



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

Manuale Tecnologico

Indice

1. PREMESSA	3
2. LA PIATTAFORMA	5
2.1 DESCRIZIONE GENERALE	5
2.2 ARCHITETTURA SU AWS	8
2.3 REQUISITI MINIMI DI SISTEMA PER L'ACCESSO AI SERVIZI TELEMATICI	10
2.4 CONTENUTI DIDATTICI.....	11
2.5 MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	13
2.6 SERVIZIO ANTIPLAGIO - TURNITIN.....	13
2.7 SERVIZIO BIBLIOTECA DIGITALE	14
2.8 SERVIZIO <i>POST LAUREAM</i> - JOBIRI.....	14
2.9 ARCHIVIO DELLA RICERCA: IRIS.....	15
3. PIATTAFORMA ACCESSIBILE	16
4. MECCANISMI DI SICUREZZA	17
5. MANUALI	19
5.1 GUIDA ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA (VISIONE STUDENTE).....	19
5.2 GUIDA ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA (VISIONE DOCENTE).....	19
5.3 MANUALE PER LA DIDATTICA EROGATIVA.....	19
5.4 MANUALE PER LA DIDATTICA INTERATTIVA	19
5.5 SISTEMA DIGITAL CAREER ADVISOR JOBIRI.....	19
5.6 MANUALE PER GLI ESAMI IN PRESENZA IN MODALITÀ DIGITALE	19
5.7 STRUMENTO ANTIPLAGIO TURNITIN	19

1. Premessa

Questo documento contiene tutta la documentazione relativa all'asset tecnologico dell'Università Mercatorum. Il documento si apre con una descrizione dei seguenti temi:

- Piattaforma
 - Architettura
 - Requisiti minimi
 - Contenuti didattici
 - Monitoraggio attività didattiche
 - Antiplagio
 - Biblioteca digitale
 - Servizio post-laurea Jobiri
 - Archivio della ricerca
- Piattaforma accessibile
- Meccanismi di sicurezza

Si procede, poi, con una raccolta di manuali esplicativi della piattaforma e di tutti i servizi offerti dall'Ateneo. Si vedranno, nello specifico:

1. Guida all'utilizzo della piattaforma (Visione Studente)
2. Guida all'utilizzo della piattaforma (Visione Docente)
3. Manuale per la didattica erogativa
4. Manuale per la didattica interattiva
5. Sistema Digital Career Advisor Jobiri
6. Manuale per gli esami in presenza in modalità digitale
7. Strumento Antiplagio Turnitin

Infine, vengono elencati i **punti di attenzione del protocollo di valutazione dei corsi di nuova istituzione**, con relativo riferimento all'interno del documento.

Punto di attenzione	Enunciato	Dove si trova nel manuale tecnologico
II.4.T.1	Le modalità di verifica degli apprendimenti sono coerenti con le modalità di erogazione della didattica a distanza? Sono state definite verifiche in presenza? Sono previste linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica a distanza e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate?	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Guida Esami Digitali in sede, pagine 204-213 ▪ Elaborati, all'interno del manuale per la Didattica Interattiva, pagine 159-185 ▪ Didattica interattiva: Forum, Ricevimento online, Videoconferenza, pagine 159-185
III.4.T.1	Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Guida all'utilizzo della piattaforma studente, pagine 20-57 ▪ Piattaforma accessibile, pagina 16

Punto di attenzione	Enunciato	Dove si trova nel manuale tecnologico
III.4.T.2	Le metodologie didattiche tengono conto delle più recenti evoluzioni tecnologiche? È garantito l'aggiornamento del materiale didattico (provenienza, tipologia, anno di aggiornamento e modalità di produzione dei contenuti multimediali)? Sono indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, adeguate a surrogare il rapporto in presenza? Viene assicurata agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture? Viene garantito agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza?	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contenuti didattici, pagina 11 ▪ Tracciamento e Obsolescenza, all'interno della Guida all'utilizzo della piattaforma lato Docente, pagina 58 ▪ Guida all'utilizzo della piattaforma studente, pagine 20-57 ▪ Manuale per la Didattica Interattiva, pagine 159-185 ▪ Manuale per la Didattica Erogativa, pagine 142-158
IV.3.T.2	Sono previste aule, infrastrutture, laboratori, ambienti di simulazione e-learning o altri ambienti didattici di tipo telematico, adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manuale per la Didattica Interattiva, pagine 159-185
IV.3.T.3	È stato adeguatamente descritto il LMS adottato e la sua architettura, sia nelle sezioni generali che in quelle riservate ai singoli insegnamenti (articolazione degli ambienti, tool presenti nei singoli ambienti, profili di accesso)?	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione Piattaforma, pagina 5 ▪ Guida all'utilizzo della piattaforma studente, pagine 20-57 ▪ Guida all'utilizzo della piattaforma docente, pagine 58-141
IV.3.T.4	L'architettura tecnologica indica chiaramente i requisiti minimi di sistema e di connessione richiesti allo studente per un'adeguata fruizione della didattica? Tiene conto delle recenti evoluzioni tecnologiche? È garantita la possibilità di accesso da dispositivi diversi (es. tablet, smartphone)? È attivo il 'single sign on'?	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrizione Piattaforma, Architettura su AWS, Requisiti minimi, pagina 5 e a seguire ▪ Single Sign-On, pagina 6

2. La piattaforma

2.1 Descrizione generale

La piattaforma di Ateneo rappresenta il punto di accesso per studenti, professori e personale amministrativo alle attività didattiche e a tutti i servizi offerti. È un *digital space* all'interno del quale convergono tutti gli elementi che ogni studente deve utilizzare per portare a termine il percorso accademico. La piattaforma è interamente sviluppata e gestita da Multiversity SpA ed è hosted in cloud. È un ambiente informatico che offre servizi e risorse attraverso Internet. Tutti i servizi risiedono su server che sfruttano le tecnologie di Amazon Web Services (AWS), piattaforma di servizi cloud fornita da Amazon, che garantisce affidabilità, velocità e scalabilità. Tra le caratteristiche citiamo:

- **Accesso Remoto:** gli utenti possono accedere alla piattaforma da qualsiasi luogo con connessione Internet, consentendo la flessibilità e la mobilità.
- **Risorse Virtualizzate:** le risorse hardware, come server, storage e reti, sono virtualizzate e messe a disposizione come servizi scalabili. Ciò consente di adattare facilmente la capacità alle esigenze dell'applicazione.
- **Elasticità:** la piattaforma può scalare in modo dinamico rispondendo alle variazioni del carico di lavoro. Questo permette di gestire picchi di attività senza interruzioni di servizio.
- **Sicurezza:** la piattaforma implementa robuste misure di sicurezza per proteggere i dati e garantire la privacy degli utenti.
- **Automatizzazione:** l'automazione è un elemento chiave, permettendo la gestione efficiente delle risorse, la distribuzione delle applicazioni e l'implementazione di politiche di sicurezza in modo più rapido ed efficiente.
- **Integrità dei dati:** tutte le informazioni archiviate rispettano precise caratteristiche di accuratezza e completezza e viene garantito che non abbiano subito modifiche non autorizzate, tramite politiche di gestione degli accessi. Multiversity utilizza strumenti e servizi per aiutare a mantenere e garantire l'integrità dei dati.
- **Disponibilità dei dati:** tutte le risorse e le informazioni vengono gestite in modo tale da garantirne l'accessibilità. Vengono utilizzati servizi di replica cross-region, load balancing, replica e backup tali garantire la disponibilità dei dati in ogni momento.

Multiversity garantisce un forte impegno per l'affidabilità dei suoi servizi. A tal proposito, fornisce, infatti, un Service Level Agreement (SLA) che riguarda da vicino l'affidabilità e la disponibilità dei dati. In questo ambito viene affrontato il disaster recovery.

Il disaster recovery prevede una serie di politiche, strumenti e procedure per consentire il ripristino o la disponibilità di infrastrutture e servizi tecnologici vitali, a seguito di un disastro naturale o indotto dall'uomo. Sia la disponibilità che il ripristino di emergenza si basano su alcune delle stesse best practice, come il monitoraggio degli errori, la distribuzione in più posizioni e il failover automatico. Il ripristino di emergenza ha obiettivi diversi dalla disponibilità, misura infatti il tempo necessario al ripristino dopo eventi su larga scala che si qualificano come disastri. Introduciamo, a tal proposito, i valori RPO e RTO. RPO è la quantità di tempo massima accettabile dall'ultimo punto di ripristino dei dati. Ciò determina la perdita di dati considerata accettabile tra l'ultimo punto di ripristino e l'interruzione del servizio. RTO è il ritardo

massimo accettabile tra l'interruzione del servizio e il ripristino del servizio. Ciò determina quale è considerata una finestra temporale accettabile in cui il servizio non è disponibile.

In caso di disaster recovery legato alla zona, che si concentra sulla protezione delle risorse all'interno di una stessa regione, contro guasti localizzati o eventi che interessano specifiche "Zone di Disponibilità", il SLA Multiversity garantisce: RTO massimo per servizi non critici 35m, RTO massimo per servizi critici 1m10s; RPO massimo per servizi non critici 1s, RPO massimo per servizi critici Near Zero.

Viene valutato anche il caso di Regional Disaster Recovery, una strategia che mira a garantire la continuità operativa e la ripristinabilità dei dati in caso di disastri su scala regionale. In questo caso il SLA Multiversity garantisce: RTO massimo per servizi non critici <2d, RTO massimo per servizi critici <2d; RPO massimo per servizi non critici 1d, RPO massimo per servizi critici 1d.

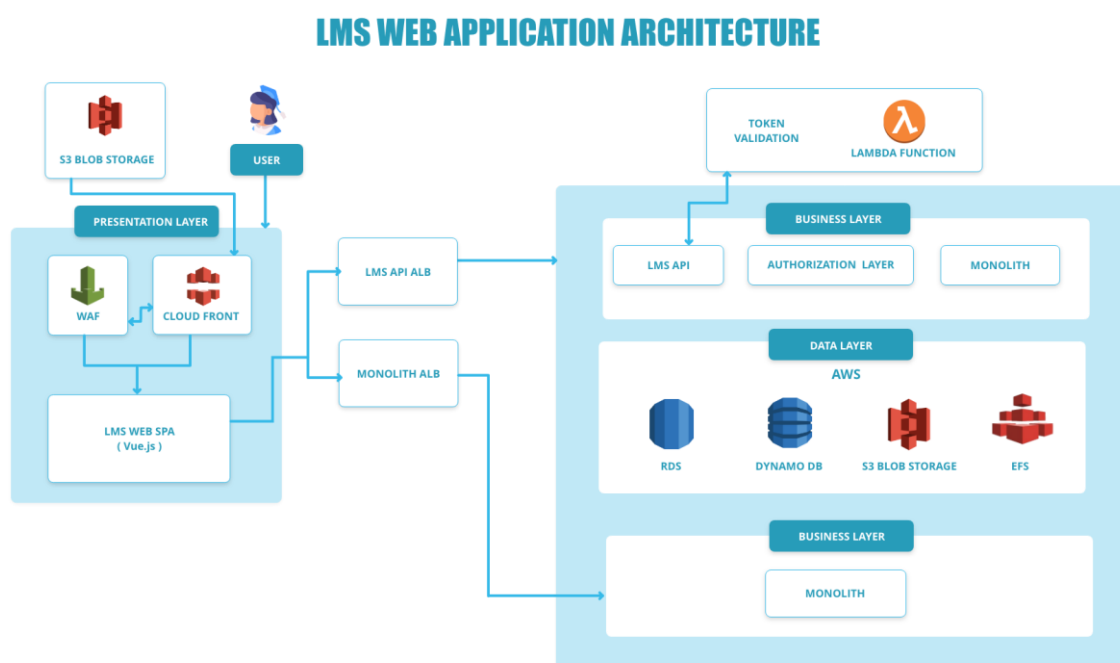
L'architettura del sistema di e-learning sviluppato da Multiversity, ottimizzata per fornire servizi agli studenti, è organizzata con una serie di micro-servizi che si integrano ad una piattaforma in continua evoluzione. L'architettura è suddivisa in tre sezioni principali: SSO (Client/Server), piattaforma client/server LMS studenti e monolite. Di seguito una panoramica di ciascuna sezione e dei relativi utenti che vi accedono.

1. SSO Server: Il servizio di Single Sign-On (SSO) è un sistema che consente agli utenti di accedere a diversi servizi Multiversity attraverso un'unica autenticazione. In altre parole, gli utenti possono accedere a diverse piattaforme utilizzando un unico nome utente e password. Questo sistema di autenticazione fornisce un token per l'accesso a tutte le piattaforme.
2. Piattaforma Client/Server LMS Studenti: Questa sezione dell'architettura è suddivisa in Backend e Frontend e si rivolge principalmente agli studenti. Utilizza il framework Vue.js per lo sviluppo del Frontend e PHP per il Backend. La piattaforma LMS Studenti consente agli studenti di accedere a tutti i servizi legati all'ateneo, quali:
 - Corsi
 - Carriera universitaria
 - Contabilità
 - Appelli d'esame
 - Avvisi
 - Gestione elaborato tesi
 - Esami online
 - Conferma esami sostenuti
 - Segreteria studenti
 - Tracciamento interazioni
 - Ricevimento professori
 - Registro
 - Didattica interattiva
 - Digital career Advisor
3. Monolite (PHP): La sezione Monolite è un'applicazione sviluppata in PHP e offre accesso a diversi utenti con ruoli specifici. Gli utenti che hanno accesso a questa sezione sono:
 - Studenti per la sezione degli insegnamenti (già migrato)
 - Professore

- Segreteria Amministrativa
- Segreteria Immatricolazioni
- Manager Didattico
- Ufficio Valutazioni
- Ufficio Tesi
- Commissione Verifica Esami
- Ufficio Convenzioni/Programmi
- Ufficio Tirocinio
- Tutor
- Admin

Questa sezione del sistema fornisce funzionalità avanzate e strumenti di gestione per gli utenti sopra elencati. Ciascun ruolo ha privilegi e autorizzazioni specifiche all'interno del sistema.

L'applicazione LMS può essere così schematizzata:



L'intera infrastruttura tecnologica è dimensionata sulle esigenze puntuali, e di sviluppo, dell'Università che comprendono sia il numero di studenti e personale, presenti e previsti, sia la numerosità e la tipologia dei materiali didattici nonché la tipologia di device da supportare (PC, tablet e smart phone). Queste esigenze sono stimate attraverso misure di carico ripetute e le performance del sistema sono costantemente poste a verifica. Nel merito, si riporta che le analisi condotte nell'ultimo anno hanno confermato che il layout tecnologico dell'Ateneo è in grado di sostenere un carico di accessi significativo (tabella 1) senza manifestare una riduzione della qualità del servizio e garantendo tempi di risposta che vanno da 1 a 5 secondi (in relazione alla tipologia di richiesta e al carico istantaneo del sistema).

Numero massimo utenti contemporanei	Numero medio di utenti contemporanei
50.000	1.500

Questa una breve descrizione delle applicazioni:

	Cosa fa
LMS STUDENT	Racchiude tutti gli strumenti forniti agli studenti, come accedere ai materiali del corso, visualizzare lezioni video, interagire con i professori, sostenere esami online, gestire compiti, forum e altro ancora.
LMS MANAGEMENT	Incapsula tutte le funzionalità amministrative della piattaforma e-learning Multiversity.
VIDEOCONFERENCE	Strumento per videoconferenze e tutoraggio dal vivo con funzionalità di moderazione degli eventi, streaming live HLS, chat dal vivo, conferma della partecipazione e registrazione della conferenza.
USER LOG	App preposta all'archiviazione e alla consultazione dei log contenenti tutte le interazioni degli studenti con la piattaforma didattica.
ESAMI IN SEDE	Questa web app consente agli studenti di sostenere gli esami nelle sedi d'esame della rete Multiversity. È dotato di protezione del traffico VPN e di un livello di interazione in tempo reale.
GESTIONE VIDEOLEZIONI	Questa applicazione consente l'archiviazione e la gestione di tutti i contenuti didattici degli atenei del gruppo, sotto forma di: materiali didattici, video, podcast e test di autovalutazione. Oltre allo storage, l'applicazione consente la creazione di pacchetti conformi a SCORM compatibili con piattaforme di e-learning.

2.2 Architettura su AWS

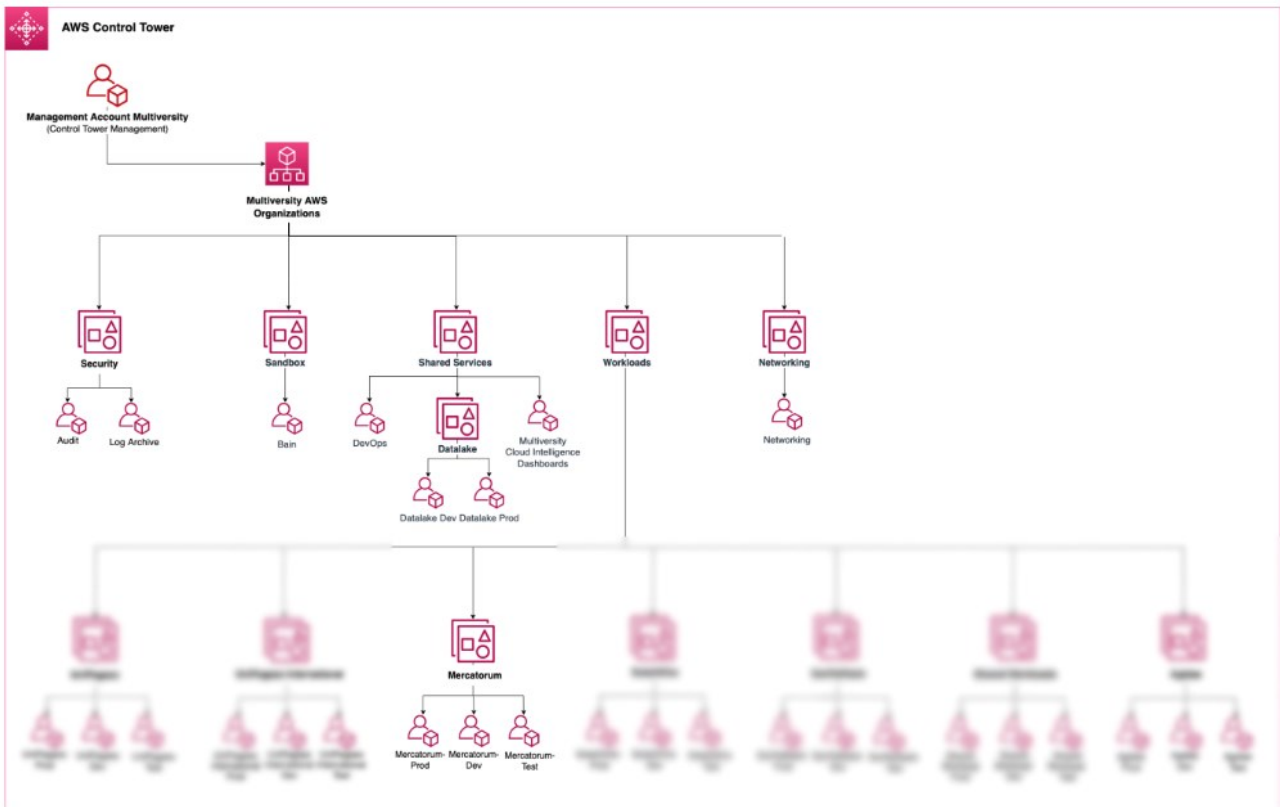
L'architettura cloud dei sistemi Multiversity è basata su Landing Zone. Una Landing Zone rappresenta un framework multi-account che delinea un'organizzazione all'interno di un ambiente scalabile e altamente sicuro, aderendo meticolosamente best practice precise. È un cornerstone indispensabile per lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture, che facilita nella costruzione del processo di hosting e workload delle varie applicazioni.

La Landing Zone Multiversity rispetta principi specifici:

- **Eccellenza operativa:** capacità di supportare lo sviluppo e gestire i carichi di lavoro in modo efficace, ottenere informazioni dettagliate sul loro funzionamento e migliorare continuamente la gestione di processi e procedure con lo scopo di garantire il valore aziendale.
- **Sicurezza:** capacità di proteggere i dati, i sistemi e le risorse. Trarre vantaggio da tutto ciò che mettono a disposizione le risorse del cloud circa la sicurezza.
- **Affidabilità:** capacità di gestire un carico di lavoro e il conseguente funzionamento delle funzionalità. Il processo deve garantire correttezza e affidabilità lungo tutto il ciclo di vita previsto.

- **Efficienza delle prestazioni:** capacità di utilizzare le risorse di calcolo in modo efficiente per soddisfare i requisiti di sistema e per mantenere tale efficienza in aderenza ai cambiamenti e all'evoluzione delle tecnologie

La struttura dell'architettura Multiversity è gerarchica e presenta un livello condiviso tra i diversi attori del gruppo, con una serie di unità organizzative e una specializzazione dei servizi per ogni attore, gestiti da un workload. Lo schema può essere così rappresentato:



Ogni unità organizzativa (OU) ha un diverso ruolo:

- **Security:** funge da enclave sicura progettata esclusivamente per gli account amministrativi. È l'hub centrale per funzioni come la registrazione e il controllo. È importante notare che nessun account dell'applicazione può essere avviato all'interno di questa unità organizzativa. Il suo scopo principale è garantire una solida sicurezza e governance.
- **Networking:** in questa un'unità organizzativa viene gestita l'infrastruttura di rete utilizzata nei vari account situati all'interno dell'unità organizzativa Workloads. Questa infrastruttura di rete è essenziale per mantenere una connettività senza interruzioni. Inoltre, questa OU ospita il Network Firewall, un componente responsabile dell'ispezione e della gestione del traffico in uscita da AWS.
- **Workloads:** è un'unità dinamica, scalabile e flessibile, è progettata per contenere al suo interno le OU dei carichi di lavoro. Queste unità organizzative nidificate dispongono di diversi tipi di account (ad esempio sviluppo, test, produzione) responsabili dell'hosting dei carichi di lavoro delle applicazioni. Inoltre, all'interno di questa unità si trova l'unità organizzativa Shared workloads, che enfatizza l'aspetto collaborativo di determinati carichi di lavoro.

- **Shared services:** funge da contenitore per gli account che contengono applicazioni per usi interni, ad esempio account devops, datalake e dashboard di Cloud Intelligence, che svolgono un ruolo fondamentale nella fornitura di servizi condivisi all'interno dell'organizzazione. Ospita account dedicati ai servizi per i dipendenti Multiversity e non ai servizi per il cliente finale. Questa è la differenza con l'unità organizzativa Carichi di lavoro condivisi che si trova in Carichi di lavoro.
- **Sandbox:** fornisce un ambiente separato e isolato per condurre attività di sviluppo, test o sperimentazione

L'architettura ha una struttura flessibile ed è in continua evoluzione, con focus principale e fondamentale l'ottimizzazione nell'utilizzo della piattaforma da parte degli studenti. La distribuzione dei contenuti multimediali avviene tramite Content Delivery Network (CDN). Una CDN è una rete di server distribuiti geograficamente progettata per ottimizzare la diffusione di contenuti su rete Internet. I server CDN sono posizionati strategicamente in tutto il mondo per ridurre la latenza e migliorare le prestazioni del caricamento delle pagine web. Quando un utente accede a un sito web, la CDN fornisce i contenuti (come immagini, video e altri file statici) dal server CDN più vicino anziché dal server di origine, accelerando il caricamento delle pagine e riducendo il carico sul server principale. Questa distribuzione efficiente dei contenuti contribuisce a migliorare l'esperienza utente, aumentando la velocità di caricamento delle pagine e riducendo i tempi di risposta del sito.

2.3 Requisiti minimi di sistema per l'accesso ai servizi telematici

Tutti i sistemi, e servizi telematici, prevedono la disponibilità di una comune connessione alla rete Internet stabile di almeno 4 Mbps in download e l'utilizzo di un browser (Chrome, Safari, Firefox, Edge ecc.) installato su un dispositivo fisso o mobile. Non è necessaria una specifica configurazione hardware o software dei dispositivi.

Di seguito, a scopo puramente informativo, si riporta comunque un insieme di requisiti minimi di sistema utili ad accedere ai servizi telematici dell'Ateneo:

Requisiti minimi di sistema	
Processore	Intel Core i5 o equivalente
RAM	2 Gigabyte
Risoluzione dello schermo	1920 x 1080 (PC); 1024 x 600 (Tablet Smart phone)
Sistema Operativo	Windows 10 Mac OS 10.12 Linux (Ubuntu 14.04) iOS 10.0 Android 8.0 (Oreo)
Banda	4 Mbps

Browser	Versione minima	Versione raccomandata
Google Chrome	50.0	Ultima
Mozilla Firefox	45.0 (ESR)	Ultima
Apple Safari	10.0	Ultima
Microsoft Edge	97	Ultima

2.4 Contenuti didattici

L'Ateneo produce internamente tutti i contenuti multimediali e li sottopone a costante verifica e aggiornamento in attuazione delle politiche di qualità adottate.

Tutti i contenuti multimediali sono accessibili, attraverso la piattaforma didattica, coerentemente con le tempistiche e le necessità accademiche. I contenuti caricati in piattaforma utilizzano lo standard SCORM 1.2 e vengono strutturati nel modo seguente:

- Obiettivi della lezione
- Paragrafi della lezione (almeno tre video)
- Test di autovalutazione

La lezione si compone di un totale di 30 minuti di video suddivisi in paragrafi. Ad ogni lezione è allegata una dispensa che spiega il contenuto della lezione. Il modello didattico prevede che, per 1 credito, sia necessario programmare 5 videolezioni, corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e da attività di rete sincrone e asincrone che consentono allo studente di interagire e apprendere nuovi contenuti. La videolezione è un format comunicativo in cui confluiscono più linguaggi utili alla comprensione dei contenuti. Il format prevede il video registrato dal docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi, sincronizzati dai responsabili tecnici con la voce del docente stesso. Per ogni videolezione è presente, come accennato, una dispensa e dieci test di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui una sola corretta e tre distrattori. Al termine delle dieci domande, se lo studente non risponde correttamente, è invitato ad approfondire il singolo paragrafo della video lezione, evitando di rivedere e ripetere l'intera lezione.

Le videolezioni seguono un processo che parte dalla preparazione del materiale didattico, a cura del docente, passa attraverso un ufficio di controllo qualità interno all'ateneo e arriva al punto nel quale il docente registra la lezione, in studi di registrazione attrezzati presso le sedi dell'Università di Roma e Milano.

Le videolezioni, una volta ultimato il processo di post-produzione da parte dell'ufficio preposto, risultano disponibili in piattaforma e archiviate su S3, servizio di Amazon AWS precedentemente descritto. Tutti i contenuti seguono una replica cross-region, pratica comune in cui i dati o le risorse di un'applicazione vengono duplicati e mantenuti in più regioni geografiche all'interno di un servizio cloud. Questa pratica è messa in atto per migliorare l'affidabilità, la disponibilità e la resilienza dell'applicazione. Gli uffici di produzione accedono ai dati archiviati tramite un sistema di gestione sviluppato da Multiversity. La fruizione (streaming) avviene tramite S3, congiuntamente al servizio CloudFront. Tutti i contenuti vengono

altresi archiviati e replicati su NAS interno alla struttura dell'Università presso la sede di Roma e replicato, allo stesso tempo, su spazio di archiviazione fornito da Google Drive.

I dati archiviati, per ogni videolezione, consistono in:

Video originale	Video montato	Audio della lezione	Dispensa	Sottotitoli	Obiettivi della lezione	Test di autovalutazione
Mp4	Mp4	Mp3	Pdf	vtt/json	Doc	Excel

I contenuti sono all'avanguardia tecnologica e costantemente aggiornati per garantire la massima compatibilità con i dispositivi desktop e mobile e una qualità elevata. Tutti i video sono registrati in full HD a 1920x1080 pixel e 30 fotogrammi al secondo. I docenti utilizzano gli studi di registrazione dell'ateneo per creare i contenuti video. Gli studi di registrazione sono dotati di strumentazione all'avanguardia, garantendo così la qualità sopra menzionata. A titolo di esempio, è possibile visualizzare uno di questi studi di registrazione.



Lo studente che prende iscrizione ad una determinata classe per una specifica disciplina ha diritto di sostenere l'esame vantando, per tre anni, i materiali didattici utilizzati a partire dalla iscrizione alla classe.

In caso di modifica del programma d'insegnamento, di sostituzione dei sussidi didattici presenti in piattaforma o di sostituzione del docente, è data facoltà allo studente di scegliere di utilizzare i nuovi materiali o di continuare a servirsi dei materiali con i quali ha avviato lo studio al momento della iscrizione alla classe. Trascorsi tre anni dal giorno della iscrizione alla classe, interviene la cosiddetta obsolescenza del materiale didattico e quindi l'esame sarà sostenuto con riferimento a quanto è presente in piattaforma per l'insegnamento in questione al momento dello svolgimento dell'esame.

2.5 Monitoraggio dell'attività didattica

L'ambiente didattico prevede il tracciamento di tutte le attività svolte dagli utenti. Ciò significa che qualsiasi accesso ai contenuti didattici, presenti negli insegnamenti, è registrato. Il docente è quindi in grado di monitorare la presenza degli studenti ai propri insegnamenti e di intervenire in caso si manifestino delle difficoltà.

Il monitoraggio dell'attività didattica contiene confluisce sulla possibilità di accedere, o meno, all'esame di profitto finale. La prenotazione di un appello d'esame è consentita solo agli studenti che abbiano visualizzato almeno l'80% delle videolezioni previste per il corso, svolto i test di autovalutazione e superato gli elaborati. Gli appelli d'esame possono essere customizzati ed è possibile decidere quali attività debbano essere bloccanti, fermo restando la visualizzazione di almeno l'80% delle videolezioni. Allo stesso modo la didattica interattiva prevede un monitoraggio della partecipazione da parte di studenti e professori. Per ogni partecipante viene memorizzata la partecipazione, con dettaglio sui tempi e la percentuale di presenza rispetto al totale.

Si precisa che, se la soglia dell'80% delle attività non è raggiunto, agli studenti non è consentito iscriversi all'esame.

Tutti i dati di monitoraggio delle attività didattiche dello studente vengono memorizzati nei database e seguono politiche di affidabilità proprie del sistema di gestione che risiede, come detto, su cloud AWS. I sistemi possono essere interrogati tramite piattaforma e i dati utilizzati ai fini del controllo delle attività di didattiche, per fini statistici o per la gestione di pratiche amministrative.

2.6 Servizio antiplagio - Turnitin

L'università utilizza il servizio antiplagio **Turnitin** per garantire l'originalità dei documenti prodotti dagli studenti. **Turnitin** è un software ampiamente utilizzato nelle istituzioni accademiche per la rilevazione del plagio. Il sistema funziona analizzando il testo di un documento e confrontandolo con una vasta base dati di contenuti accademici, documenti online e altri materiali scritti. **Turnitin** fornisce un report che mette in evidenza le somiglianze tra il documento analizzato e i contenuti esistenti nella sua base dati. La valutazione finale e le decisioni sul plagio sono lasciate all'insegnante o all'istituzione che utilizza il sistema.

L'obiettivo principale di **Turnitin** è promuovere l'onestà accademica, incoraggiando gli studenti a citare correttamente le fonti e a creare lavori originali.

Negli allegati si darà evidenza a come i docenti accedono a **Turnitin** e come riescono ad utilizzarlo.

2.7 Servizio Biblioteca digitale

In un contesto accademico sempre più orientato verso la digitalizzazione, l'Università ha intrapreso un significativo aggiornamento delle sue infrastrutture per l'accesso alle risorse digitali, focalizzandosi sull'ottimizzazione e l'ampliamento delle possibilità di ricerca, e studio, per studenti e ricercatori. La biblioteca mette a disposizione di docenti, studenti e tutor informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università. Permette inoltre di consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN. Tramite la sezione "sala di lettura", infatti, si avrà accesso al modulo di ricerca avanzata del catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN. In questo spazio è possibile ricercare, secondo le politiche stabilite dal Servizio Bibliotecario Nazionale, tutte le informazioni relative ad un testo di cui si ha bisogno.

Nella sezione Sala di consultazione, invece è possibile consultare l'archivio completo delle pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Università. I dati inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi. Nella sezione Facilitazioni è possibile usufruire di una serie di testi redatti dai propri docenti. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile e scaricabile dagli studenti. Nella sezione Nuove Attivazioni è possibile consultare le risorse messe a disposizione dall'Ateneo.



Cliccando su ogni pulsante si avrà accesso alla rispettiva risorsa. Per poter accedere ai contenuti proposti è necessario installare e configurare OpenVPN.

2.8 Servizio post lauream - Jobiri

L'Ateneo assiste gli studenti, laureandi e laureati, nella fase di inserimento nel mondo del lavoro (*Job Placement*). Questa attività di supporto si realizza attraverso un'innovativa piattaforma telematica (**Jobiri**) messa a disposizione degli studenti attraverso il Sito d'Ateneo. La Piattaforma opera attraverso l'impiego di tecnologie avanzate che permettono di raggiungere, in tempo reale, un elevato numero di utenti. Le offerte di lavoro sono rintracciate tra quelle pubblicate in diverse piattaforme, di dimensioni nazionali e internazionali, attraverso l'applicazione di un algoritmo evoluto basato su tecnologie di "intelligenza artificiale". In sintesi, si tratta di un sistema integrato di servizi che permette agli studenti, e ai laureati, di organizzare, e automatizzare, il processo di ricerca. Il sistema è fruibile 24 ore su 24, da qualsiasi dispositivo e luogo.

2.9 Archivio della ricerca: IRIS

IRIS rappresenta un insieme di moduli progettati per informatizzare in modo completo tutti i processi legati alla ricerca. Questo sistema si adatta perfettamente alla gestione sia nell'ambito universitario che presso enti di ricerca pubblici o privati. IRIS comprende diversi moduli quali:

- **Il catalogo della Ricerca (Istitutional Repository):** consente l'archiviazione, la consultazione e la valorizzazione dei prodotti scaturiti dalle attività di ricerca
- **La Gestione delle Risorse (Resource Management):** raccoglie i dati relativi al mondo della ricerca istituzionale: persone, gruppi, competenze, strutture organizzative interne ed esterne ecc., consentendo così l'archiviazione, la consultazione e la gestione delle risorse, umane e strumentali, collegate alle varie attività di ricerca.
- **Attività e Progetti (Activities and Projects):** consente il censimento e la gestione delle diverse attività di ricerca, inclusi i progetti e i contratti legati alla ricerca, a partire dalla fase di proposta fino alla realizzazione dei risultati.
- **Valutazione scientifica (Evaluation and Review):** è il modulo della suite IRIS dedicato alla valutazione dell'attività di ricerca e produzione scientifica basata su statistiche e indicatori di sintesi

3. Piattaforma accessibile

La versione “accessibile” della piattaforma è un’evoluzione della piattaforma studente sviluppata da Multiversity ed è pienamente conforme agli standard di accessibilità WCAG (Web Content Accessibility Guidelines) 2.0. La nuova versione permette la piena fruibilità di contenuti didattici anche a persone disabili. Nella realizzazione di questa piattaforma si è assicurato il pieno rispetto dei 12 punti di attenzione segnalati dall’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Onlus, e le 16 avvertenze fornite dalla medesima organizzazione. In sintesi, la piattaforma è stata sviluppata essere compatibile con uno screen reader di buona fattura come potrebbe essere il NVDA.

Per i non udenti, preso atto dell’attuale livello di sviluppo delle tecnologie, l’Università non ha adottato apparati per la stenotipia, bensì ha previsto per la sottotitolazione mediante software automatico, eventualmente assistito da “rispeakeraggio”.

Gli aspetti chiave che sono stati considerati in fase di progettazione sono stati:

Struttura e navigazione:

- Struttura del sito chiara e logica.
- Navigazione coerente e intuitiva.
- Opzioni di navigazione alternative, come la possibilità di saltare direttamente a parti specifiche della pagina.

Testo e presentazione:

- Testi leggibili con un contrasto sufficiente rispetto allo sfondo.
- Evitare l'uso eccessivo di stili di testo, come il corsivo o le maiuscole.
- Opzioni per regolare la dimensione del testo.

Contenuto multimediale:

- Alternative testuali (testo alternativo) per immagini e elementi multimediali.
- Video sottotitolati. Le trascrizioni e i sottotitoli vengono generati all’atto della creazione della lezione e archiviati nello stesso sistema nel quale vengono archiviati i video stessi.

Forme e input:

- Tutte le forme risultano accessibili tramite tastiera.
- Messaggi di errore chiari e indicazioni per l'inserimento dati.

Compatibilità con dispositivi tecnologici assistivi:

- Verificata la compatibilità con lettori di schermo, tastiere virtuali e altri dispositivi assistivi.

Strumenti di navigazione alternativi:

- Opzioni per la navigazione del sito senza l'uso del mouse.
- Tutte le funzioni sono accessibili tramite tastiera.

Contenuto e lingua:

- Mark-up semantico per indicare la struttura del contenuto.
- Identificazione del linguaggio della pagina in modo appropriato.

La “piattaforma accessibile”, oltre a seguire le stesse identiche politiche circa il caricamento e l’aggiornamento dei contenuti, garantisce le stesse politiche di monitoraggio e manutenzione sia del front end che del back end che, di fatto, è lo stesso per entrambe le piattaforme.

4. Meccanismi di sicurezza

Per quello che riguarda le misure di sicurezza, vengono adottate tutte le tecnologie allo stato dell'arte. Gli obiettivi principali sono quelli di prevenire le alterazioni dei dati di segreteria e preservare la sicurezza delle sessioni degli esami online, così come garantire la messa in sicurezza dei dati degli studenti.

La sicurezza coinvolge tanto le risorse fisiche dell'azienda – on premise – che le risorse on cloud, per tutto quello che riguarda il digital space.

Scendendo più nel dettaglio, la sicurezza in Multiversity può essere suddivisa, generalizzando, in tre macrocategorie:

- **Protezione del dato:** l'adozione di meccanismi di crittografia dei dati costituisce una misura di sicurezza fondamentale per preservare i dati da accessi non autorizzati, divulgazioni accidentali o intenzionali e manomissioni. La crittografia viene implementata sia nel contesto dell'infrastruttura *on premise* che di quella *on cloud* - e va ulteriormente suddivisa in:
 - difesa dei dati *at rest*: si intende dati memorizzati su un supporto di memorizzazione, come un disco rigido, un nastro magnetico o un dispositivo di archiviazione cloud.
 - protezione dei dati *in transit*: invio di dati da un dispositivo a un altro tramite una rete. Per "dati in transito" si intende qualsiasi tipo di flusso informativo - come ad esempio videolezioni o documenti.
- **Monitoraggio, prevenzione e mitigazione,** utilizzando l'insieme di servizi descritti nei punti successivi.
- **Conformità al GDPR:** le politiche volte a preservare la sicurezza e l'integrità dei dati sono state formulate in ottemperanza alle linee guida del GDPR e alle migliori pratiche in materia di sicurezza dei dati.

I principali meccanismi di protezione, nell'ambiente Multiversity, sono:

- **Servizi EDR - Endpoint Detection and Response:** sistemi dedicati che permettono di monitorare il traffico sia a livello di rete che a livello di endpoint.
- **Servizi di IAM - Identity and Access Management:** la protezione delle risorse organizzative viene salvaguardata da un IAM, permettendo di impostare dei controlli che garantiscano un accesso sicuro ai dipendenti.
- **Servizi di IDS&IPS - Intrusion Detection/Prevention Systems:** nel processo di monitoraggio delle reti locali, queste componenti software permettono di individuare e prevenire accessi non autorizzati.
- **SIEM - Security Information and Event Management System:** il SIEM aggrega le informazioni di tutti gli strumenti appena citati, centralizzando in unico punto la raccolta e l'analisi degli eventi che si verificano nel perimetro aziendale.
- **SOC - Security Operations Center:** un team di esperti in Cybersecurity capace di gestire l'utilizzo delle componenti appena descritte, analizzandone i dati e, quando necessario, intraprendendo anche la fase di response, ovvero di azione per mitigare un determinato evento.

In un'infrastruttura cloud, viene meno la necessità di gestire infrastrutture fisiche come server e dispositivi di storage. L'intero flusso di informazioni viene costantemente monitorato e protetto da strumenti messi a disposizione dal già citato ambiente di AWS.

Le componenti principali di AWS dedicati alla sicurezza – visibili anche dall'immagine riportata nel paragrafo 2.1 - sono:

- **Amazon CloudFront** - oltre a rivestire il ruolo di CDN, Cloudfront offre un primo layer di protezione del traffico web; questa protezione è intesa a prevenire principalmente attacchi DDoS - Distributed Denial of Service - il cui obiettivo è quello di saturare le risorse computazionali di un servizio con richieste fittizie, rendendolo inaccessibile agli utenti legittimi.
- **WAF** - Web Application Firewall: il firewall, in generale, è una componente che si occupa di filtrare il traffico Web guardando quelli che sono gli indirizzi IP o le intestazioni e strutture http e di prevenire gli accessi non autorizzati agli account degli studenti/docenti. Il WAF costituisce la principale barriera difensiva, che va di fatto ad estendere le protezioni di base messe a disposizione da Cloudfront.
- **Cloudwatch** - l'elemento di riferimento per quello che riguarda la componente di monitoraggio sulle risorse in cloud.

L'unione di questi strumenti contribuisce a ottenere un certo livello di resilienza nei confronti di eventi avversi.

In ultimo, va anche specificato che le misure di sicurezza sono rivolte non solo agli studenti, i principali fruitori dei servizi Multiversity, ma anche a tutto quello che è il personale amministrativo.

La tutela in tal senso avviene, ad esempio, con la somministrazione di corsi sulle minacce costituite dal phishing, o adottando delle password policy rivolte a imporre la scelta di password complesse, oltre al divieto di riutilizzo delle stesse.

5. Manuali

5.1 Guida all'utilizzo della piattaforma (Visione Studente)

Riferimento "Guida all'utilizzo della piattaforma studente", da pagina 20 a pagina 71

5.2 Guida all'utilizzo della piattaforma (Visione Docente)

Riferimento "Guida all'utilizzo della piattaforma docente", da pagina 72 a pagina 156

5.3 Manuale per la didattica erogativa

Riferimento "Guida alla preparazione dei materiali didattici per la Didattica Erogativa. Manuale per il docente", da pagina 157 a pagina 173

5.4 Manuale per la didattica interattiva

Riferimento "Manuale per la Didattica Interattiva", da pagina 174 a pagina 200

5.5 Sistema Digital Career Advisor Jobiri

Riferimento "Guida all'utilizzo di Jobiri Digital Career Advisor", da pagina 201 a pagina 218

5.6 Manuale per gli esami in presenza in modalità digitale

Riferimento "Esami in presenza con modalità digitale. Guida per il professore", da pagina 219 a pagina 228

5.7 Strumento Antiplagio Turnitin

Riferimento "Controllo del plagio: Turnitin", da pagina 229 a pagina 238



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

Piattaforma di e-learning
Guida dello studente

Indice

1	ACCESSO ALLA PIATTAFORMA	3
2	HOME PAGE	4
3	STRUMENTI NEL DETTAGLIO	13
3.1	AVVISI	13
3.2	CARRIERA	14
3.3	AREA CONTABILE	16
3.4	GESTIONE ELABORATO TESI	17
3.5	CONFERMA ESAMI SOSTENUTI	23
3.6	SEGRETERIA STUDENTI	23
3.7	TRACCIAMENTO INTERAZIONI	24
3.8	RICEVIMENTO PROFESSORI	26
3.9	REGISTRO	27
3.10	DIDATTICA INTERATTIVA	28
3.11	BIBLIOTECA	30
3.12	JOB PLACEMENT	31
3.13	STAGE E TIROCINI	32
4	I MIEI CORSI	38
4.1	PROGRAMMA DEL CORSO	38
4.2	DOCUMENTI	39
4.3	VIDEOLEZIONI	39
4.4	TUTOR CHATBOT	44
4.5	COLLEGAMENTI	45
4.6	FORUM	45
5	APPELLI D'ESAME	47

1 Accesso alla piattaforma

Per effettuare l'accesso alla piattaforma è necessario inserire i criteri ricevuti, sottoforma di username e password, negli appositi campi (figura 1.1). In caso in cui lo studente non sia in possesso della password, può cliccare su "Password dimenticata" e avviare la procedura di reset. Una volta inseriti i criteri avremo accesso alla home page personale dello studente. Prima di procedere, si precisa che tutti i dati visibili nelle schermate che verranno riportate di seguito sono a scopo puramente illustrativo e non si riferiscono ad alcun utente reale.

**Università
Mercatorum**

Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

Accedi alla Piattaforma

Username

Username

Password [Password Dimenticata?](#)

La tua password qui

Accedi


 [Accedi alla piattaforma accessibile](#)

Figura 1.1: Accesso alla piattaforma

2 Home page

La Homepage rappresenta il digital space unico di ogni studente, una vera e propria dashboard che consente l'accesso rapido a tutti gli strumenti (figura 2.1).

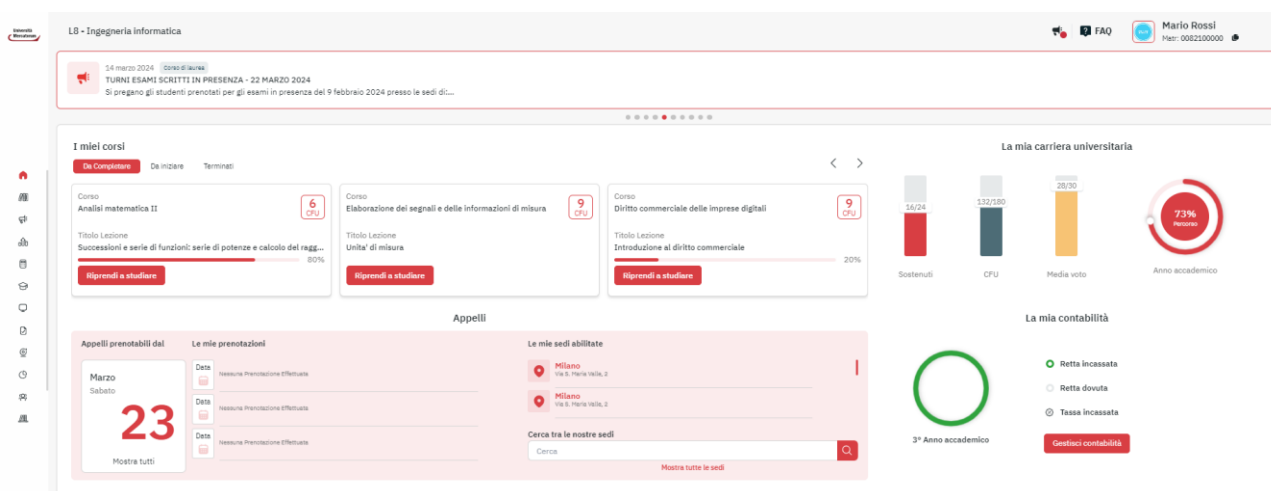


Figura 2.1: Home page studente

Gli strumenti visibili, che analizzeremo nel dettaglio, in seguito, sono:

- La mia carriera universitaria
- La mia contabilità
- I miei corsi

La sezione dedicata alla carriera universitaria (figura 2.2) ci offre un riassunto immediato sull'avanzamento degli esami sostenuti, i cfu acquisiti, la media voto e l'avanzamento in percentuale sui corsi previsti per l'anno accademico. Cliccando in questa area accediamo rapidamente alla sezione carriera.

La mia carriera universitaria

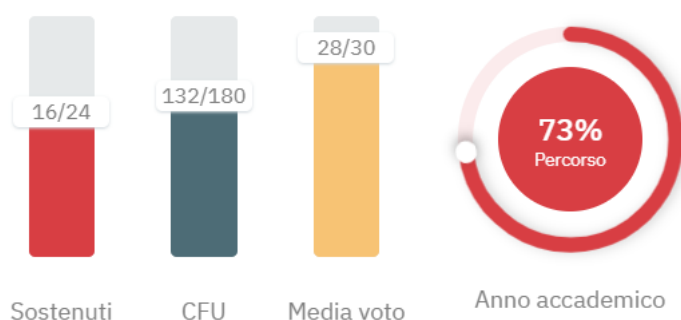


Figura 2.2: La mia carriera universitaria

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

Allo stesso modo, la sezione Contabilità (figura 2.3), ci offre uno screenshot immediato sulla situazione contabile dello studente, rispetto a rette incassate, rette dovute e tasse. Anche per la contabilità, cliccando su “Gestisci contabilità”, si avrà accesso alla sezione dettagliata.



Figura 2.3: La mia contabilità

L’area dedicata ai corsi (figura 2.4) mette in evidenza i corsi che lo studente deve seguire, divisi in tre categorie: corsi iniziati da completare, corsi da iniziare, corsi terminati. Cliccando su “Riprendi a studiare” o su “Inizia a studiare”, si avrà accesso alla sezione interna nella quale sarà possibile seguire i corsi e studiare.

I miei corsi



Figura 2.4: I miei corsi

L’home page offre, inoltre, la possibilità di visualizzare gli appelli d’esame prenotabili (figura 2.5), in riferimento agli esami che lo studente deve sostenere, e l’elenco delle prenotazioni già effettuate.

Appelli



Figura 2.5: Appelli

All'interno della sezione Appelli (figura 2.6), lo studente troverà una profilazione che gli permetterà di navigare tra appelli prenotabili, tutti gli appelli e appelli preferiti. Continuerà a vedere sempre le prenotazioni già effettuate e le sedi abilitate.

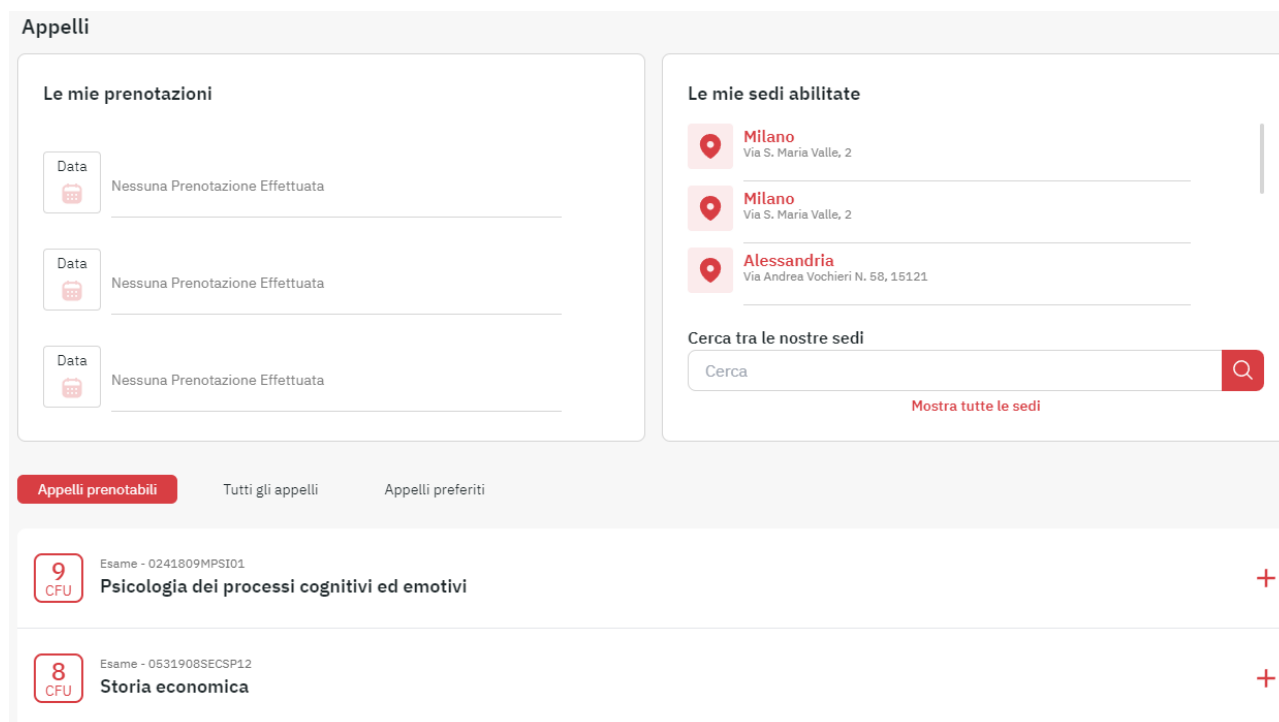


Figura 2.6: Appelli d'esame, dettaglio sezione

Il dettaglio di ogni appello prenotabile mostrerà sempre la data, la sede, con relativa mappa, e la modalità. Lo studente vedrà, inoltre, la data di inizio e la data di fine prenotazione (figura 2.7).



Figura 2.7: Dettaglio appello prenotabile

Cliccando su prenota lo studente accede alla prenotazione dell'appello (figura 2.8). La schermata successiva fornirà i dettagli sugli adempimenti da assolvere prima di poter accedere alla prenotazione o, in alternativa, la notifica di prenotazione effettuata (figura 2.9). Qualora l'esame risultasse già prenotato, il sistema lo comunicherà allo studente.

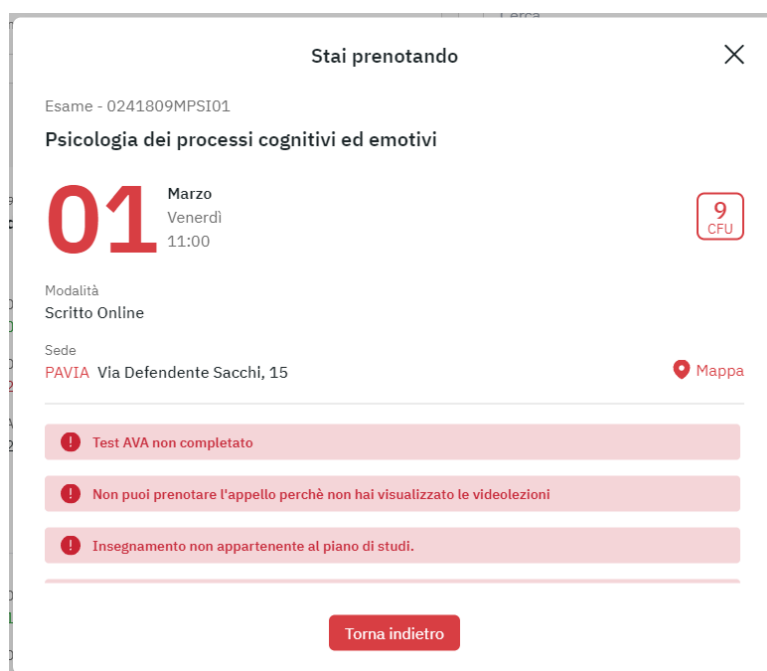


Figura 2.8: Appello in fase di prenotazione

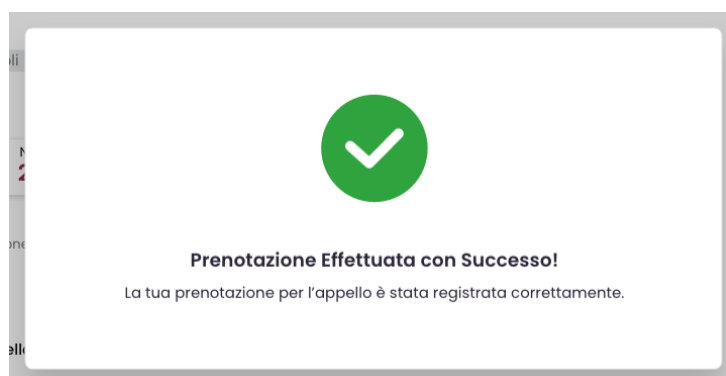


Figura 2.9: Appello prenotato

Cliccando su tutti gli appelli, lo studente vedrà tutti i prossimi appelli disponibili e, per ogni data, ne vedrà i dettagli (figura 2.10). È possibile profilare gli appelli per insegnamento, per sede e per mese.

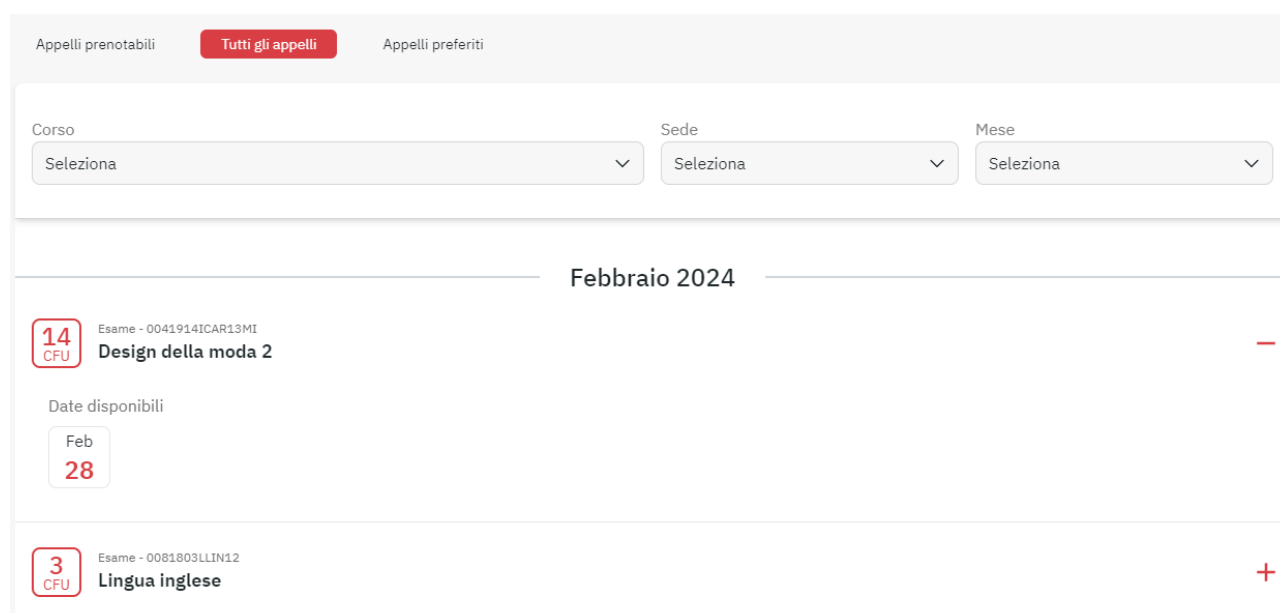


Figura 2.10: Tutti gli appelli

Per ogni appello d'esame disponibile è possibile aggiungerlo alla sezione degli appelli preferiti (figura 2.11). Gli appelli preferiti rappresentano un vero e proprio promemoria per lo studente, che lo aiuta lungo il percorso degli esami da sostenere. In questa sezione lo studente potrà vedere quando un appello passa dallo stato non disponibile a prenotabile. In ogni momento è possibile rimuovere un appello dai preferiti (figura 2.12).

Figura 2.11: Aggiungi appello ai preferiti

Figura 2.12: Appelli preferiti

Dalla sezione appelli d'esame, così come dalla home page, è possibile esplorare tutte le sedi disponibili e attivare nuove sedi. È possibile cercare una sede (figura 2.13) oppure mostrarle tutte (figura 2.14).

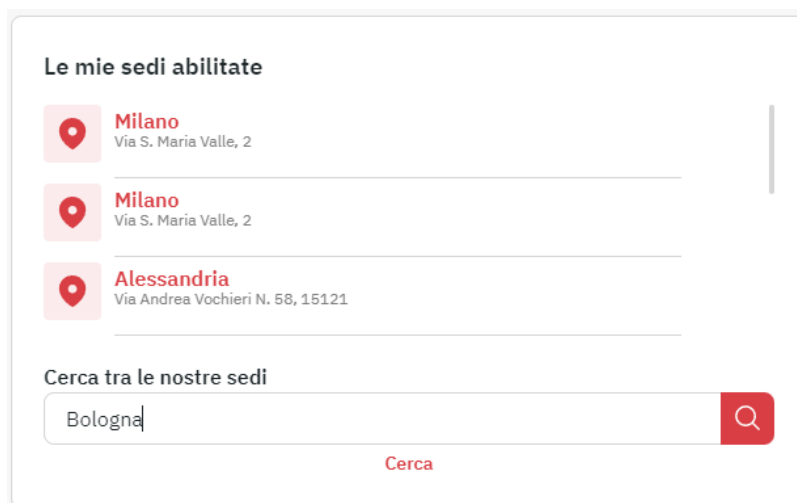


Figura 2.13: Cerca sede

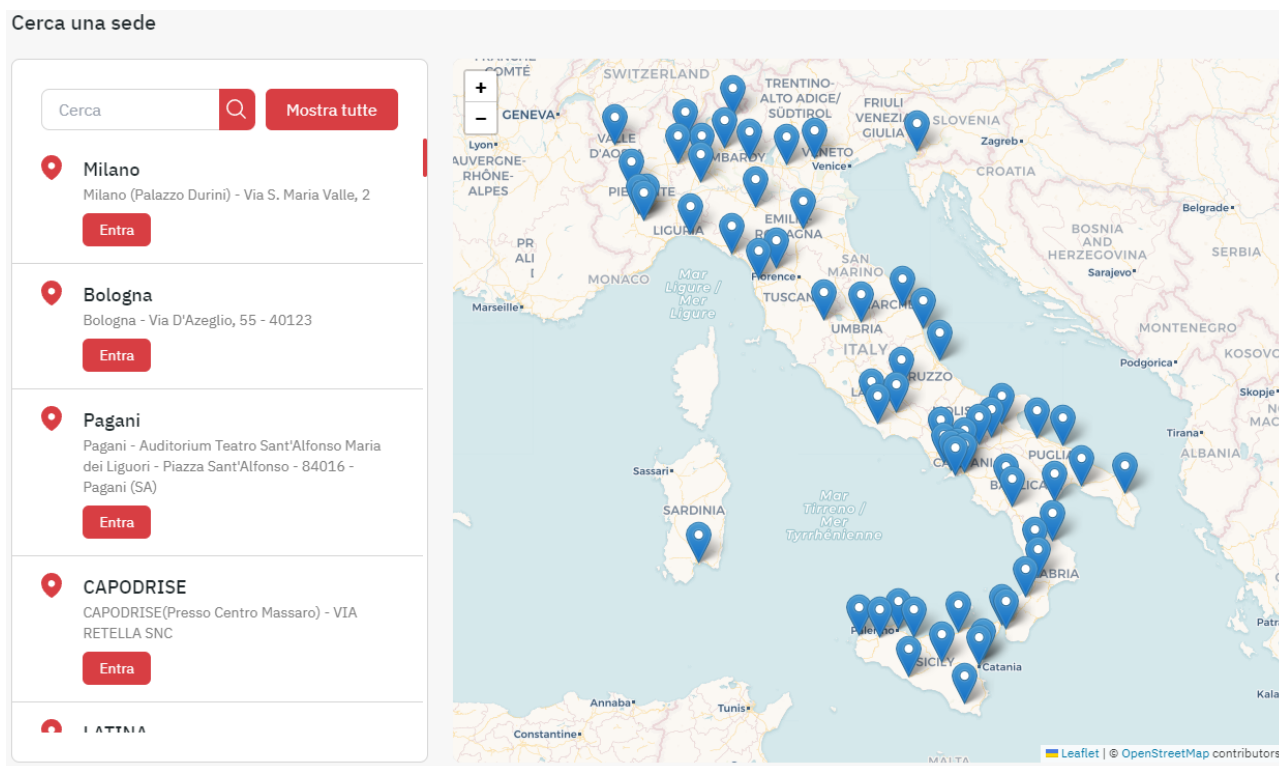


Figura 2.14: Tutte le sedi

Cliccando su ogni sede è possibile visualizzare i dettagli, i contatti e la mappa. Dalla stessa schermata è anche possibile acquistarla (figura 2.15).

Mappa

Informazioni

Referente/i
Prof. Mario Rossi

Telefono
000.00000000

E-Mail
infosedebologna@unipegaso.it

Acquista sede

Altre informazioni

Cell. 000.0000000

Figura 2.15: Dettagli sede

Cliccando in alto a destra, sul proprio nome, è possibile accedere al profilo personale, nel quale è possibile modificare l'immagine del profilo, segnalare l'anagrafica in caso di errore agli uffici competenti (figura 2.16), modificare la propria password personale (figura 2.17) e caricare il documento di riconoscimento (figura 2.18), indispensabile per poter sostenere gli esami online.

Mario Rossi

L8 - Ingegneria informatica
Matricola 0082100000

Cambia immagine
Segnala Anagrafica

Dati anagrafici

Nome	Cognome	Sesso
Mario	Rossi	Maschio
Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
17-04-1988	CAPRI	DEMOCF

Residenza
Via snc, BIVONA 71036 AG

Domicilio
Via snc, BIVONA 71036 AG

Contatti Istituzionali

E-mail (@studenti.mercatorum.it)

demo2.unimercatorum@studenti.unimercatorum.it

L'e-mail istituzionale (@studenti.mercatorum.it) sostituisce ogni contatto per tutte le comunicazioni di Ateneo.

Accedi

Figura 2.16: Anagrafica, dati personali

Modifica password

Vecchia password

Nuova password

Conferma password

Annulla

Salva password

Figura 2.17: Modifica password

Carica documenti



Foto di riconoscimento

Scatta una foto



Fronte del documento



Retro del documento

Carica documento di identità

Figura 2.18: Carica documenti

3 Strumenti nel dettaglio

Dal menu posto sulla sinistra (figura 3.1) è possibile accedere a tutti gli strumenti che permettono di tenere sotto controllo la propria carriera e portare avanti gli studi.

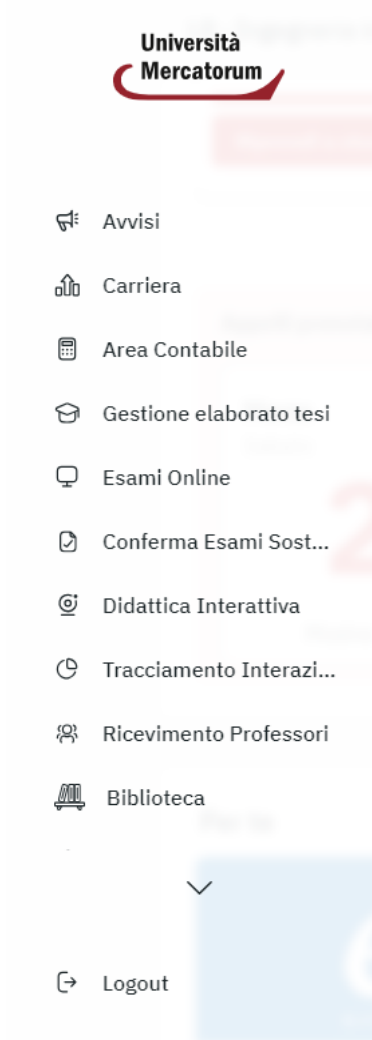


Figura 3.1: Menu

3.1 Avvisi

La sezione Avvisi (figura 3.2) contiene tutte le news utili agli studenti per essere sempre aggiornato sulle attività di Ateneo. La sezione presenta un'organizzazione che divide gli avvisi in:

- **In primo piano:** notizie più importanti alle quali si vuole dare maggiore rilevanza
- **Piattaforma:** tutte le news relative alla piattaforma
- **CDL:** tutte le news relative al corso di laurea al quale lo studente è iscritto
- **Corsi:** tutte le news profilate per corso. Ad ogni studente sono visibili gli insegnamenti ancora da completare, per i quali lo studente è interessato a ricevere news.

The screenshot shows the user interface of an e-learning platform. At the top, the user is identified as 'Mario Rossi' with the ID '0082100000'. The main navigation menu on the left lists various subjects: Piattaforma (46), CDL (57), and several courses including 'Testing videolezioni', 'Design della moda 2', 'Sicurezza informatica', 'Architetture e reti di calcolatori', 'Elaborazione dei segnali e delle informazioni di misura', 'Diritto commerciale delle imprese digitali', 'Analisi matematica II', 'Efficienza energetica e impatto ambientale', and 'Finanza aziendale'. The main content area is titled 'Avvisi' and features a 'In primo piano' section. The highlighted notice, dated 20 marzo 2024, is titled 'SCADENZE E ADEMPIMENTI DIDATTICI E BUROCRATICI SESSIONE DI LAUREA DI GIUGNO 2024' and provides details about the exam session starting on June 4, 2024, and the deadline for formal requests on February 25, 2024. Other notices include 'TURNI ESAMI SCRITTI IN PRESENZA - 25-26-27-...' and 'Avviso di Manutenzione Programmata della...'. Each notice includes a 'Visualizza' button.

Figura 3.2: Avvisi

Dall’home page è sempre possibile vedere se sono presenti nuovi avvisi.

3.2 Carriera

La sezione carriera, accessibile anche dalla home page, permette di tenere sotto controllo la propria carriera didattica (figura 3.3).

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

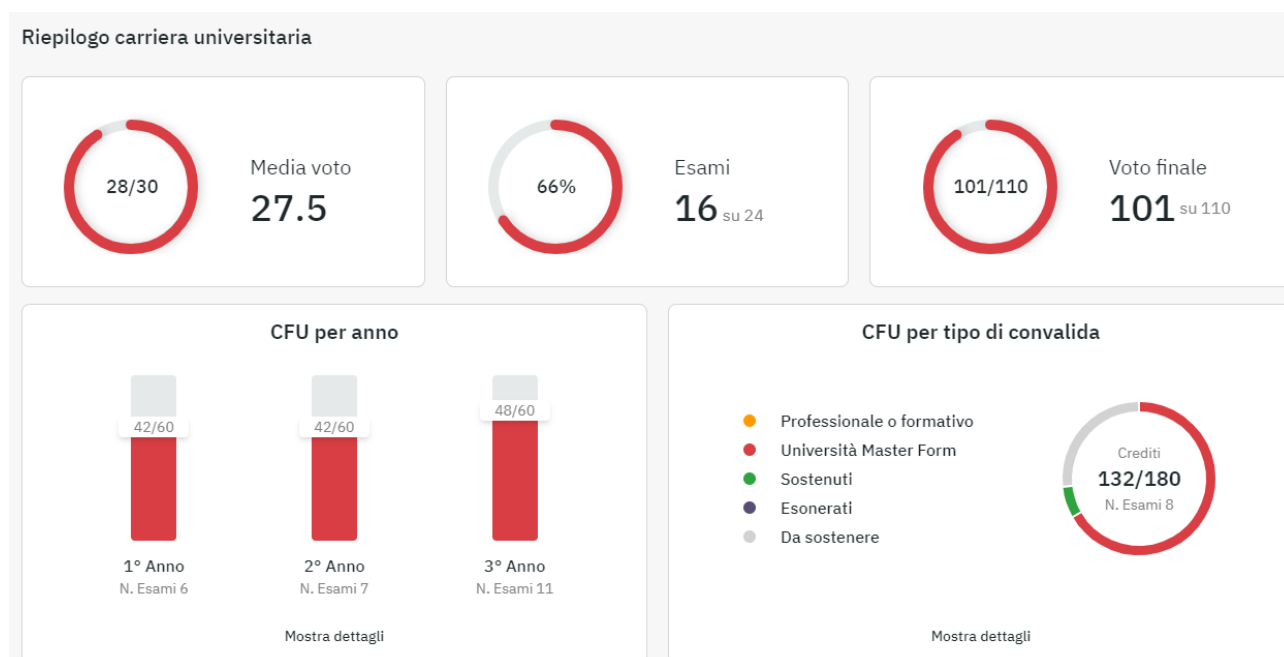


Figura 3.3: Carriera

È possibile vedere il voto medio ottenuto, gli esami sostenuti sul totale, il voto finale che si otterrebbe qualora la media voto restasse quella indicata, i cfu sostenuti per anno accademico e i cfu convalidati.

È possibile, inoltre, consultare il dettaglio della carriera universitaria divisa per anno accademico (figura 3.4).

Dettaglio carriera universitaria per anno

Primo anno

ESAME	SSD	DATA CONVALIDA	TIPO DI CONVALIDA	VOTO	ACQ	PREV
Analisi Matematica I e geometria	MAT/05	-	CONVALIDATO UNIVERSITA'		12	12
Fisica	FIS/01	-	CONVALIDATO UNIVERSITA'		12	12
Programmazione	ING-INF/05	-	CONVALIDATO UNIVERSITA'		12	12
Analisi Matematica II	MAT/05	02-01-2022	SOSTENUTO	29	6	6
Statistica per economia e impresa	SECS-S/03		DA SOSTENERE		0	9
Ricerca operativa per ICT	MAT/09		DA SOSTENERE		0	9
RIEPILOGO ANNO ACCADEMICO					ESAME - 4/6 CFU ACQUISITI - 42/60	

Secondo anno

Terzo anno

Figura 3.4: Carriera, dettaglio per anno accademico

3.3 Area contabile

Nella sezione Area contabile (figura 3.5) è possibile tenere sotto controllo la propria situazione contabile, nello specifico le rette e le tasse pagate o, eventualmente, ancora da pagare.

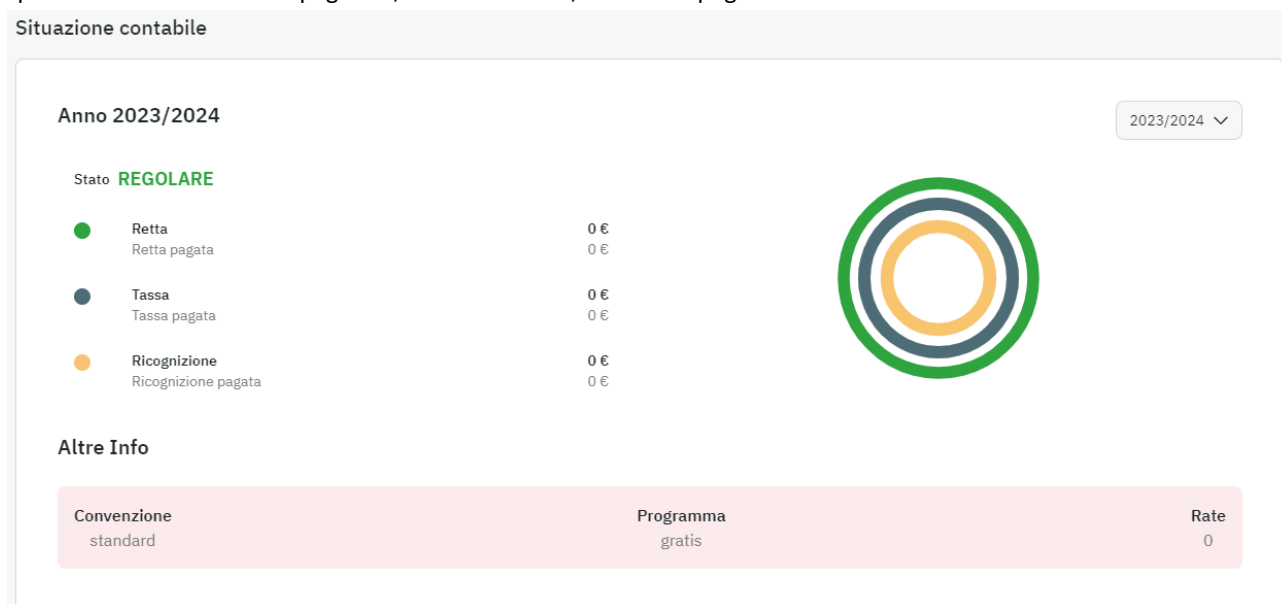


Figura 3.5: Area contabile

Dalla stessa sezione è possibile pagare le rate in scadenza (figura 3.6) e controllare le sedi che risultano abilitate (figura 3.7).

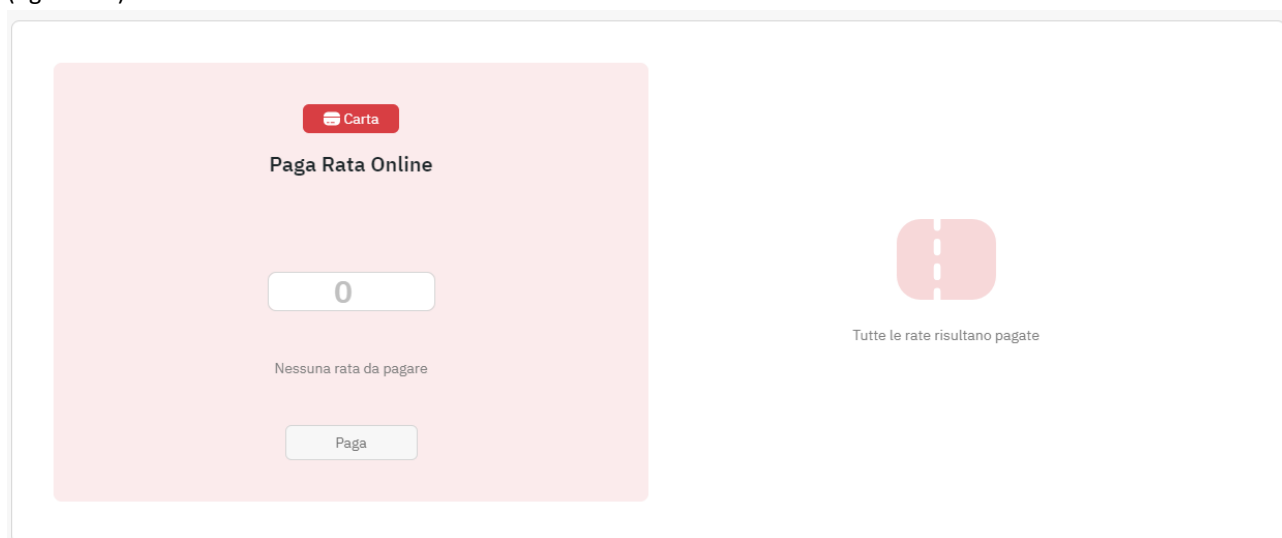


Figura 3.6: Area contabile, paga rata online

Pagamenti **Sedi abilitate**

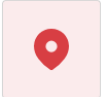
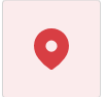
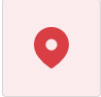
	Sede Milano, Via S. Maria Valle, 2	Data abilitazione 12 ottobre 2022	Anno accademico 2022/2023	Importo 0.01 €	Vai alla sede
	Sede Milano, Via S. Maria Valle, 2	Data abilitazione 12 ottobre 2022	Anno accademico 2021/2022	Importo 0.01 €	Vai alla sede
	Sede Alessandria, Via Andrea Vochieri n. 58, 15121	Data abilitazione 12 ottobre 2022	Anno accademico 2021/2022	Importo 0.01 €	Vai alla sede

Figura 3.7: Area contabile, sedi attive

3.4 Gestione elaborato tesi

Nella sezione Gestione elaborato tesi lo studente potrà gestire la sua prova finale. La sezione permette di svolgere tutti i passi necessari per poter sostenere l'esame finale. Una volta entrato, lo studente, vedrà la procedura di richiesta tesi online. Per ottenere l'assegnazione tesi online è indispensabile compilare la scheda in ogni sua parte. L'anagrafica verrà completata in automatico dal sistema. Lo studente potrà modificarla o confermare i dati forniti in automatico.

Oltre i dati anagrafici viene chiesto di selezionare la disciplina nella quale intende sostenere la tesi di laurea. Dopo aver selezionato la sessione lo studente sarà tenuto a rispettare i termini previsti per la consegna di tutti gli adempimenti. Superato questo tempo sarà automaticamente escluso dalla sessione selezionata e dovrà selezionare una nuova sessione. Nella stessa schermata gli viene chiesto anche di indicare un titolo per l'elaborato che intende svolgere. Il titolo è solo una proposta fatta al docente. Sarà quest'ultimo a decidere se accettarlo o modificarlo. Lo studente potrà, infine, sempre dalla stessa schermata, stampare una ricevuta in pdf dell'avvenuta richiesta tesi. (figure 3.8, 3.9, 3.10)

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

PROCEDURA RICHIESTA TESI ONLINE

i In questa sezione è possibile compilare i dati per la richiesta di assegnazione della tesi.

Facoltà di Scienze Umanistiche -- Prof. Nicola Paparella
Laurea Triennale in Scienze Motorie L-22
Demo Motorie Utente
Matricola STUDENTE

SESSO	<input checked="" type="radio"/> Uomo <input type="radio"/> Donna					
DATA DI NASCITA	27	04	1986	CITTÀ	SAN PAOLO BEL SITO	PROV. NAPOLI
INDIRIZZO	VIA MADONNELLA		NUM.	70	CAP	80030
COMUNE	CIMITILE		PROV.	NAPOLI	TEL. FISSO	081000000
TEL. CELLULARE	333000000		INDIRIZZO EMAIL	utente.demo@unipegaso.it		

DICHIARA
sotto la sua responsabilità di aver preso visione del regolamento tesi e di aver sostenuto l'esame relativo alla disciplina per la quale si intende fare richiesta di tesi.

CHIEDE
l'assegnazione della tesi di laurea in una delle seguenti materie:

Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio (Prof. SGAMBELLURI ROSA)

INVIA

Figura 3.8: Richiesta tesi

PROCEDURA RICHIESTA TESI ONLINE

RICHIESTA ASSEGNAZIONE TESI	Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio	03-11-2015 11:36:59	<input checked="" type="button" value="STAMPA IN FORMATO PDF"/>
------------------------------------	---	---------------------	---

i In questa sezione è possibile inserire il titolo dell'elaborato e la sessione a cui si vuole partecipare

TITOLO ELABORATO E SESSIONE DI LAUREA

SELEZIONA LA SESSIONE DI LAUREA	Laurea Triennale in Scienze Motorie L-22 - SESSIONE STRAORDINARIA - 2013/2014 - Maggio
TITOLO ELABORATO	

SALVA

Figura 3.9: Selezione sessione

PROCEDURA RICHIESTA TESI ONLINE

RICHIESTA ASSEGNAZIONE TESI	Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio	03-11-2015 11:36:59	<input checked="" type="button" value="STAMPA IN FORMATO PDF"/>
------------------------------------	---	---------------------	---

i In questa sezione è possibile inserire il titolo dell'elaborato e la sessione a cui si vuole partecipare

TITOLO ELABORATO E SESSIONE DI LAUREA

SELEZIONA LA SESSIONE DI LAUREA	Laurea Triennale in Scienze Motorie L-22 - SESSIONE STRAORDINARIA - 2013/2014 - Maggio
TITOLO ELABORATO	

SALVA

Figura 3.10: Selezione sessione, stampa riassuntivo in pdf

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti lo studente viene informato che la conferma del titolo passa attraverso l'approvazione del docente (figura 3.11). Prima di procedere alle fasi successive bisogna quindi attendere la risposta del docente. Allo studente viene fornito, nella stessa schermata, l'indirizzo del docente, qualora voglia contattarlo tramite e-mail per altre informazioni.

The screenshot shows the 'PROCEDURA RICHIESTA TESI ONLINE' interface. At the top, there is a header with the title 'PROCEDURA RICHIESTA TESI ONLINE'. Below it, a table displays the request details: 'RICHIESTA ASSEGNAZIONE TESI' with the subject 'Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio', the date '03-11-2015 11:36:59', and a 'STAMPA IN FORMATO PDF' button. A blue information box states: 'In questa sezione è possibile inserire il titolo dell' elaborato e la sessione a cui si vuole partecipare'. Below this, there are two dropdown menus: 'SESSIONE DI LAUREA' set to 'Laurea Triennale in Scienze Motorie L-22 - SESSIONE STRAORDINARIA - 2013/2014 - Maggio' and 'TITOLO ELABORATO' set to 'Titolo di elaborato di tesi demo'. A yellow warning box with a red border contains the following text: 'ISTRUZIONI: Siamo in attesa della conferma del titolo dell'elaborato da parte del docente. Può contattare il docente all' indirizzo email'.

Figura 3.11: Attesa convalida docente

Quando il docente avrà preso visione del titolo, accettandolo o modificandolo, allo studente verrà concesso di caricare l'elaborato in formato pdf. Questa azione verrà fatta solo quando l'elaborato sarà completo e sarà stato accettato dal docente in ogni sua parte.

The screenshot shows the 'PROCEDURA RICHIESTA TESI ONLINE' interface after the professor's approval. The header and table details are the same as in Figure 3.11. The 'TITOLO ELABORATO' dropdown now shows 'Titolo di elaborato di tesi demo modificato dal docente' with a green checkmark icon. The yellow warning box is replaced by a green information box with a green warning icon, containing the text: 'ISTRUZIONI: Il docente ha confermato il titolo dell'elaborato. Ora può caricare l'elaborato nella versione finale concordata con il docente. Il file sottomesso deve essere in formato PDF, non sono accettati dal sistema file di diverso formato.' Below this, there is a section for 'ELABORATO COMPLETO IN FORMATO PDF' with a file selection button 'Sfoggia...' and the text 'Nessun file selezionato.' and a 'CARICA' button.

Figura 3.12: Titolo accettato dal docente

Dopo aver caricato correttamente l'elaborato lo studente resta in attesa di ricevere approvazione dal docente. (figura 3.13)

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

PROCEDURA RICHIESTA TESI ONLINE

RICHIESTA ASSEGNAZIONE TESI	Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio	03-11-2015 11:36:59	✓ STAMPA IN FORMATO PDF
------------------------------------	---	------------------------	-------------------------

i In questa sezione è possibile inserire il titolo dell'elaborato e la sessione a cui si vuole partecipare

SESSIONE DI LAUREA	Laurea Triennale in Scienze Motorie L-22 - SESSIONE STRAORDINARIA - 2013/2014 - Maggio
TITOLO ELABORATO	Titolo di elaborato di tesi demo modificato dal docente ✓

! ISTRUZIONI

Siamo in attesa della conferma dell'elaborato da parte del docente.
Può contattare il docente all' indirizzo email

ELABORATO INVIATO	ELABORATO !
-------------------	--------------------

Figura 3.13: Richiesta tesi online, attesa conferma docente

Quando il docente avrà confermato l'elaborato caricato, allo studente verrà richiesto di completare il questionario di valutazione AVA destinato ai laureandi. (figura 3.14)

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

PROCEDURA RICHIESTA TESI ONLINE			
RICHIESTA ASSEGNAZIONE TESI	Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio	03-11-2015 11:36:59	STAMPA IN FORMATO PDF
SESSIONE DI LAUREA	Laurea Triennale in Scienze Motorie L-22 - SESSIONE STRAORDINARIA - 2013/2014 - Mag		
TITOLO ELABORATO	Titolo di elaborato di tesi demo modificato dal docente		
ELABORATO INVIATO E CONFERMATO DAL DOCENTE	ELABORATO		
QUESTIONARIO LAUREANDI			
Demo Motorie Utente STUDENTE			
Laurea Triennale in Scienze Motorie L-22			
ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	2012	ETÀ	29
		ETÀ IMMATRICOLAZIONE	26
DIPLOMA/I		ALTRO TITOLO UNIVERSITARIO	
1 - DURANTE IL PERIODO DI ISCRIZIONE HA SVOLTO QUALCHE ATTIVITÀ LAVORATIVA?	Scegliere la risposta		
2 - DI NORMA, IL MATERIALE DIDATTICO FORNITO È RISULTATO ADEGUATO PER LA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI?	Scegliere la risposta		
3 - COMPLESSIVAMENTE, RITIENE CHE IL CARICO DI STUDIO DEGLI INSEGNAMENTI È STATO SOSTENIBILE?	Scegliere la risposta		
4 - COMPLESSIVAMENTE, RITIENE CHE LE LEZIONI ONLINE SIANO RISULTATE EFFICACI E PERTINENTI?	Scegliere la risposta		
5 - COMPLESSIVAMENTE, RITIENE CHE L'ATTIVITÀ DEI TUTOR SIA STATA DI EFFICACE SUPPORTO?	Scegliere la risposta		
6 - QUAL È IL SUO GIUDIZIO SULLE ATTREZZATURE PER LE ALTRE ATTIVITÀ DIDATTICHE (LABORATORI, ESPERIENZE PRATICHE, ECC.)?	Scegliere la risposta		
7 - RITIENE CHE, NEL COMPLESSO, L'ORGANIZZAZIONE DEGLI ESAMI (APPELLI, ORARI, INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, ...) SIA STATA SODDISFACENTE?	Scegliere la risposta		
8 - RITIENE CHE, NEL COMPLESSO, I RISULTATI DEGLI ESAMI ABBIANO RISPESCHIATO LA SUA EFFETTIVA PREPARAZIONE?	Scegliere la risposta		
9 - HA SVOLTO ATTIVITÀ DI TIROCINIO O STAGE RICONOSCIUTA DAL CORSO DI STUDI?	Scegliere la risposta		
10 - SE HA RISPOSTO SÌ, VALUTA POSITIVAMENTE IL SUPPORTO FORNITO DALL'UNIVERSITÀ PER EFFETTUARE L'ATTIVITÀ DI TIROCINIO O STAGE?	Scegliere la risposta		
11 - È COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO/A DEL CORSO DI STUDI?	Scegliere la risposta		
12 - SE POTESSE TORNARE INDIETRO NEL TEMPO, SI ISCRIVEREBBE NUOVAMENTE ALL'UNIVERSITÀ?	Scegliere la risposta		
13 - NEL PROSSIMO FUTURO INTENDO:	Scegliere la risposta		
ALTRO			
INVIA			

Figura 3.14: Questionario AVA

Una volta compilato anche il questionario, lo studente potrà procedere a caricare le ricevute delle tasse da pagare per poter sostenere l'esame finale. In alternativa potrà procedere al pagamento online. (figura 3.15)

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

PROCEDURA RICHIESTA TESI ONLINE

RICHIESTA ASSEGNAZIONE TESI	Metodologie e tecnologie per la ricerca in ambito didattico-motorio	03-11-2015 11:36:59	✓ STAMPA IN FORMATO PDF
SESSIONE DI LAUREA	Laurea Triennale in Scienze Motorie L-22 - SESSIONE STRAORDINARIA - 2013/2014 - Maggio		
TITOLO ELABORATO	Titolo di elaborato di tesi demo modificato dal docente ✓		
ELABORATO INVIATO E CONFERMATO DAL DOCENTE	ELABORATO ✓		
QUESTIONARIO E SCHEDA AVA LAUREANDI INVIATA	✓		
i In questa sezione è necessario inviare la copia dei pagamenti effettuati o effettuare il pagamento direttamente online tramite l'apposito pulsante.			
TASSA ESAME DI LAUREA(EURO 120,00) IN FORMATO PDF	Scegli file Nessun file selezionato		🛒
RILASCIO DELLA PERGAMENA(EURO 170,00) IN FORMATO PDF (FACOLTATIVO)	Scegli file Nessun file selezionato		🛒
INVIA			

Figura 3.15: Pagamenti

Quando avrà portato a termine tutto ciò che gli viene richiesto e, unitamente, il docente avrà firmato digitalmente la domanda di ammissione alla prova finale e il frontespizio, lo studente vedrà la schermata riassuntiva finale. (figura 3.16)

PROCEDURA RICHIESTA TESI ONLINE

RICHIESTA ASSEGNAZIONE TESI	Lingua francese	Consalvo Patrizia	29-02-2016 12:53:00	✓ STAMPA IN FORMATO PDF
SESSIONE DI LAUREA	Laurea Triennale in Scienze Motorie L-22 - SESSIONE ORDINARIA ESTIVA - 2015/2016 - Luglio			
PROPOSTA TITOLO ELABORATO	bbb			
ELABORATO INVIATO E CONFERMATO DAL DOCENTE	ELABORATO ✓			
QUESTIONARIO E SCHEDA AVA LAUREANDI INVIATA	✓			
TASSA ESAME DI LAUREA (120,00 EURO) IN FORMATO PDF	✓			
RILASCIO DELLA PERGAMENA(170,00 EURO) IN FORMATO PDF (FACOLTATIVO)	✓			
DOMANDA AMMISSIONE ESAME FINALE	DOMANDA FINALE			

Figura 3.16: Schermata riassuntiva tesi

Si precisa che tutta la documentazione in pdf viene compilata automaticamente dal sistema grazie ai dati inseriti dallo studente in fase di assegnazione.

3.5 Conferma esami sostenuti

La sezione Conferma esami sostenuti permette agli studenti di accettare o rifiutare la votazione ottenuta ad un determinato esame. Dalla stessa sezione sarà possibile anche scaricare l'attestazione che garantisce la presenza dello studente all'esame (figura 3.17).

Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione del voto, il voto della prova d'esame verrà convalidato d'ufficio e registrato in carriera. Pertanto non sarà più possibile rifiutare il voto dell'esame.

Esami sostenuti da confermare

Nessun esame da confermare.
Tutti gli esami confermati sono in ordine!

Elenco convalide

3	Analisi matematica e geometria - SINGOLO 10 CFU Appello Standard - 11 lug 2023 CARICATO-bocciato PROPRIA ABITAZIONE	10 CFU	Giustificativo
---	--	-----------	----------------

Figura 3.17: Conferma esami sostenuti

3.6 Segreteria studenti

Nella sezione Segreteria studenti è possibile richiedere i certificati più comuni, ovvero: certificato di iscrizione, certificato di iscrizione con anno di frequenza, certificato di iscrizione con carriera universitaria. Il certificato di Laurea sarà disponibile il giorno successivo la validazione della prova finale da parte della segreteria. Il certificato di iscrizione certifica, esclusivamente, l'iscrizione presso il nostro Ateneo e non è equiparabile al certificato di Laurea (figura 3.18).

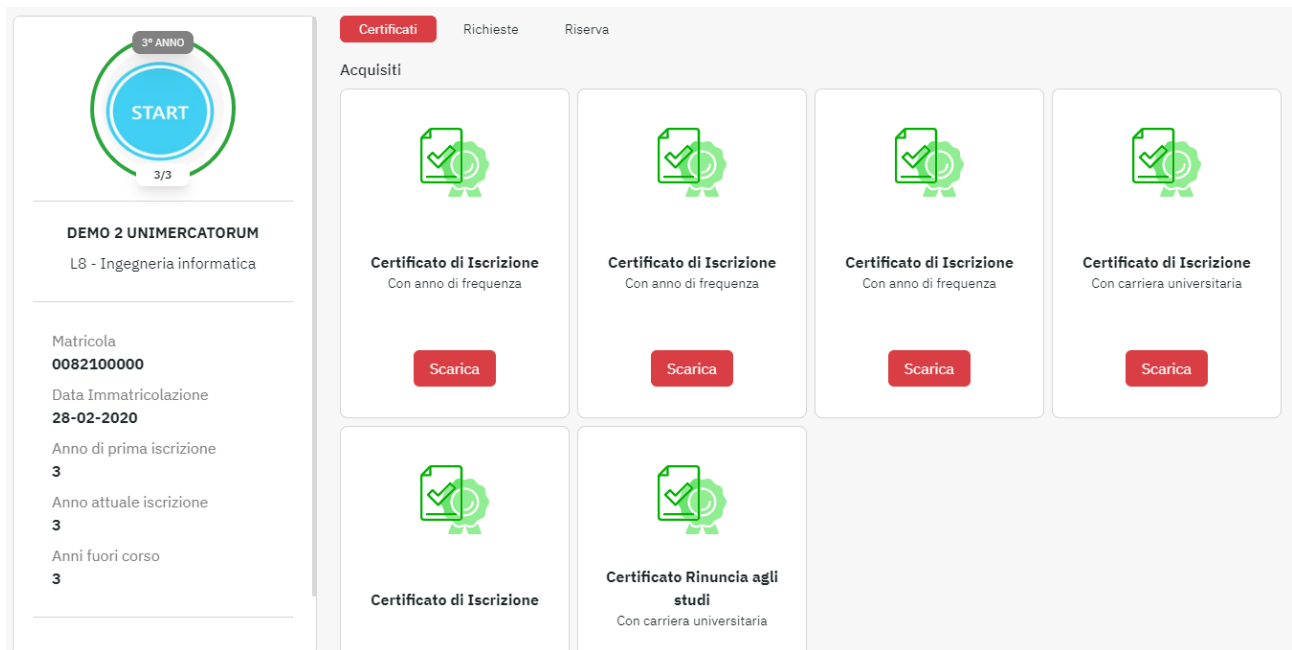


Figura 3.18: Segreteria studenti

3.7 Tracciamento interazioni

Nella sezione Tracciamento interazioni ogni studente può visualizzare le interazioni svolte in una determinata data, partendo dai corsi visualizzati, browser e sistema operativo utilizzati fino ad arrivare al dettaglio di tutte le interazioni (figura 3.19 e 3.20).

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

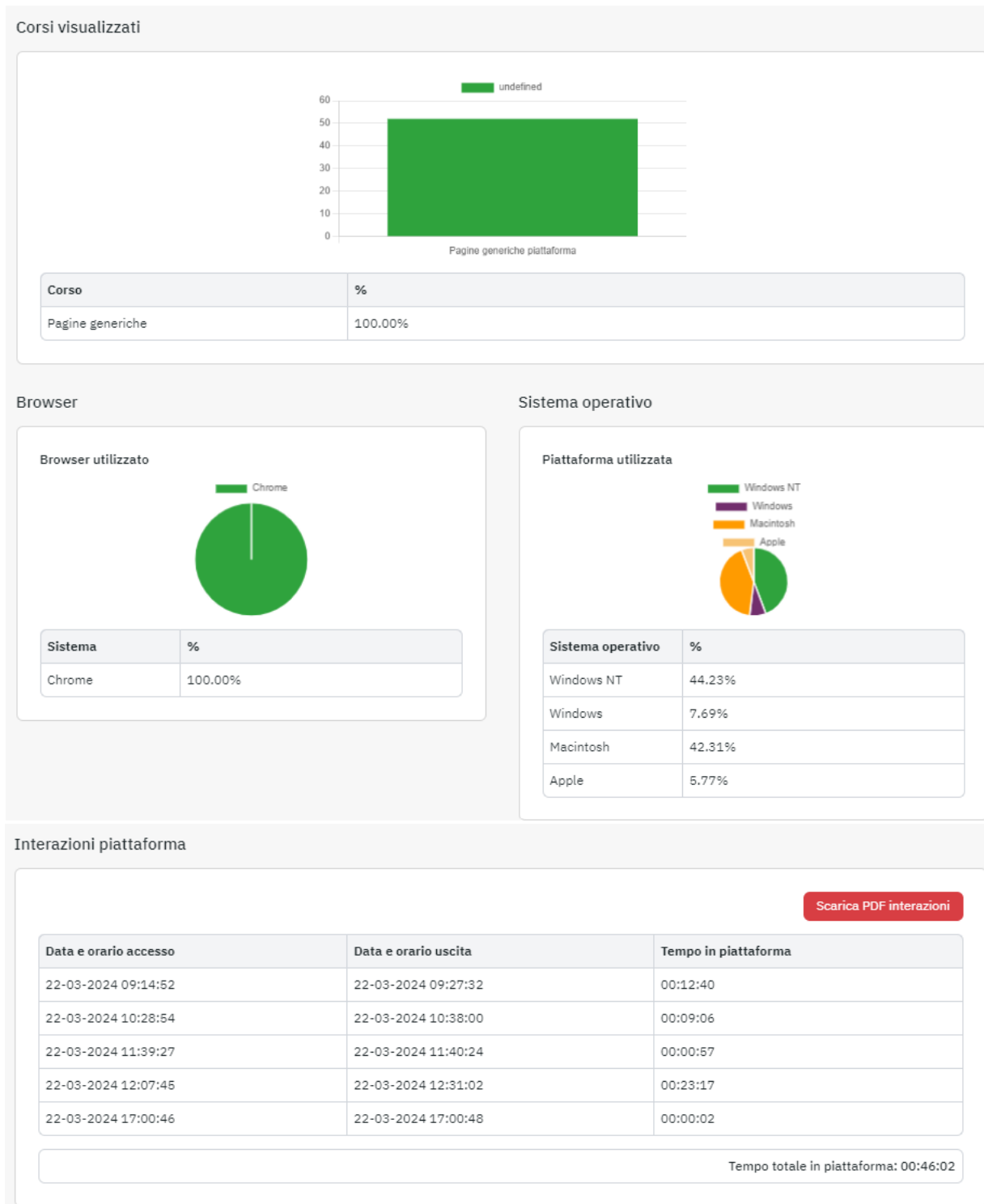


Figura 3.19: Tracciamento interazioni (1)



Dettaglio del tempo trascorso nella piattaforma di eLearning per la consultazione e utilizzo degli strumenti didattici, quali videolezioni, videoconferenza, forum, esercitazioni, collegamenti, test di preparazione etc.

Tracciamento delle visite del 22-03-2024
 Nome: Mario - Cognome: Rossi - Matricola: 0082100000

Interazioni Piattaforma

Matricola Cognome Nome	Username	Data e Orario Accesso	Data e Orario Uscita	Tempo in piattaforma
0082100000 Rossi Mario	studente_demo_2	22-03-2024 09:14:52	22-03-2024 09:27:32	00:12:40
0082100000 Rossi Mario	studente_demo_2	22-03-2024 10:28:54	22-03-2024 10:38:00	00:09:06
0082100000		22-03-2024	22-03-2024	00:00:57

Figura 3.20: Tracciamento interazioni (2)

3.8 Ricevimento Professori

Nella sezione Ricevimento professori ogni studente può visualizzare l’elenco delle sessioni di ricevimento online messe a disposizione dai professori (figura 3.21).

[← Torna alla pagina precedente](#)

Cerca... Cerca

ELENCO MEET

PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 4 RECORD)

DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	LINK
Rossi Mario	Lingua inglese (0000000)	Laureandi sessione autunnale	Sessione di ricevimento per i laureandi della sessione autunnale	29-09-2023 17:00:00	29-09-2023 19:00:00	🔗
Rossi Mario	Lingua inglese (0000000)	Esercizi svolti	Sessione di ricevimento per gli esercizi svolti	21-09-2023 09:00:00	21-09-2023 12:00:00	🔗
Rossi Mario	Lingua inglese (0000000)	Verbi	Sessione di approfondimento sui verbi	18-09-2023 17:00:00	18-09-2023 19:00:00	🔗

PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 4 RECORD)

Figura 3.21: Ricevimento professori

Nel momento in cui la sessione diventa attiva, lo studente potrà accedere cliccando sull'icona posta nella colonna Link.

3.9 Registro

Nella sezione Registro (figura 3.22) ogni studente potrà controllare l'avanzamento delle attività svolte, in riferimento ai corsi visualizzati (figura 3.23) e ai test di autovalutazione svolti (figura 3.24).

#	Corso	Video	Test
1	Epidemiologia e genetica della nutrizione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Nutrizione a livello metabolico: strutture biochimiche reazioni e regolazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Nutrizione a livello degli alimenti: tecnologie di produzione e gestione della qualità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Nutrizione e microrganismi: infezioni e fermentazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	Nutrizione a livello dell'organismo: tessuti, organi e funzioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Figura 3.22: Registro. 1 di 3

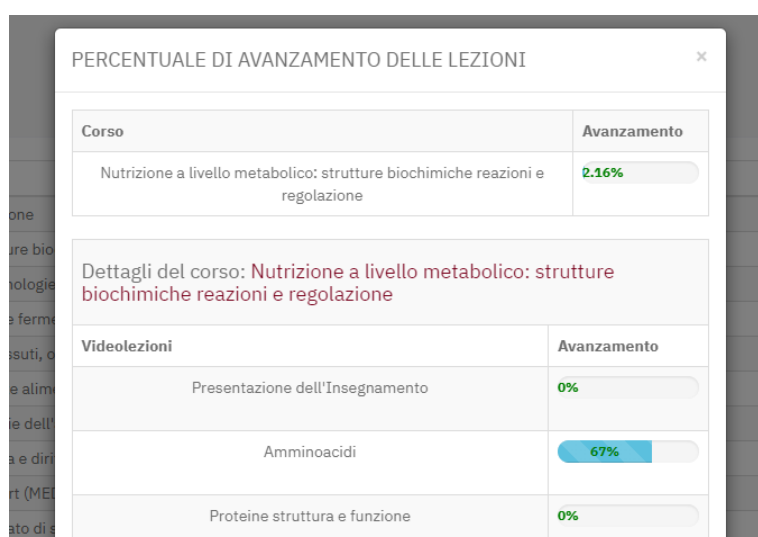


Figura 3.23: Registro. 2 di 3

PERCENTUALI TEST		
Corso	Percentuale	
Epidemiologia e genetica della nutrizione	0%	
Test di autovalutazione	Superati	Non superati
<input checked="" type="checkbox"/> Epidemiologia e genetica della nutrizione	0	0

Chiudi

Figura 3.24: Registro. 3 di 3

3.10 Didattica interattiva

Cliccando sul pulsante Didattica interattiva si accede alla sezione corrispondente. Le sessioni di formazione vengono divise in tre categorie:

- in corso
- programmate
- terminate

le sessioni in corso sono quelle alle quali lo studente può partecipare. Quelle programmate sono quelle che avverranno in una data successiva a quella attuale, quelle terminate sono quelle che si sono già tenute. Nel caso di sessioni terminate, ove previsto, lo studente può visionare la registrazione. Si precisa che la visione della registrazione costituisce uno strumento didattico ulteriore e non presenta tracciamento. Solo la partecipazione dal vivo alle sessioni di formazione prevede tracciamento.

Per partecipare alle sessioni in corso è sufficiente cliccare su “entra nella diretta” (figura 3.25). A questo punto si avrà accesso alla lezione.

Figura 3.25: sessione in corso

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

Nel caso di dirette streaming, che non prevedono interazione, è possibile seguire la lezione ed è indispensabile cliccare sui banner che attestano la presenza.

Nel caso di lezioni interattive sarà possibile interagire con docenti e tutor grazie alle funzionalità attive sulla barra (figura 3.26).



Figura 3.26: barra delle applicazioni per sessioni interattive

Ogni studente, all'ingresso nell'aula interattiva, avrà microfono e webcam disattivati. Solo il relatore può dare la parola ai partecipanti. È possibile alzare la mano per chiedere di avere la parola. L'icona centrale permette invece di scaricare i file inviati dal docente, ove previsto. Le ultime quattro icone permettono, rispettivamente, di:

- vedere/nascondere i partecipanti
- chattare con gli altri partecipanti della sessione
- controllare le proprie impostazioni audio/video
- uscire dall'aula

Le sessioni programmate (figura 3.27) è possibile vederle in calendario ma è possibile accedervi solo ed esclusivamente quando diventano attive e si spostano nella sezione "in corso".



Figura 3.27: sessioni programmate

Per le sessioni terminate (figura 3.28), infine, è possibile, se previsto, vedere la registrazione della diretta. Si ricorda che la visione della registrazione costituisce uno strumento didattico ulteriore e non presenta tracciamento. Solo la partecipazione dal vivo alle sessioni di formazione prevede tracciamento.

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

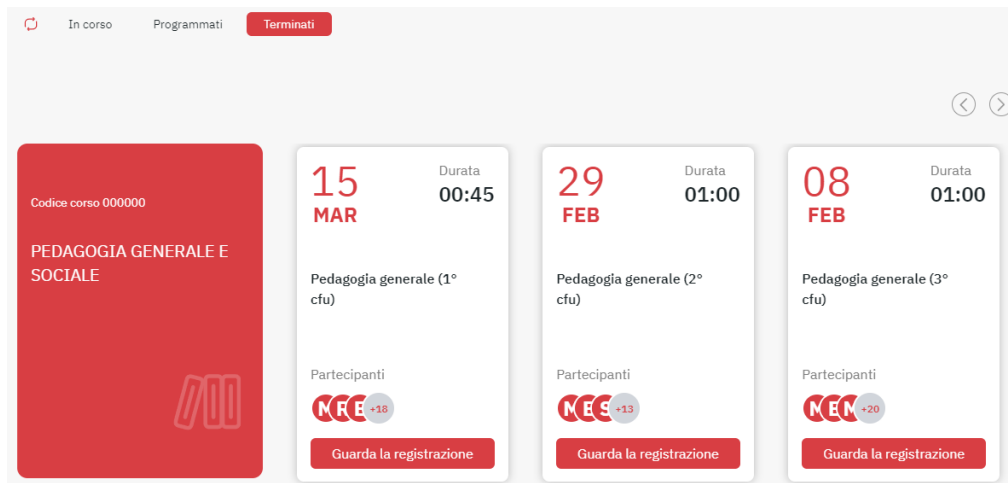


Figura 3.28: sessioni terminate

In tutte le sezioni le frecce poste in alto permettono di scorrere tutte le sessioni. Ogni sessione è facilmente individuabile grazie a: data, orario di inizio e denominazione. Nella denominazione, ove previsto, vengono indicati i nominativi degli studenti che devono accedere ad ogni aula.

3.11 Biblioteca

Dalla sezione Biblioteca è possibile consultare importanti risorse come, ad esempio: EBSCO, Elsevier, Emerald Insight, LaTribuna, Torrossa, Giussurrè Francais Lefebvre, il Mulino, Wolters Kluwer. Per ognuna delle sezioni disponibili è possibile accedere al servizio relativo e consultare il materiale disponibile (figura 3.29).

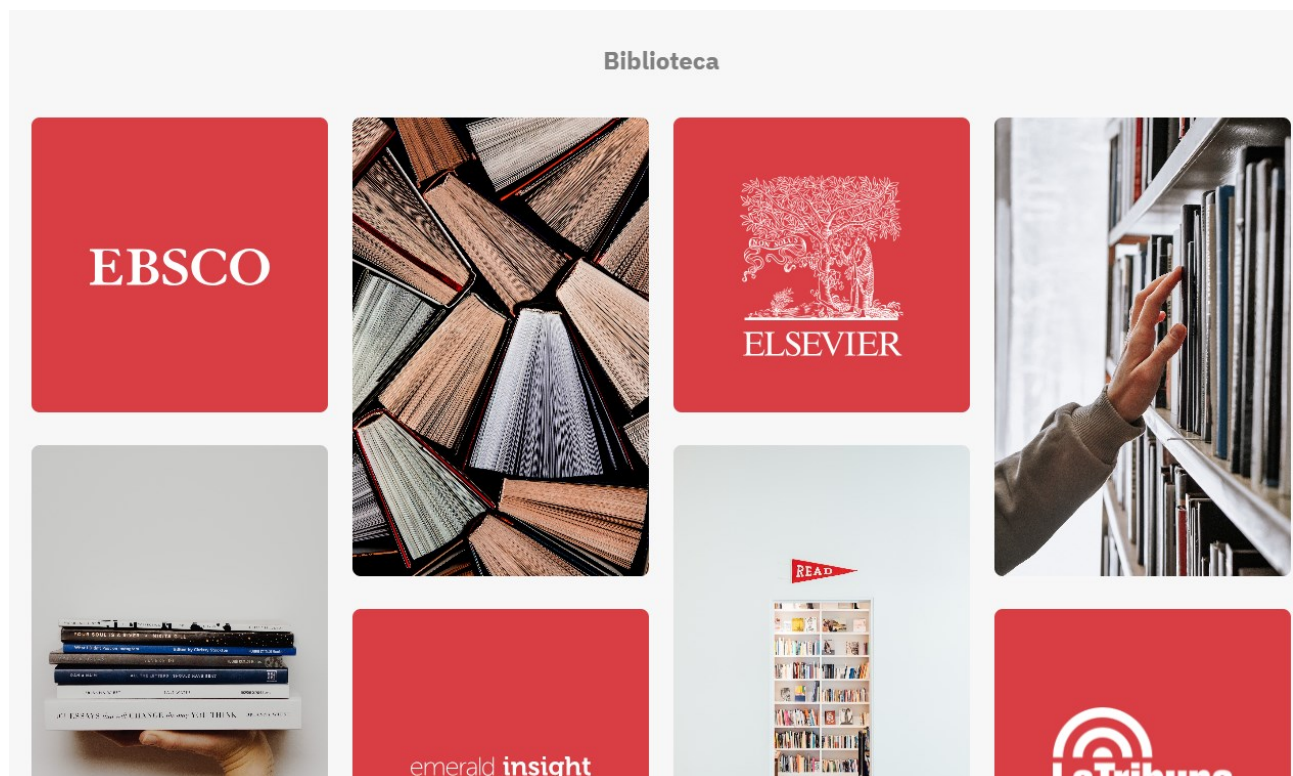


Figura 3.29: Biblioteca

3.12 Job placement

La sezione Job Placement è stata attivata al fine di fornire un servizio sempre più efficace che favorisca la collocazione dei nuovi profili formativi all'interno del mondo del lavoro.

Job Placement

Gentile Studente Demo, questo Ateneo, in ordine all'attività di Job Placement, al fine di fornire un servizio sempre più efficace che favorisca la collocazione dei nuovi profili formativi all'interno del mondo del lavoro, propone ai propri studenti di indicare se:

ATTUALMENTE IMPIEGATO FULLTIME
 ATTUALMENTE IMPIEGATO PARTIME
 ATTUALMENTE NON IMPIEGATO

I dati da Lei indicati saranno trattati nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di dati personali.

Figura 3.30: Sezione Job Placement

Allo studente è richiesta la compilazione di questionari che ne permettano l'inserimento nel mondo del lavoro.

ATTUALMENTE IMPIEGATO FULLTIME
 ATTUALMENTE IMPIEGATO PARTIME
 ATTUALMENTE NON IMPIEGATO

I dati da Lei indicati saranno trattati nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di dati personali.

Settore di interesse *

Disponibilità *

Area Geografica di interesse *

Posizione Lavorativa attuale *

AGGIUNGI ABILITÀ PERSONALI (SKILL)

- 1 Affidabilità
- 2 Apertura alla Sperimentazione
- 3 Apprendere in maniera continuativa
- 4 Calma
- 5 Capacità comunicativa
- 6 Capacità Decisionali - Decision making
- 7 Capacità di analisi
- 8 Capacità di Concentrazione - Focus
- 9 Capacità di lavorare in autonomia
- 10 Capacità di mediazione

Dichiaro ai sensi del DPR 445/2000 che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere. *

* Campi obbligatori

I dati da Lei indicati saranno trattati nel pieno rispetto della vigente normativa sui dati personali

Figura 3.31: Sezione Job Placement, compilazione questionario

3.13 Stage e tirocini

Lo strumento per il Tirocinio, presente in Piattaforma, permette agli studenti di svolgere le attività seguendo una serie di passi che lo portino a colmare i crediti previsti per il tirocinio (figura 3.32).



Figura 3.32: Sezione Tirocini e Stage

È possibile richiedere l'esonero, ove previsto, presentando l'attestato che prova il servizio svolto (figura 3.33). Lo strumento permette di caricare la documentazione richiesta trascinandola nell'area dedicata (figura 3.34).

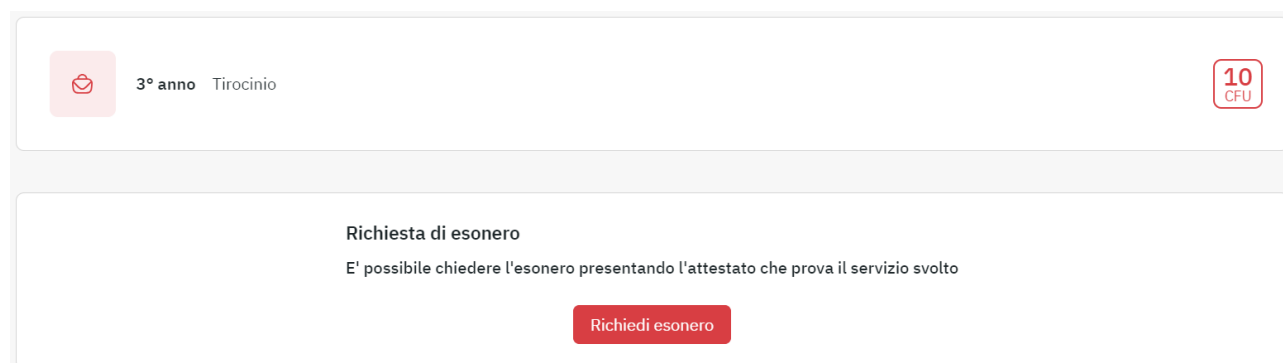


Figura 3.33: Sezione Tirocini: Esonero



Figura 3.34: Richiesta esonero

Il primo passo da compiere, per poter svolgere il tirocinio, è la selezione dell'azienda/ente ospitante. Tutte le aziende e gli enti convenzionati che sono pertinenti al tuo corso di studi sono inclusi nell'elenco presente. Se l'azienda o l'ente presso cui desideri effettuare il tirocinio non è presente in questo elenco, puoi aggiungerla cliccando sul pulsante 'Inserisci nuova azienda/ente ospitante' (figura 3.35) e completando i campi richiesti (figura 3.36a e figura 3.36b).

Ente ospitante

Progetto

Relazione

Seleziona un'azienda/ente ospitante

Elenco enti ospitanti convenzionati per il tuo corso di studi

i Tutte le aziende e gli enti convenzionati che sono pertinenti al tuo corso di studi sono inclusi nell'elenco seguente. Se l'azienda o l'ente presso cui desideri effettuare il tirocinio non è presente in questo elenco, puoi aggiungerla cliccando sul pulsante 'Inserisci nuova azienda/ente ospitante' e completando i campi richiesti.

Azienda di prova	Partita IVA: 12345678910 Referente: Non disponibile	<input style="background-color: #c00; color: white; border: 1px solid #ccc; padding: 2px 5px;" type="button" value="Seleziona"/>
Ragioniamo	Partita IVA: 62165150194 Codice fiscale azienda: GRLDPT53C16F685J Referente: Non disponibile	<input style="background-color: #c00; color: white; border: 1px solid #ccc; padding: 2px 5px;" type="button" value="Seleziona"/>

2 di 2
1

Figura 3.35: Selezione azienda/ente ospitante

Inserisci azienda/ente ospitante

Dati azienda/ente ospitante

Ragione sociale *	Tipologia azienda	
<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text" value="Azienda con Partita IVA"/>	
Partita IVA *	Codice fiscale	Codice ATECO
<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>
Provincia *	Città *	
<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text" value="Seleziona"/>	<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	
Indirizzo *	Codice postale *	
<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	
Email *	PEC	Recapito telefonico *
<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>	<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>
Sito web		
<input style="width: 95%; border: 1px solid #ccc;" type="text"/>		

Figura 3.36a: Inserisci azienda (1/2)

The form is divided into two main sections: 'Legale rappresentante' and 'Referente'.
Legale rappresentante: Includes fields for 'Nome e cognome *', 'Codice fiscale', 'Data di nascita' (with a date picker showing 'gg/mm/aaaa'), 'Provincia di nascita' (dropdown menu), 'Città di nascita' (dropdown menu), 'Provincia *' (dropdown menu), 'Città *' (dropdown menu), and 'Indirizzo *'.
Referente: Includes fields for 'Nome e cognome *', 'Recapito telefonico', and 'Email'.
 At the bottom, there is an 'Invia' button.

Figura 3.36b: Inserisci azienda (2/2)

Nel caso di aziende/enti con più sedi, è necessario selezionare la sede presso la quale si intende svolgere il tirocinio (figura 3.37).

The dialog box is titled 'SCEGLI UNA SEDE' and has a close button (X) in the top right corner. It lists two options:
Sede principale: 'Azienda di prova' located at 'via cilea 1 - Napoli (Napoli) - Campania'. The referent is 'Non disponibile' and the VAT number is '12345678910'. A radio button next to this option is selected.
sede prova: Located at 'via avellino - ALTAVILLA IRPINA (AVELLINO) - CAMPANIA'. The referent is 'Referente:'. Contact information includes 'a@b.com' and 'a@b.com'. A radio button next to this option is unselected.
 At the bottom, there are two buttons: 'Aggiungi sede' and 'Conferma'.

Figura 3.37: Scegli una sede

Una volta selezionata l'azienda, o inserita una nuova azienda, qualora questa superi il controllo da parte degli uffici, il menu presente sulla sinistra, nella sezione Tirocinio, segnala allo studente l'avanzamento e consente di caricare il progetto che si intende svolgere presso l'azienda/ente ospitante (figura 3.38).



Figura 3.38: Carica progetto

Una volta caricato il progetto, questo passerà in attesa di approvazione da parte degli uffici. Una diversa colorazione segnala il passaggio da “in approvazione” ad “approvato”. È consentito ricaricare il file del progetto sottomesso fino a quando questo si trova nello stato “in approvazione”. Una volta approvato non sarà più possibile modificarlo (figura 3.39).



Figura 3.39: Progetto: In attesa di approvazione e Approvato

Al termine del periodo di tirocinio, lo studente dovrà procedere con il caricamento della relazione finale e del registro delle ore svolte presso l’azienda/ente (figura 3.40). È inoltre necessario sottomettere il questionario di gradimento del tirocinio, nel quale si valutano le attività pianificate, l’efficacia del tirocinio e la soddisfazione dello studente (figura 3.41).

- ✔ Ente ospitante
- ✔ Progetto
- ⚠ **Relazione**

Svolgimento

Stato di avanzamento
Caricare tutti i file richiesti

🕒

Carica report ore

Nessun report ore caricato

📄

Carica relazione

Nessuna relazione caricata

📋

Questionario di gradimento tirocinio

Verifica attività pianificate, efficacia del tirocinio e soddisfazione degli studenti.

Figura 3.40: Attività svolte: file richiesti

Questionario tirocini studenti

1. L'argomento/gli argomenti del periodo di tirocinio è stato/sono stati di tuo interesse?

A	Sì	<input type="radio"/>
B	Più sì che no	<input type="radio"/>
C	Più no che sì	<input checked="" type="radio"/>
D	No	<input type="radio"/>

2. C'è stata corrispondenza tra le attività pianificate e svolte durante il tirocinio?

A	Sì	<input type="radio"/>
B	Più sì che no	<input checked="" type="radio"/>
C	Più no che sì	<input type="radio"/>
D	No	<input type="radio"/>

Figura 3.41: Attività svolte: Questionario studenti

Una volta caricati i documenti, questi andranno in attesa di approvazione. Una volta approvati, lo studente vedrà un cambio di colorazione e la dicitura “Approvato” (figura 3.42).

Svolgimento

Stato di avanzamento
In attesa di approvazione

Report ore caricato
Report ore caricato il 23 maggio 2024

Relazione caricata
Relazione caricata il 23 maggio 2024

Questionario di gradimento tirocinio
Verifica attività pianificate, efficacia del tirocinio e soddisfazione degli studenti. **Completato**

Figura 3.42: Svolgimento: Documentazione inviata per il termine delle attività

Al termine di tutte le attività previste comparirà in carriera la data di termine delle attività (figura 3.43).

Tirocinio concluso

Report ore caricato
Report ore caricato il 23 maggio 2024 **Approvato**

Relazione caricata
Relazione caricata il 23 maggio 2024 **Approvato**

Questionario di gradimento tirocinio
Verifica attività pianificate, efficacia del tirocinio e soddisfazione degli studenti. **Completato**

3° anno

10 CFU

EFFETTUATO 23/05/2024 **Seleziona**

Figura 3.43: Tirocinio effettuato

4 I miei corsi

Vediamo adesso nel dettaglio tutte le singole sezioni poste all'interno di ogni corso (figura 4.1).

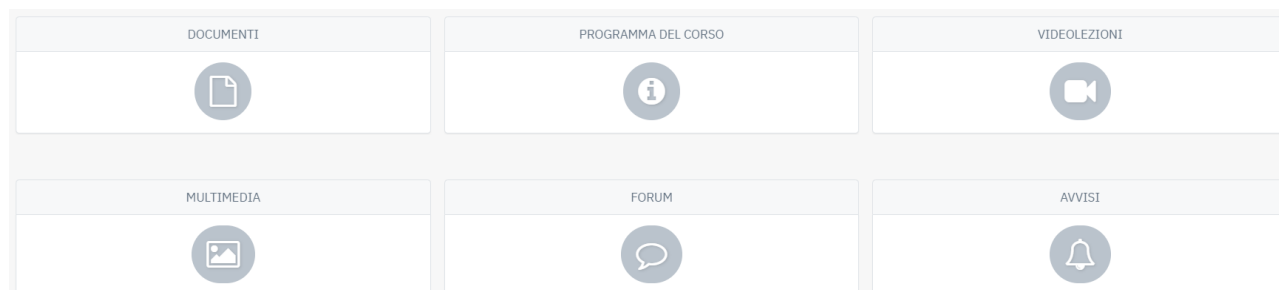


Figura 4.1: Home del corso

Ne analizzeremo il funzionamento e comprenderemo lo scopo e l'utilità di ognuna. Vedremo, in dettaglio:

Strumenti didattici

- Programma del corso
- Documenti
- Videolezioni
- Collegamenti
- Forum

4.1 Programma del corso

Nella sezione Programma del corso (figura 4.2) vengono inserite le informazioni basilari riguardanti uno specifico insegnamento.

In questa sezione l'allievo troverà gli obiettivi formativi, le risorse, le modalità di verifica e qualsiasi altra informazione che il docente ritenga di dover fornire.

Obiettivi Formativi

Il corso di NUTRIZIONE A LIVELLO METABOLICO: STRUTTURE BIOCHIMICHE, REAZIONI E REGOLAZIONE si propone di fornire allo studente le conoscenze biochimiche dei nutrienti presenti negli alimenti, dei meccanismi molecolari del loro assorbimento, delle interazioni e del loro utilizzo per scopi energetici e/o strutturali da parte dei vari tessuti con particolare attenzione ai meccanismi di regolazione. Il corso fornirà conoscenze aggiornate riguardanti le basi biochimiche delle principali vie metaboliche e i principi fisiologici alla base dell'utilizzo dell'energia fornita dai nutrienti. Tali conoscenze forniranno allo studente la capacità di applicare in modo appropriato le nozioni di nutrizione umana e cooperare nella messa a punto di alimenti funzionali per la salute umana.

Risultati Di Apprendimento Attesi

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito:

Conoscenza e capacità di comprensione: aver acquisito non solo competenze e conoscenze adeguate al conseguimento dell'esame, ma soprattutto stimoli, capacità e metodi di apprendimento adeguati per l'aggiornamento e l'innalzamento continuo delle proprie competenze nell'ambito della biochimica di base e applicata a degli studi nutrizionali in popolazioni umane.

Figura 4.2: Programma del corso

4.2 Documenti

Con la sezione Documenti (figura 4.3) iniziamo l'esplorazione delle sezioni dedicate più da vicino ai contenuti da studiare. In questa sezione il Docente può inserire qualsiasi materiale, di approfondimento alle videolezioni, e richiamato da specifico link nel testo delle lezioni da studiare.

I materiali proposti in questa sezione vengono considerati materia d'esame, a meno che il docente non segnali (caso del tutto raro), con apposita annotazione riportata in cima al documento, che il brano proposto è da considerare come documento esplicativo, da leggere senza alcun impegno di studio formale.



Figura 4.3: Sezione Documenti

4.3 Videolezioni

Nella sezione Videolezioni è possibile visualizzare tutti i contenuti didattici del corso. È possibile accedere alla stessa sezione a partire dalla home page. Nella sezione "I miei corsi" vengono infatti elencati i corsi che lo studente sta frequentando, quelli da iniziare e quelli terminati.

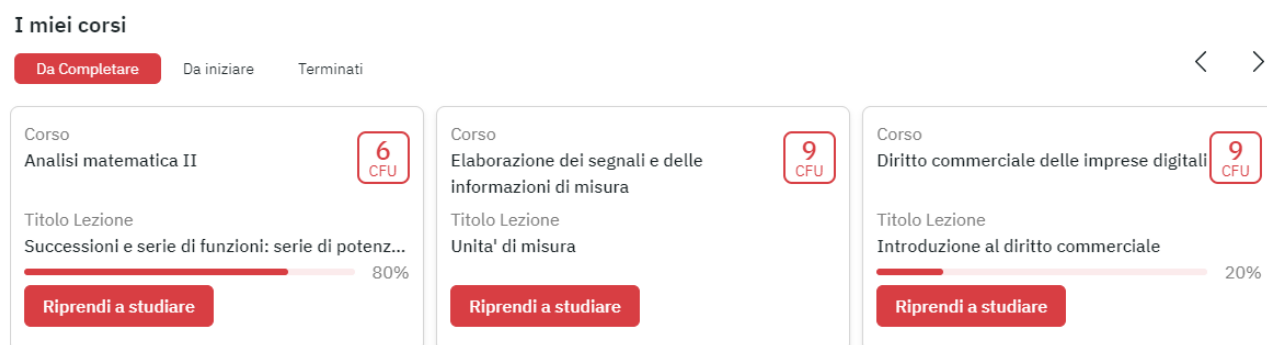


Figura 4.4: Accesso ai corsi da piattaforma

Cliccando su "Riprendi a studiare", o "Inizia a studiare", lo studente viene catapultato direttamente nel corso e riprende il video da dove lo aveva interrotto.

Una volta entrati nella videolezione, nella parte centrale vengono visualizzati i video. Nel menu laterale tutti i contenuti di visualizzare divisi per moduli (Figura 4.5).

Apprendimento online sincrono
Alessia Scarinci

Apprendimento online sincrono

- L'apprendimento online sincrono si caratterizza, nonostante uno studente frequenti a distanza, dalla partecipazione virtuale a una sessione di studio di almeno una volta a settimana contemporaneamente al proprio insegnante e agli altri studenti (Mahoney & Hall, 2020).
- Durante tali sessioni si affrontano molti temi specifici della disciplina e gli apprendimenti sono massimamente attivi, ed essi non possono essere semplicemente considerati l'equivalente di una lezione registrata.

1% Corso
E-learning nelle organizzazioni
[vai al corso](#)

Contenuti del Corso

1 - L'apprendimento online

- Obiettivi
- Metodi e strumenti per l'apprendimento online 03:21 100%
- Caratteristiche dell'apprendimento online 06:36 100%
- Apprendimento online asincrono 08:19 40%
- Apprendimento online sincrono 04:57 30%
- Apprendimento online ibrido 03:11 0%
- Conclusioni 03:18 0%
- Test di fine lezione Esegui

Figura 4.5: Sezione Studia

Passando il mouse sul video (figura 4.6) è possibile metterlo in pausa, attivare o disattivare l'audio, tornare indietro di dieci secondi, attivare/disattivare i sottotitoli e ingrandire il video a tutto schermo. È possibile, inoltre, spostarsi al video precedente o al video successivo utilizzando le frecce poste a destra e sinistra.

Apprendimento online sincrono
Alessia Scarinci

Apprendimento online sincrono

- L'apprendimento online sincrono si caratterizza, nonostante uno studente frequenti a distanza, dalla partecipazione virtuale a una sessione di studio di almeno una volta a settimana contemporaneamente al proprio insegnante e agli altri studenti (Mahoney & Hall, 2020).
- Durante tali sessioni si affrontano molti temi specifici della disciplina e gli apprendimenti sono massimamente attivi, ed essi non possono essere semplicemente considerati l'equivalente di una lezione registrata.

03:02

Figura 4.6: Sezione Studia. Video in pausa

Il menu laterale mostra la percentuale di avanzamento di ogni video. Ad ogni ingresso nella sezione Studia la lezione riprende sempre dal punto in cui è stata interrotta (Figura 4.7).

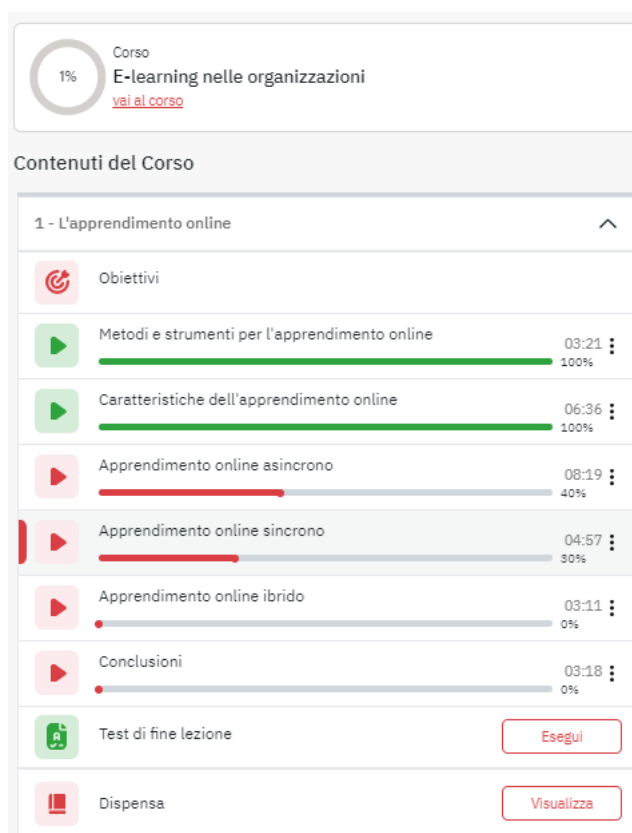


Figura 4.7: Menu dei contenuti

Il menu posto accanto ad ogni paragrafo permette di scaricare il file audio, in formato mp3, del video di riferimento (Figura 4.8).

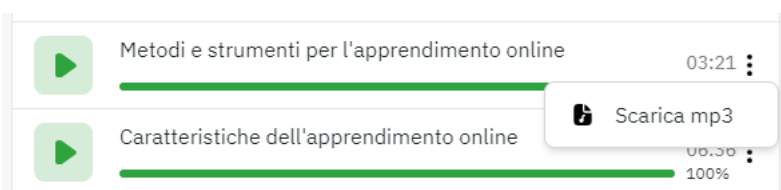


Figura 4.8: Scarica mp3

Oltre ai video è possibile visualizzare la dispensa di ogni lezione ed eseguire il test di autovalutazione di fine lezione (Figura 4.9).

Test di fine lezione
Alessia Scarinci

1. I metodi che si utilizzano nell'apprendimento online sono:

A	apprendimento asincrono e apprendimento ibrido	<input type="radio"/>
B	apprendimento sincrono	<input type="radio"/>
C	apprendimento sincrono, apprendimento asincrono, apprendimento online ibrido	<input type="radio"/>
D	apprendimento asincrono e apprendimento sincrono	<input type="radio"/>

2. Il sistema di apprendimento asincrono è costituito da:

A	da una rete elettronica	<input type="radio"/>
B	da una rete di studenti e una rete elettronica che mette in comunicazione gli studenti tra di loro	<input type="radio"/>
C	da una rete di studenti	<input type="radio"/>
D	da una rete di docenti e studenti	<input type="radio"/>

Figura 4.9: Test di autovalutazione

Al termine del test il sistema segnala le risposte esatte e quelle errate, rispettivamente con colore verde e colore rosso. Per ogni domanda viene segnalato anche il paragrafo di riferimento, per aiutare lo studente ad orientarsi tra gli argomenti da ripetere, soprattutto in caso di risposte errate (Figura 4.10).

1. I metodi che si utilizzano nell'apprendimento online sono:
 Paragrafo di riferimento - Metodi e strumenti per l'apprendimento online

A	apprendimento asincrono e apprendimento ibrido	<input type="radio"/>
B	apprendimento sincrono	<input type="radio"/>
C	apprendimento sincrono, apprendimento asincrono, apprendimento online ibrido	<input type="radio"/>
D	apprendimento asincrono e apprendimento sincrono	<input checked="" type="radio"/>

2. Il sistema di apprendimento asincrono è costituito da:
 Paragrafo di riferimento - Apprendimento online asincrono

A	da una rete elettronica	<input type="radio"/>
B	da una rete di studenti e una rete elettronica che mette in comunicazione gli studenti tra di loro	<input checked="" type="radio"/>
C	da una rete di studenti	<input type="radio"/>
D	da una rete di docenti e studenti	<input type="radio"/>

Figura 4.10: Test di autovalutazione, esito del test

Nella stessa sezione è possibile prendere appunti. Questi saranno salvati nell'area dedicata al paragrafo che lo studente sta visualizzando. Per ogni appunto sarà visibile in quale secondo del video è stato inserito. Sarà possibile copiarlo, modificarlo o cancellarlo (Figura 4.11).

Scrivi un appunto

B := :=

Inserisci il tuo commento qui

I tuoi Appunti

00:38 L'apprendimento online - Metodi e strumenti per l'apprendimento online
 Strumenti per l'e-learning

00:25 L'apprendimento online - Metodi e strumenti per l'apprendimento online
 In questo paragrafo la professoressa parla dell'apprendimento online

Figura 4.11: Appunti

4.4 Tutor chatbot

All'interno dei corsi, ogni studente può utilizzare un tutor chatbot didattico per ottenere spiegazioni immediate su concetti complessi, chiarire dubbi sui contenuti del corso o ricevere aiuto nella risoluzione di esercizi. Inoltre, può facilitare la revisione e il ripasso dei temi trattati nel corso, migliorando l'efficacia dello studio individuale.

Lo studente potrà, nello specifico:

1. Fare domande per chiarire un concetto
2. Fare richieste di approfondimento relative ad uno specifico tema
3. Consultare le fonti sulle quali si basa la risposta fornita dallo strumento

I benefici possono essere così riassunti:

- miglioramento dell'esperienza di studio
- offerta formativa arricchita
- facilità nell'apprendimento degli argomenti
- supporto nella preparazione degli esami

Il tutor chatbot è accessibile dall'icona posta sullo schermo in basso a destra (figura 4.12).



Figura 4.12: Accesso tutor chatbot

Cliccando sull'icona, si ha accesso al tutor chatbot. Questo mette in automatico in pausa il video e offre allo studente la possibilità di effettuare domande e ricevere risposte in tempo reale (figura 4.13).

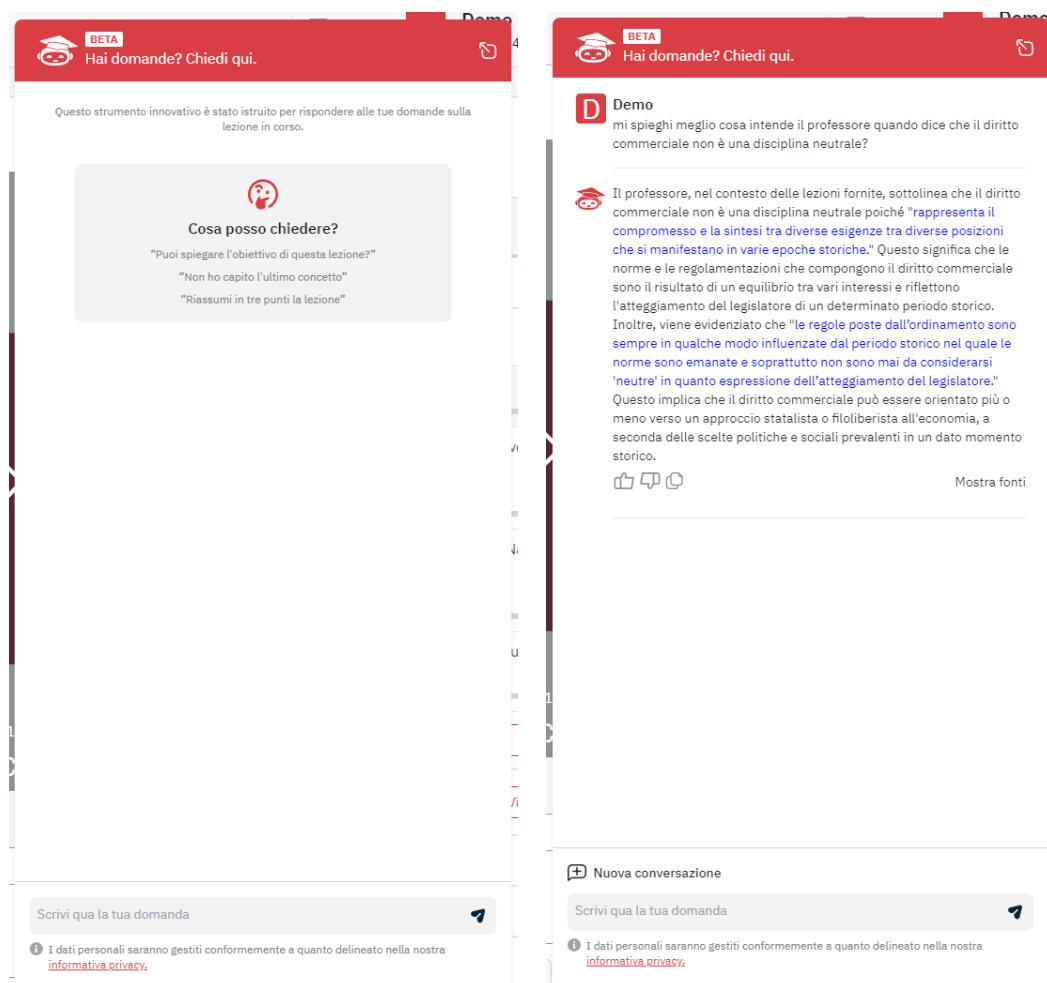


Figura 4.13: Tutor chatbot

Lo studente può rilasciare un feedback sulla risposta ottenuta, copiare la risposta e incollarla su un qualsiasi documento. È importante precisare che il tutor chatbot è addestrato solo ed esclusivamente sui contenuti degli insegnamenti, in modo da rilasciare risposte che siano sempre coerenti con i contenuti dell'insegnamento proposti dal docente.

4.5 Collegamenti

Nella sezione Collegamenti lo studente troverà collegamenti e approfondimenti proposti dal docente. Basterà cliccare sul collegamento per spostarsi nella pagina collegata.

4.6 Forum

Il forum del corso è un importantissimo strumento di interazione con docenti, tutor e studenti. In questa sezione (figura 4.14) è possibile prendere parte a discussioni proposte su argomenti di studio o di approfondimento.

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente



Approfondimenti didattici In questo forum inseriremo gli approfondimenti didattici				
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo messaggio	Azioni
Approfondimento sui verbi regolari ...	0	0	--	 

Figura 4.14: Sezione *Forum*

È possibile intervenire nelle discussioni proposte dal docente e chiedere qualsiasi tipo di chiarimento. Ogni utente potrà scegliere se ricevere o meno notifiche tramite e-mail, semplicemente spuntando l'icona "busta" rossa. Se l'icona è verde l'utente riceverà una notifica sulla mail registrata nell'account in piattaforma ogni volta che verrà inserito un nuovo messaggio nel forum. Il docente e lo studente hanno due possibilità di interazione all'interno del forum: possono rispondere ad un singolo post o intervenire nella discussione. Nel primo caso, cliccando sul pulsante "rispondi" (figura 4.15), sarà possibile rispondere al post singolarmente e la risposta comparirà immediatamente sotto il post stesso.



Verbo Essere
Approfondimenti Didattici - Approfondimento Sui Verbi Regolari

Modestino Matarazzo
14/09/2023 17:19
[Rispondi](#)

[Intervieni nella discussione](#)

Figura 4.15: Sezione *Forum*. Rispondi

Nel secondo caso, invece, studenti e docente hanno la possibilità di continuare la discussione aggiungendo un post che andrà a posizionarsi infondo. Per poter far ciò basterà cliccare sull'icona posta in basso a destra (figura 4.16). A questo punto comparirà un post infondo alla discussione da non intendersi come una risposta ad uno specifico intervento.



[Intervieni nella discussione](#)

Figura 4.16: Sezione *Forum*, intervieni nella discussione

5 Appelli d'esame

La sezione appelli d'esame è raggiungibile dalla home page di ogni studente (figura 5.1). Sono immediatamente visibili gli appelli prenotabili nella data in cui lo studente accede (figura 5.2), le prenotazioni già effettuate e le sedi abilitate.

Appelli

Appelli prenotabili dal

Febbraio
Mercoledì

28

Mostra tutti

Le mie prenotazioni

Data Nessuna Prenotazione Effettuata

Data Nessuna Prenotazione Effettuata

Data Nessuna Prenotazione Effettuata

Le mie sedi abilitate

Milano
Via S. Maria Valle, 2

Milano
Via S. Maria Valle, 2

Cerca tra le nostre sedi

🔍

Mostra tutte le sedi

Figura 5.1 - Appelli su Home page

Appelli Prenotabili ✕

0041914ICAR13MI

Design della moda 2

Date disponibili

Mar
19

Mar
11

Mar
12

Mar
14

Vai alla prenotazione

14
CFU

0081803LLIN12

Lingua inglese

Date disponibili

Mar
12

Mar
19

Mar
14

Mar
01

Mar
05

Mar
07

3
CFU

Figura 5.2 - Appelli prenotabili

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

All'interno della sezione Appelli (figura 5.3), lo studente troverà una profilazione che gli permetterà di navigare tra appelli prenotabili, tutti gli appelli e appelli preferiti. Continuerà a vedere sempre le prenotazioni già effettuate e le sedi abilitate.

Appelli

Le mie prenotazioni

Data
Nessuna Prenotazione Effettuata

Data
Nessuna Prenotazione Effettuata

Data
Nessuna Prenotazione Effettuata

Le mie sedi abilitate

Milano
Via S. Maria Valle, 2

Milano
Via S. Maria Valle, 2

Alessandria
Via Andrea Vochieri N. 58, 15121

Cerca tra le nostre sedi

Cerca

Mostra tutte le sedi

Appelli prenotabili Tutti gli appelli Appelli preferiti

9 CFU Esame - 0241809MPSI01
Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi

8 CFU Esame - 0531908SECSP12
Storia economica

Figura 5.3 - Appelli d'esame, dettaglio sezione

Il dettaglio di ogni appello prenotabile mostrerà sempre la data, la sede, con relativa mappa, e la modalità. Lo studente vedrà, inoltre, la data di inizio e la data di fine prenotazione (figura 5.4).

Appelli prenotabili Tutti gli appelli Appelli preferiti

9 CFU Esame - 0241809MPSI01
Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi

Marzo
01
Venerdì
11:00

Data inizio di prenotazione
09 febbraio 2024

Data fine di prenotazione
27 febbraio 2024

Anno accademico
2023/2024

Sede
PAVIA Via Defendente Sacchi, 15

Mappa

Moduli
Appello Standard

Modalità
Scritto Online

Prenota

Figura 5.4 - Dettaglio appello prenotabile

Cliccando su prenota lo studente accede alla prenotazione dell'appello (figura 5.5). La schermata successiva fornirà i dettagli sugli adempimenti da assolvere prima di poter accedere alla prenotazione o, in alternativa, la notifica

di prenotazione effettuata (figura 5.6). Qualora l'esame risultasse già prenotato, il sistema lo comunicherà allo studente.

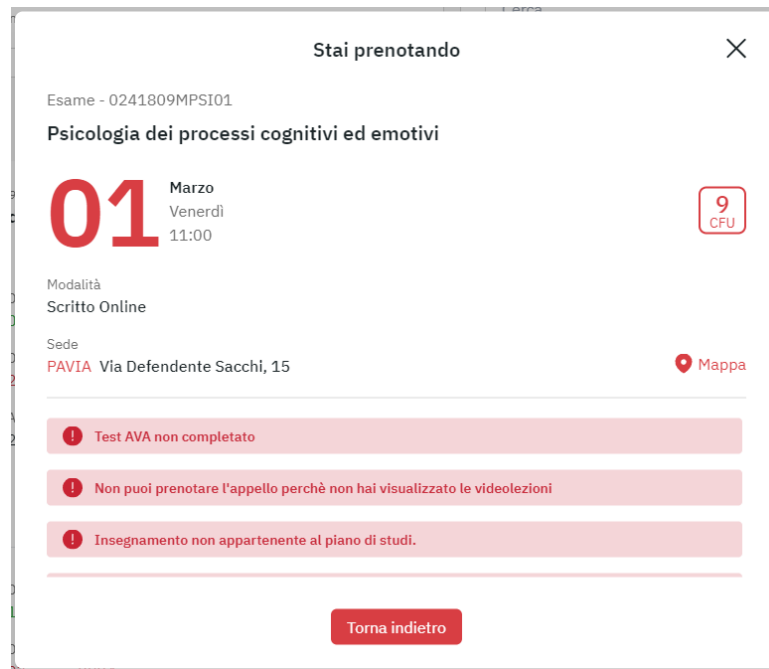


Figura 5.5 - Appello in fase di prenotazione

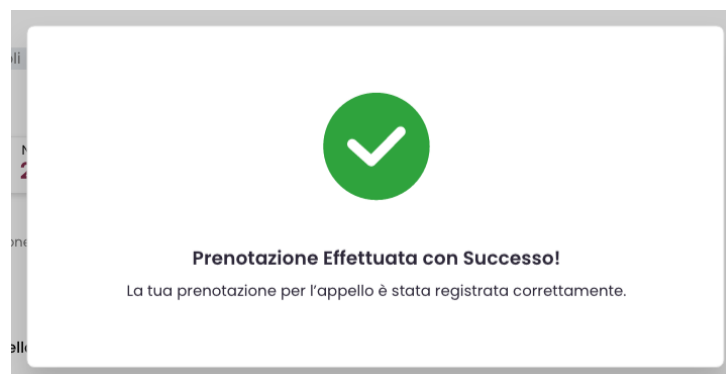


Figura 5.6 - Appello prenotato

Cliccando su tutti gli appelli, lo studente vedrà tutti i prossimi appelli disponibili e, per ogni data, ne vedrà i dettagli (figura 5.7). È possibile profilare gli appelli per insegnamento, per sede e per mese.

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

Appelli prenotabili **Tutti gli appelli** Appelli preferiti

Corso Sede Mese

Seleziona Seleziona Seleziona

Febbraio 2024

14 CFU Esame - 0041914ICAR13MI **Design della moda 2** -

Date disponibili

Feb **28**

3 CFU Esame - 0081803LLIN12 **Lingua inglese** +

Figura 5.7 - Tutti gli appelli

Per ogni appello d'esame disponibile è possibile aggiungerlo alla sezione degli appelli preferiti (figura 5.8). Gli appelli preferiti rappresentano un vero e proprio promemoria per lo studente, che lo aiuta lungo il percorso degli esami da sostenere. In questa sezione lo studente potrà vedere quando un appello passa dallo stato non disponibile a prenotabile. In ogni momento è possibile rimuovere un appello dai preferiti (figura 5.9).

Febbraio 2024

14 CFU Esame - 0041914ICAR13MI **Design della moda 2** -

Date disponibili

Feb **28**

Data inizio di prenotazione **08 febbraio 2024** Data fine di prenotazione **26 febbraio 2024** Anno accademico **2023/2024**

Sede **MACERATA** Via Don Bosco, 53 - 62100

Moduli Appello standard Modalità Scritto online

Aggiungi ai preferiti **Non disponibile**

Figura 5.8 - Aggiungi appello ai preferiti

The screenshot shows the 'Febbraio 2024' exam page. At the top, it says 'Febbraio 2024'. Below that, there's a red box with '14 CFU' and the text 'Esame - 0041914ICAR13MI Design della moda 2'. To the right is a 'Rimuovi' button. On the left, a calendar shows 'Febbraio 28 Mercoledì 11:00'. The main content area includes: 'Data inizio di prenotazione: 07 febbraio 2024', 'Data fine di prenotazione: 25 febbraio 2024', 'Anno accademico: 2023/2024', 'Sede: MACERATA Via Don Bosco, 53 - 62100', 'Mappa' button, 'Moduli: Appello standard', and 'Modalità: Scritto online'. A red 'Non disponibile' button is at the bottom right.

Figura 5.9 - Appelli preferiti

Dalla sezione appelli d'esame, così come dalla home page, è possibile esplorare tutte le sedi disponibili e attivare nuove sedi. È possibile cercare una sede (figura 5.10) oppure mostrarle tutte (figura 5.11).

The screenshot shows the 'Le mie sedi abilitate' section. It lists three locations: 'Milano Via S. Maria Valle, 2' (two entries) and 'Alessandria Via Andrea Vochieri N. 58, 15121'. Below the list is a search bar with the text 'Cerca tra le nostre sedi' and a search input field containing 'Bologna'. A red 'Cerca' button is at the bottom right of the search bar.

Figura 5.10 - Cerca sede

Piattaforma di e-learning. Guida dello Studente

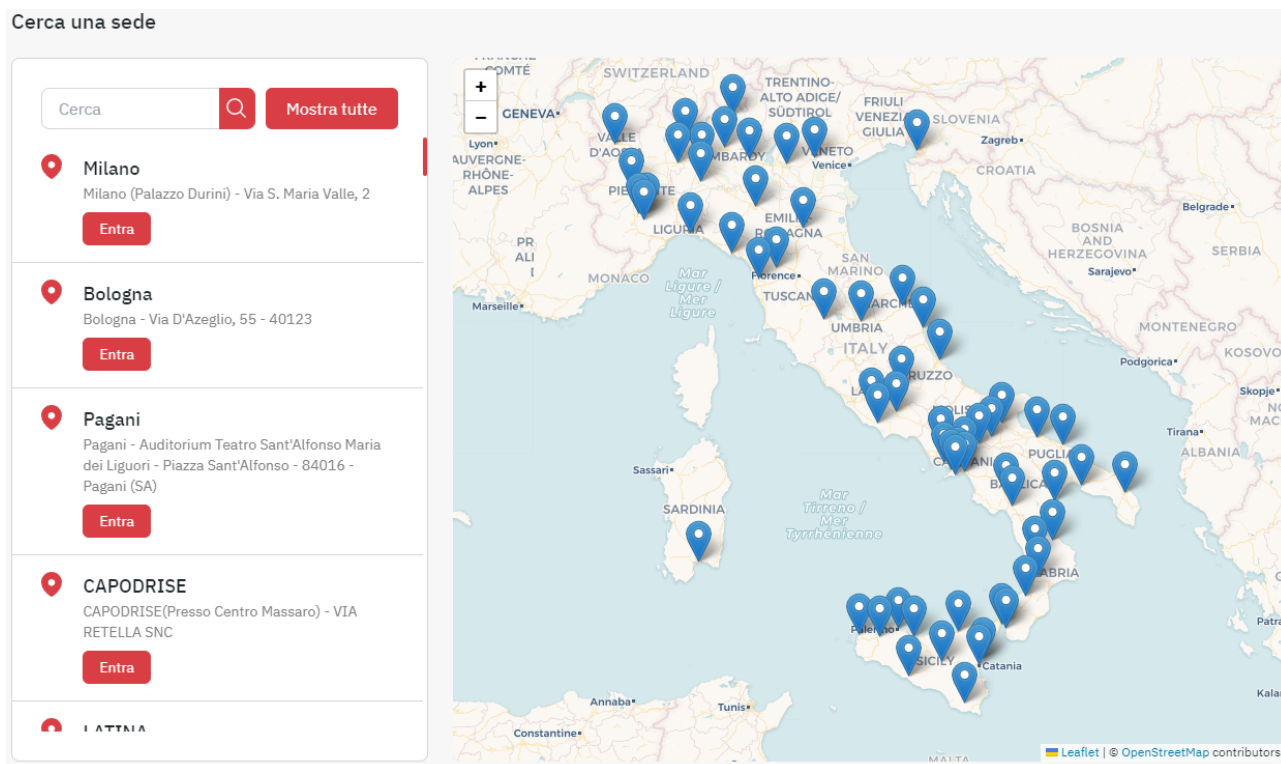


Figura 5.11 - Tutte le sedi

Cliccando su ogni sede è possibile visualizzare i dettagli, i contatti e la mappa. Dalla stessa schermata è anche possibile acquistarla (figura 5.12).

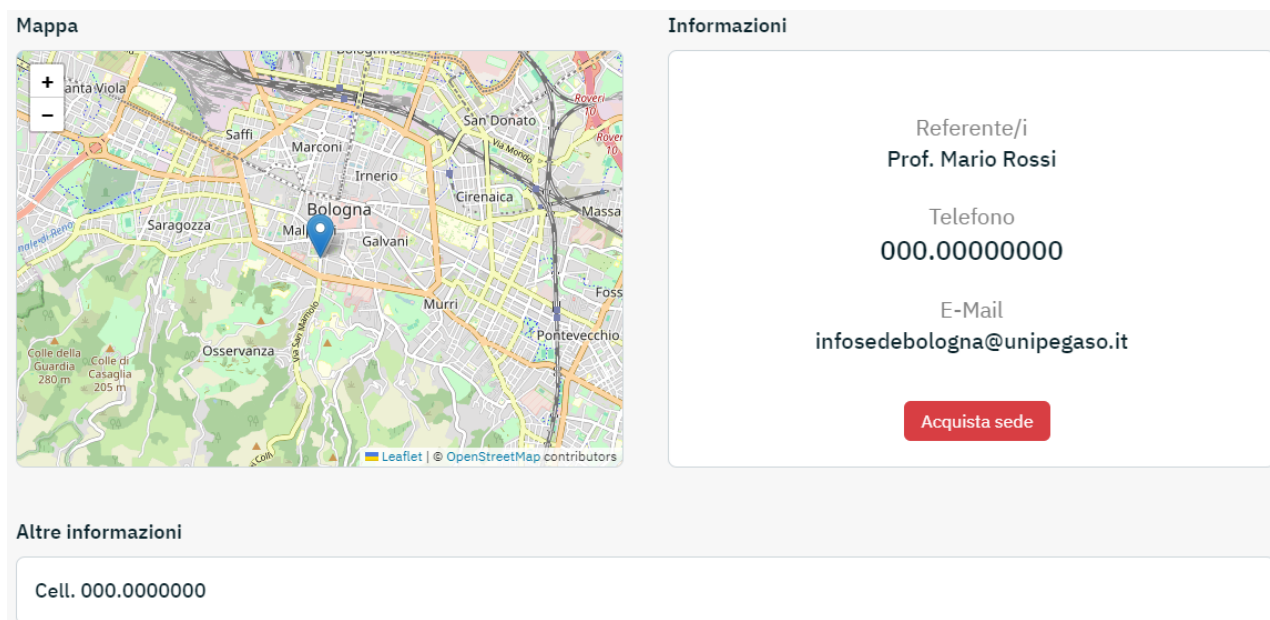


Figura 5.12 - Dettagli sede



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

Piattaforma e-learning
Manuale per docenti e tutor

Indice

1	LA PIATTAFORMA DI UNIVERSITAS MERCATORUM	3
1.1.	PREMESSA	3
1.2.	COME SI STUDIA	4
1.3.	TRACCIAMENTO E OBSOLESCENZA	5
2	DOCENTI E TUTOR IN PIATTAFORMA	6
2.1.	HOME PAGE	6
2.2.	ACCESSO AGLI INSEGNAMENTI	23
2.3.	PROFILO	26
2.4.	BIBLIOTECA	27
2.5.	CURRICULUM VITAE	30
2.6.	CREA TRACCE ESAMI	30
2.7.	ANAGRAFE DELLA RICERCA	31
2.8.	OPINIONE STUDENTI	32
2.9.	STATISTICHE ESAMI	33
2.10.	TRACCIAMENTO INTERAZIONI	33
3	ALL'INTERNO DI UN INSEGNAMENTO	34
3.1	PROGRAMMA DEL CORSO	34
3.2	DOCUMENTI	35
3.3	COLLEGAMENTI	38
3.4	APPUNTI	39
3.5	WIKI	41
3.6	VIDEOLEZIONI	43
3.7	TEST	48
3.8	TEST DI AUTOVALUTAZIONE	52
3.9	ELABORATI	54
3.10	MULTIMEDIA	62
3.11	GLOSSARIO	62
3.12	AVVISI	63
3.13	FORUM	65
3.14	UTENTI	70
4	PRENOTAZIONE ESAMI	72
4.1.	GESTIONE APPELLI	72
4.2.	AVVISI E MODALITÀ D'ESAME	73
4.3.	INFORMAZIONI APPELLI	73
5	GESTIONE TRACCE ESAMI E TEST DI PREPARAZIONE	74
5.1	RICERCA ED INSERIMENTO TRACCE	74
5.2	COMPOSIZIONE PROVA D'ESAME	76
5.3	AGGIUNGERE UNA NUOVA DOMANDA	76
5.4	CREAZIONE DI UNA O PIÙ TRACCE	78
5.5	RISULTATI TEST	80
5.6	QUESTION GENERATOR	81
6	CONTROLLO DEL PLAGIO	83

1 La piattaforma di Universitas Mercatorum

1.1. Premessa

Benvenuti nella piattaforma di Universitas Mercatorum, un Ateneo che propone, attraverso le tecnologie della formazione a distanza, percorsi didattici organizzati secondo modelli scientifici d'eccellenza in funzione di competenze professionali altamente competitive, in uno spazio collaborativo e di ampia condivisione.

Intelligenza, indipendenza e interattività sono i criteri di base che caratterizzano l'identità dell'Ateneo e il profilo complessivo della sua proposta formativa.

Grazie alla capacità di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle esigenze degli studenti, l'Università Mercatorum intercetta gli obiettivi professionali dei propri allievi e li orienta dinamicamente alle finalità formative dei percorsi di studio proposti.

L'Università affida l'insegnamento a Docenti esperti che vantano competenze scientifiche d'eccellenza ed una sicura conoscenza dei settori professionali di riferimento. Ad essi affianca specialisti di supporto didattico quali: Tutor, Mentori e Coach che assistono l'allievo durante l'intero corso di studi, al fine di assicurare i migliori risultati possibili nell'apprendimento e, insieme, il potenziamento delle risorse personali di ciascuno.

Tools altamente tecnologici ed interattivi coinvolgono lo studente in una esperienza formativa davvero unica ed efficace.

L'iniziativa didattica dell'Ateneo è costantemente agganciata allo sviluppo del lavoro scientifico prodotto dai suoi docenti e agli esiti delle numerose collaborazioni che ha attivato.

L'Università legittima il proprio lavoro con i periodici accrediti dei propri Corsi di studio presso il competente Ministero (MIUR); adotta le procedure di controllo qualitativo AVA- ANVUR previste dal medesimo Ministero, e recepisce le indicazioni del protocollo *Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano* riguardanti la formazione online e la Qualità della didattica online.

La didattica progettata ed erogata dall'Ateneo tiene conto delle più recenti strategie di insegnamento/apprendimento; valorizza l'interesse dello studente, ponendolo al centro del percorso formativo; costruisce percorsi personalizzati che tengano conto anche delle competenze acquisite nei contesti informali e non formali; offre strumenti di comunicazione e supporti metodologici e motivazionali che servono ad accompagnarlo nel suo percorso di studio.

L'accREDITAMENTO da parte del MIUR conferisce sicurezza giuridica, legittimità sociale e massima fruibilità dei titoli conseguiti. L'entusiasmo degli operatori dell'Ateneo, il loro spirito di iniziativa e la loro perizia professionale mobilitano le migliori risorse degli allievi e li spingono ad operare con solerzia, tempestività ed efficacia. Le metodologie adottate, le speciali tecnologie della comunicazione, il modello didattico e i molteplici supporti presenti nella piattaforma di e-learning permettono una guida ravvicinata ed esperta, puntuale e sollecita, efficiente e misurata, in maniera da assicurare a ciascun allievo il massimo profitto possibile.

Le pagine che seguono hanno lo scopo di presentare le principali modalità di fruizione della piattaforma che non è soltanto il portale d'accesso alla didattica erogata dall'Ateneo, ma il tavolo di lavoro degli studenti e dei docenti, dei Tutor e di quanti concorrono alla buona riuscita del progetto formativo.

La piattaforma tecnologica è una sorta di grande laboratorio condiviso, uno spazio operativo permanentemente disponibile, nel quale ciascuno ritrova, ogni giorno, con accessibilità assicurata al massimo livello possibile, tutti i contenuti, tutti gli strumenti di elaborazione, tutti i supporti tecnici e persino una prima ampia biblioteca. Ciascuna risorsa della piattaforma è collegata alle altre in sinergia continua, ed ogni operazione compiuta dallo studente consente di profilare interessi e modalità di studio, punti di forza ed elementi di criticità, in maniera che ciascuno possa trovare esattamente ciò di cui ciascuno ha bisogno.

Per questo è importante che docenti e studenti, tutor e collaboratori tecnico-amministrativi prendano piena consapevolezza delle ampie potenzialità della piattaforma.

In questa guida vengono indicati i principali strumenti a disposizione di docenti e tutor e vengono presentate e illustrate le modalità (e le formalità) di accesso e di fruizione.

Per ultimo – ma non è cosa di poco conto – è bene ricordare la piattaforma può essere raggiunta da dispositivi fissi e mobili sempre in modo ottimale, in maniera che ciascuno possa avere a disposizione il proprio tavolo di lavoro, la propria aula, la propria biblioteca, i propri spazi didattici. Sempre, da qualunque posto, in qualunque situazione e con il massimo risultato possibile.

1.2. Come si studia

Gli studenti accedono agli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi in ragione di un anno accademico per volta. Una volta attivato l'insegnamento, l'allievo troverà sul suo tavolo di lavoro le lezioni preparate dal suo professore e più esattamente:

- a) Un certo numero di video lezioni, attraverso le quali l'allievo potrà assistere a lezioni registrate (audio-video). La regia didattica associa le video lezioni ai supporti in PowerPoint redatti dai professori
- b) Un certo numero di dispense che riprendono e ampliano i contenuti trattati dal docente durante la lezione.
- c) Una serie di esercizi (test di autovalutazione) per la verifica dell'apprendimento, distribuiti per lezione. Gli esercizi sono riferiti a tutto il materiale didattico. Sono dotati di meccanismi di autocorrezione e vengono presentati subito dopo ciascuna lezione.

Tutto il materiale di cui alle lettere a, b, c fa parte della cosiddetta didattica erogativa ed è più o meno vasto in ragione del numero di crediti attribuito alla disciplina di riferimento.

Ogni allievo fruisce, oltre che della didattica erogativa, anche della didattica interattiva.

La didattica interattiva viene organizzata per gruppi appartenenti alla medesima classe. Può prevedere:

1. Esercitazioni guidate (sia in sincrono, che asincrono)
2. Videoconferenze didattiche
3. Discussioni su sollecitazioni provenienti dagli stessi allievi
4. Commento e discussione di parti integrative dei materiali didattici
5. Esplicitazione di nodi problematici della materia trattata
6. Temi ripresi da FAQ
7. Chiarimenti ed approfondimenti
8. Interventi di valutazione formativa
9. Altre modalità...

Nell'ambito della didattica interattiva sono anche previsti:

10. L'accesso e la partecipazione a Blog dedicati ai temi del corso di studio
11. La partecipazione a circuiti di richieste a supporto dell'apprendimento
12. Interventi di feedback
13. Simulazione di esercizi

Per la partecipazione alla didattica interattiva l'allievo deve prendere familiarità con alcuni strumenti presenti in piattaforma. Fra questi, in primo luogo Videolezioni, Forum, Documenti, Avvisi, Videoconferenza.

Una precisazione: che cosa sono gli interventi di valutazione formativa previsti dal precedente punto 8?

Un docente o un gruppo di docenti (ivi compresi alcuni tutor) propongono una serie di attività didattiche esplicative di alcuni temi e aperte a potenziali sviluppi sul versante della ricerca.

Queste attività, progettate secondo linee di forza trasversali, intersecano più discipline contemporaneamente e si legano, più ancora che ai saperi disciplinari, all'esercizio attivo delle professioni di riferimento. Servono a porre l'allievo, che ha già avviato lo studio teorico, di fronte agli oneri, ai compiti e alle responsabilità dell'esercizio professionale ed aprono alla riflessione critica e alla verifica di sé. Si tratta di capire sino a che punto si sia "attrezzati" per lo svolgimento del compito professionale. Ne consegue che la valutazione connessa a questo tipo di esperienze non punta a quantificare dei profitti, ma a determinare delle consapevolezze. Per questo si parla di valutazione formativa.

Queste attività, in ogni caso, hanno anche una valenza conoscitiva e possono dischiudere percorsi di approfondimento, ai quali il Team docente farà riferimento per elaborare elenchi di possibili lavori di tesi.

In questo modo la tesi (e quindi l'esame finale) viene sottratto alla tentazione del plagio e si dispone su una linea di continuità rispetto al lavoro didattico svolto con le risorse fornite dalla piattaforma.

1.3. Tracciamento e Obsolescenza

Lo studente iscritto ad un corso di studi, che ha accesso, di conseguenza, ad una specifica disciplina, ha diritto di sostenere l'esame vantando, per tre anni, i materiali didattici utilizzati a partire dalla iscrizione. In caso di modifica del programma d'insegnamento, di sostituzione dei sussidi didattici presenti in piattaforma o di sostituzione del docente, è data facoltà allo studente di scegliere di utilizzare i nuovi materiali o di continuare a servirsi dei materiali con i quali ha avviato lo studio al momento della iscrizione alla classe. Trascorsi tre anni dal giorno della iscrizione alla classe, interviene la cosiddetta obsolescenza del materiale didattico e quindi l'esame sarà sostenuto con riferimento a quanto è presente in piattaforma per l'insegnamento in questione al momento dello svolgimento dell'esame.

L'utilizzazione della piattaforma è tracciata, tanto per lo studente quanto per il personale docente. I dati oggetto di tracciamento sono rigorosamente riservati. Essi consentono di produrre alcuni importanti report, fra i quali, in primo luogo i seguenti:

- a) per l'allievo, un profilo dinamico del successo nell'apprendimento e quindi anche un inventario delle criticità, per le quali possono intervenire proposte ufficiali di segmenti didattici integrativi e compensativi;
- b) per il personale docente, la compilazione in automatico del registro didattico previsto dalle norme ministeriali vigenti.

2 Docenti e tutor in piattaforma

Verranno presentati ed analizzati di seguito tutti gli strumenti che la piattaforma di e-learning mette a disposizione degli utenti. Prima di entrare nel vivo dell'analisi vediamo innanzitutto da dove l'utente può accedere. I criteri di accesso, ricevuti sotto forma di username e password, devono essere inseriti negli appositi campi dell'home page del sito Internet di Ateneo (figura 2.1). Dopo aver inserito username e password, cliccando su Entra, il docente avvia la fase di controllo da parte del sistema. In caso di credenziali corrette, il docente riceve, sulla mail istituzionale, il codice da inserire per completare l'autenticazione a due fattori.

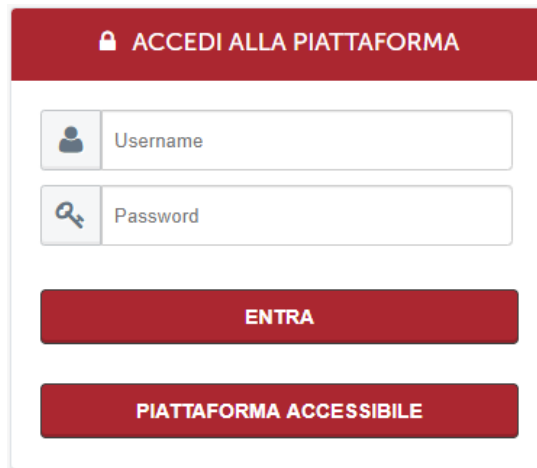


Figura 2.1: Accedi alle aree di studio

2.1. Home page

La sezione *home* (figura 2.2) permette al docente di accedere agli strumenti dei quali ha bisogno per la gestione di tutte le attività da portare a termine in piattaforma.

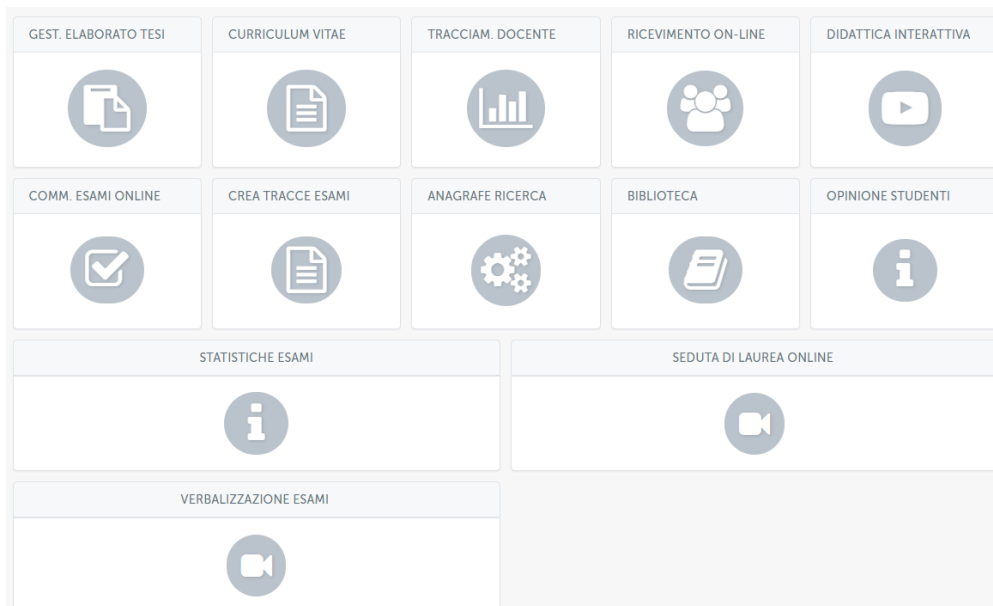


Figura 2.2: Home page

2.1.1 Gestione elaborato tesi

Lo strumento *Gestione elaborato tesi* (figura 2.3) permette al docente di gestire gli studenti che hanno fatto richiesta di tesi. Oltre a tutte le info sugli studenti il docente potrà, alla fine del lavoro, confermarlo, in modo da permettere allo studente di procedere con gli adempimenti amministrativi.

#	COGNOME	NOME	CODICE	EMAIL	DATA RICHIESTA	CORSO	CORSO DI LAUREA	ELABORATO STUDENTE	CONFERMA ELABORATO	AZIONE
1	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	05-11-2013	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(0801309IUS12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01	-	-	ⓘ
2	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	08-11-2013	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(0801309IUS12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01		CONFERMATO	ⓘ
3	COGNOME	NOME	000000	nome.cognome@email.it	31-12-2011	(0801309IUS12) DIRITTO TRIBUTARIO	(0801309IUS12) LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA LMG-01	-	-	ⓘ

Figura 2.3: Sezione *Gestione elaborato tesi*

2.1.2 Didattica interattiva

Il sistema Didattica interattiva (figura 2.4) è utilizzabile dai docenti e dagli studenti e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica. Per i professori il tool è raggiungibile dalla home page cliccando sul pulsante “Didattica interattiva”.

Il tool permette di svolgere lezioni online in diretta in modalità streaming (senza interazione) o in modalità interattiva, che permette allo studente di intervenire nella lezione, ma sempre sotto il controllo del relatore che è l’unica persona che può decidere a chi dare la parola.



Figura 2.4: Didattica interattiva

Il docente ha la possibilità di creare una nuova sessione di didattica interattiva nell'apposita sezione (figura 2.5). Il docente ha, inoltre, la possibilità di creare un test che verrà mostrato a fine sessione agli studenti per valutare se ha compreso i temi trattati nella sessione di didattica interattiva.

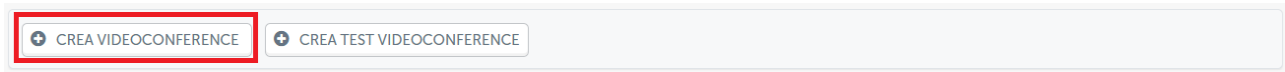


Figura 2.5: Crea videoconferenza

Per creare una nuova sessione di didattica interattiva, visibile a tutti gli utenti iscritti all'insegnamento di riferimento, sarà sufficiente compilare tutti i campi richiesti dal form (figura 2.6). È necessario, innanzitutto, fornire un titolo alla sessione. È indispensabile selezionare l'insegnamento di riferimento della sessione. Si tenga presente che solo gli studenti iscritti al/agli insegnamento/i selezionato/i potranno accedere alla sessione di didattica interattiva.

È possibile selezionare più di un codice nella riga "Corso". Questo vuol dire che la sessione di didattica interattiva verrà creata contemporaneamente per tutti gli insegnamenti selezionati. Quando la sessione risulterà attiva, il professore potrà accedere all'aula e terrà la lezione contemporaneamente su tutti gli insegnamenti (codici) selezionati.

Per essere selezionati, gli insegnamenti devono essere associati all'account del docente che sta creando la sessione di didattica interattiva.

Cliccando sulla voce "Diretta streaming", il docente avvierà uno streaming che non prevede alcuna interazione con i partecipanti. La diretta streaming rappresenta una comunicazione uno a molti docente->classe.

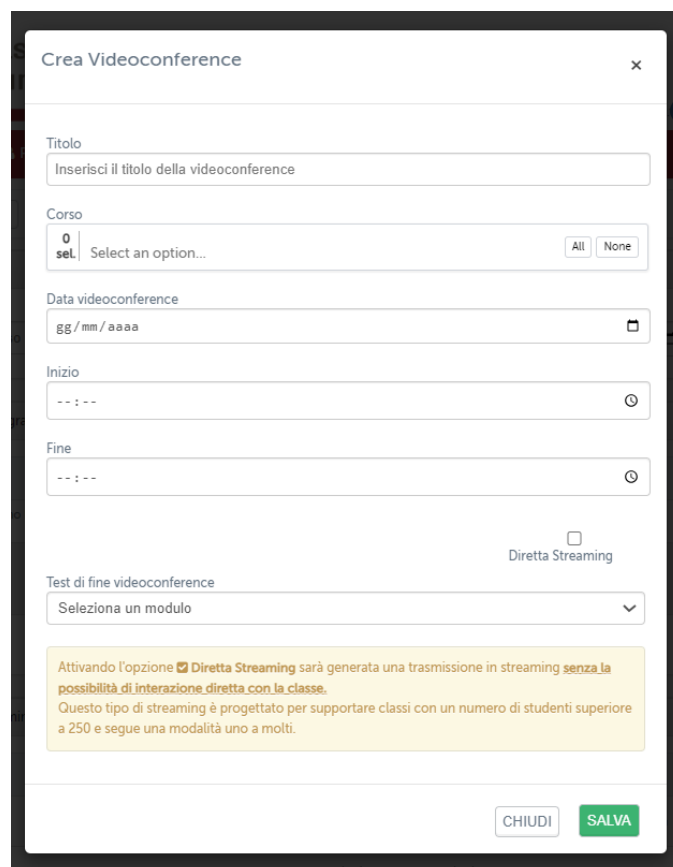


Figura 2.6: Form creazione videoconferenza

Piattaforma e-learning. Manuale per docenti e tutor

Il campo Test di fine videoconferenza permette di associare un test precedentemente creato alla sessione di didattica interattiva. A fine sessione il sistema chiederà allo studente di svolgere il test.

Una volta creata, la sessione di didattica interattiva comparirà nell'elenco del professore (figura 2.7), con il dettaglio di codice insegnamento, data, orario di inizio e orario di fine. La data, l'orario di inizio e l'orario di fine, determinano il tempo entro il quale la sessione risulterà attiva e, di conseguenza, professori e studenti potranno partecipare.

Elenco videoconferenze Programmate						
Codice corso	Titolo	Inizio	Fine	Diretta	Stato	Azioni
DEMO30CFU,00INFO	Aprile 2024	10/04/2024 09:00	10/04/2024 18:00	✓	Programmato	<input type="button" value="Modifica"/> <input type="button" value="Elimina"/>
DEMO30CFU,00INFO	Pedagogia generale	15/03/2024 15:00	15/03/2024 20:00	✓	Programmato	<input type="button" value="Modifica"/> <input type="button" value="Elimina"/>
DEMO30CFU,00INFO	Marzo 2024	10/03/2024 09:00	10/03/2024 18:00	-	Programmato	<input type="button" value="Modifica"/> <input type="button" value="Elimina"/>
0801409IUS05I,0801309IUS05I,0801409IUS05,0801609IUS05,0802209IUS05,AQ003,AQ002,EC007	Autorità indipendenti	06/03/2024 14:00	06/03/2024 15:00	-	Programmato	
DEMO30CFU	Prova Corsi	05/03/2024 09:00	05/03/2024 18:00	✓	<input type="button" value="Partecipa"/>	<input type="button" value="Modifica"/> <input type="button" value="Elimina"/>

« 1 »

Elenco videoconferenze Terminate								
Codice corso	Titolo	Inizio	Fine	Diretta	Stato	Esportazioni	Video	
0701310ICAR07,0261609ICAR07	Sustainability in construction	05/03/2024 11:12	05/03/2024 11:30	✓	Terminata		1	
DEMO30CFU,00INFO	Marzo 2024	04/03/2024 09:00	04/03/2024 18:00	✓	Terminata		1	

Figura 2.7: Sessioni di didattica interattiva, elenco del professore

Le sessioni vengono classificate in base a data ed ora. Le sessioni di didattica interattiva si dividono, infatti, per il professore, in: programmate e terminate. La sessione può essere attiva e, di conseguenza, il relatore/professore può partecipare. In questo caso, nella colonna stato, comparirà il pulsante “partecipa” (figura 2.8).

DEMO30CFU,00INFO	Marzo 2024	04/03/2024 09:00	04/03/2024 18:00	✓	<input type="button" value="Partecipa"/>	<input type="button" value="Modifica"/> <input type="button" value="Elimina"/>
------------------	------------	---------------------	---------------------	---	--	---

Figura 2.8: Sessione attiva

Può essere programmata per una data successiva a quella nella quale il professore accede alla piattaforma e, in questo caso, nello stato, vedrà “Programmato” (figura 2.9).

Piattaforma e-learning. Manuale per docenti e tutor

DEMO30CFU,00INFO	Pedagogia generale	15/03/2024 15:00	15/03/2024 20:00	✓	Programmato	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Modifica</div> <div style="background-color: red; color: white; padding: 2px; display: inline-block;">Elimina</div>
------------------	--------------------	---------------------	---------------------	---	-------------	---

Figura 2.9: Sessione programmata

Nella colonna Azioni, per le sessioni attive e per quelle programmate, il professore avrà la possibilità di effettuare delle modifiche o eliminare la sessione (figura 2.10).



Figura 2.10: Azioni

La colonna diretta prevede due possibilità. Un segno di spunta verde indica che la sessione è di streaming (uno a molti senza interazione); un trattino grigio indica che la sessione è interattiva (figura 2.11).

DEMO30CFU,00INFO	Pedagogia generale	15/03/2024 15:00	15/03/2024 20:00	✓	Programmato	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Modifica</div> <div style="background-color: red; color: white; padding: 2px; display: inline-block;">Elimina</div>
DEMO30CFU,00INFO	Marzo 2024	10/03/2024 09:00	10/03/2024 18:00	-	Programmato	<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Modifica</div> <div style="background-color: red; color: white; padding: 2px; display: inline-block;">Elimina</div>

Figura 2.11: Tipologia di sessione

La sessione può essere, infine, terminata e, quindi, il professore la vedrà nella sezione terminate. Per le sessioni terminate, il professore può scaricare l'elenco dei partecipanti in formato cvs e vedere i video registrati, per le sessioni per le quali è stata attivata la registrazione (figura 2.12).

Inizio	Fine	Diretta	Stato	Esportazioni	Video
01/03/2024 09:00	01/03/2024 18:00	✓	Terminata		
27/02/2024 18:30	27/02/2024 20:30	-	Terminata		
27/02/2024 09:00	27/02/2024 18:00	-	Terminata		1
27/02/2024 09:00	27/02/2024 10:00	-	Terminata		

Figura 2.12: Sessioni terminate

Cliccando su "Partecipa", il docente entrerà nella videoconferenza creata. A questo punto partirà la sessione di formazione.

In una sessione di didattica interattiva, il docente/relatore può:

Piattaforma e-learning. Manuale per docenti e tutor

- attivare/disattivare webcam e microfono
- registrare la sessione
- parlare alla classe
- condividere lo schermo
- condividere un video
- caricare file per la classe
- vedere/nascondere la classe
- invitare un ospite, inviando la richiesta di accesso su una casella di posta elettronica
- richiedere conferma presenza ai partecipanti
- chattare con gli altri partecipanti
- controllare le impostazioni
- uscire dalla sessione
- terminare la sessione

Tutte le funzionalità sono accessibili dalla barra posta in basso sotto allo schermo (figura 2.13).

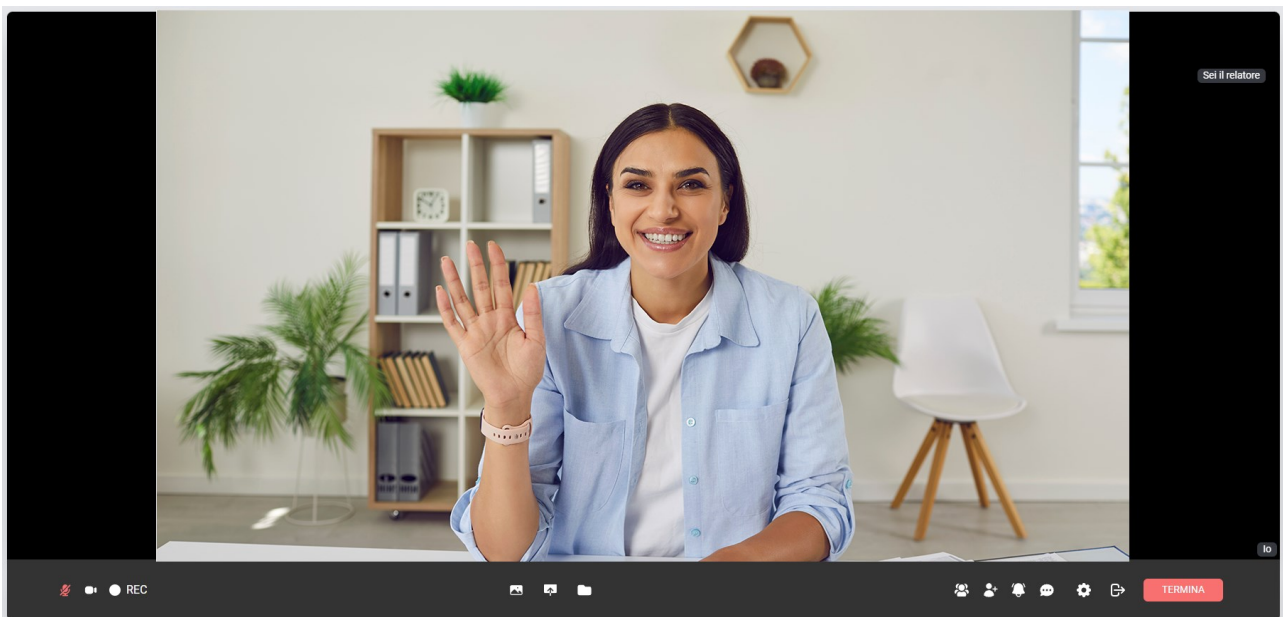


Figura 2.13: Sessione di didattica interattiva

Vediamo nel dettaglio tutte le funzionalità presenti nella barra. I primi tre pulsanti sulla sinistra permettono al professore/relatore, rispettivamente di:

- attivare/disattivare il microfono. Un'icona di colore rosso indica microfono disattivato e, di conseguenza, nessuno ci potrà ascoltare
- attivare/disattivare la webcam. Un'icona di colore rosso indica webcam disattivata e, di conseguenza, nessuno potrà vederci
- attivare/disattivare la registrazione. Un'icona di colore rosso indica registrazione in corso. Solo le sessioni registrate verranno salvate e rese disponibili per la visione successiva all'evento. È possibile attivare/disattivare la registrazione quante volte si vuole. Si ricordi che ogni pausa corrisponde ad una parte di video. Se stoppo e riprendo la registrazione 3 volte avrò un video diviso in 3 parti.

Nella figura vediamo, in alto: microfono e webcam disattivati, registrazione in corso; in basso: microfono e webcam attivati, registrazione disattivata.

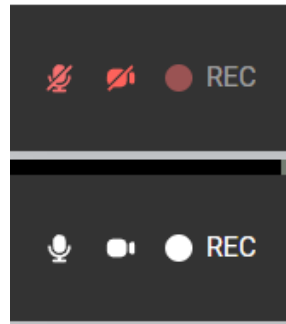


Figura 2.14: Microfono, webcam e registrazione

I tre pulsanti al centro (figura 2.15) permettono, rispettivamente, di:

- condividere un video con la classe
- condividere lo schermo con la classe
- inviare un file alla classe

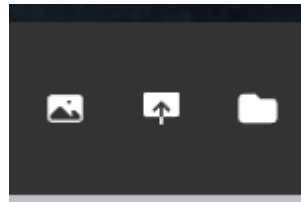


Figura 2.15: Pulsanti di condivisione

Per la condivisione del video, il professore ha la possibilità di gestirlo e metterlo in pausa ogni volta che vuole, in contemporanea, tenendo microfono e webcam accesi, potrà commentarlo.

Stesso discorso vale per lo schermo (pulsante centrale). Il professore può condividere il proprio schermo per mostrare, ad esempio, una presentazione (figura 2.16). Si noti che, per mostrare una presentazione che si vuole tenere a tutto schermo, è consigliabile utilizzare un doppio monitor altrimenti, com'è normale che accada, la presentazione coprirà la schermata della sessione di formazione.



Figura 2.16: Professore condivide una presentazione

L'ultimo dei tre pulsanti centrali permette di inviare un file agli studenti (figura 2.17). Per farlo è sufficiente trascinare il file, spuntando, in alto, "per lo studente". Tutti gli studenti che stanno partecipando potranno scaricare il file.

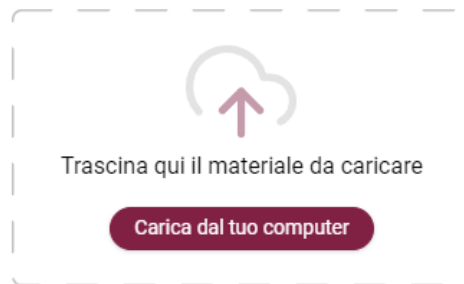


Figura 2.17: Inviare file agli studenti

I pulsanti posti sulla destra (figura 2.18) permettono di:

- vedere/nascondere i partecipanti
- invitare un relatore esterno
- inviare una notifica di richiesta presenza alla classe
- chattare con la classe
- accedere alle impostazioni
- uscire dalla sessione
- terminare la sessione

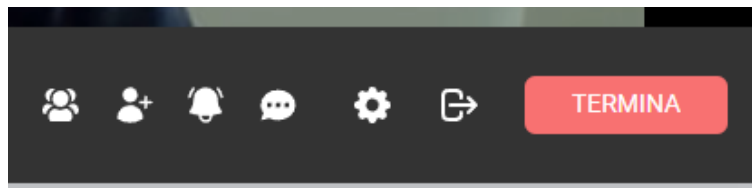


Figura 2.18: partecipanti, invitare, inviare notifica presenza, chattare, impostazioni, uscire, terminare

Il pulsante che permette di vedere/nascondere i partecipanti, attiva/disattiva la barra verticale posta sulla sinistra (figura 2.19).

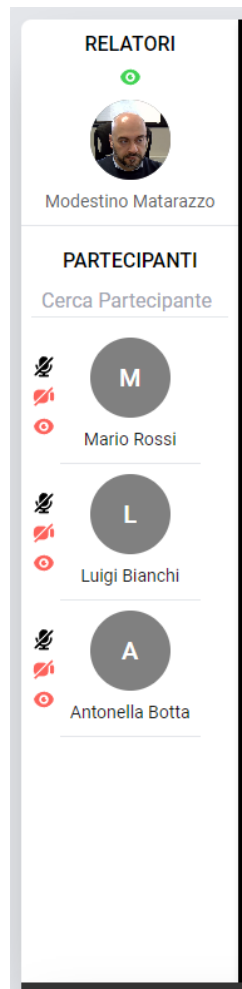


Figura 2-19: Partecipanti

Per poter spiegare il concetto di partecipanti che si vede nella barra verticale, è molto importante spiegare il concetto di invito relatore esterno legato al pulsante successivo. Un relatore/professore può, infatti, invitare un relatore alla propria sessione di formazione. Per farlo basterà indicare nome, cognome ed e-mail (figura 2.20).

Figura 2.20: Invitare ospite

Il relatore invitato riceverà una notifica tramite e-mail. Sarà sufficiente cliccare sul link ricevuto per accedere alla sessione (figura 2.21).

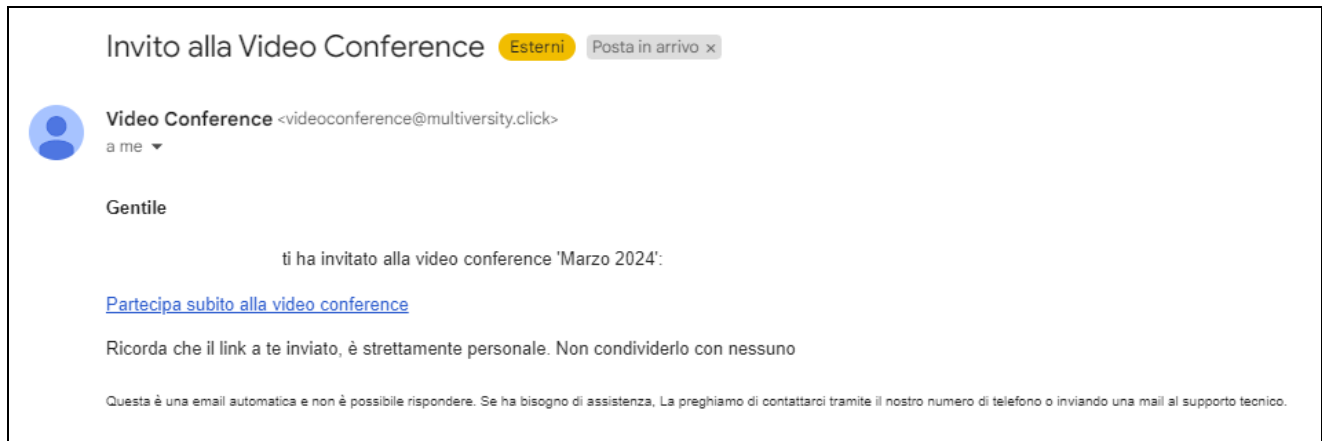


Figura 2.21: E-mail ricevuta dall'ospite

Nel caso di sessioni streaming uno a molti, nella barra verticale laterale, il professore vedrà solo i relatori che ha invitato. Nel caso di sessioni interattive, nella barra verticale laterale il professore vedrà tutti gli studenti che partecipano alla sessione. Dalla stessa barra è possibile anche cercare un partecipante.

Tutti i partecipanti, per default, entrano nella sessione di videoconferenza con microfono e webcam disattivati. Solo il professore/relatore (unico proprietario della sessione) può attivare/disattivare audio e video ai partecipanti. Il professore può, inoltre, rendere un partecipante relatore. Tutte le azioni possono essere effettuate tramite le icone poste accanto al nome nella barra destinata ai partecipanti (figura 2.22). Il microfono serve ad attivare/disattivare l'audio. La telecamera ad attivare/disattivare la webcam. L'occhio a rendere uno utente relatore. L'occhio rosso indica che l'utente non è relatore, l'occhio verde indica che l'utente è relatore. Rendere un utente relatore vuol dire renderlo visibile a tutti i partecipanti.

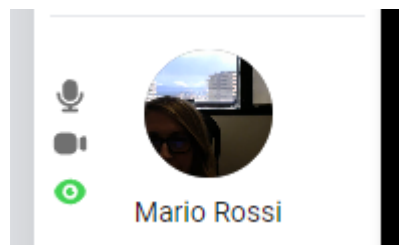


Figura 2.22: Azioni per i partecipanti

Quando un utente diventa relatore esclude il professore, è possibile rendersene conto dall'occhio rosso posto al di sopra della propria icona a sinistra (figura 2.23).

RELATORI

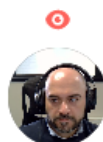


Figura 2.23: Relatore sostituito

Per ritornare relatore è sufficiente cliccare sull'occhio e farlo diventare nuovamente verde. È importante ricordare anche di disattivare webcam e microfono all'utente che è stato relatore, altrimenti potrà continuare a parlare alla classe. È importante ricordare che solo il relatore verrà proiettato a schermo intero alla classe.

L'icona campanella permette ad un relatore di inviare una notifica di presenza ai partecipanti. I partecipanti riceveranno una notifica e dovranno confermare la propria presenza (figura 2.24).



Figura 2.24: Notifica di presenza

Il pulsante successivo permette di attivare/disattivare la chat (figura 2.25). Nella sezione chat sarà possibile parlare alla classe tramite l'invio di messaggi testuali. I messaggi sono pubblici a tutta la classe.

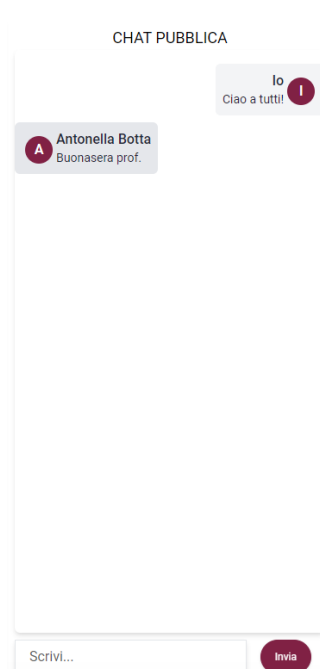


Figura 2.25: Chat

Il pulsante successivo permette al relatore di controllare le proprie impostazioni (figura 2.26). È possibile controllare, nel dettaglio: microfono, webcam e altoparlanti.

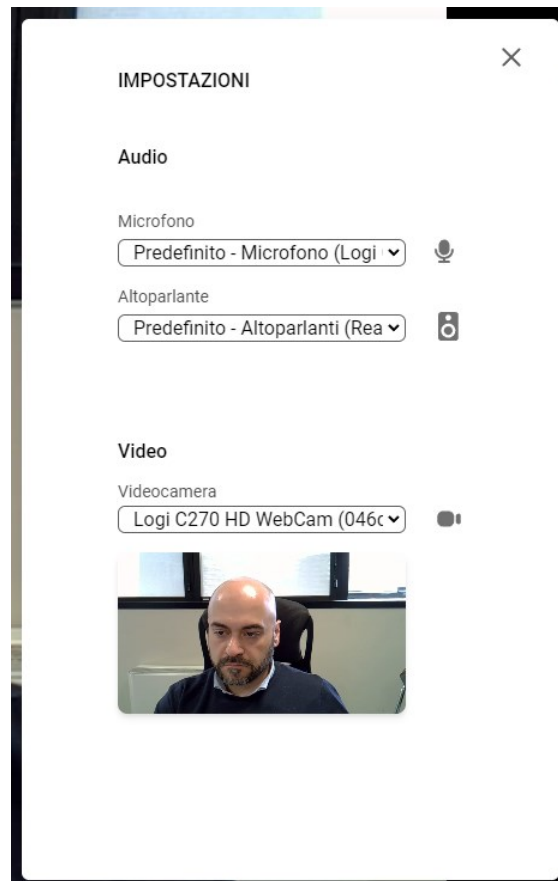


Figura 2.26: Impostazioni

Il penultimo pulsante permette al relatore/professore, di uscire dall'aula. Cliccando sull'icona "esci", l'utente abbandona l'aula, ma non termina la sessione. Cliccando su Termina, ultimo pulsante, invece, la sessione viene chiusa per tutti i partecipanti. Al termine della sessione è indispensabile cliccare su Termina. Quando il relatore clicca su Termina, il sistema chiede una doppia conferma, a conferma del fatto che questa azione chiude la sessione per tutti (figura 2.27).

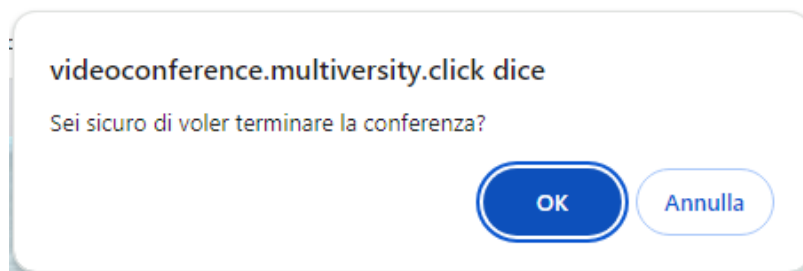


Figura 2.27: Relatore termina la sessione

2.1.3 Ricevimento online

Il sistema di ricevimento online dell'Università Mercatorum è accessibile direttamente dalla piattaforma di e-learning, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma con le proprie credenziali personali.

Il sistema è utilizzabile dai docenti e dagli studenti dell'Università e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica.

Il sistema di ricevimento online consente ai docenti di creare aule virtuali nelle quali tenere lezioni interattive con i propri studenti. All'interno delle aule è possibile seguire i webinar in tempo reale.

È molto utile per garantire una didattica interattiva che risponda alle esigenze dei corsi e sia facilmente fruibile a tutti gli utenti, siano essi docenti o studenti.

L'interattività della lezione è migliorata dalla possibilità, riservata al professore (ma anche agli studenti), di condividere lo schermo del proprio PC, di presentare a tutti delle slide di approfondimento e di dare la parola a uno studente per volta moderando il dialogo e l'interazione attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'applicativo.

Profilo docente

Quando il docente accede alla piattaforma di Unimercuratorum, dalla HOME della piattaforma stessa può accedere direttamente alla voce di menu "RICEVIMENTO ONLINE".

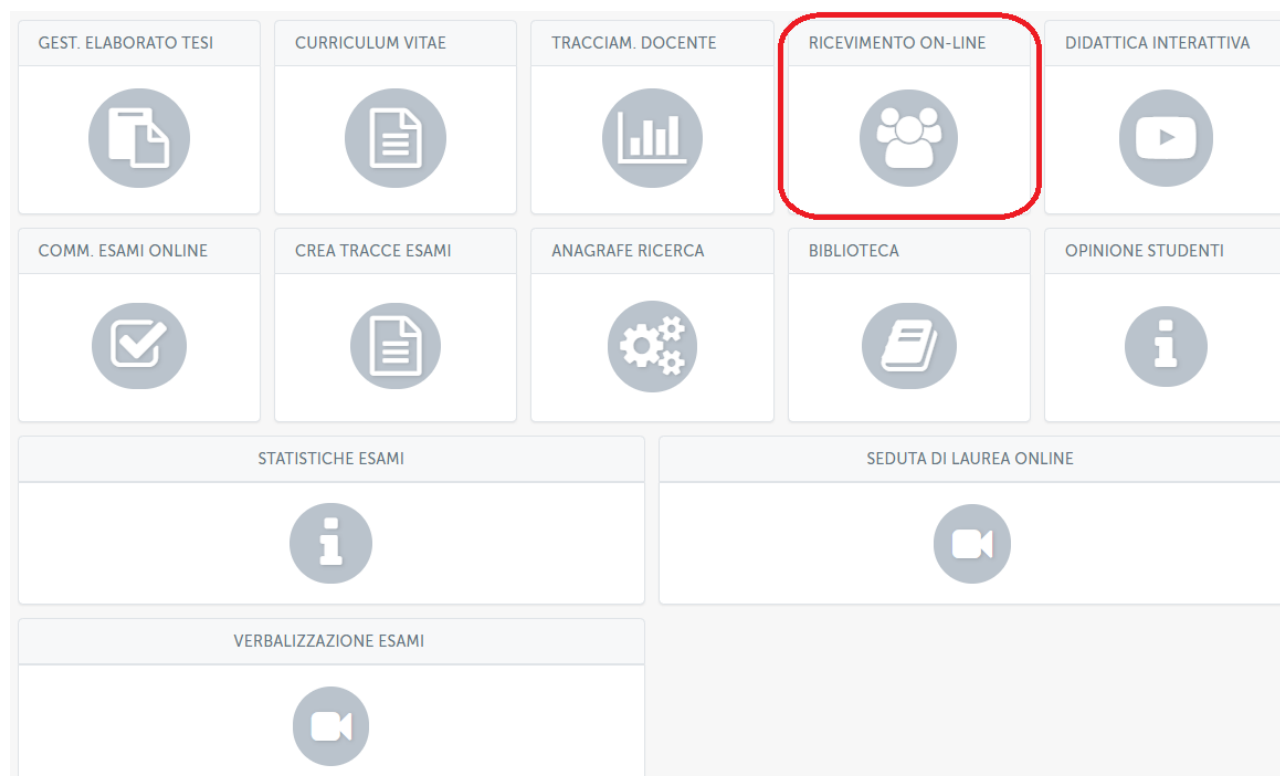


Figura 2.28: Ricevimento online

Una volta entrati nell'apposita sezione, il sistema si presenta con la schermata "ELENCO MEET".

Universitas Mercatorum
Università Telematica delle Camere di Commercio Italiane

Follow us: [f](#) [t](#) [y](#) [in](#)

HOME | CORSI | PROFILO | AGENDA | REGISTRO | ESCI

TORNA ALLA PAGINA PRECEDENTE | AGGIUNGI MEET

Cerca...
CERCA

ELENCO MEET

PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 1 RECORD)

DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	UTENTI COLLEGATI	LINK	AZIONI
	Economia e management per la gastronomia e l'ospitalità (0531908SECSP07)	La Sostenibilità nel campo vitivinicolo	Intervento del Prof. settore vitivinicolo	15-12-2021 18:00:00	15-12-2021 19:00:00	—	LINK	ELIMINA

PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 1 RECORD)

Figura 2.29: Ricevimento online. Elenco meet

Cliccando sul pulsante in alto “AGGIUNGI MEET”, sarà possibile creare l’aula virtuale dove si svolgerà la conferenza indicando precisamente (campi obbligatori):

- Titolo Meet
- Descrizione Meet (sinteticamente)
- Inizio
- Fine
- Corso (l’insegnamento per cui si sta creando la conferenza)
- Link Google Meet (dove si dovrà inserire manualmente il link generato appunto dall’applicativo Google Meet)

AGGIUNGI Meet

(*) Campo obbligatorio

Titolo Meet (*)
Titolo Meeting

Descrizione Meet (*)
Descrizione Meeting

Inizio (*)
02/02/2022 17:02

Fine (*)
02/02/2022 18:00

Corso (*)
Seleziona Corso

🔗 GENERA LINK, COPIALO E INCOLLALO NEL CAMPO SOTTOSTANTE

Link Google Meet(*)
🔗 URL MEET

Figura 2.30: Ricevimento online. Aggiungi meet

Prima di procedere alla compilazione dei campi su indicati, occorre aver creato un evento Google Meet mediante il quale si svolgerà la conference. Maggiori informazioni sono contenute nel Tutorial appositamente creato.

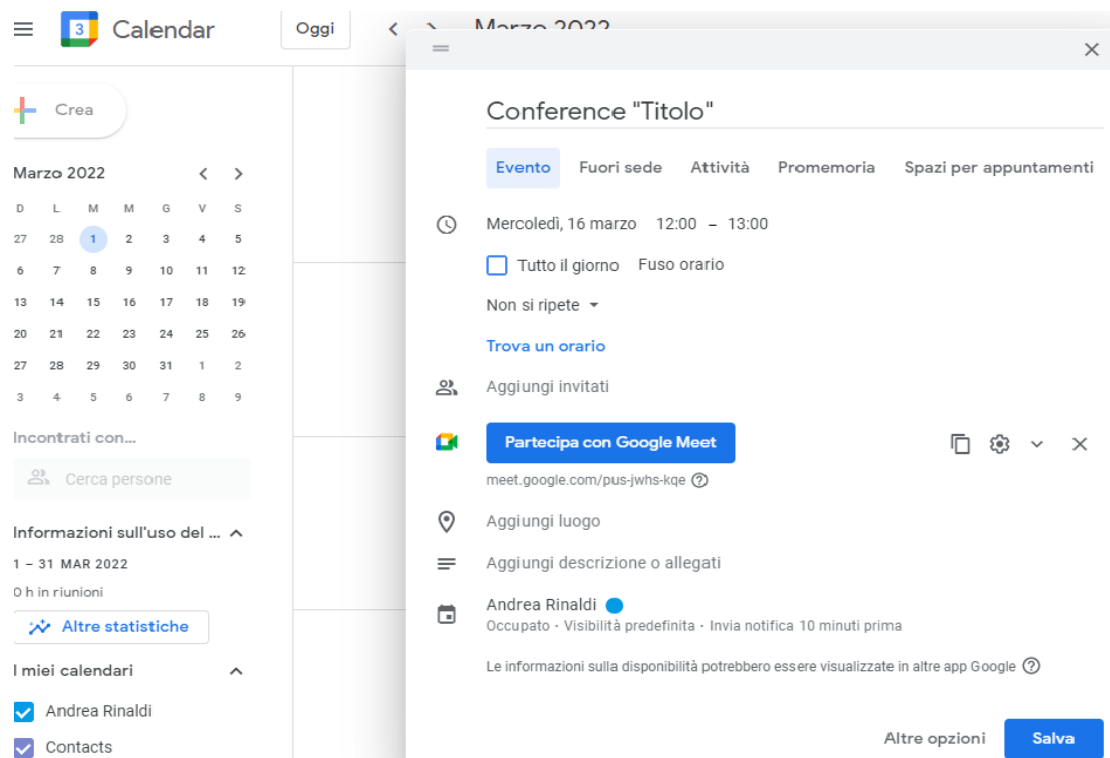


Figura 2.31: Ricevimento online. Creazione meet

Modalità di partecipazione e interazione durante la didattica interattiva

Dopo aver avviato la conferenza mediante l'applicativo Google Meet, occorrerà semplicemente accettare le richieste degli studenti che chiederanno di accedervi per partecipare in diretta.

Durante l'evento i docenti avranno modo di interagire con gli studenti connessi attraverso il campo chat o permettendo a tutti l'interazione tramite webcam e microfono.

L'applicativo permette ad ambo le parti di condividere con tutti slide e/o immagini utili ad approfondire gli argomenti trattati.

Profilo studente

Per lo studente risulta estremamente agevole partecipare agli incontri interattivi organizzati dai docenti.

Nell'area di piattaforma riservata al ricevimento online, ogni studente troverà l'elenco di tutti gli incontri previsti e potrà accedere a ognuno di questi solo quando il link verrà attivato. Quando il link sarà attivo diventerà di colore verde. Quando invece non è attivo sarà di colore grigio.

ELENCO MEET							
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)							
DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	LINK	
Tufano Antonio	Tecnologie dello sport e fitness (00INFO)	Meet di prova	Meet di prova	17-03-2022 16:03:00	17-03-2022 18:00:00		
Palermo Stefano	Storia Economica (0601410SECSP12)	Ricevimento studenti	Ricevimento studenti e laureandi	22-03-2022 09:00:00	22-03-2022 10:00:00		
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)							

Figura 2.32: Ricevimento online. Elenco meet

Cliccando sul link, quando questo risulterà attivo, lo studente si trasferirà all'interno dello strumento Meet di Google, grazie al quale potrà interagire con il docente e con tutti i partecipanti dell'incontro.

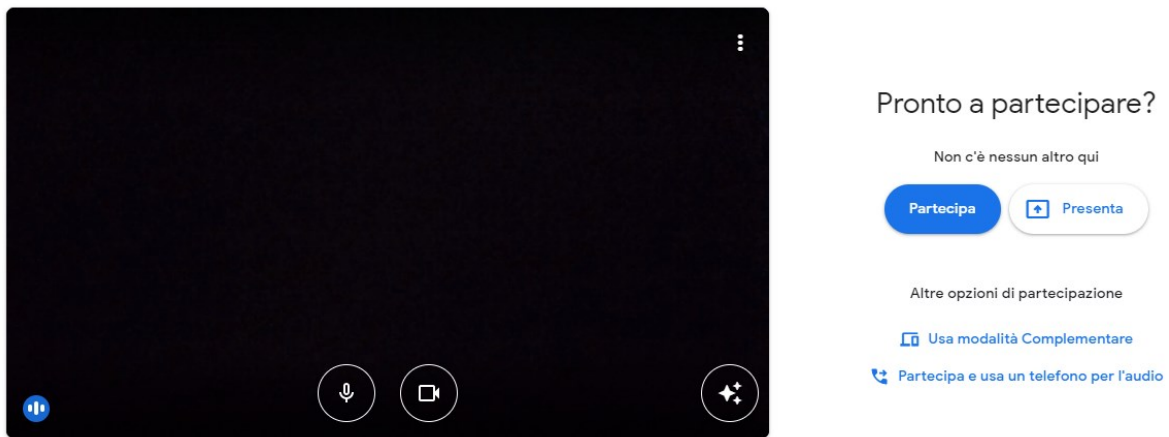


Figura 2.33 Ricevimento online. Partecipazione meet

2.1.4 Crea test di preparazione

Nella sezione *Crea test di preparazione* (figura 2.34) è possibile gestire le domande che vengono sottoposte allo studente per prepararlo all'esame finale.








RICERCA				
<input type="text"/>				CERCA
				1 / 1
NOME	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO	CORSI ASSEGNATI	AZIONI
E-LEARNING DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PED/03	E-learning delle organizzazioni (0511809MPED03)	E-learning delle organizzazioni 0511809MPED03	   
PIANIFICAZIONE ENERGETICA	ING-IND/10I	Pianificazione energetica (0091809INGIND10I)	Pianificazione energetica 0091809INGIND10I	   
				1 / 1

Figura 2.34: Sezione Crea test di preparazione

Il docente potrà utilizzare tutte le opzioni messe a disposizione. Vediamole in dettaglio:

- **Modifica:** permette di attribuire il test eventualmente a più corsi, permette di cambiare il tempo a disposizione per lo svolgimento, il numero di domande da sottoporre, la visibilità nel corso e la percentuale utile per il superamento.
- **Duplica:** permette di duplicare il test. È una funzione utile eventualmente per utilizzare il test come base per un altro corso e aggiungere, o eliminare, determinate domande.
- **Elimina:** permette di cancellare il test.
- **Domande:** permette di accedere alle domande del test. Da qui il docente potrà curare ogni domanda nel dettaglio. In particolare, potrà visualizzarla, in modo da vederne anche le risposte e soprattutto la risposta esatta, potrà modificarla, disponendo di un editor di testo, cancellarla o decidere se renderla visibile in piattaforma o conservarla solo per un archivio personale da utilizzare come test d'esame.

2.2. Accesso agli insegnamenti

La sezione corsi permette di accedere agli insegnamenti attribuiti al docente (figura 2.35). Ogni insegnamento è contrassegnato da un codice univoco e presenta i docenti ai quali risulta attribuito.







I MIEI INSEGNAMENTI	
	E-learning delle organizzazioni 0511809MPED03 – Martina Rossi 
	Testing videolezioni 000TESTING 
	Pianificazione energetica 0091809INGIND10I – Andrea Presciutti 

Figura 2.35: Sezione Corsi

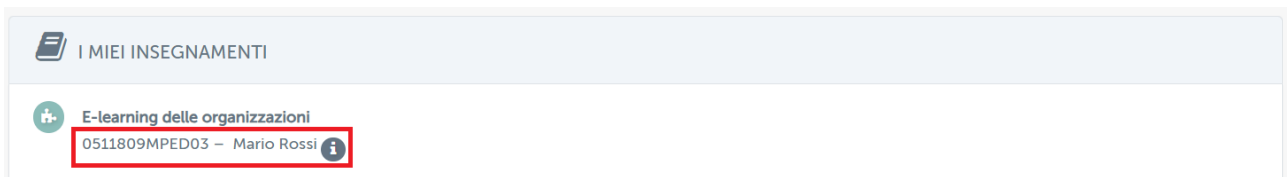


Figura 2.36: Sezione Corsi. Codice e professore attribuiti all'insegnamento

È inoltre possibile ordinare i propri corsi in categorie personalizzate (figure 2.37, 2.38 e 2.39) e, infine, visualizzare il diario esami (figura 2.40), una sintesi di tutti gli appelli previsti per gli insegnamenti di interesse.

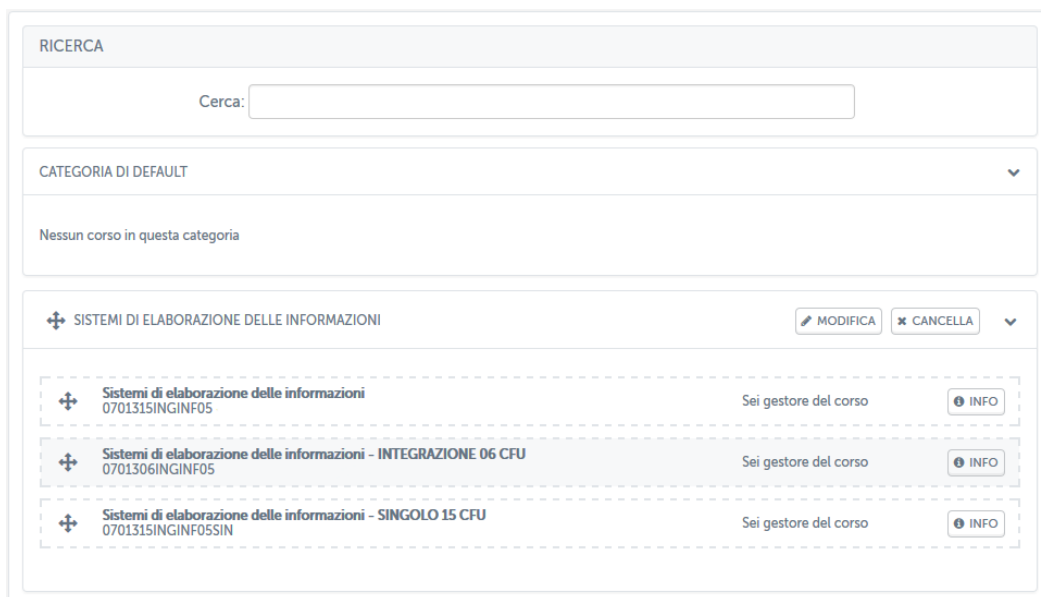


Figura 2.37: Sezione *Ordina i miei corsi*



Figura 2.38: Sezione *Ordina i miei corsi*: crea una nuova categoria

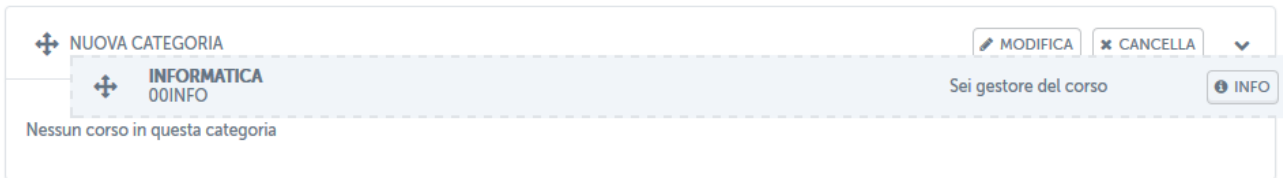


Figura 2.39: Sezione *Ordina i miei corsi*: corso trascinato nella nuova categoria

SELEZIONA CORSO

Seleziona tutti Deseleziona tutti

E-LEARNING DELLE ORGANIZZAZIONI 0511809MPED03 TESTING VIDEOLEZIONI 000TESTING PIANIFICAZIONE ENERGETICA 0091809INGIND10I

GIUGNO 2024

NOME ESAME	DATE	PROV	LUOGO	TIPO PROVA	MAPPA
E-learning delle organizzazioni 0511809MPED03	Data esame: 03/06/2024 ore: 10:00 Inizio prenotazioni: 14/05/2024 Fine prenotazioni: 24/05/2024	BA	Sede Aulab, Bari Strada S. Giorgio Martire, 2D - 70124 (BA)	SCRITTO IN PRESENZA	
E-learning delle organizzazioni 0511809MPED03	Data esame: 12/06/2024 ore: 11:00 Inizio prenotazioni: 23/05/2024 Fine prenotazioni: 10/06/2024	AV	Sede Avellino AV	SCRITTO ONLINE	

LUGLIO 2024

NOME ESAME	DATE	PROV	LUOGO	TIPO PROVA	MAPPA
E-learning delle organizzazioni 0511809MPED03	Data esame: 03/07/2024 ore: 11:00 Inizio prenotazioni: 13/06/2024 Fine prenotazioni: 01/07/2024	BA	Sede Aulab, Bari Strada S. Giorgio Martire, 2D - 70124 (BA)	SCRITTO ONLINE	
E-learning delle organizzazioni 0511809MPED03	Data esame: 08/07/2024 ore: 10:00 Inizio prenotazioni: 18/06/2024 Fine prenotazioni: 28/06/2024	AV	Sede Avellino AV	SCRITTO IN PRESENZA	

Figura 2.40: Il mio diario esami

Cliccando sulla denominazione dell'insegnamento sarà possibile accedere ai tool presenti all'interno di ogni insegnamento. All'interno della home page dell'insegnamento (figura 2.41) il docente avrà a disposizione una serie di strumenti che potrà utilizzare per permettere agli studenti di apprendere i concetti presentati nel suo insegnamento e conseguire così gli esami.

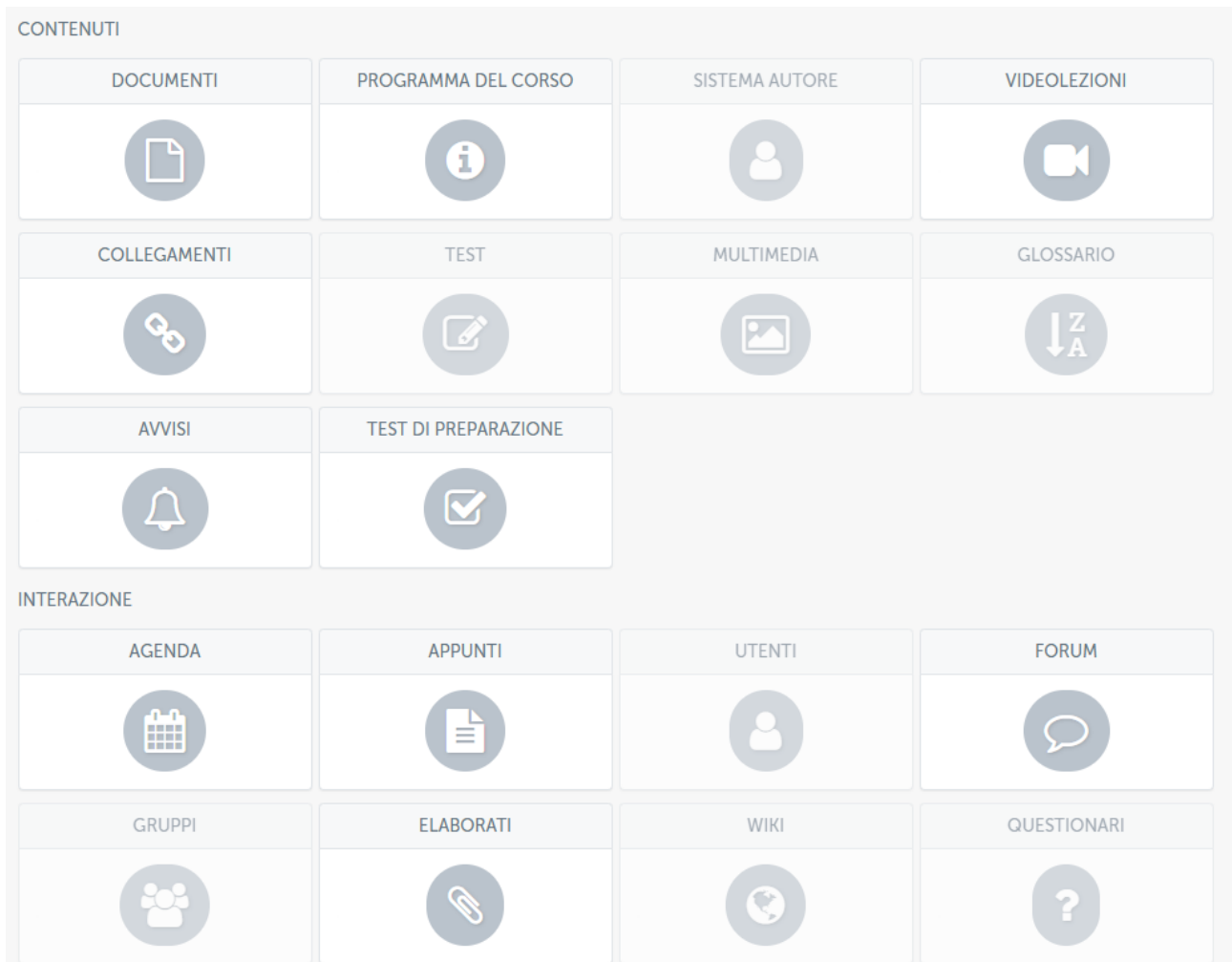


Figura 2.41: Home page di un insegnamento

Analizzeremo nel capitolo successivo tutte le sezioni presenti all'interno di ogni singolo insegnamento. Per ogni sezione saranno chiari gli obiettivi e la modalità di utilizzo.

2.3. Profilo

La sezione Profilo (figura 2.42) permette al docente di personalizzare il profilo personale.

Figura 2.42: Profilo personale

Sarà permessa la modifica di informazioni personali quali foto del profilo e password. Da qui sarà inoltre possibile inviare una segnalazione di anomalia in caso di dati errati.

2.4. Biblioteca

Dalla sezione Biblioteca (figura 2.43) è possibile accedere alle pagine dedicate alla biblioteca di Ateneo. L'archivio mette a disposizione di docenti, studenti e tutor informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università Telematica Mercatorum. Permette inoltre di consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN.



Figura 2433: Biblioteca

Cliccando su “sala di lettura” si avrà accesso al modulo di ricerca avanzata del catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (figura 2.44).

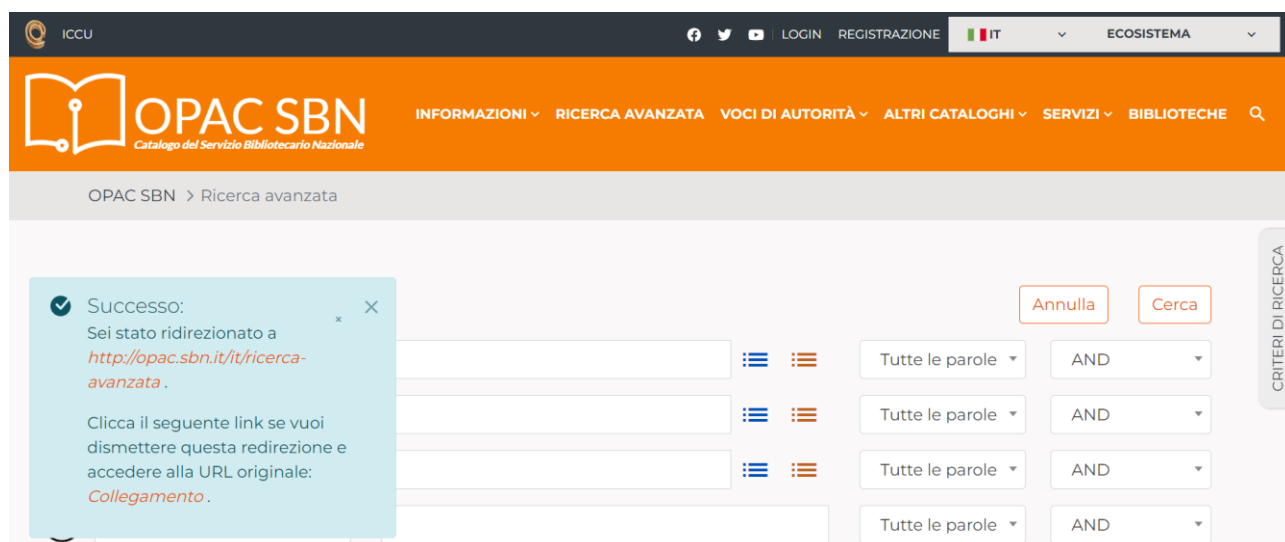


Figura 2.44: Biblioteca: catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN

In questo spazio è possibile ricercare, secondo le politiche stabilite dal Servizio Bibliotecario Nazionale, tutte le informazioni relative ad un testo di cui si ha bisogno.

Nella sezione Sala di consultazione (figura 2.45), invece è possibile consultare l'archivio completo delle pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Università. I dati inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi.

Ricerca Articolo

i In questa sezione potrete consultare il database delle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università. I dati inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi

RICERCA PER AUTORE

Cognome dell'autore:

RICERCA TITOLO

Digita il titolo o parte di esso:

RICERCA PER ARGOMENTO

Scegli l'ambito scientifico:

Non selezionato

Scegli l'argomento:

Q Cerca

Figura 2.45: Biblioteca: sala di consultazione

Nella sezione Facilitazioni (figura 2.46) è possibile consultare libri di testo messi a disposizione per intero.

FACILITAZIONI		
 L'Università dispone di una collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile dagli studenti.		
E-HUMANISTICA		
TITOLO	AUTORE	VISUALIZZA PDF
 QUANDO MUORE L'UOMO	Rosangela Barcaro	
 LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA COME INCONTRO TRA PERSONE	Amelia Giustiniani	
 NUOVI SGUARDI SULL'ORIZZONTE SIMBOLICO DI GIORDANO BRUNO, NOLANO	Pasquale Giustiniani	
 IL 'MAESTRO' SECONDO TOMMASO D'AQUINO	Antonio Tubiello	
 PERCORSI FILOSOFICI NELL'ANTROPOLOGIA DI OGGI	Francesco De Carolis	
 L'UNO O L'ALTRO?	Umberto Rosario Del Giudice	
 L'AMBIENTE SI PUÒ SALVARE?	M.A. La Torre - G. Reale (a cura di)	

Figura 2.46: Biblioteca: Facilitazioni

Nella sezione Sala di consultazione (figura 2.47), invece è possibile consultare l'archivio completo delle pubblicazioni di docenti e ricercatori dell'Università. I dati inseriti sono consultabili da tutti. Lo scopo è quello di valorizzare il patrimonio di competenze e risultati scientifici ottenuti dall'Ateneo nei vari campi. Nella sezione Facilitazioni è possibile usufruire di una serie di testi redatti dai propri docenti. L'intero materiale pubblicato è liberamente consultabile e scaricabile dagli studenti. Nella sezione Nuove Attivazioni è possibile consultare le risorse messe a disposizione dall'Ateneo.



Figura 2.47: Biblioteca: Sala di consultazione

Cliccando su ogni pulsante si avrà accesso alla rispettiva risorsa. Per poter accedere ai contenuti proposti è necessario installare e configurare OpenVPN.

2.5. Curriculum vitae

Nella sezione *Curriculum vitae* sarà possibile per il docente inserire il proprio curriculum e scaricarlo, successivamente, in formato pdf (figura 2.48).

INFORMAZIONI PERSONALI	
NOME*	<input type="text"/>
COGNOME*	<input type="text"/>
CODICE FISCALE*	<input type="text"/>
DATA DI NASCITA*	<input type="text"/>
LUOGO DI NASCITA*	<input type="text"/>
NAZIONALITÀ*	<input type="text"/>
PROVINCIA RESIDENZA*	<input type="text"/>
CITTÀ DI RESIDENZA*	<input type="text"/>
INDIRIZZO RESIDENZA*	<input type="text"/>
CAP RESIDENZA*	<input type="text"/>
E-MAIL*	<input type="text"/>

Figura 2.48: Curriculum vitae

2.6. Crea tracce esami

Nella sezione *Crea tracce esami* il docente dovrà inserire le tracce per gli esami che si tengono in forma scritta (figura 2.49). Avrà a disposizione tutte le domande precedentemente inserite e potrà inserirne di nuove.

Il docente ha piena facoltà di scelta sulle domande. Potrà inserire domande estratte dai test presenti in piattaforma e domande nuove mai viste dagli studenti. Ogni traccia, per essere ritenuta utilizzabile dovrà essere approvata dal docente.

INFO ESAME SELEZIONATO

FACOLTÀ	Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione
CORSO DI LAUREA	LM51 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
TITOLO	E-learning delle organizzazioni
CODICE	0511809MPED03

Seleziona appello per cui si richiede la traccia

APPELLI DI ESAME

DATA	ORA	i	SEDE	CODICE SEDE		MODULI	AZIONI
25/03/2024	10:00	ID esame: 700329 Start: 05/03/2024 End.: 15/03/2024	Torino - Palazzo di San Martino di San Germano, Torino Piazza Castello, Piazza Castello, 99 - 10123	TO	1	<input type="text" value="Appello standard"/>	
08/05/2024	10:00	ID esame: 1100375 Start: 18/04/2024 End.: 28/04/2024	Piazza Oderico da Pordenone, 3-Roma-RM	RM	0	<input type="text" value="Appello Standard"/>	
03/06/2024	10:00	ID esame: 711461 Start: 14/05/2024 End.: 24/05/2024	Sede Aulab, Bari Strada S. Giorgio Martire, 2D - 70124 (BA)	BA	0	<input type="text" value="Appello standard"/>	
04/06/2024	10:00	ID esame: 754382 Start: 15/05/2024 End.: 25/05/2024	Aosta (Camera di Commercio), Aosta Via Garibaldi, 3 - 11100 Aosta (AO)	AO	0	<input type="text" value="Appello standard"/>	

Figura 2.48: Crea tracce esami

2.7. Anagrafe della ricerca

Nella sezione *Anagrafe della ricerca* il docente è chiamato ad inserire tutte le pubblicazioni in maniera dettagliata, assegnando anno di pubblicazione e categoria (figura 2.49).

Ricerca

TITOLO CONTRIBUTO:

DOCENTE: **ANNO:** **CATEGORIA/TIPO:**

Cerca

PAG: 1 DI 1 (RISULTATI TOT. 8 RECORD)

#	TITOLO	DOCENTE	ANNO EDIZIONE	AZIONI
1794	Web semantico. Modelli, procedure e tecniche di estrazione automatica dei significati	Tufano Antonio	2015	
1243	Software per la gestione amministrativa contabile di azienda.	Tufano Antonio		
1242	La multimedialità e l'interattività nel T-Learning: una soluzione senza (canale di) ritorno,	Tufano Antonio	2012	
1241	La Mediazione tra vissuto e futuro	Tufano Antonio	2013	
1240	Sistemi intelligenti di controllo: interfacce user-friendly per ambienti domotici.	Tufano Antonio	2013	
1239	L'informazione annotata: Semantic Web Services Discovery.	Tufano Antonio	2013	
1238	Dall'aula all' e-learning.	Tufano Antonio	2013	
1237	Compressione ed elaborazione dell'informazione.	Tufano Antonio	2013	

Figura 2.29: Anagrafe della ricerca

2.8. Opinione studenti

Nella sezione *Opinione studenti* il docente potrà visualizzare il risultato dei test AVA inviati dagli studenti per ogni singolo corso. Ne visualizzerà le statistiche e i risultati in percentuale di ogni singola domanda (figura 2.50).

DOMANDE	RISPOSTE				
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Decisamente no 1.12%	Più no che si 9.29%	Più si che no 47.96%	Decisamente si 41.64%	Altro/Non Data 0.00%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Decisamente no 2.97%	Più no che si 8.92%	Più si che no 48.70%	Decisamente si 39.41%	Altro/Non Data 0.00%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Decisamente no 1.86%	Più no che si 7.43%	Più si che no 48.33%	Decisamente si 42.38%	Altro/Non Data 0.00%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Decisamente no 1.49%	Più no che si 4.09%	Più si che no 42.01%	Decisamente si 52.42%	Altro/Non Data 0.00%
5. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	Decisamente no 1.49%	Più no che si 5.95%	Più si che no 46.10%	Decisamente si 46.47%	Altro/Non Data 0.00%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	Decisamente no 2.23%	Più no che si 6.69%	Più si che no 46.47%	Decisamente si 44.61%	Altro/Non Data 0.00%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Decisamente no 1.86%	Più no che si 6.69%	Più si che no 43.87%	Decisamente si 47.58%	Altro/Non Data 0.00%
8. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc?) sono state utili all'apprendimento della materia?	Decisamente no 2.60%	Più no che si 8.92%	Più si che no 50.56%	Decisamente si 37.92%	Altro/Non Data 0.00%
9. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente no 2.60%	Più no che si 7.06%	Più si che no 50.56%	Decisamente si 39.78%	Altro/Non Data 0.00%
10. Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente no 2.60%	Più no che si 7.43%	Più si che no 51.30%	Decisamente si 38.66%	Altro/Non Data 0.00%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?	Decisamente no 2.60%	Più no che si 5.20%	Più si che no 46.10%	Decisamente si 46.10%	Altro/Non Data 0.00%

Figura 2.50: Opinione studente

2.9. Statistiche esami

Nella sezione riservata alle statistiche esami il docente può controllare le statistiche rispetto agli insegnamenti a lui associati, divisi per anno accademico e per mese. Per ogni riga della tabella vedrà numero di prenotati, esami sostenuti e media voto (figura 2.51).

2023	novembre	Pianificazione energetica (0091809INGIND10)	117	108	24.67
2023	novembre	E-learning delle organizzazioni (0511809MPED03)	64	57	28.33
2023	dicembre	Pianificazione energetica (0091809INGIND10)	140	173	25.06
2023	dicembre	E-learning delle organizzazioni (0511809MPED03)	85	97	28.58
2024	gennaio	Pianificazione energetica (0091809INGIND10)	7	6	23.5
2024	febbraio	Pianificazione energetica (0091809INGIND10)	119	114	24.3

Figura 2.51: Statistiche esami

2.10. Tracciamento interazioni

Nella sezione Tracciamento interazioni, il docente può interrogare la piattaforma ed ottenere informazioni circa tutte le interazioni avute con gli strumenti. In questa sezione è possibile visualizzare il dettaglio del tempo trascorso nella piattaforma per la consultazione e utilizzo degli strumenti didattici, quali videolezioni, videoconferenza, forum, esercitazioni, collegamenti, test di preparazione etc.

3 All'interno di un insegnamento

Vediamo adesso nel dettaglio tutte le singole sezioni poste all'interno di ogni insegnamento. Ne analizzeremo il funzionamento e comprenderemo lo scopo e l'utilità di ognuna. Vedremo, in dettaglio:

- Programma del corso
- Documenti
- Collegamenti
- Glossario
- Wiki
- Videolezioni
- Test
- Test di preparazione
- Elaborati
- Avvisi
- Forum

Solo dopo averle analizzate tutte nel dettaglio passeremo alla spiegazione dello strumento che permette di prenotare e gestire gli esami.

3.1 Programma del corso

Nella sezione *Programma del corso* (figura 3.1) vengono inserite le informazioni basilari riguardanti uno specifico insegnamento.

In questa sezione l'allievo troverà gli obiettivi formativi, le risorse, le modalità di verifica e qualsiasi altra informazione che il docente ritenga di dover fornire.

Ogni sottosezione è modificabile da parte del Docente che in qualsiasi momento può far ricorso ad uno specifico editor.

[Torna alla home del corso SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI](#)

- Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA
- Risultati di apprendimento attesi
- Programma Didattico: elenco videolezioni/moduli
- Attività di didattica erogativa (DE)
- Calendario
- Attività di didattica interattiva (DI)
- Testo consigliato
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Obbligo di frequenza
- Aggiungi nuova voce

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base, software applicativi e sistemi operativi, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative alla programmazione in linguaggio C e alla gestione delle basi di dati.

[Elimina](#) [Modifica](#)

Figura 3.1: Sezione *Programma del corso*

3.2 Documenti

Con la sezione Documenti iniziamo l'esplorazione delle sezioni dedicate più da vicino ai contenuti da studiare. In questa sezione (figura 3.2) il Docente può inserire qualsiasi materiale, di approfondimento alle videolezioni, e richiamato da specifico link nel testo delle lezioni da studiare.

I materiali proposti in questa sezione vengono considerati materia d'esame, a meno che il docente non segnali (caso del tutto raro), con apposita annotazione riportata in cima al documento, che il brano proposto è da considerare come documento esplicativo, da leggere senza alcun impegno di studio formale.

	Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
	📁	certificates	0B	4 anno, 0 mesi					
	📁	MATERIALE DIDATTICO	9.65M	2 anni, 11 mesi					

[Elimina](#) 1 / 1

[Crea una cartella](#) [Salva come zip](#) [Spazio disco](#)

Figura 3.2: Sezione *Documenti*

I documenti, per una maggiore chiarezza, possono essere raggruppati in cartelle (figura 3.3).

Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
📁	certificates	0B	4 anno, 0 mesi					
📁	MATERIALE DIDATTICO	9.65M	2 anni, 11 mesi					

Elimina 1 / 1

Crea una cartella Salva come zip Spazio disco

Figura 3.3: Sezione Documenti: cartelle

Una volta cliccato sul nome della cartella questa si aprirà e lo studente avrà accesso a tutti i documenti presenti all'interno (figura 3.4).

Sarà possibile visualizzare i pdf direttamente in piattaforma, salvarli o, eventualmente, stamparli.

Cartella attuale :
— I DATABASE 1 / 1

Tipo	Nome ↓	Dimensione	Data	Modifica	Sposta	Visibile	Modello	Videolezioni
	01_Intro db.pdf	636.91k	3 anni, 5 mesi					
	02_Intro dbms.pdf	567.67k	3 anni, 5 mesi					
	03_Modello relazionale.pdf	1.1M	3 anni, 5 mesi					
	04_Algebra relazionale.pdf	569.09k	3 anni, 5 mesi					
	05_DDL.pdf	466.95k	3 anni, 5 mesi					
	06_DML.pdf	814.98k	3 anni, 5 mesi					

Figura 3.4: Sezione Documenti: cartelle aperte

È possibile gestire questa sezione utilizzando i pulsanti posti in alto (figura 3.5). In dettaglio il docente potrà: creare un documento ex novo (figura 3.5.1) servendosi dell'editor messo a disposizione dalla piattaforma, utilizzare un modello già esistente (figura 3.5.2), caricare un contenuto multimediale (video, audio, immagini ecc.) (figura 3.5.3) e caricare un documento di testo (3.5.4) inserendolo, eventualmente, in una cartella specifica.



Figura 3.5: Sezione Documenti: pulsanti di utilizzo

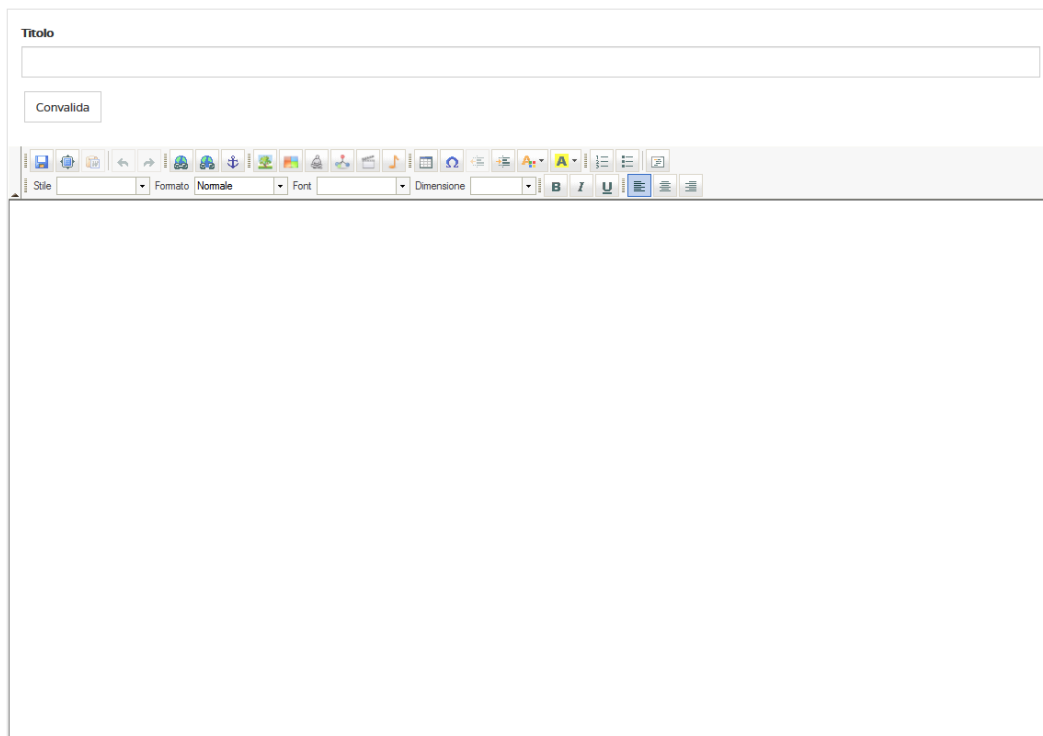


Figura 3.5.1: Sezione *Documenti*: creare un documento



Figura 3.5.2: Sezione *Documenti*: creare un documento partendo da un modello

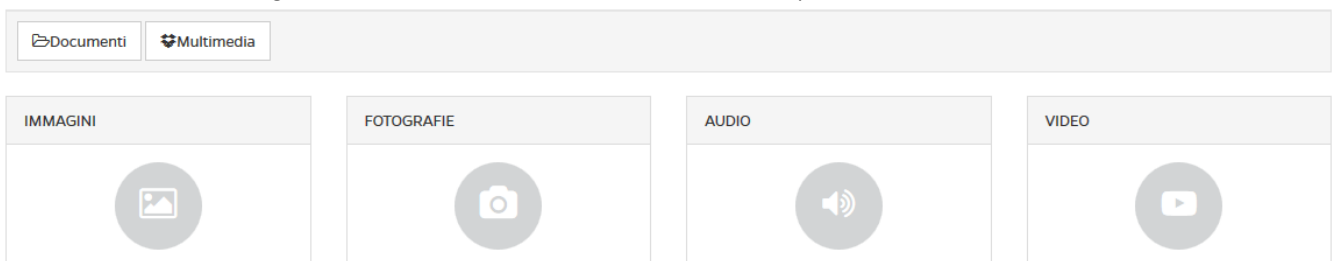


Figura 3.5.3: Sezione *Documenti*: caricare un contenuto multimediale

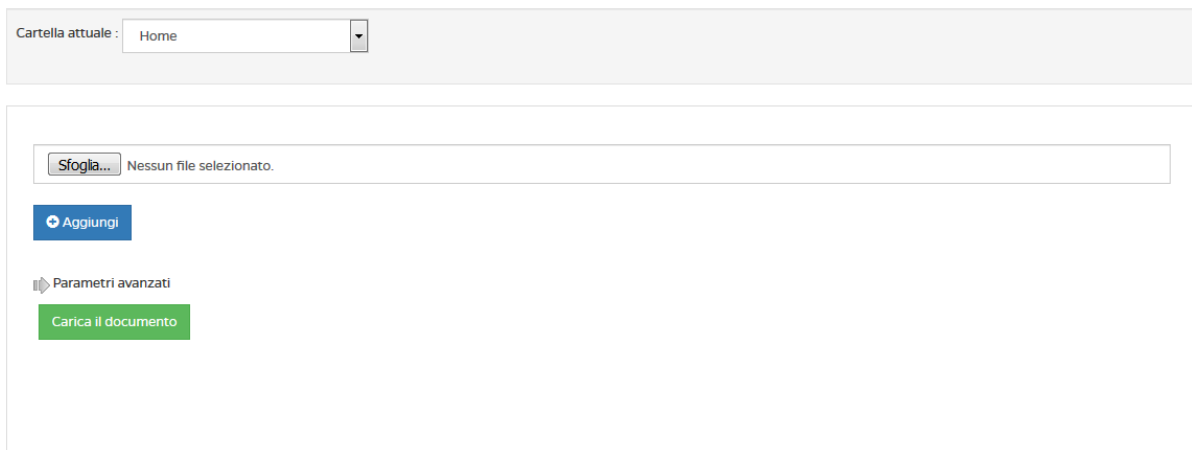


Figura 3.5.4: Sezione Documenti: caricare un documento di testo

3.3 Collegamenti

La sezione *Collegamenti* (figura 3.6), come la sezione *Documenti*, rappresenta un contenitore di materiale di approfondimento alle lezioni.

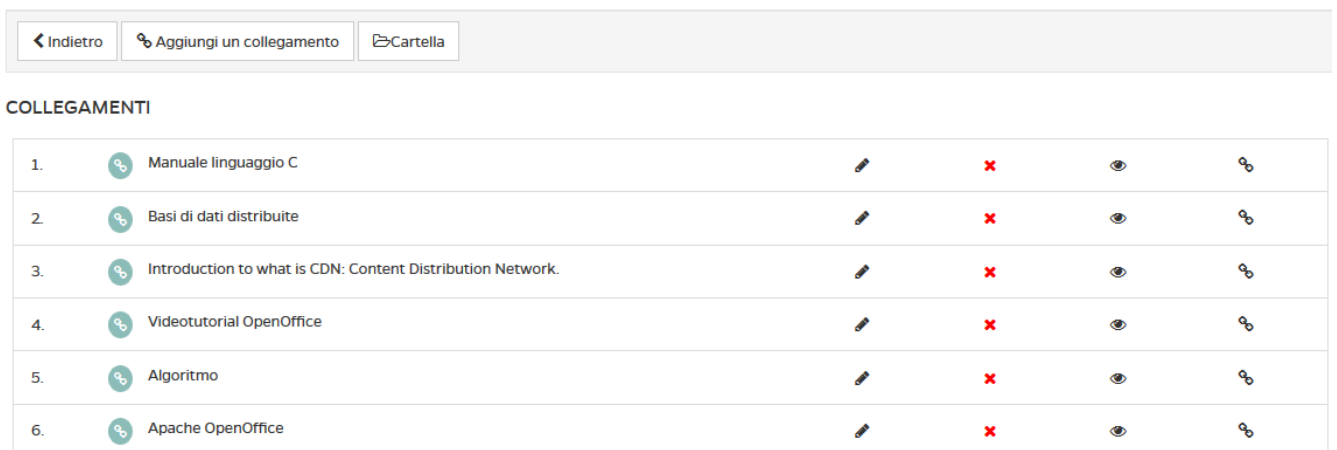


Figura 3.6: Sezione Collegamenti

In questa sezione il docente e i tutor possono caricare collegamenti a materiali esterni alla piattaforma, rendendoli così materia di approfondimento e, eventualmente, anche d'esame. L'accesso da parte dello studente a materiale esterno viene regolarmente tracciato tramite l'accesso allo strumento relativo.

Per inserire un nuovo collegamento è sufficiente cliccare sul pulsante "aggiungi collegamento" (figura 3.6.1).



Figura 3.6.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento

Si aprirà quindi la schermata che permette di aggiungere un nuovo collegamento (figura 3.6.2).



* URL

http://

Testo

Obiettivo

Mostra il collegamento sulla pagina iniziale?

Si

Salva il collegamento

Figura 3.6.1: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, all'interno.

Basterà copiare, sotto la voce "URL", il link del contenuto che si vuole aggiungere e, nei campi sottostanti, un titolo e una descrizione del contenuto.

Se si vuole rendere il collegamento visibile nella home page del corso (e quindi non solo nella sezione *Collegamenti*) basta spuntare la casella posta sotto la scritta "Mostra il collegamento nella pagina iniziale?" (figura 3.6.2).



Mostra il collegamento sulla pagina iniziale?

Si

Salva il collegamento

Figura 3.6.2: Sezione *Collegamenti*: aggiungi un collegamento, renderlo visibile nella home del corso.

3.4 Appunti

In questa sezione (figura 3.7) il docente potrà appuntare qualsiasi informazione ritenga utile, aggiungendo anche data e luogo della nota.

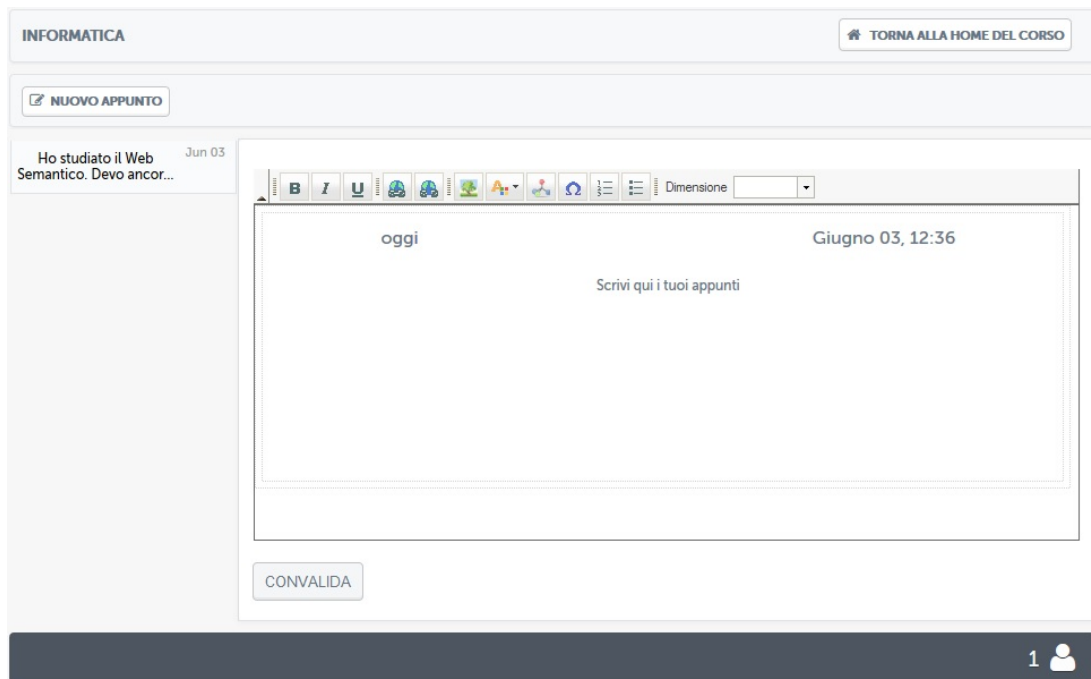


Figura 3.7: Sezione *Appunti*

Una volta salvato l'appunto, questo comparirà nella colonna a sinistra (figura 3.8). Aprendolo, il testo comparirà nell'area posta al centro (figura 3.9).

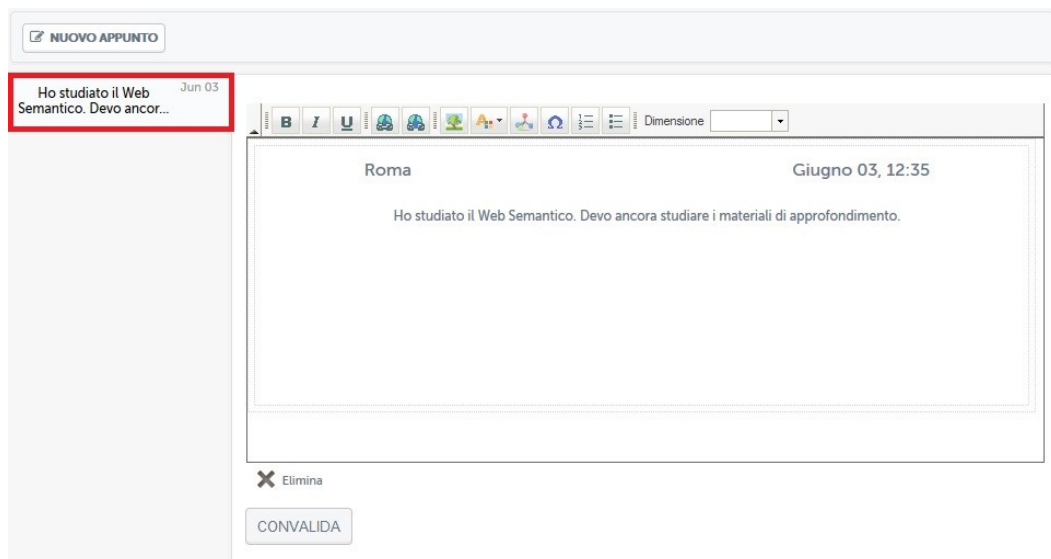


Figura 3.8: Sezione *Appunti*: Appunto preso menù

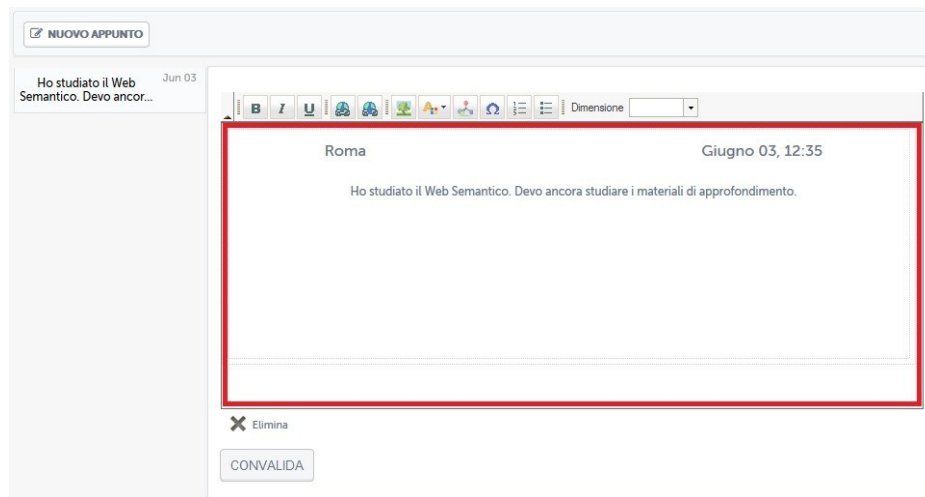


Figura 3.9: Sezione Appunti: Appunto preso aperto

3.5 Wiki

La sezione *Wiki* (figura 3.10) permette a docenti, tutor e studenti di collaborare alla formazione di una vera e propria enciclopedia virtuale sui contenuti del corso. Esattamente come accade sull'enciclopedia collaborativa Wikipedia (www.wikipedia.org) sarà possibile inserire contenuti, collegarli tra loro e creare una rete di informazioni, ovviamente sotto la supervisione di tutor e docenti del corso.

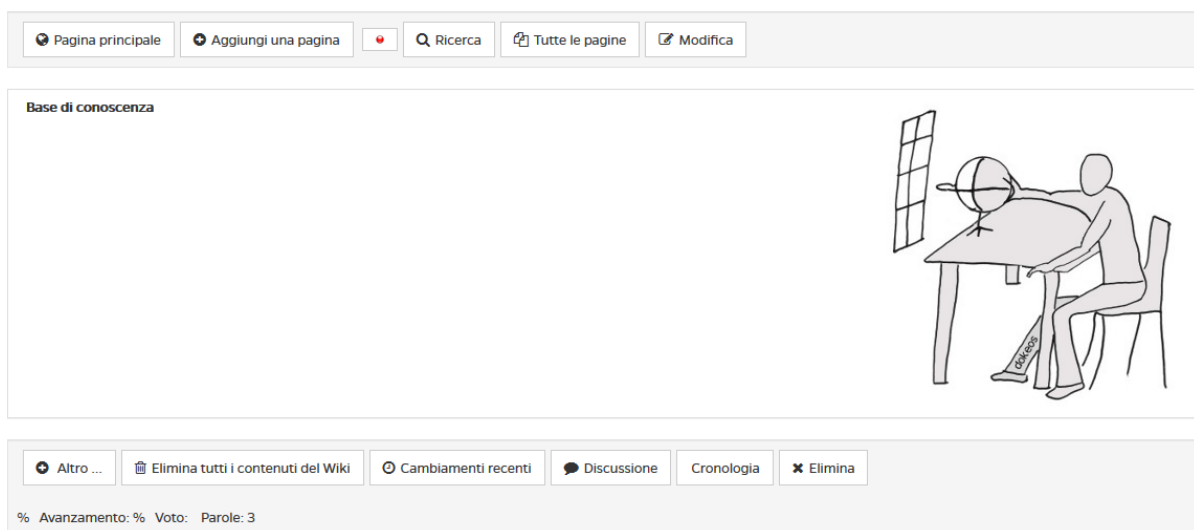


Figura 3.10: Sezione Wiki

Le pagine a disposizione degli studenti sono elencate nell'area "tutte le pagine" (figura 3.11).

TUTTE LE PAGINE 1 / 1

TITOLO	DATA (ULTIMA VERSIONE) ↓	SISTEMA AUTORE (ULTIMA VERSIONE)	AZIONE
Pagina principale	2013-11-12 12:18:28	Antonio Tufano	
Web Semantico	2013-11-12 12:19:43	Antonio Tufano	
Wireless	2013-11-12 12:22:09	Antonio Tufano	

1 / 1

Figura 3.11: Sezione Wiki, Area: tutte le pagine

Cliccando su ogni pagina si avrà accesso e sarà possibile da qui partire con l'esplorazione dei contenuti e la eventuale modifica, utilizzando i comandi posti in alto (figura 3.12).

INFORMATICA 🏠 TORNA ALLA HOME DEL CORSO

🏠 PAGINA PRINCIPALE
➕ AGGIUNGI UNA PAGINA
🔍 RICERCA
📄 TUTTE LE PAGINE
✍ MODIFICA

Con il termine **web semantico**, termine coniato dal suo ideatore, Tim Berners-Lee [🔗](#), si intende la trasformazione del World Wide Web [🔗](#) in un ambiente dove i documenti pubblicati (pagine HTML [🔗](#), file [🔗](#), immagini, e così via) sono associati ad informazioni e dati (metadati [🔗](#)) che ne specificano il contesto semantico [🔗](#) in un formato adatto all'interrogazione e l'interpretazione (es. tramite motori di ricerca [🔗](#)) e, più in generale, all'elaborazione automatica.

Con l'interpretazione del contenuto dei documenti che il Web semantico impone, saranno possibili ricerche molto più evolute delle attuali, basate sulla presenza nel documento di parole chiave, e altre operazioni specialistiche come la costruzione di reti di relazioni e connessioni tra documenti secondo logiche più elaborate del semplice collegamento ipertestuale [🔗](#).

Per la sua costruzione/definizione si potrebbe pensare di utilizzare l'XML [🔗](#), un metalinguaggio che consente di descrivere (e con il dettaglio desiderato) le diverse parti di un documento. Un documento così descritto può poi essere elaborato per usi diversi: estrazione di informazioni secondo specifici criteri, riformulazione più o meno parziale per l'adattamento ad altri formati, visualizzazione in funzione delle capacità del terminale. XML però non consente una definizione semantica adeguata, per motivi che specificheremo dopo.

Sebbene un documento sia un buon modo per specificare informazioni, un documento, ancorché espresso in formato XML, è poco adatto al Web che per sua natura è distribuito e decentralizzato e, quindi, informazioni su una particolare entità possono essere localizzate ovunque.

Infatti, con XML è possibile descrivere adeguatamente i contenuti di un documento, ma la sintassi [🔗](#) XML non definisce alcun meccanismo esplicito per qualificare le relazioni tra documenti. In questo non è di aiuto neppure il meccanismo dei collegamenti ipertestuali [🔗](#) reso popolare dall'HTML [🔗](#) perché amorfo, cioè non prevede la possibilità di descrivere il legame definito.

In altre parole, sebbene in un documento (ad es. una pagina HTML) sia possibile parlare di un *Signor Ciampi* ed esprimere semanticamente questo con opportuni *tag* [🔗](#), è poi difficile capire se due documenti che parlano di un *Signor Ciampi* si riferiscano alla stessa persona, con conseguente scarsa qualità dei risultati restituiti dai motori di ricerca [🔗](#).

Nella migliore delle ipotesi sarebbe possibile dedurlo se, tra gli altri, vi fossero dati anagrafici semanticamente definiti e sufficientemente precisi (ad es. il *Codice Fiscale*) o collegamenti ipertestuali debitamente descritti che li collegano.

Poiché, però, i diversi documenti sono redatti per scopi differenti, indipendentemente gli uni dagli altri e normalmente senza condividere un comune formato XML, informazioni utili quali l'indirizzo postale o la data di nascita finiscono per essere espresse in modo dissimile e non uniforme. L'indirizzo in un caso può essere semplicemente racchiuso dal *tag* `<indirizzo>`, in altri da `<indirizzo_postale>`, `<dirección>`, `<address>` o `<adresse>`, e poi è da considerare la possibilità di avere esplicitamente identificati `<via>`, `<numero_civico>`, ... rendendo ardua e non priva di rischi ogni deduzione [🔗](#) automatica.

Nei prossimi paragrafi si illustreranno prima il linguaggio utilizzato per costruire il web semantico, quindi le previste evoluzioni, gli strumenti e il contributo che queste tecnologie potrebbero dare per rispondere definitivamente ad uno dei problemi irrisolti in ambito informatico: la gestione della conoscenza aziendale.

🔍 ALTRO ...
🕒 CAMBIAMENTI RECENTI
💬 DISCUSSIONE
📅 CRONOLOGIA

% AVANZAMENTO: 0% VOTO: 0 PAROLE: 545

Figura 3.12: Sezione Wiki, Modifica delle pagine

In questo modo è possibile attivare il concetto di apprendimento collaborativo, uno dei principi cardine su cui poggia l'e-learning.

3.6 Videolezioni

La sezione *Videolezioni* (figura 3.13) rappresenta il vero cuore della didattica Mercatorum.

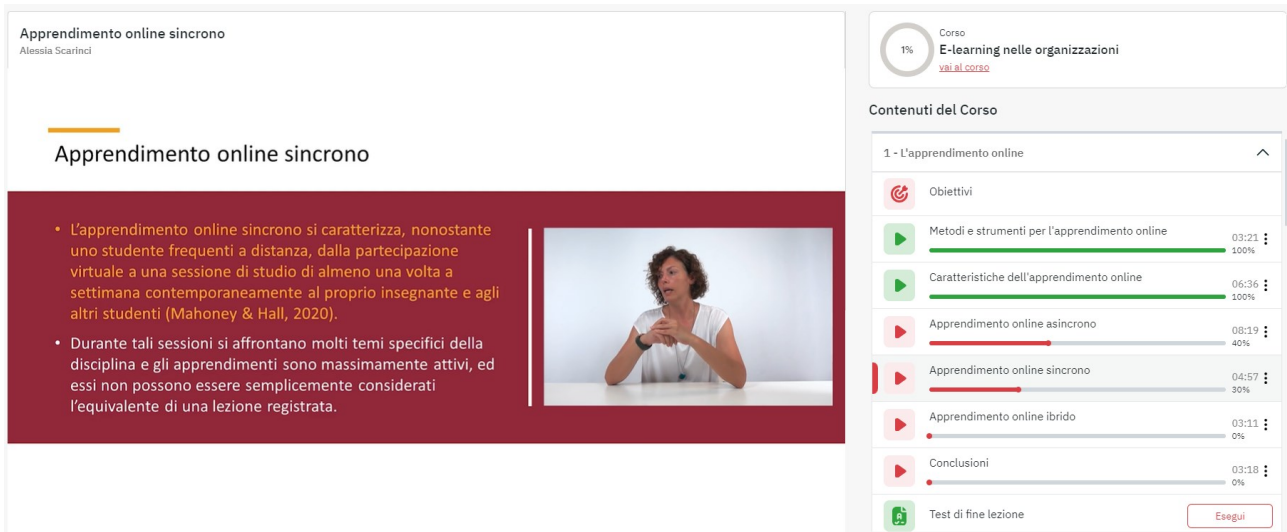


Figura 3.13: Sezione *Videolezioni*

In questa sezione vengono messi a disposizione dell'utente tutti i contenuti didattici registrati dal docente e sarà possibile prenderne visione in qualsiasi momento. Le videolezioni, ove i corsi presentano una struttura modulare, sono divise in cartelle (figura 3.14).

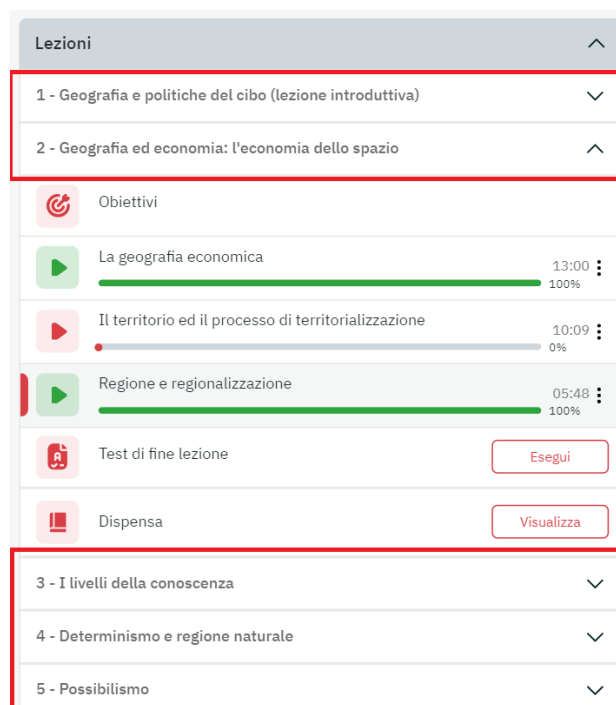


Figura 3.14: Sezione *Videolezioni*: divisione in cartelle

Cliccando sul titolo di ogni singola cartella (nell'esempio di figura 3.14 sono cartelle "Geografia ed economia: l'economia dello spazio", "I livelli della conoscenza", "Determinismo e regione naturale", "Possibilismo" ecc.) si avrà accesso alle singole videolezioni che compongono il modulo (figura 3.15).

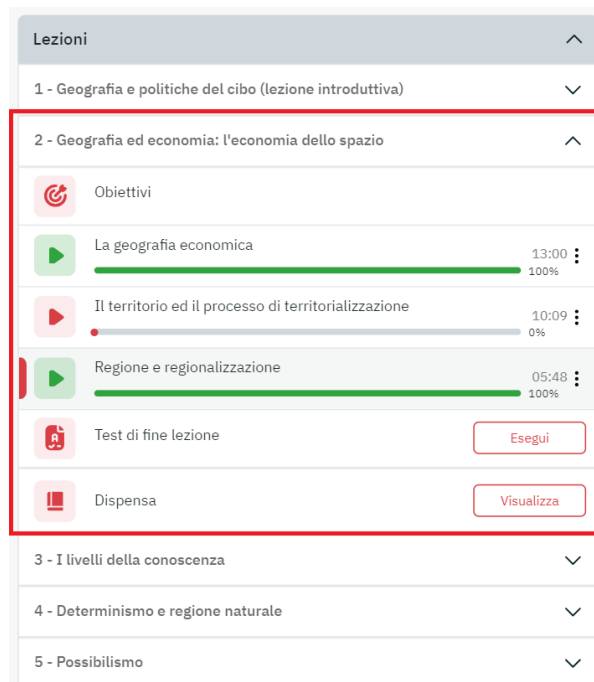


Figura 3.15: Sezione *Videolezioni*: all'interno di un modulo

Ove non è presente una struttura modulare si avrà accesso diretto alla lista delle videolezioni, così come mostrato in figura 3.15.

La schermata visualizzata permette all'utente di avere un feedback immediato su cosa ha visto e cosa deve ancora visionare. La percentuale di avanzamento dice infatti, per ogni singola lezione, se questa è stata completata o meno. Aprendo la lezione, una volta che l'utente avrà visualizzato le rimanenti parti, la percentuale salirà fino a raggiungere il 100%, ad indicare il completamento della lezione in oggetto.

Vediamo ora una lezione all'interno ed esploriamone le diverse sezioni. Il punto di partenza è costituito sempre da una schermata dedicata agli obiettivi della lezione (figura 3.16).

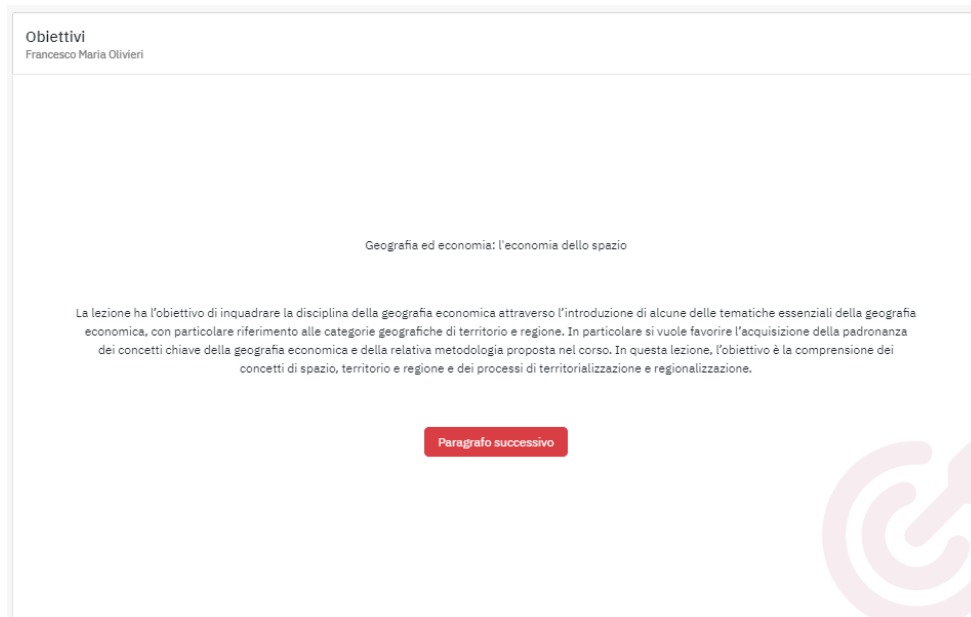


Figura 3.16: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione

Nella schermata introduttiva (figura 3.16) è possibile leggere gli obiettivi della lezione, prendere visione del nome del docente e del titolo della lezione.

Per andare avanti nella lezione e visualizzare tutti i paragrafi della quale si compone è indispensabile cliccare sui titoli posti a destra (figura 3.17).

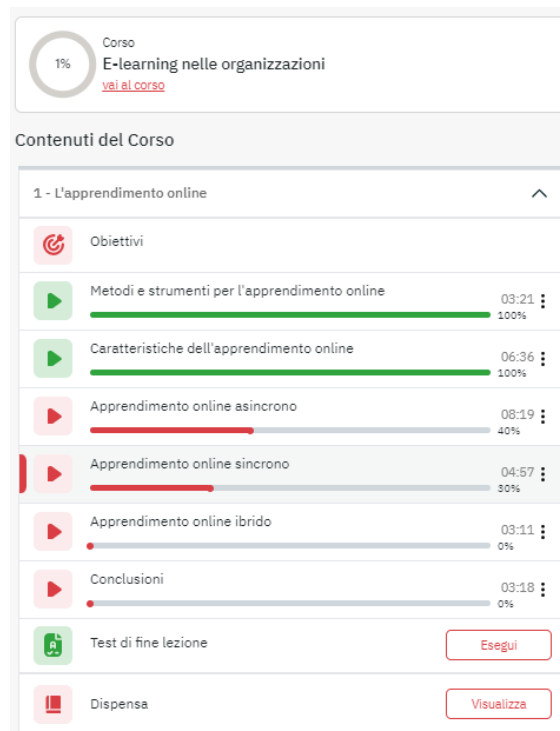


Figura 3.17: Sezione *Videolezioni*: schermata introduttiva di una videolezione, menu

La lezione può essere ritenuta completa dopo che sia stata seguita per intero e dopo che siano stato svolto il test di autovalutazione posto in coda alla lezione, ove previsto.

Nel nostro caso specifico (figura 3.17) la lezione intitolata “L’apprendimento online” si compone di un totale di sei paragrafi. Innanzitutto, gli obiettivi della lezione, schermata di cui abbiamo parlato precedentemente, di conseguenza i paragrafi e, infine, i test di autovalutazione e la dispensa.

Già graficamente, osservando i colori che contraddistinguono i paragrafi, è possibile capire qual è il paragrafo non visualizzato.

La spiegazione si comporrà di momenti in cui il docente spiega l’argomento alla classe (figura 3.18) e momenti in cui comparirà una slide, redatta dal docente stesso, e commentata dalla sua voce (figura 3.19). Il docente è sempre presente nel montaggio in modalità picture in picture.



Figura 3.18: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, spiegazione del docente

Complessità come parola-problema

- **Elementi chiave:**

Incertezza vs chiarezza

Pensiero multidimensionale

Ambiguità



Graziella Mazzoli – Complessità sociale

Figura 3.19: Sezione *Videolezioni*: schermata relativa ad un paragrafo, slide commentata

Per far sì che il sistema trasformi la spunta del paragrafo da rosso a verde, e faccia conseguentemente avanzare la percentuale, è necessario visualizzare il paragrafo fino alla fine. Il sistema memorizzerà il video come “visto” se e solo se sarà stato totalmente visualizzato.

Ove previsto, la lezione, avrà una prova di verifica dell’apprendimento (figura 3.20) che permette allo studente di verificare se ha compreso gli argomenti trattati nel video o necessita di una ripetizione.

Test di fine lezione	
Alessia Scarinci	
1. I metodi che si utilizzano nell'apprendimento online sono:	
A	apprendimento asincrono e apprendimento ibrido <input type="radio"/>
B	apprendimento sincrono <input type="radio"/>
C	apprendimento sincrono, apprendimento asincrono, apprendimento online ibrido <input type="radio"/>
D	apprendimento asincrono e apprendimento sincrono <input type="radio"/>
2. Il sistema di apprendimento asincrono è costituito da:	
A	da una rete elettronica <input type="radio"/>
B	da una rete di studenti e una rete elettronica che mette in comunicazione gli studenti tra di loro <input type="radio"/>
C	da una rete di studenti <input type="radio"/>
D	da una rete di docenti e studenti <input type="radio"/>

Figura 3.20: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione

Il test si compone di domande a scelta multipla. Ogni domanda presenta quattro opzioni di risposta delle quali solo una esatta. Per dare una risposta è sufficiente spuntare la casellina corrispondente alla risposta scelta. Infondo alle domande è presente in pulsante “invia”. Cliccando su questo pulsante sarà possibile prendere visione dell’esito del test e valutare quindi la bontà delle risposte date. L’esito del test dirà allo studente dove ha fatto bene e dove male e, in più, in caso di risposta errata, gli consiglierà il paragrafo da ripetere (figura 3.21).

1. I metodi che si utilizzano nell'apprendimento online sono:
 Paragrafo di riferimento - Metodi e strumenti per l'apprendimento online

A	apprendimento asincrono e apprendimento ibrido	<input type="radio"/>
B	apprendimento sincrono	<input type="radio"/>
C	apprendimento sincrono, apprendimento asincrono, apprendimento online ibrido	<input type="radio"/>
D	apprendimento asincrono e apprendimento sincrono	<input checked="" type="radio"/>

2. Il sistema di apprendimento asincrono è costituito da:
 Paragrafo di riferimento - Apprendimento online asincrono

A	da una rete elettronica	<input type="radio"/>
B	da una rete di studenti e una rete elettronica che mette in comunicazione gli studenti tra di loro	<input checked="" type="radio"/>
C	da una rete di studenti	<input type="radio"/>
D	da una rete di docenti e studenti	<input type="radio"/>

Figura 3.21: Sezione *Videolezioni*: test di autovalutazione, esito del test

Le prove di verifica dell'apprendimento non costituiscono una valutazione ai fini dell'esame bensì è da considerarsi uno strumento di autoapprendimento per lo studente.

3.7 Test

La sezione Test (figura 3.22) si pone nell'insieme delle sezioni riservate alla didattica e all'apprendimento e contiene, ove previsto, esercitazioni di diversi tipi sugli argomenti trattati nel corso.

INFORMATICA Torna alla Home del Corso

ELENCO + NUOVO TEST

SPOSTA	ELIMINA	INFORMAZIONI	NOME DEL TEST	QUESITI	VISIBILE	REGISTRO	CORSO
		1	LE COMPONENTI DI UN PERSONAL COMPUTER	4			

ELIMINA

CARICA UN QUESITO REGISTRO

Figura 3.22: Sezione *Test*

Nel nostro caso specifico (figura 3.22) è stato creato un test sulle componenti di un personal computer. La schermata di accesso comunica allo studente che non lo ha ancora affrontato. Cliccando sul nome del test si avrà accesso allo stesso (figura 3.23).



Figura 3.23: Sezione Test, un esempio

Si chiede allo studente quale cosa rappresenti la figura e gli si propongono quattro possibili opzioni. Il test proposto in figura 3.24, invece, chiede allo studente di cliccare sulle aree sensibili così come indicato a sinistra.

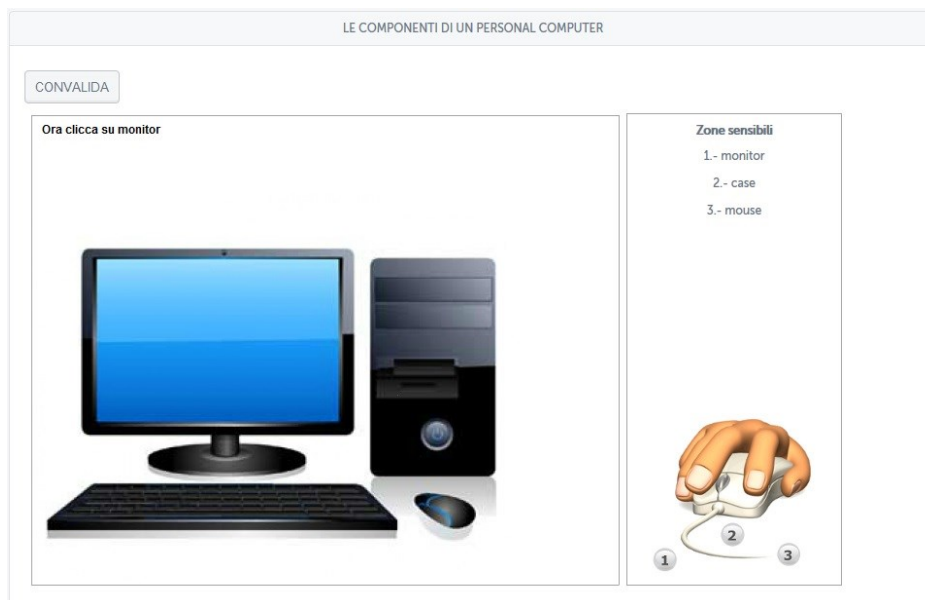


Figura 3.24: Sezione Test, un esempio, aree sensibili

Dopo aver cliccato sulle aree sensibili lo studente riceverà un feedback immediato e vedrà se ha fatto bene (figura 3.25).



Figura 3.25: Sezione Test, un esempio, aree sensibili, risultato

Ritornando alla schermata iniziale del test, cliccando sul pulsante a forma di matita posto sotto la scritta “informazioni” si avrà accesso all’editor per la modifica (figura 3.26).

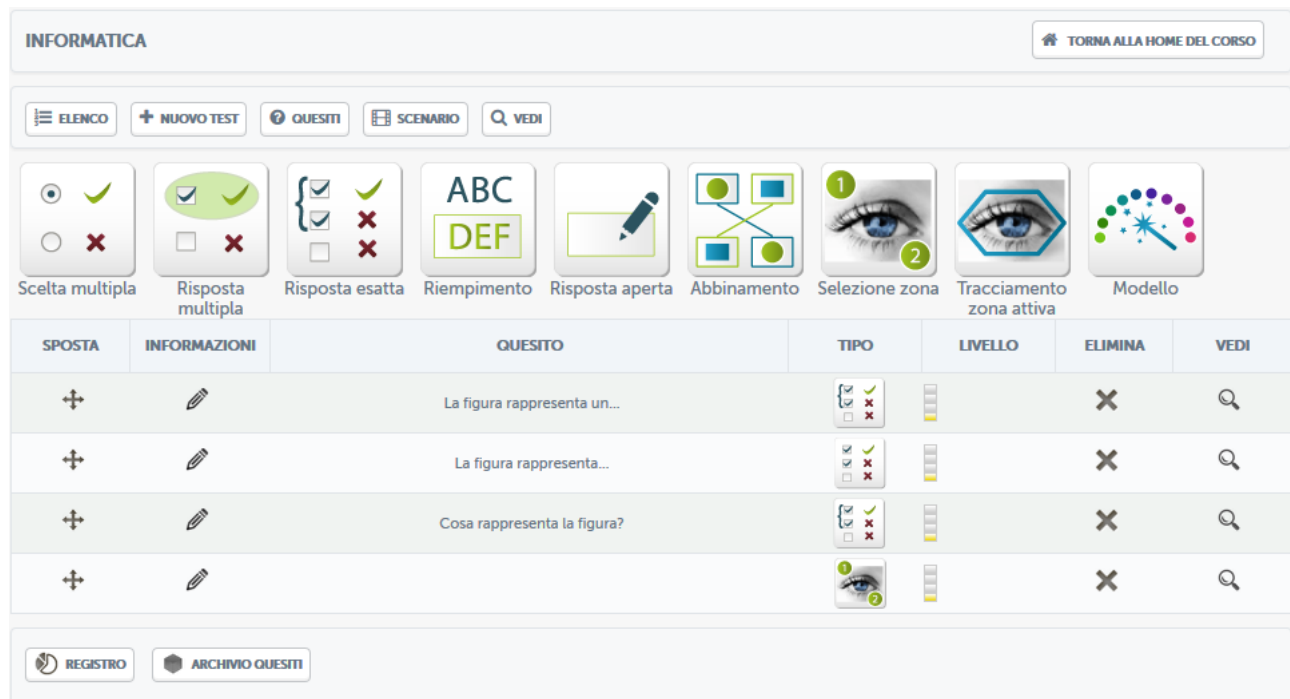


Figura 3.26: Sezione Test, editor per la modifica

Cliccando sul pulsante matita si accede alla modifica delle singole domande (figura 3.27).

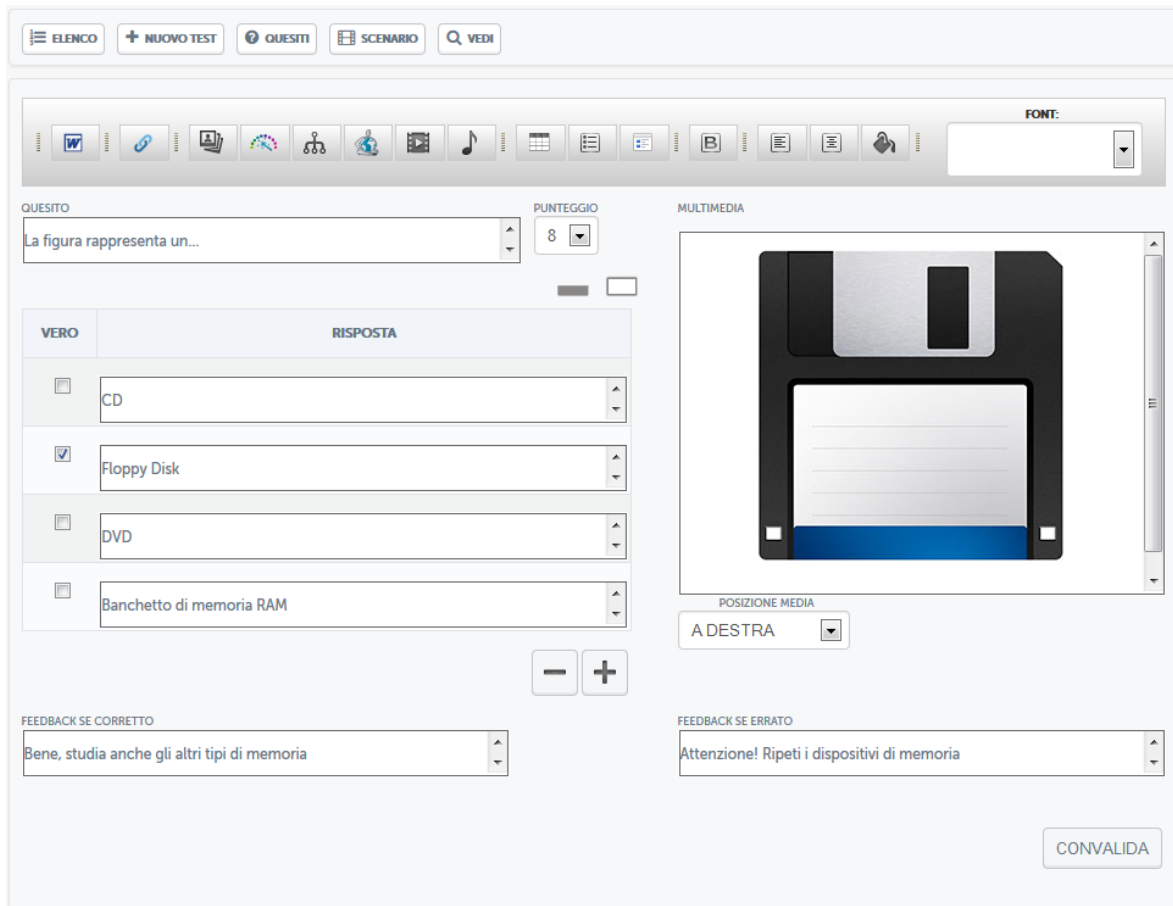


Figura 3.27: Sezione Test, editor per la modifica di una domanda

In questa sezione si potrà apportare qualsiasi tipo di modifica. Cliccando invece, sempre nella schermata iniziale, sulla voce “nuovo test”, sarà possibile creare un nuovo test. Bisogna innanzitutto dare un nome al test (figura 3.28).

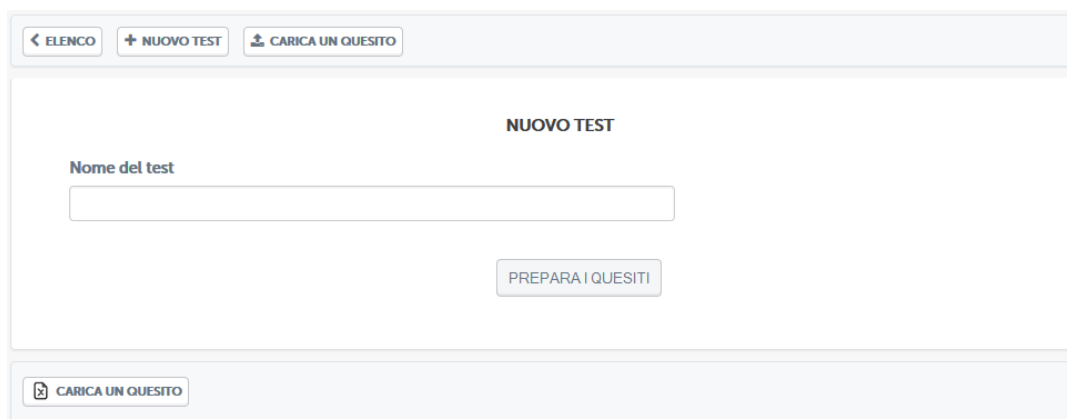


Figura 3.28: Sezione Test, creazione nuovo test

A questo punto sarà possibile scegliere tra diversi tipi di test messi a disposizione dalla piattaforma (figura 3.29).



Figura 3.29: Sezione Test, i diversi tipi di test

Per ognuno di questi test sarà possibile utilizzare, oltre alla formulazione standard delle domande, contenuti multimediali, come mostrato anche negli esempi precedenti. Ogni domanda prevede due feedback, uno in caso di risposta corretta e uno in caso di risposta errata (figura 3.30).

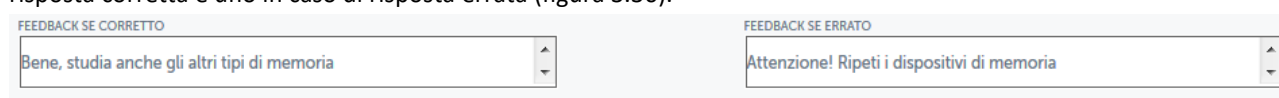


Figura 3.30: Sezione Test, feedback alle domande

Queste informazioni permettono allo studente di avere un suggerimento, in caso di risposta errata, su cosa andare a ripetere.

3.8 Test di autovalutazione

La sezione Test di autovalutazione (figura 3.31) mette a disposizione dello studente un test di 30 domande estrapolate dai contenuti di tutto il corso. Le domande visualizzate sono state già approvate dal docente tramite la funzionalità presente in home page.

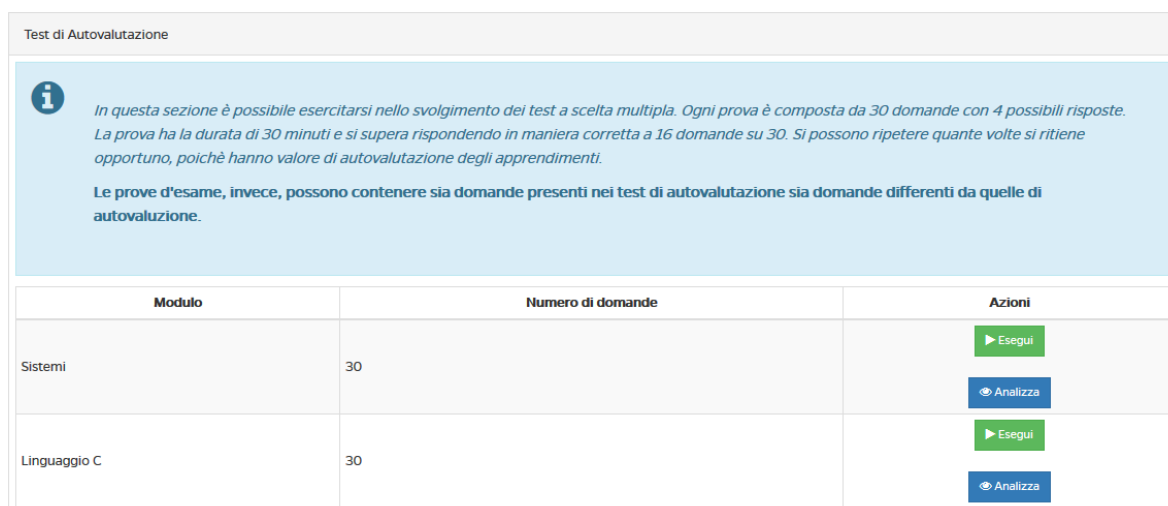


Figura 3.31: Sezione Test di preparazione

Grazie al test di autovalutazione è possibile esercitarsi nello svolgimento dei test a scelta multipla. Ogni prova è composta da 30 domande con 4 possibili risposte. La prova ha la durata di 30 minuti e si supera rispondendo in maniera corretta a 16 domande su 30.

Piattaforma e-learning. Manuale per docenti e tutor

Per iniziare il test è sufficiente cliccare sulla voce "esegui". Una volta entrati (figura 3.32) ci si troverà di fronte alle 30 domande scelte. Bisogna fornire una risposta ad ogni domanda altrimenti il sistema non permetterà l'avanzamento alla successiva.

Sono trascorsi 27 secondi Il tempo totale per completare il test è di 30 minuti

1/30	Le caratteristiche principali che differenziano una memoria secondaria dalla memoria centrale sono:	
1	Volatilità, grande capacità, bassi costi e maggiore velocità di accesso	<input type="radio"/>
2	Non volatilità, piccole capacità, alti costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>
3	Volatilità, grande capacità, bassi costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>
4	Non volatilità, grande capacità, bassi costi e minore velocità di accesso	<input type="radio"/>

Invia

Figura 3.32: Sezione Test di preparazione, svolgimento del test

Dopo aver effettuato il test lo studente saprà subito l'esito del test (figura 3.34).

Dettagli del test

Eseguito in	1 minuti 51 secondi
In data	06-10-2017
Alle ore	15:40
Percentuale di risposte esatte	33%
Numero di risposte esatte	10/30
Risultato	Non Superato

Dettagli delle domande

1 Ci troviamo all'interno delle componenti hardware. Quando parliamo di una "scheda che contiene l'elettronica fondamentale, il chip della memoria ROM che contiene il BIOS (Basic Input Output System) e ospita nei suoi SLOT (alloggiamenti) di espansione tutti gli altri componenti", ci riferiamo a:

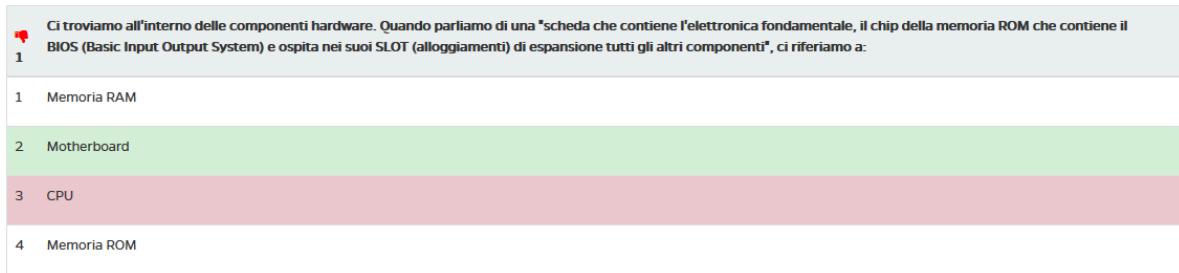
- 1 Memoria RAM
- 2 Motherboard
- 3 CPU
- 4 Memoria ROM

2 Il componente in cui i contenuti rimangono fissi per tutto il ciclo di vita del PC e sono utilizzati dalla CPU all'accensione del PC è:

- 1 RAM
- 2 Hard Disk
- 3 Microprocessore
- 4 BIOS

Figura 3.34: Sezione Test di autovalutazione, esito generale

Sarà possibile prendere visione del dettaglio delle domande e comprendere quali sono state risposte bene e quali no (figura 3.35).



Ci troviamo all'interno delle componenti hardware. Quando parliamo di una "scheda che contiene l'elettronica fondamentale, il chip della memoria ROM che contiene il BIOS (Basic Input Output System) e ospita nei suoi SLOT (alloggiamenti) di espansione tutti gli altri componenti", ci riferiamo a:

1	Memoria RAM
2	Motherboard
3	CPU
4	Memoria ROM

Figura 3.35: Sezione Test di preparazione, analisi del test

I test si possono ripetere quante volte si ritiene opportuno, poiché hanno valore di autovalutazione degli apprendimenti.

Le domande del test di autovalutazione appena descritto sono le stesse che il docente ha inserito grazie allo strumento test di preparazione (sezione 2.1.3).

3.9 Elaborati

La sezione Elaborati è molto importante, ove previsto, per poter accedere agli appelli d'esame. In questa sezione (figura 3.36) il docente sottopone delle esercitazioni e invita lo studente a svolgerle.

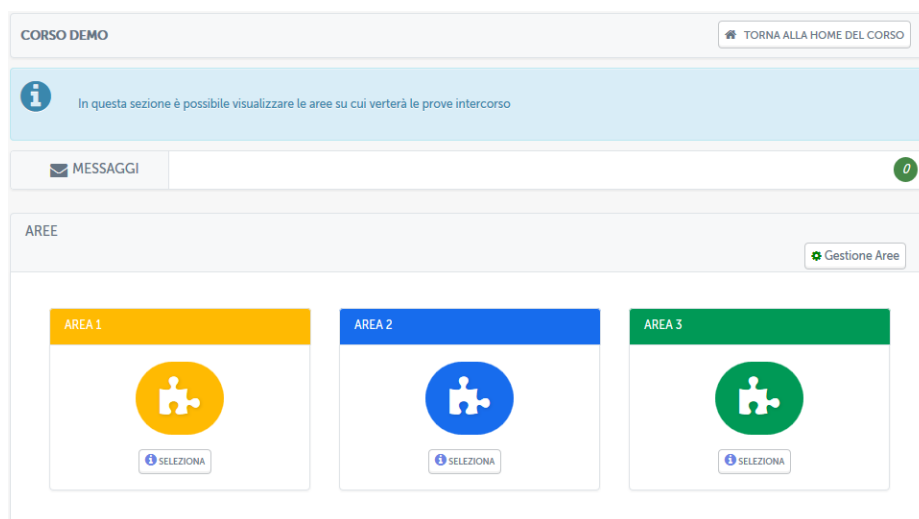


Figura 3.36: Sezione Elaborati

La sezione elaborati prevede, solo per il docente, la possibilità di creare e gestire delle aree di valutazione (figura 3.37).

Piattaforma e-learning. Manuale per docenti e tutor

CORSO DEMO TORNA ALLA HOME DEL CORSO

AREE

In questa sezione è possibile gestire le aree su cui verterà le prove intercorso

GESTIONE AREE + Aggiungi Area

#	NOME AREA	DESCRIZIONE	NUM. ELABORATI	AZIONI
1	AREA 1	Elaborato Area 1	0	
2	AREA 2	Elaborato Area 2	0	
3	AREA 3	Elaborato Area 3	0	

Figura 3.37: Sezione Elaborati, vista docente, gestione aree

Dalla sezione mostrata in figura 3.37 il docente potrà creare, modificare e, eventualmente, eliminare un'area. Modifica e cancellazione possono avvenire solo fino a che nessuno studente ha inserito elaborati all'interno.

Dopo averle create, il docente potrà entrare nelle singole aree (figura 3.38), e, a questo punto, inserire le tracce previste per ogni singola area (figura 3.39).

CORSO DEMO TORNA ALLA HOME DEL CORSO

In questa sezione è possibile visualizzare le aree su cui verterà le prove intercorso

MESSAGGI 0

AREE Gestione Aree

AREA 1 SELEZIONA

AREA 2 SELEZIONA

AREA 3 SELEZIONA

DESCRIZIONE AREA

AREA AREA 1
Elaborato Area 1 Correzione Prove per Area Gestione Prove

#	PROVA	DATA	N.STUDENTI MASSIMO	N.STUDENTI
Non ci sono allegati/prove				

Figura 3.38: Sezione Elaborati, vista docente, gestione area

The screenshot shows the 'Gestione Prove Aree' (Test Management) section. At the top, there's a 'CORSO DEMO' header and a 'TORNA ALLA HOME DEL CORSO' button. Below that is an 'AREE' button. The main content area is titled 'AREA AREA 1' and 'Elaborato Area 1'. The 'Gestione Prove Aree' section includes a '+ Aggiungi Prova' button and a table with the following data:

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	AZIONI
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	[Icone di azione]
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	[Icone di azione]
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	[Icone di azione]

Figura 3.39: Sezione Elaborati, vista docente, gestione prove

Da qui sarà possibile aggiungere (figura 3.40), modificare o cancellare una traccia (figura 3.41). Sarà inoltre possibile renderla visibile o nasconderla alla classe (figura 3.41). Per ogni prova, il docente, potrà decidere il numero massimo di studenti che potranno sostenerla (figura 3.40). In automatico il sistema dividerà la classe equamente su tutte le tracce caricate qualora il docente non indichi nessun numero specifico.

The 'Aggiungi Prova' form contains the following elements:

- Summary statistics: Numero studenti del corso: 16, Numero prove: 3, Numero prove attive: 3.
- Section header: AGGIUNGI PROVA.
- File upload: A 'File' field with an 'Sfoglia...' button and the text 'Nessun file selezionato'.
- Max Students: A 'Studenti Max Elaborato' field with the value '5'.
- Action: An 'AGGIUNGI' button.

Figura 3.40: Sezione Elaborati, vista docente, caricamento traccia

CORSO DEMO TORNA ALLA HOME DEL CORSO

AREE

AREA AREA 1
Elaborato Area 1

GESTIONE PROVE AREE + Aggiungi Prova










#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	AZIONI
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	  
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	  
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	  

Figura 3.41: Sezione Elaborati, vista docente, gestione tracce

Una volta che gli studenti avranno sottomesso le prove il docente dovrà passare alla correzione (figura 3.42) e decidere se questi risultano superati o meno.

🔖

AREA AREA 1

Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf	06-03-2017 15:57	6	3	3	0	0	
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	

RICERCA ELABORATI

NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	MATRICOLA	<input type="text"/>
STATO ELABORATO	Da Correggere ▼	STATO ESAME	Tutti ▼	SEL. PROVA	Tutti ▼
<input type="button" value="🔍 CERCA"/>					

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
	Utente 1 Utente 1 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:05:18	--	--	
	Utente 2 Utente 2 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:17:30	--	--	
	Utente 3 Utente 3 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:22:18	--	--	

Figura 3.42: Sezione *Elaborati*, vista docente, elaborati da correggere

Nella schermata mostrata in figura 3.42 il docente ha da correggere 3 elaborati dell'area "Area 1", sottomessi, rispettivamente, dagli utenti: Utente 1, Utente 2 e Utente 3. Da questa stessa schermata potrà inviare un messaggio privato allo studente o accedere al singolo elaborato (figura 3.43).

🔖

AREA AREA 1

Elaborato Area 1

ELABORATO CONSEGNATO	
TRACCIA/MODULO SELEZIONATO	Area_1_TRACCIA_1.pdf
DOCUMENTO	AREA_1_107_studente.pdf
RIEPILOGO	
AUTORE	Utente 1 Utente 1
CONSEGNATO	06-03-2017 16:05:18
SCARICA UN DOCUMENTO	

CORREGGI ELABORATO	
CARICAMENTO CORREZIONE	<input type="button" value="Sfoglia..."/> Nessun file selezionato.
MESSAGGIO	<div style="border: 1px solid #ccc; height: 40px; width: 100%;"></div>
ESITO	<input type="text" value="0"/>
<input type="button" value="CONFERMA"/>	

Figura 3.43: Sezione *Elaborati*, vista docente, correzione elaborato

In questa sezione il docente, dopo aver visionato l'elaborato, potrà lasciare un messaggio di feedback allo studente, caricare eventualmente un file con le correzioni e assegnare un esito tra 0, 1 e 2. Il punteggio dell'elaborato si somma a quello dell'esame finale, se e solo se il voto dell'esame è pari o superiore a 18. Nella schermata rappresentata in figura 3.44 il docente vedrà un riassunto degli elaborati caricati. Esistono, visibili dalla stessa schermata, diversi parametri che permetteranno al docente di profilare gli elaborati caricati. Potrà, ad esempio, decidere di visualizzare solo quelli corretti, solo quelli da correggere, quelli relativi ad un appello piuttosto che ad un altro e così via. Nel nostro esempio visualizza solo gli elaborati da correggere.

📌
AREA AREA 1
Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	3	2	1	0	👁️
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️

RICERCA ELABORATI

NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	MATRICOLA	<input type="text"/>
STATO ELABORATO	Da Correggere ▼	STATO ESAME	Tutti ▼	SEL. PROVA	Tutti ▼

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
📄	Utente 2 Utente 2 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:17:30	--	--	💬 ➡️
📄	Utente 3 Utente 3 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:22:18	--	--	💬 ➡️

Figura 3.44: Sezione *Elaborati*, vista docente, riassunto elaborati corretti e da correggere

In figura 3.45 vediamo invece, vediamo gli elaborati già corretti.

🔖
AREA AREA 1
Elaborato Area 1

PROVE PER AREA ⚙️ Gestione Prove

#	PROVA	DATA	NUM. ELAB. MAX	NUM. ELAB. CONSEGNATI	NUM. ELAB. DA CORREGGERE	NUM. STUD. SUFFICIENTI	NUM. STUD. INSUFFICIENTI	STATO
1	Area_1_TRACCIA_1.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	3	2	1	0	👁️
2	Area_1_TRACCIA_2.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️
3	Area_1_TRACCIA_3.pdf 📄	06-03-2017 15:57	6	0	0	0	0	👁️

RICERCA ELABORATI

NOME	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>	MATRICOLA	<input type="text"/>
STATO ELABORATO	Corretto ▾	STATO ESAME	Tutti ▾	SEL. PROVA	Tutti ▾

RISULTATI RICERCA

TIPO	AUTORE	DOCUMENTO	ALLEGATO SCELTO	DATA D'INVIO	ESITO ELABORATO	ESITO ESAME	AZIONI
📄	Utente 1 Utente 1 studente	AREA_1_107_studente.pdf	Area_1_TRACCIA_1	06/03/2017 16:05:18	0	--	💬 ➡️

Figura 3.45: Sezione *Elaborati*, vista docente, riassunto elaborati corretti e da correggere

Il docente potrà in ogni momento comunicare con gli studenti tramite messaggi privati e vedere, in una timeline (figura 3.46) tutta la storia di ogni elaborato per ogni studente, a partire dalla selezione dell'appello fino alla correzione e all'eventuale scambio di messaggi.

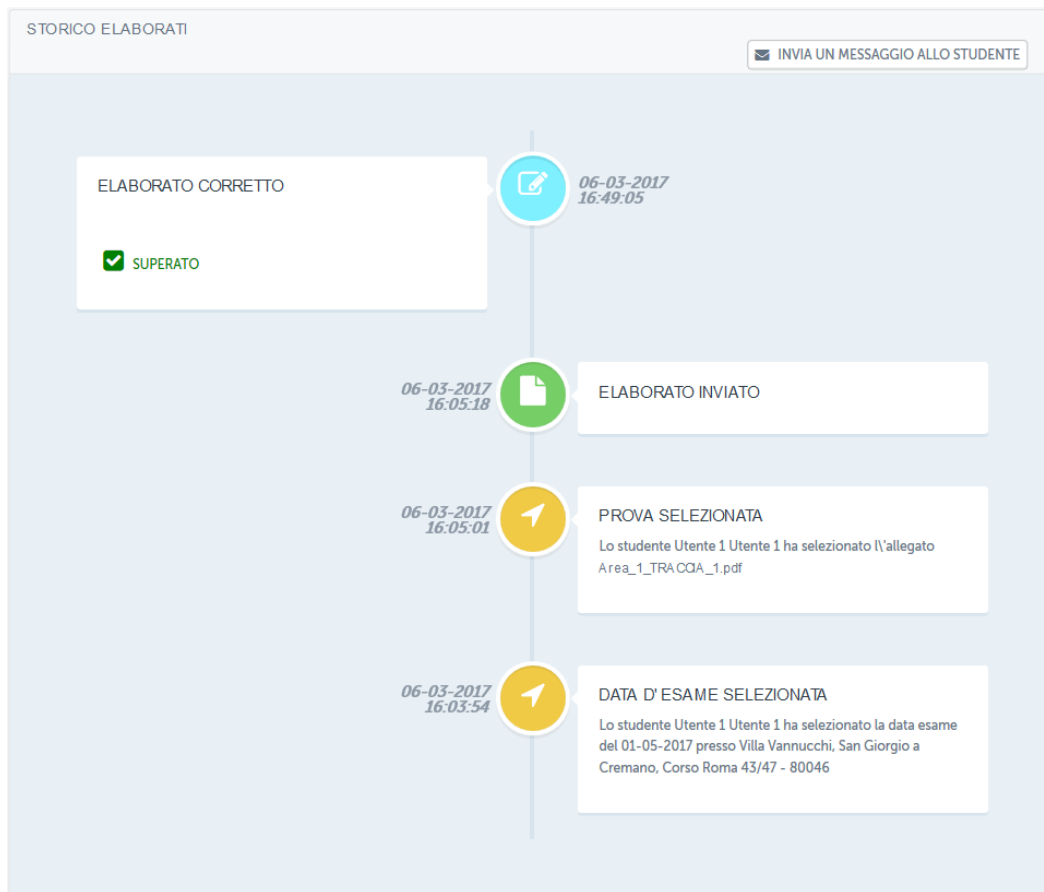


Figura 3.46: Sezione *Elaborati*, vista docente, timeline

3.10 Multimedia

La sezione *Multimedia* (figura 3.48) è dedicata allo scambio e alla condivisione tra docente e studenti di qualsiasi tipo di contenuto multimediale.

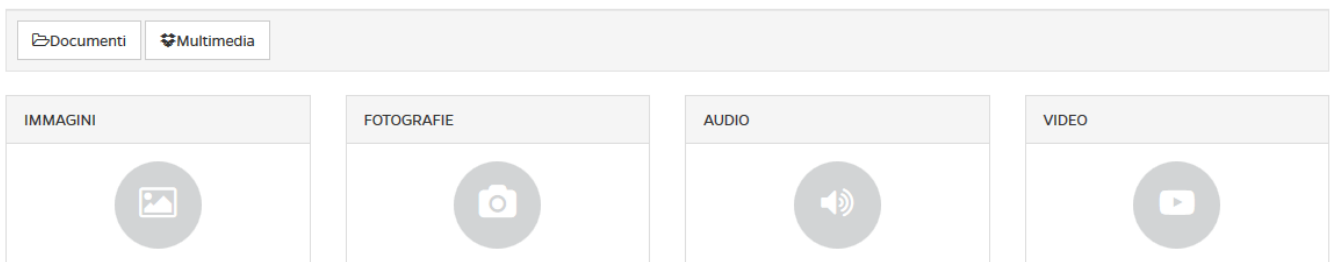


Figura 3.48: Sezione *Multimedia*

Il docente potrà caricare, ad esempio, immagini, fotografie, video, animazioni, mappe concettuali. Potrà inoltre caricare contenuti audio e podcast delle lezioni. Il docente potrà caricare i contenuti multimediali seguendo le stesse istruzioni previste per la sezione *Documenti*.

3.11 Glossario

La sezione *Glossario* (figura 3.49) mette a disposizione dello studente una serie di definizioni inserite da tutor e docenti. È uno strumento molto utile per chiarire concetti trattati all'interno delle lezioni del corso.



Figura 3.49: Sezione *Glossario*

Per inserire una nuova voce il docente dovrà cliccare sul pulsante “nuova voce”. Si troverà quindi di fronte alla schermata che permette l’aggiunta di una definizione (figura 3.50).

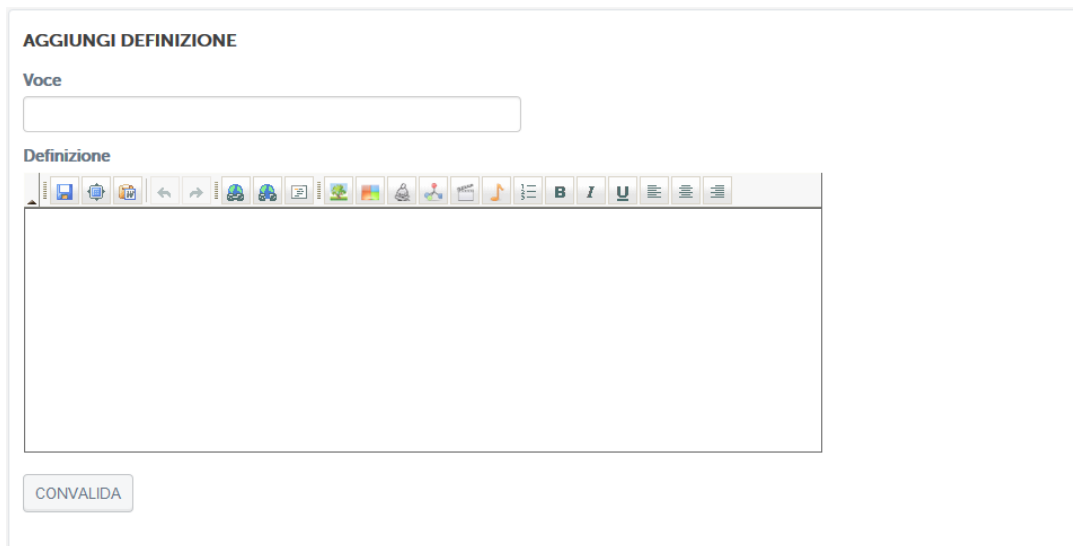


Figura 3.50: Sezione *Glossario*, aggiunta di una nuova voce

3.12 Avvisi

Nella sezione Avvisi (figura 3.51) verranno pubblicate informazioni importanti per lo svolgimento di ogni corso. Gli studenti verranno qui richiamati all’attenzione su qualsiasi tipo di comunicazione.

Piattaforma e-learning. Manuale per docenti e tutor

Titolo	Genere	Gruppo	Data inizio	Data fine	Visualizzazioni	
Nuova Piattaforma Job Placement	Piattaforma		30 ottobre 2023	01 dicembre 2023	1053	Mostra/Modifica
30/10/2023 PLACEMENT ITALIAONLINE	Piattaforma		30 ottobre 2023	-	1979	Mostra/Modifica
COMUNICAZIONE LOCKDOWN BROWSER DISPONIBILE PER CHR...	Piattaforma		27 ottobre 2023	27 settembre 2024	2432	Mostra/Modifica
Crediti ECM	Crediti ECM		25 ottobre 2023	01 dicembre 2023	4	Mostra/Modifica
Consegna elaborato finale	Elaborato finale MA184		24 ottobre 2023	20 dicembre 2023	6	Mostra/Modifica
GRADUATORIA ERASMUS+ STUDIO A.A. 2023/24	Piattaforma		23 ottobre 2023	25 gennaio 2024	3134	Mostra/Modifica
DECRETI COMMISSIONI SEDUTE DI LAUREA 3 Novembre 20...	Corso di laurea		26 ottobre 2023	-	1448	Mostra/Modifica
DECRETI COMMISSIONI SEDUTE DI LAUREA 2 Novembre 20...	Piattaforma		26 ottobre 2023	-	3000	Mostra/Modifica
DECRETI COMMISSIONI SEDUTE DI LAUREA 31 ottobre 20...	Piattaforma		18 ottobre 2023	-	3123	Mostra/Modifica
DECRETI COMMISSIONI SEDUTE DI LAUREA 30 ottobre 20...	Piattaforma		18 ottobre 2023	-	3088	Mostra/Modifica

Figura 3.51: Sezione Avvisi

Per inserire un nuovo avviso sarà sufficiente cliccare sulla voce “Crea avviso”. Bisognerà innanzitutto decidere tra la creazione di un avviso standard e un avviso in primo piano. Per avvisi in primo piano si intende un avviso con priorità elevata, che sarà evidenziato all’utente in una sezione dedicata e nella homepage della piattaforma per il lasso di tempo definito dalla data di inizio e data di fine impostate. Inoltre, i medesimi avvisi saranno anche presenti nella sezione specifica come per gli avvisi standard anche dopo la data di fine (figura 3.52).

Avvisi

In primo piano

Piattaforma 38

CDL

Corsi

- Lingua inglese
- Economia politica
- Economia e gestione delle imprese
- Statistica
- Economia aziendale
- Data Management per il marketing e la vendita
- Scenari economici di mercato
- Metodi quantitativi per marketing
- Diritto delle Imprese

In primo piano

30 ottobre 2023 **Piattaforma**

Nuova Piattaforma Job Placement

Siamo felici di annunciare il lancio della nuova piattaforma di job placement, Jobiri! Jobiri è il primo consulente di carriera digitale basato sull'intelligenza artificiale. La piattaforma mette a disposizione di tutti gli studenti strumenti estremamente utili per il successo professionale....

[Visualizza](#)

27 ottobre 2023 **Piattaforma**

COMUNICAZIONE LOCKDOWN BROWSER...

Si comunica che a partire da oggi il software “Lockdown Browser” è scaricabile e compatibile anche con i dispositivi Chromebook....

[Visualizza](#)

23 ottobre 2023 **Piattaforma**

GRADUATORIA ERASMUS+ STUDIO A.A. 2023/24

Si pubblica la graduatoria Erasmus+ Studio per l’A.A. 2023/24. I vincitori e gli idonei dovranno confermare...

[Visualizza](#)

Figura 3.52: Sezione Avvisi in primo piano

Gli annunci standard, invece, non hanno una priorità di rilievo per l'utente e sono caratterizzati dalla sola data di inizio e si troveranno nella specifica sezione di riferimento (ad es. CDL, Piattaforma, Corsi e gruppi). Si aprirà quindi una finestra di editing (figura 3.53) e sarà possibile scrivere qui un nuovo avviso.

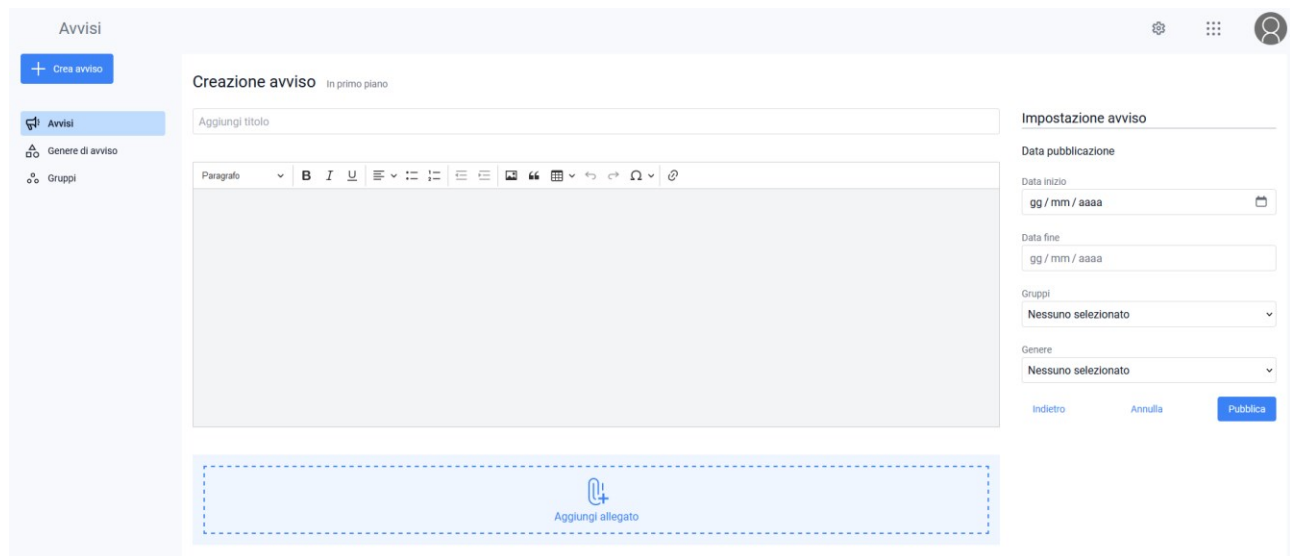


Figura 3.53: Sezione Avvisi, aggiungi un nuovo avviso

Nella finestra è possibile editare il titolo da dare all'avviso e il contenuto. È possibile aggiungere un allegato ed è necessario impostare la data di inizio dell'avviso e la profilazione. Non è possibile inserire una data inizio antecedente alla data nella quale si inserisce l'avviso, anche nel caso di una modifica di un avviso preesistente. Quando un avviso è correlato al gruppo, quest'ultimo non può essere correlato ad una tipologia di corso o un corso specifico.

Se il genere di avviso selezionato comprende una tipologia di corso e/o un corso sarà possibile selezionarne uno o più dagli appositi menu a tendina che non saranno visibili (come sopra) nel caso in cui il genere selezionato non lo preveda. Gli avvisi vengono quindi profilati per essere quanto più possibile personalizzati sulla tipologia di utenza e sui corsi.

3.13 Forum

Il forum del corso è un importantissimo strumento di interazione tra docenti, tutor e studenti. In questa sezione (figura 3.53) è possibile prendere parte a discussioni proposte su argomenti di studio o di approfondimento.

Piattaforma e-learning. Manuale per docenti e tutor


Presentiamoci... Il Forum 'Presentiamoci' permette, attraverso brevi presentazioni, di socializzare e conoscersi meglio.				
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni
Benvenuti! ...	1	31	12-07-2017 alle ore 11:26:42 Da Enrico Collu	
Benvenuti! Carissimi studenti, benvenuti...			-- alle ore Da (Anonimo)	

Forum Didattico Questo forum è dedicato alle attività didattiche del corso. Qui potrete chiedere chiarimenti direttamente al docente. Vi verranno proposti materiali di approfondimento e temi di discussione.				
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni
Prime impressioni ...	1	19	26-06-2017 alle ore 09:26:58 Da Luigi Palladio	
Esercitazioni e esame ...	2	23	05-07-2016 alle ore 16:17:33 Da Paola Barone	
Chiarimenti esercitazioni Cari studenti, Visto che molt...			-- alle ore Da (Anonimo)	
Esercitazioni Appello - MARZO 2013 ...	1	1	11-03-2014 alle ore 10:57:40 Da Antonio Tufano	
Test di preparazione ...	1	1	19-03-2014 alle ore 12:12:16 Da Antonio Tufano	
ELABORATI ...	1	35	13-05-2017 alle ore 13:22:52 Da Mattia Ingrosso	
Content Delivery Network ...	1	2	11-04-2016 alle ore 19:08:16 Da GIUSEPPE ENIA	

Figura 3.53: Sezione Forum

È possibile per gli studenti intervenire nelle discussioni proposte dal docente e chiedere qualsiasi tipo di chiarimento. In ogni corso sono attivi forum tematici e d'aula (figura 3.54), per dare la possibilità ad ogni studente di utilizzare lo strumento al meglio. Ogni utente potrà scegliere se ricevere o meno notifiche tramite email, semplicemente spuntando l'icona "busta" rossa. Se l'icona è verde l'utente riceverà una notifica sulla mail registrata nell'account in piattaforma ogni volta che verrà inserito un nuovo messaggio nel forum.

Benvenuti!
Presentiamoci... - Benvenuti!



08/11/2013 17:15

Benvenuti!

Carissimi studenti,
benvenuti nel corso di Sistemi di Elaborazioni delle Informazioni.

Figura 3.54: Sezione Forum

Vediamo come può un docente gestire un forum. Per poter aggiungere un nuovo forum deve innanzitutto esistere una categoria di forum. Il docente può creare una categoria cliccando sul pulsante “aggiungi una categoria di forum” (figura 3.55).

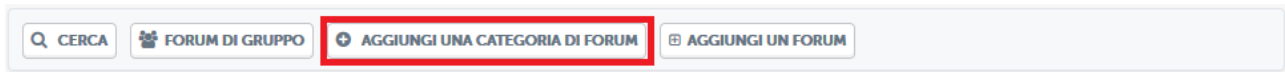


Figura 3.55: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi una categoria di forum

A quel punto il docente dovrà solo decidere un nome e una descrizione per la categoria che vuole creare (figura 3.56).

A form titled 'AGGIUNGI UNA CATEGORIA DI FORUM'. It features a light blue header with an information icon and the text 'Aggiungi una nuova categoria di Forum'. Below this are two input fields: 'Titolo' and 'Commento'. At the bottom left is a green button labeled 'Crea categoria'.

Figura 3.56: Sezione *Forum*, aggiungi una categoria di forum

Solo a questo punto il docente potrà creare un forum e inserirvi degli argomenti di discussione. Per farlo dovrà cliccare sul pulsante “aggiungi un forum” (figura 3.57).

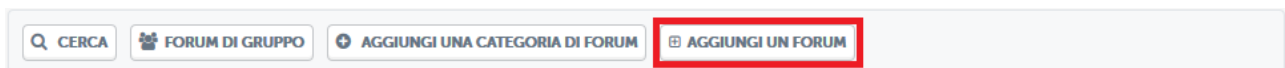


Figura 3.57: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi un forum

A questo punto si troverà di fronte alla schermata di creazione di un forum (figura 3.58). In questa schermata dovrà scegliere un titolo per il forum, un commento allo stesso e dovrà selezionare la categoria all'interno della quale inserirlo.

The screenshot shows a form titled "AGGIUNGI UN FORUM". It contains the following elements from top to bottom: a "Titolo" label above a single-line text input field; a "Commento" label above a large multi-line text area; a "Crea all'interno della categoria" label above a dropdown menu showing "Presentiamoci..."; a "Parametri avanzati" label with a right-pointing arrow; and a "CREA UN FORUM" button at the bottom.

Figura 3.58: Sezione *Forum*, aggiungere un forum

Dopo aver aggiunto il forum il docente potrà selezionarlo e aggiungere all'interno un nuovo argomento di discussione (figura 3.59).

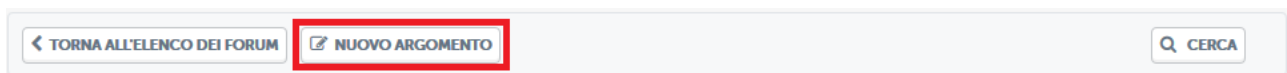


Figura 3.59: Sezione *Forum*, pulsante aggiungi un nuovo argomento

A questo punto il docente potrà scrivere un nuovo argomento di discussione per gli studenti del corso (figura 3.60).

The screenshot shows the 'CREA UN ARGOMENTO' (Create a topic) interface in a forum. At the top, there are navigation buttons: '< TORNA ALL'ELENCO DEI FORUM' and 'TORNA AL FORUM', and a search button 'CERCA'. Below this is a header area with 'BENVENUTI!' and 'Presentiamoci...'. The main section is titled 'CREA UN ARGOMENTO' and contains a 'Titolo:' text input field. Below the title field is a rich text editor toolbar with icons for bold, italic, underline, link, unlink, list, and image, along with a 'Dimensione' dropdown menu. A large text area for the topic content is positioned below the toolbar. At the bottom left, there is a 'Parametri avanzati' (Advanced parameters) icon and a 'CREA UN ARGOMENTO' button.

Figura 3.60: Sezione Forum, aggiungi un nuovo argomento

Lo studente potrà quindi vedere gli argomenti di discussione proposti e commentare. Stessa cosa potrà fare il docente. Si instaura quindi da qui la comunicazione.

Il docente e lo studente hanno due possibilità di interazione all'interno del forum: possono rispondere ad un singolo post o intervenire nella discussione. Nel primo caso, cliccando sul pulsante "rispondi" (figura 3.61), sarà possibile rispondere al post singolarmente e la risposta comparirà immediatamente sotto il post stesso.

The screenshot shows a forum post within a section titled 'PORTALE DEL WEB SEMANTICO'. The post content includes a greeting 'Carissimi Studenti,', an invitation to view a page, a URL 'http://www.semanticweb.org/wiki/Main_Page', and the text 'Attendo le vostre opinioni.' and 'Buon lavoro!'. On the left side, there is a profile picture, the date '12/11/2013 11:45', and icons for edit, delete, and view. A red box highlights the 'Rispondi' (Reply) button.

Figura 3.61: Sezione Forum, rispondi ad un post

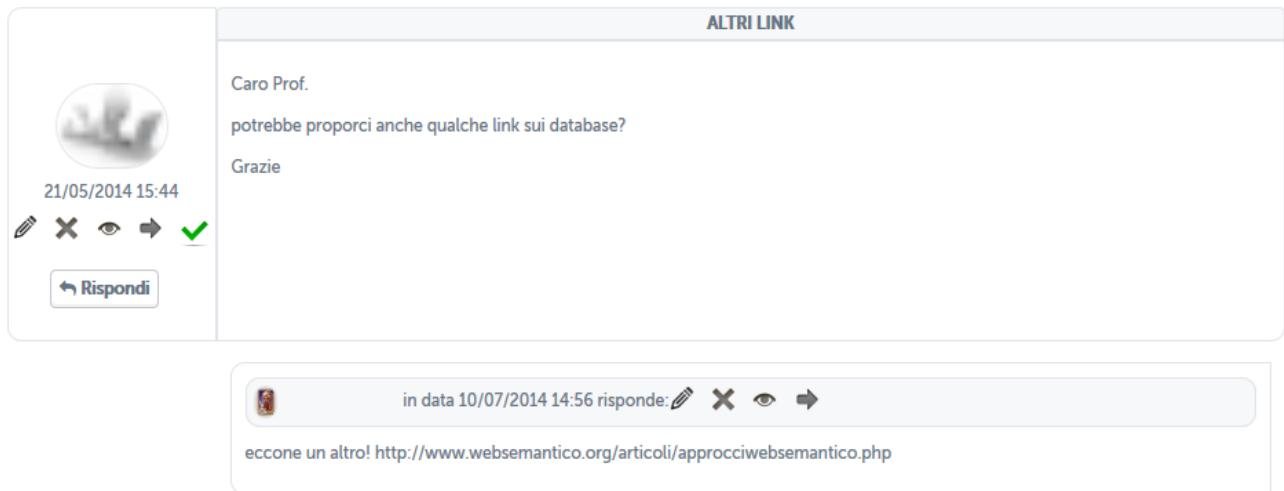


Figura 3.62: Sezione *Forum*, risposta ad un post

Nel secondo caso, invece, studenti e docente hanno la possibilità di continuare la discussione aggiungendo un post che andrà a posizionarsi infondo. Per poter far ciò basterà cliccare sull'icona posta in basso a destra (figura 3.62). a questo punto comparirà un post infondo alla discussione da non intendersi come una risposta ad uno specifico intervento.

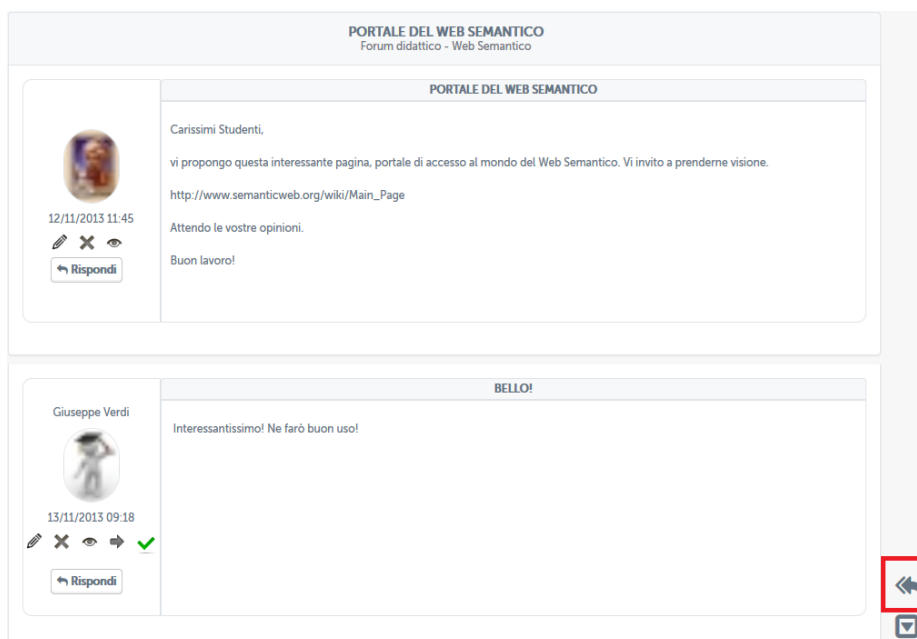


Figura 3.62: Sezione *Forum*, intervieni nella discussione

3.14 Utenti

Nella sezione Utenti il professore può prendere visione dell'avanzamento delle attività didattiche di ogni studente iscritto al corso. Possono essere visionate le seguenti informazioni:

- data di registrazione al corso
- ore di studio
- numero di prenotazioni effettuate al giorno

Piattaforma e-learning. Manuale per docenti e tutor

- eventuali sedi esterne sbloccate
- elaborati effettuati
- dettaglio dei test di autovalutazione
- percentuale di avanzamento delle videolezioni

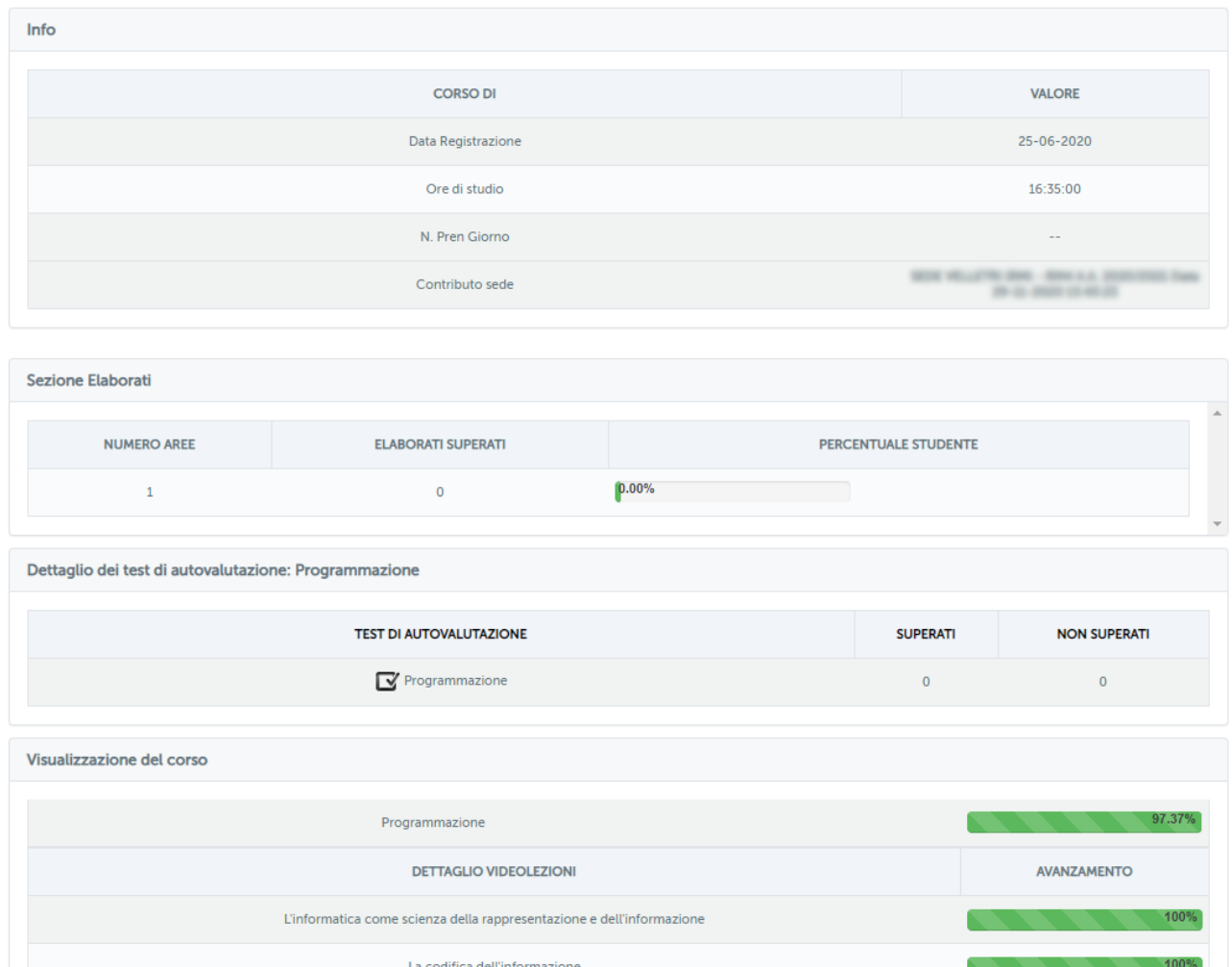


Figura 3.63: Dettaglio utenti

È possibile esportare i risultati (di tutti gli studenti o anche solo degli studenti prenotabili) in formato csv cliccando su "Esporta tutti gli studenti" o "Esporta studenti prenotabili".

4 Prenotazione esami

La sezione dedicata agli appelli d'esame permette allo studente di essere sempre aggiornato su tutte le sessioni d'esame e prenotare quelle al quale è interessato. Il docente avrà la possibilità, grazie a questa sezione, di visualizzare tutti i dettagli connessi agli appelli d'esame.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home di ogni corso tramite i pulsanti posti sotto la dicitura "Date d'esame e prenotazione" (figura 4.1).

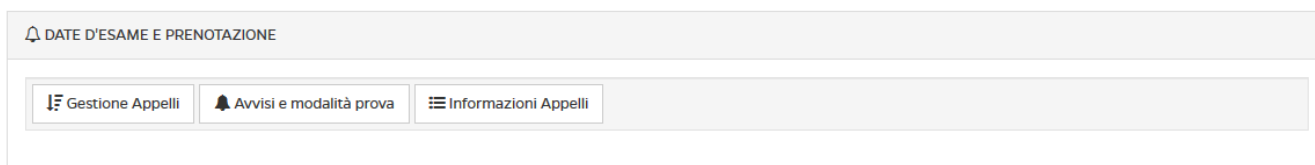


Figura 4.1: Sezione *Appelli d'esame*

Esaminiamo ora, una ad una le opzioni presenti da menu.

4.1. Gestione appelli

Clickando su *Gestione appelli* si avrà accesso all'elenco degli appelli disponibili per l'insegnamento in questione (figura 4.2).

A.A. 2016/2017 SESSIONE OTTOBRE L-7 Laurea Triennale in Ingegneria Civile L-7 (01GIURI) - Da Ottobre A Ottobre				
SEDE	DATA	APERTURA/CHIUSURA	MODALITÀ	AZIONI
MEDIATECA PROV.LE A. RIBECCO DI MATERA, MATERA PALAZZO DELL ANNUNZIATA - P.ZZA VITTORIO VENETO - 75100 (MT)	14 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 25-08-2017 ● DATA CHIUSURA: 04-09-2017	SCRITTO	<ul style="list-style-type: none"> PRENOTATI MODELLO ESAME STAMPA ELENCO AMMESSI
MEDIATECA PROV.LE A. RIBECCO DI MATERA, MATERA PALAZZO DELL ANNUNZIATA - P.ZZA VITTORIO VENETO - 75100 (MT)	15 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 26-08-2017 ● DATA CHIUSURA: 05-09-2017	SCRITTO	<ul style="list-style-type: none"> PRENOTATI MODELLO ESAME STAMPA ELENCO AMMESSI
GIUGLIANO, GIUGLIANO IN CAMPANIA, CORSO CAMPANO, 134 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	28 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 12:30	● DATA APERTURA: 08-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 18-09-2017	SCRITTO	<ul style="list-style-type: none"> PRENOTATI MODELLO ESAME STAMPA ELENCO AMMESSI
GIUGLIANO, GIUGLIANO IN CAMPANIA, CORSO CAMPANO, 134 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	29 SETTEMBRE 2017 ALLE ORE 00:00	● DATA APERTURA: 09-09-2017 ● DATA CHIUSURA: 19-09-2017	SCRITTO	<ul style="list-style-type: none"> PRENOTATI MODELLO ESAME STAMPA ELENCO AMMESSI

Figura 4.2: Sezione *Appelli d'esame*, appelli disponibili

Per ogni appello presente in elenco è possibile visualizzare data, sede, e ora. È possibile inoltre prendere visione dell'elenco dei prenotati, controllare che l'avviso relativo agli ammessi a sostenere l'esame sia stato pubblicato e stampare l'elenco dei prenotati.

4.2. Avvisi e modalità d'esame

Cliccando sul pulsante "avvisi e modalità esame" si avrà accesso alla sezione *Avvisi* dedicata agli appelli d'esame (figura 4.3). In questa sezione verranno pubblicate le date di apertura e chiusura prenotazione e gli elenchi degli ammessi di ogni singola data d'esame.

Verrà anche specificata la modalità di svolgimento dell'esame.

Figura 4.3: Sezione *Appelli d'esame*, Avvisi e modalità esame

Il docente potrà, come per la sezione *Avvisi* già descritta, modificare un messaggio o, eventualmente, eliminarlo.

4.3. Informazioni appelli

Cliccando sul pulsante "informazioni appelli" il docente potrà avere un quadro riassuntivo di tutti gli appelli previsti per lo specifico insegnamento (figura 4.4).

DATE D'ESAME E PRENOTAZIONE				
Gestione Appelli Avvisi e modalità prova Informazioni Appelli				
Data	Sede	Modalità	Apertura pren.	Chiusura pren.
13-10-2017 Ore 13:00	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA)	SCRITTO	23-09-2017	03-10-2017
16-10-2017 Ore 00:00	Sede del Collegio Provinciale dei Geometri - Campobasso-Via D'amato, 3L- Campobasso-CB	Scritto	26-09-2017	06-10-2017

Figura 4.4: Sezione *Appelli d'esame*, Informazioni appelli

In particolare, vedrà data, ora, sede e, infine, data di apertura e chiusura dello strumento di prenotazione.

5 Gestione tracce esami e test di preparazione

5.1 Ricerca ed inserimento tracce

La sezione dedicata alla gestione delle tracce d'esame permette al docente l'inserimento di una o più tracce d'esame. Il docente avrà la possibilità non solo, grazie a questa sezione, di scegliere la composizione delle nuove prove, ma di modificare anche le vecchie.

La sezione è immediatamente accessibile dalla home del docente stesso tramite il pulsante posto sotto la dicitura "Crea tracce esami" (figura 5.1).

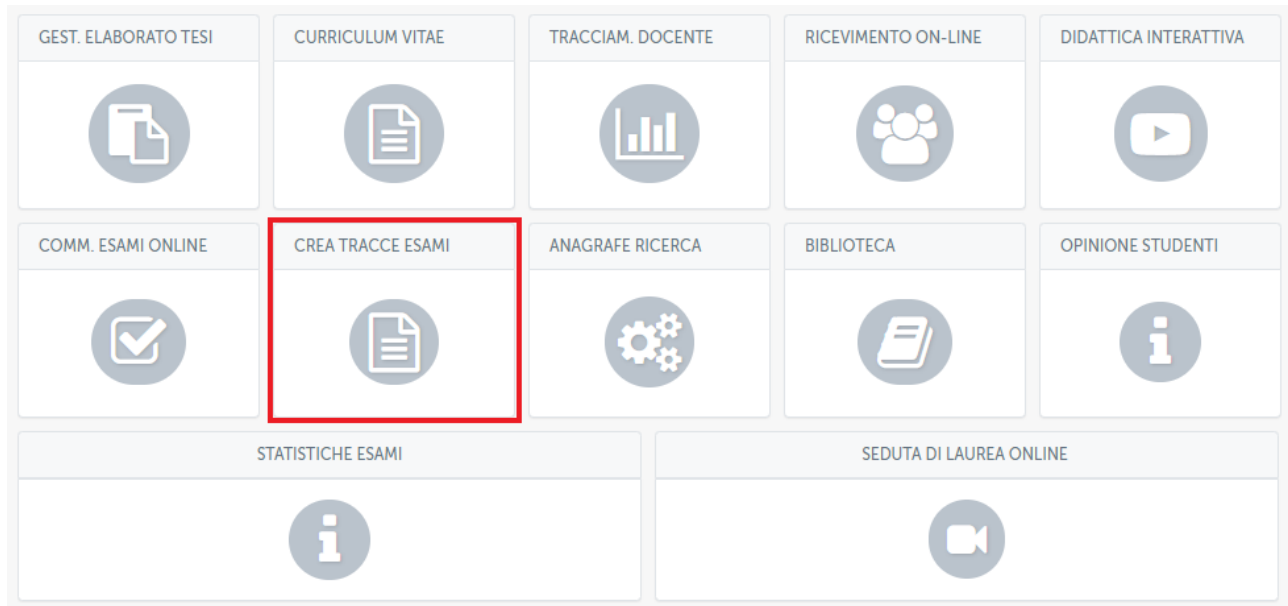


Figura 5.1: Crea tracce esami, all'interno della home

Il primo passo del docente sarà quello di effettuare la ricerca dell'esame per cui intende creare la traccia, la ricerca può avvenire in duplice modo (figura 5.2):

- visualizzando gli esami in una specifica data;
- selezionando un esame calendarizzato per corso.

SELEZIONA DATA ESAME

i Visualizza tutti gli esami in una specifica data

DATA ESAME			
25 ▾	03 ▾	2024 ▾	<input type="button" value="RICERCA"/>

SELEZIONA CORSO

i Visualizza tutti gli esami calendarizzati per corso

TITOLO CORSO	CODICE	
E-learning delle organizzazioni	0511809MPED03	
Pianificazione energetica	0091809INGIND10I	
Testing videolezioni	000TESTING	

Figura 5.2: Ricerca esami, per data o per calendario

Una volta individuato l'esame occorre selezionare l'appello per cui si intende creare la traccia e successivamente scegliere la tipologia di prova.

5.2 Composizione prova d'esame

Individuato l'esame il docente ha la possibilità di determinarne la composizione avendo la facoltà di (figura 5.2.1):

- aggiungere domande appartenenti ai test di preparazione;
- definire e aggiungere nuove domande.

The image shows two side-by-side panels from a web application. The left panel, titled 'TEST DI PREPAZIONE', contains a table with 8 rows of pre-prepared questions. Each row includes a checkbox, a question text, difficulty level, topic, and visibility status, along with an edit icon. The right panel, titled 'DOMANDE DEL PROFESSORE', features a 'AGGIUNGI NUOVA DOMANDA' button and a table with 5 rows of user-defined questions. These rows include checkboxes, question text, difficulty level, topic, and visibility status, along with edit and delete icons.

Figura 5.2.1: Composizione della traccia, test di preparazione e nuova domanda

In entrambi i casi si ha la possibilità di comporre la propria traccia scegliendo un numero di quesiti dalle domande dei test di autovalutazione (test già visibili agli studenti in piattaforma) e/o aggiungendone altre di propria creazione. La selezione può essere casuale o definita puntualmente spuntando la casella corrispondente alla domanda che si vuole inserire. I pulsanti “penna” e “x rossa” danno la possibilità, rispettivamente, di *modificare* o *cancellare* la domanda definita precedentemente.

5.3 Aggiungere una nuova domanda

Come precedentemente detto, il docente può formulare un nuovo quesito ex novo ed aggiungerlo all'elenco delle domande da proporre in sede d'esame, una volta selezionato il pulsante “aggiungi nuova domanda” si aprirà un menù in cui il docente stesso indica l'argomento del quesito e la sua successiva formulazione. (figura 5.3.1).

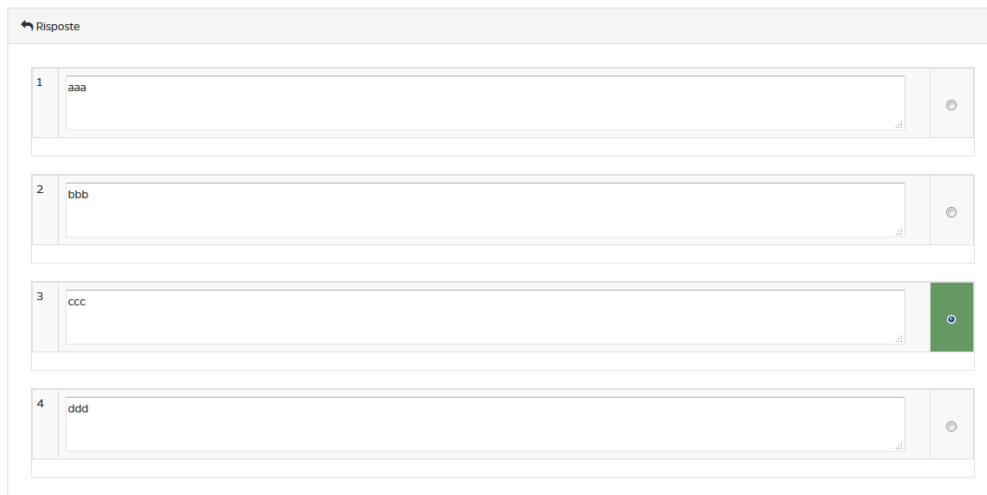
Piattaforma e-learning. Manuale per docenti e tutor



The screenshot displays the interface for defining a question and its answers. It is divided into three main sections: 'Argomento' (Topic), 'Domanda' (Question), and 'Risposte' (Answers). The 'Argomento' section has a single text input field. The 'Domanda' section has a larger text input field. The 'Risposte' section contains four numbered input fields (1, 2, 3, 4), each with a small circular icon to its right, likely for selecting or marking an answer.

Figura 5.3.1: Definizione argomento e domanda, nuova domanda.

Dopo aver formulato la domanda il docente dovrà esplicitare anche le risposte e stare bene attento a spuntare quella corretta che sarà marcata da un riquadro verde (figura 5.3.2)



This screenshot shows the 'Risposte' (Answers) section of the interface. It features four numbered input fields (1, 2, 3, 4) containing the text 'aaa', 'bbb', 'ccc', and 'ddd' respectively. To the right of each field is a small circular icon. The third field, containing 'ccc', has a green rectangular box next to its icon, indicating it is the selected correct answer.

Figura 5.3.2: Composizione delle risposte, scelta risposta esatta

Il processo termina cliccando sul comando “modifica domanda”. Il docente può associare lo stesso quesito ad altri corsi pertinenti semplicemente selezionando i corsi tramite il cursore (figura 5.3.3).



Figura 5.3.3: Associare domande a più corsi, esempio

Dopo aver effettuato la corretta composizione delle domande scegliendone opportunamente le quote tra quelle presenti nei test e/o quelle formulate ex novo, nel menù iniziale comparirà il comando “crea traccia” (figura 5.3.4) grazie al quale il docente caricherà in piattaforma la traccia, sulla parte sinistra del menù, invece, troveremo esplicitata la composizione delle domande.

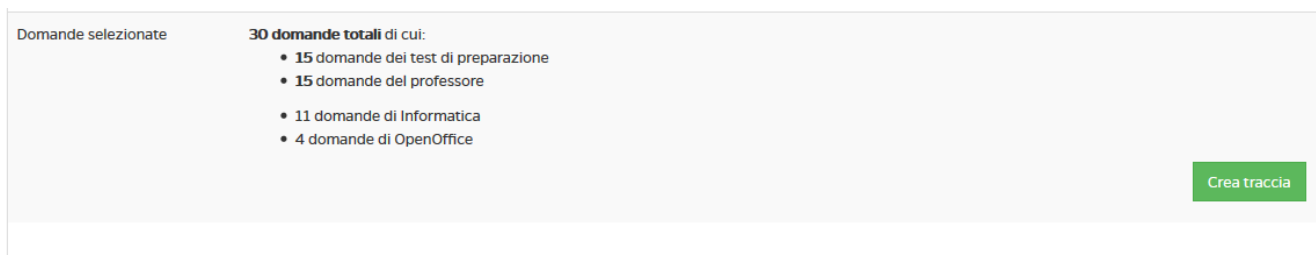


Figura 5.3.4 Creazione traccia, domande selezionate

5.4 Creazione di una o più tracce

Successivamente comparirà una schermata con la traccia in versione digitale e con l’elenco di tutte le domande selezionate, il docente può decidere di abbinare la traccia formulata a più prove d’esame; infatti, tutte le domande verranno randomizzate invertendone sia l’ordine che le risposte, costituendo così altre prove d’esame. (figura 5.4.1)

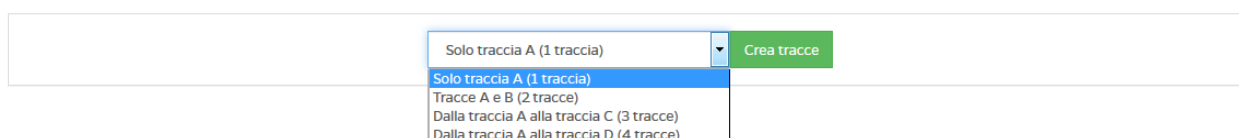








Figura 5.4.1: Creazione di più tracce, randomizzazione

Una volta creata la traccia/e tramite il comando “crea tracce” (figura 5.4.2), il docente verrà indirizzato in una nuova schermata riepilogativa in cui tramite alcuni comandi (figura 5.4.3) potrà:

-  visualizzare la traccia/e formulata/e
-  visualizzare i correttori associati alla traccia/e
-  clonare la traccia/e
-  eliminare la traccia/e
-  re-inizializzare tutto il processo
-  confermare traccia/e








APPELLI DI ESAME						
Data		Sede	Codice sede	Moduli	Azioni	
13/10/2017 00:00	ID esame.: 868831 Start.: 23/09/2017 End.: 03/10/2017	Sede Unipegaso Lecce, Lecce Viale Oronzo Quarta, 14 - 73047 (LE)	LE	0	1) Appello standard    	 
31/10/2017 00:00	ID esame.: 868718 Start.: 22/09/2017 End.: 21/10/2017	GIUGLIANO-Corso Campano, 134 - 80014 Giugliano in Campania-GIUGLIANO IN CAMPANIA-NA	NA	0	Appello standard	

Figura 5.4.2: Conferma, elimina, modifica traccia, riepilogo

Risulta utile evidenziare la funzione “clonazione” grazie alla quale il docente può associare la stessa prova d’esame a più esami svolti in differenti sedi, una volta selezionata l’icona basta cliccare col puntatore sulla prova che desideriamo (figura 5.4.3)

13/10/2017 13:00	Sistemi di elaborazione delle informazioni (0701315INGINF05) 	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA) (NA)	31	Appello Standard  
13/10/2017 13:00	Sistemi di elaborazione delle informazioni - SINGOLO 15 CFU (0701315INGINF05SIN) 	Villa Vannucchi, San Giorgio a Cremano Corso Roma 43/47 - 80046 (NA) (NA)	0	Appello Standard 

Figura 5.4.3: Funzione clonazione, esempio

Per completare l’intero processo e caricare in piattaforma la traccia/e il docente non dovrà far altro che cliccare sull’icona di conferma ed immettere successivamente il PIN fornitogli dal sistema (figura 5.4.4), visualizzabile sulla Home page del docente stesso subito dopo il nome.

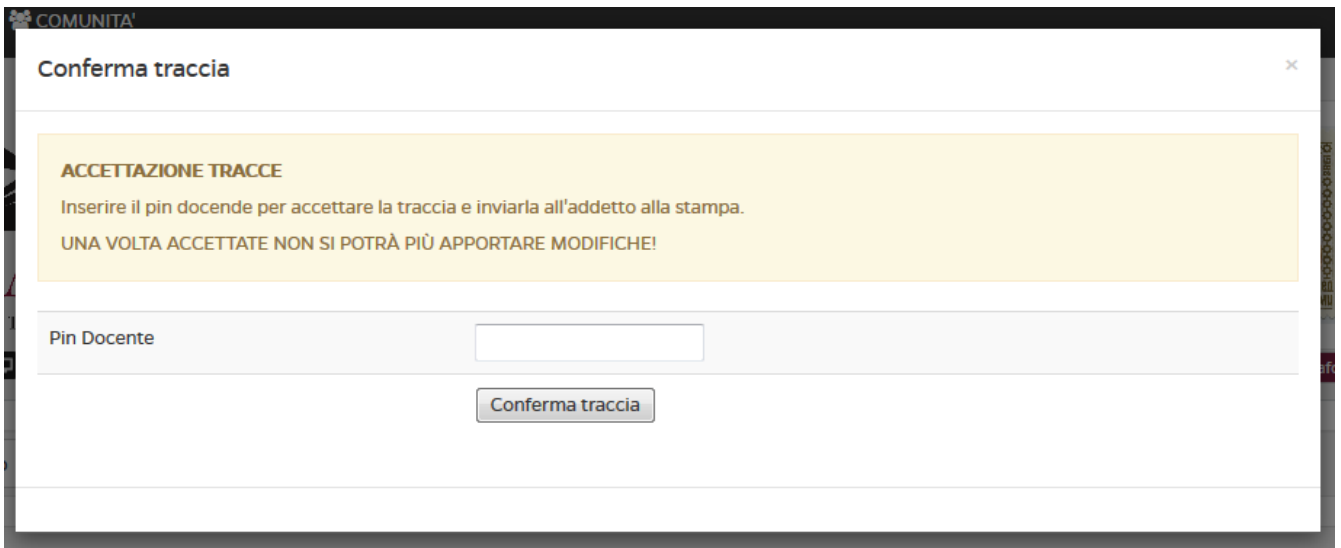


Figura 5.4.4: Immissione Pin, esempio

Una volta confermato il processo, non è più possibile apportare modifiche alla traccia appena creata.

5.5 Risultati test

Nella sezione “Gestione test di preparazione”, in particolare nella sottosezione “Risultati test”, ogni professore potrà prendere visione dei risultati ottenuti dagli studenti sui test di preparazione presenti all’interno dei corsi. Sarà sufficiente selezionare il test e l’insegnamento sul quale risulta caricato per prendere visione dei risultati ottenuti dagli studenti (figura 5.5.1).

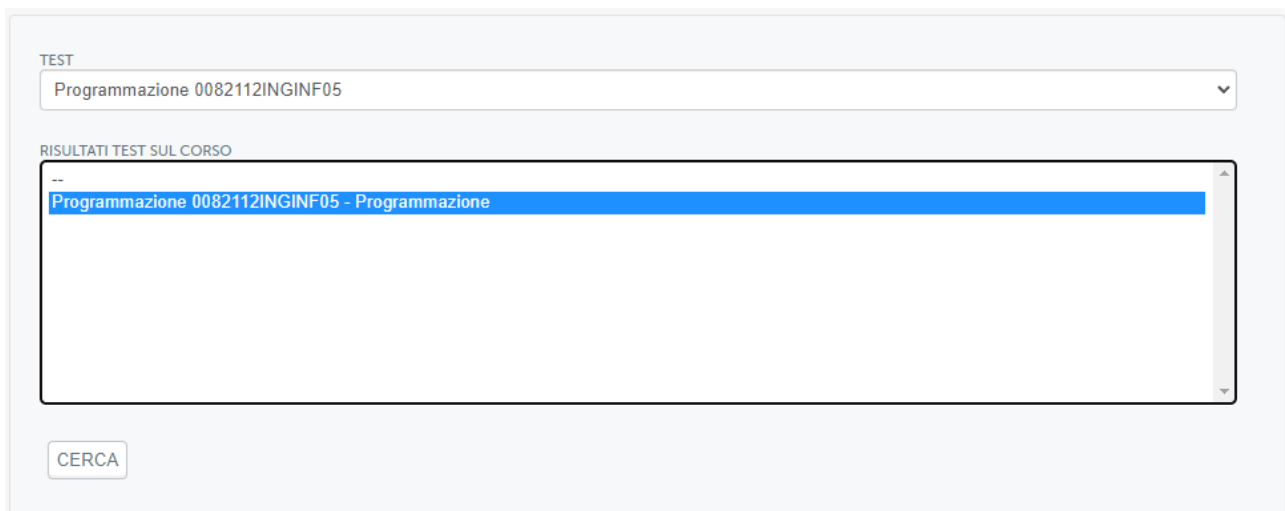


Figura 5.5.1: Risultati test

È possibile visualizzare i risultati dei test in generale, ovvero totale dei test effettuati, numero di test superati e numero di test non superati per ogni studente (figura 5.5.2) oppure il dettaglio per ogni test eseguito da ogni studente: tempo totale, data, % di risposte esatte, esito (figura 5.5.3).

RISULTATI TOTALI TEST		DETTAGLIO TEST EFFETTUATI		ESPORTA RISULTATI		
COGNOME	NOME	MATRICOLA	SUPERATI	NON SUPERATI	TOTALI	
BACCOLANO	RENATO	000000000	7	0	7	
DELLA	LEONARDO	000000000	5	30	35	
DELLA	LEONARDO	000000000	0	1	1	
DELLA	LUIGI	000000000	7	3525	3532	
DELLA	LEONARDO	000000000	14	2	16	
DELLA	LEONARDO	000000000	1	51	52	
DELLA	LEONARDO	000000000	0	1	1	
DELLA	LEONARDO	000000000	16	0	16	

Figura 5.5.2: Risultati totali test

COGNOME	NOME	MATRICOLA	TEMPO TOTALE	DATA	% RISPOSTE CORRETTE	RISULTATO
DELLA	LEONARDO	000000000	20:16	19-12-2022	100	SUPERATO
DELLA	LEONARDO	000000000	23:04	15-12-2022	100	SUPERATO
DELLA	LEONARDO	000000000	01:30	08-11-2022	30	NON SUPERATO
DELLA	LEONARDO	000000000	20:38	17-12-2022	100	SUPERATO
DELLA	LEONARDO	000000000	15:11	19-12-2022	97	SUPERATO
DELLA	LEONARDO	000000000	22:39	19-12-2022	100	SUPERATO
DELLA	LEONARDO	000000000	24:55	19-12-2022	100	SUPERATO
DELLA	LEONARDO	000000000	16:18	17-12-2022	100	SUPERATO
DELLA	LEONARDO	000000000	25:13	16-12-2022	100	SUPERATO
DELLA	LEONARDO	000000000	19:18	17-12-2022	100	SUPERATO

Figura 5.5.3: Dettaglio test effettuati

È possibile esportare i risultati in formato csv cliccando su “Esporta risultati”.

5.6 Question generator

Lo strumento Question generator viene offerto ai docenti dell’ateneo per facilitarli nella creazione di nuove domande che vadano ad allargare il paniere di domande d’esame per ogni insegnamento. In sintesi, questi sono i passi che un docente deve fare per generare nuovi quesiti:

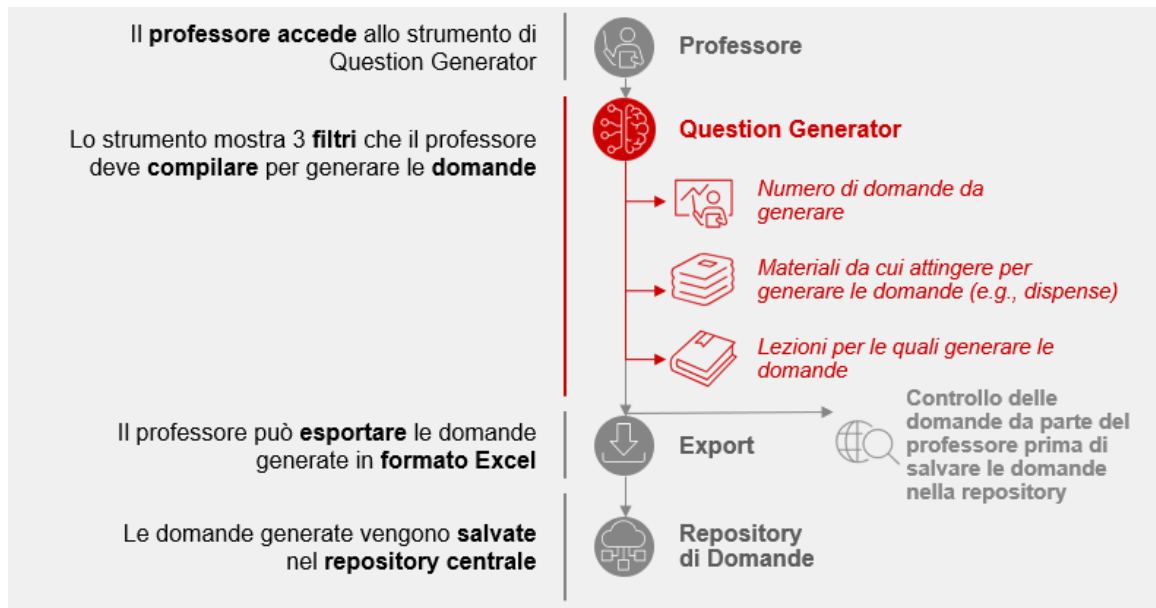


Figura 5.6.1: Question generator

6 Controllo del plagio

Tutti i professori hanno accesso, tramite i criteri forniti dall'Università, allo strumento Similarity di Turnitin, strumento potente e completo di controllo del plagio.

Lo strumento è accessibile dal sito <http://multiversity.turnitin.com/> (figura 6.1).

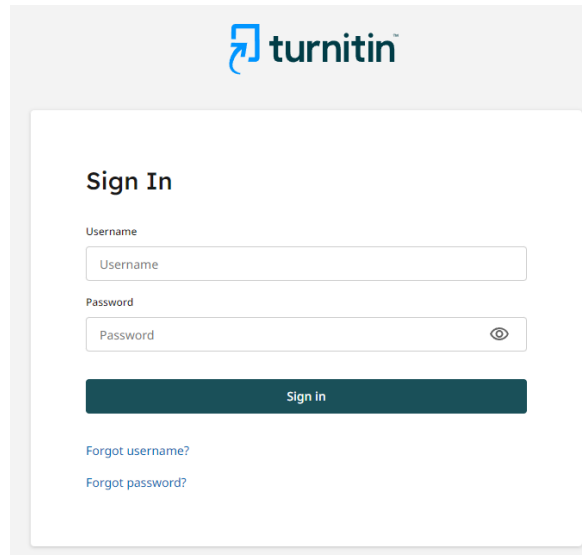


Figura 6.1: Accesso a turnitin

Una volta inserite le credenziali, il professore avrà accesso allo strumento di controllo del plagio fornito da Turnitin (figura 6.2).

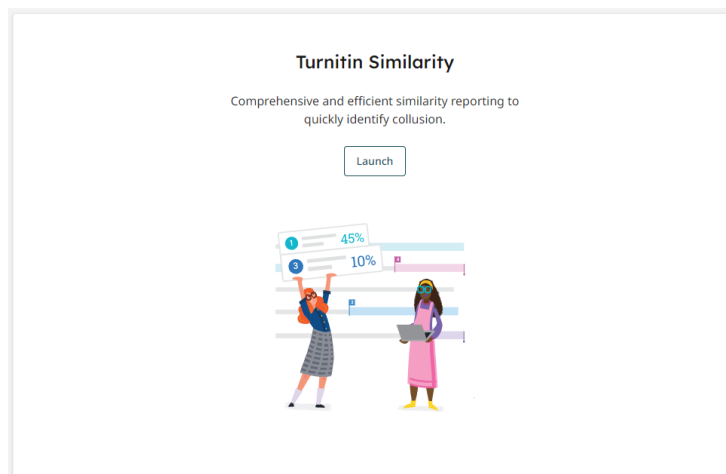


Figura 6.2: Turnitin Similarity

Per controllare il livello di similarità di un documento è sufficiente cliccare sul pulsante “Launch”. A questo punto basterà cliccare su “Upload” per aggiungere il file del quale si vuole controllare la similarità. (figura 6.3 e figura 6.4).

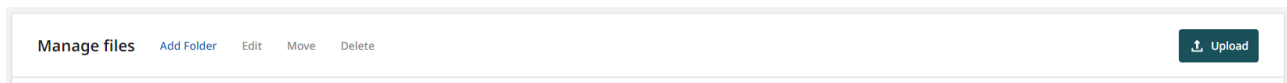


Figura 6.3: Upload file 1/3

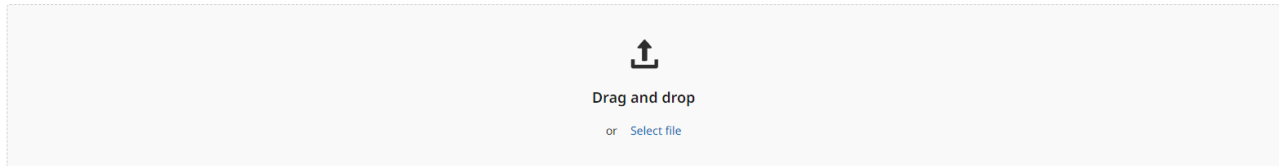


Figura 6.4: Upload file 2/3

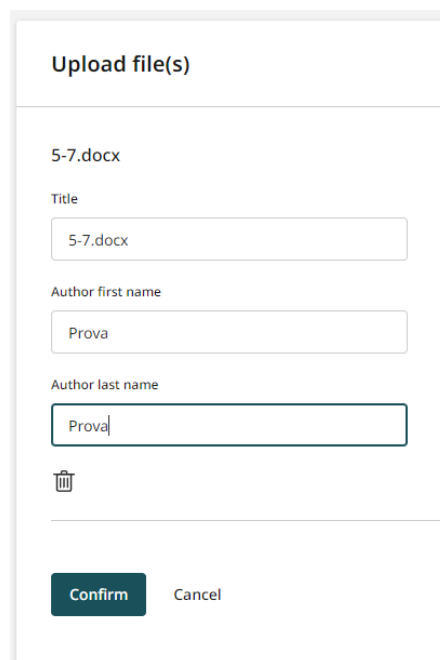
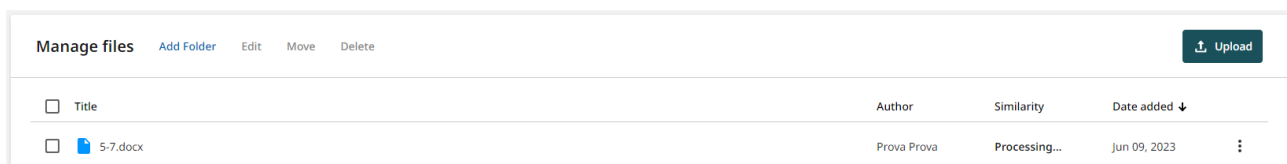
A screenshot of a form titled 'Upload file(s)'. The form contains the following fields: '5-7.docx' (file name), 'Title' (input field with '5-7.docx'), 'Author first name' (input field with 'Prova'), and 'Author last name' (input field with 'Prova'). Below these fields is a trash icon. At the bottom of the form are two buttons: 'Confirm' (dark green) and 'Cancel' (light grey).

Figura 6.5: Upload file 3/3

Arrivati a questo punto si avvia la fase di controllo del documento (figura 6.6). Alla fine del processo, nel campo Similarity, comparirà la percentuale di somiglianza del documento rispetto alle risorse individuate dal sistema (figura 6.7)



<input type="checkbox"/>	Title	Author	Similarity	Date added ↓
<input type="checkbox"/>	5-7.docx	Prova Prova	Processing...	Jun 09, 2023

Figura 6.6: Controllo plagio in corso

Piattaforma e-learning. Manuale per docenti e tutor

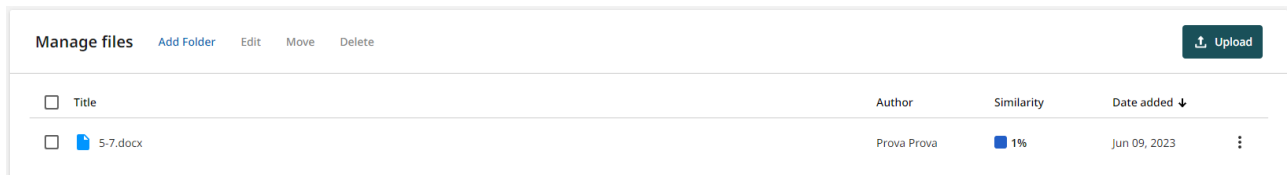


Figura 6.7: Controllo plagio completato

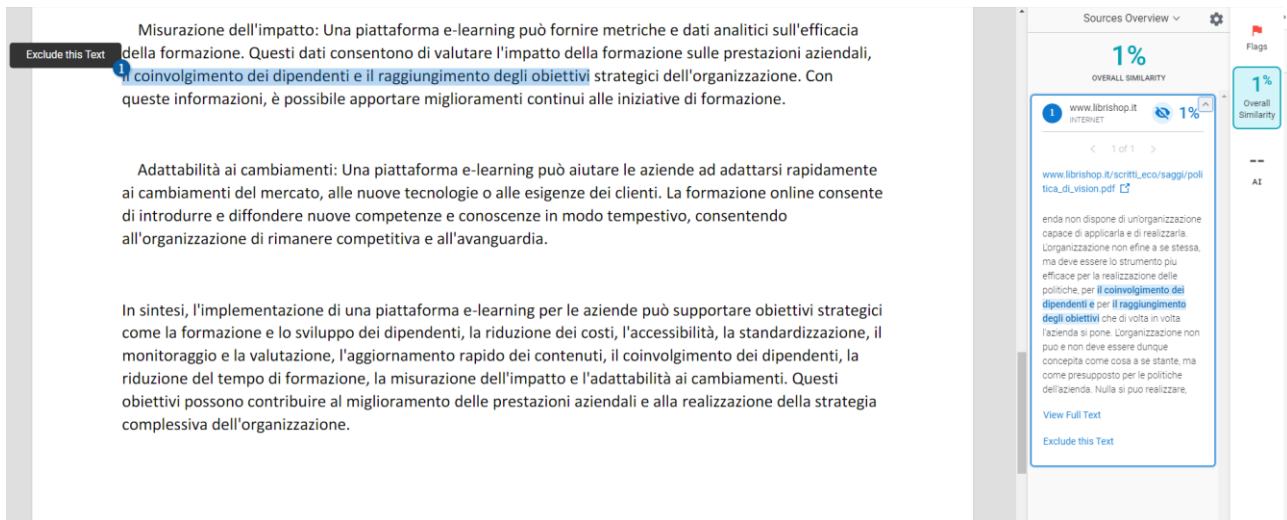


Figura 6.8: Controllo plagio completato. Dettagli di similarità

È possibile utilizzare questo strumento come archivio cloud dei documenti, organizzandoli in folder. È possibile quindi avere un archivio personale consultabile in ogni momento e, qualora lo si ritenga opportuno, cancellare i file archiviati (figura 6.9).

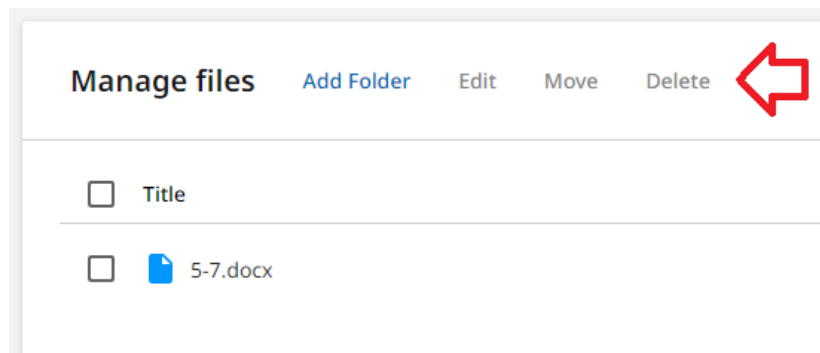


Figura 6.9: Archivio cloud



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

**Guida alla preparazione dei materiali didattici
per la Didattica Erogrativa**
Manuale per il docente

Indice

1. PREMESSA: LA VIDEOLEZIONE	3
2. CONTENUTI DEL CORSO	4
2.1 CARATTERISTICHE DI UNA VIDEOLEZIONE	4
2.2 DIDATTICA INNOVATIVA	4
2.3 TRAILER DEL CORSO	7
3. MATERIALI DIDATTICI	9
3.1 OBIETTIVI DELLA LEZIONE	9
3.2 DISPENSA	10
3.3 SLIDE DELLA LEZIONE	11
3.4 TEST DI AUTOVALUTAZIONE	13
4. REGISTRAZIONE	16
4.1 PROCEDURA DA SEGUIRE	16
4.2 REGISTRAZIONE	17

1. Premessa: la videolezione

Il modello didattico per la didattica erogativa prevede che, per 1 CFU, è necessario programmare 6 videolezioni, corredate da materiale didattico idoneo allo studio individuale e da attività di rete sincrone e asincrone che consentano allo studente di interagire e di apprendere nuovi contenuti.

La videolezione è un format comunicativo in cui confluiscono più linguaggi utili alla comprensione dei contenuti. Il format prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi, sincronizzate, dai responsabili tecnici, con la voce del docente stesso.

Per ogni videolezione è presente il testo scritto (dispensa) ampliato con riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici e da 10 domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori. Alla fine delle 10 domande lo studente, laddove non risponda in maniera positiva, viene invitato ad approfondire il singolo paragrafo della videolezione evitando di rivedere e risentire tutta la lezione.

Nel dettaglio possiamo affermare che la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente disciplinarista. Tenendo conto dei criteri stabiliti, si esemplifica il numero minimo di videolezioni da realizzare in rapporto ai CFU definiti nel piano di studi:

CFU	Numero di videolezioni
5	30
6	36
8	48
9	54
10	60
12	72

2. Contenuti del corso

2.1 Caratteristiche di una videolezione

Ogni videolezione deve:

- a) indicare in forma chiara gli **obiettivi** specifici da raggiungere (non meno di 6 righe);
- b) avere una durata di **25-30 minuti**;
- c) essere **monotematica e auto consistente** senza nessun collegamento con la video lezione precedente o successiva o, in generale, con qualsiasi altra lezione del corso;
- d) essere suddivisa in paragrafi (**non meno di 3 e non più di 6**);
- e) prevedere **non meno di 15-20 slide in power point** (a lezione, suddivise in paragrafi secondo le indicazioni) arricchite con parole-chiave, immagini, grafici e quant'altro necessario per la comprensione del contenuto, predisposte all'interno del modello in power point fornito dall'Università, rispettando il font e la grandezza dei caratteri previsti dal modello stesso. Si richiede al docente di prestare massima attenzione alla resa estetica e grafica delle slide. Sono da preferirsi slide ricche di immagini e contenuti graficamente accattivanti. Sono da evitare slide troppo piene di testo ed eccessivamente statiche.
- f) prevedere un **questionario di autovalutazione costituito da 10 domande a risposta multipla** ognuna delle quali con quattro opzioni di risposta, di cui solo una corretta e 3 distrattori, all'interno del modello in Excel fornito dall'Università. In caso di risposta errata bisogna individuare il paragrafo di riferimento per invitare lo studente a rivedere quel singolo segmento della videolezione;
- g) essere arricchita da un **opuscolo (dispensa) di circa 10 pagine** che dia tutte le necessarie informazioni per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione e che diventa il libro personale dello studente.
- h) essere corredata da una bibliografia che dia, allo studente, la possibilità di arricchire i concetti trattati durante la lezione.

2.2 Didattica innovativa

L'Ateneo punta sullo sviluppo di materiali didattici che risultino innovativi, dinamici e coinvolgenti.

Per ogni insegnamento, quindi, un credito formativo (6 videolezioni), dovrà essere sviluppato con caratteristiche che possano differenziare le lezioni rispetto a quelle teoriche.

Il docente dovrà quindi progettare 6 videolezioni utilizzando le seguenti modalità:

- **Caso di studio**: viene presentato dal docente per approfondire un argomento spiegato nelle lezioni teoriche. Anche in questo caso la lezione deve essere ricca di contenuti multimediali, keywords e spunti di approfondimento e deve mirare a far entrare lo studente in una situazione realistica. (Figura 1)
- **Intervista**: il docente coinvolge un esperto del settore che possa arricchire il corso con la sua testimonianza. Anche in questo caso il contributo deve tendere ad introdurre lo studente in una situazione realistica di applicazione della conoscenza acquisita. L'intervista si può organizzare sia da remoto che in sala registrazione. (Figure 2a e 2b)

- **Testimonianze/Interviste in esterna:** si può organizzare per far vedere allo studente una situazione reale di applicazione dei contenuti. Si può pensare alla visita di un'attività lavorativa vicina ai contenuti trattati. Ad esempio: ristorante, azienda, evento e così via. Questo tipo di lezione va concordata con l'Ateneo in largo anticipo per quanto riguarda gli spostamenti e la fattibilità. (Figura 3)

Per tutte le modalità di didattica innovativa proposte è indispensabile inviare al controllo qualità almeno slide e obiettivi della lezione (punto a e punto e del paragrafo 2.1) e questi vanno sempre predisposti nei modelli forniti dall'Ateneo prima della registrazione. Devono essere ugualmente rispettati anche i punti b e c del paragrafo 2.1. La dispensa e il test (punto f e punto g del paragrafo 2.1), solo ed esclusivamente per queste modalità di lezioni, possono essere omesse, ma restano fortemente consigliate.

Di seguito di riportano esempi di didattica innovativa ottenuti in seguito alle attività di post-produzione video.



Figura 1: Caso di studio. La docente illustra dei reperti storici citati nella lezione



Figura 2a: Intervista registrata presso gli studi dell'Università. La docente intervista un esperto del settore

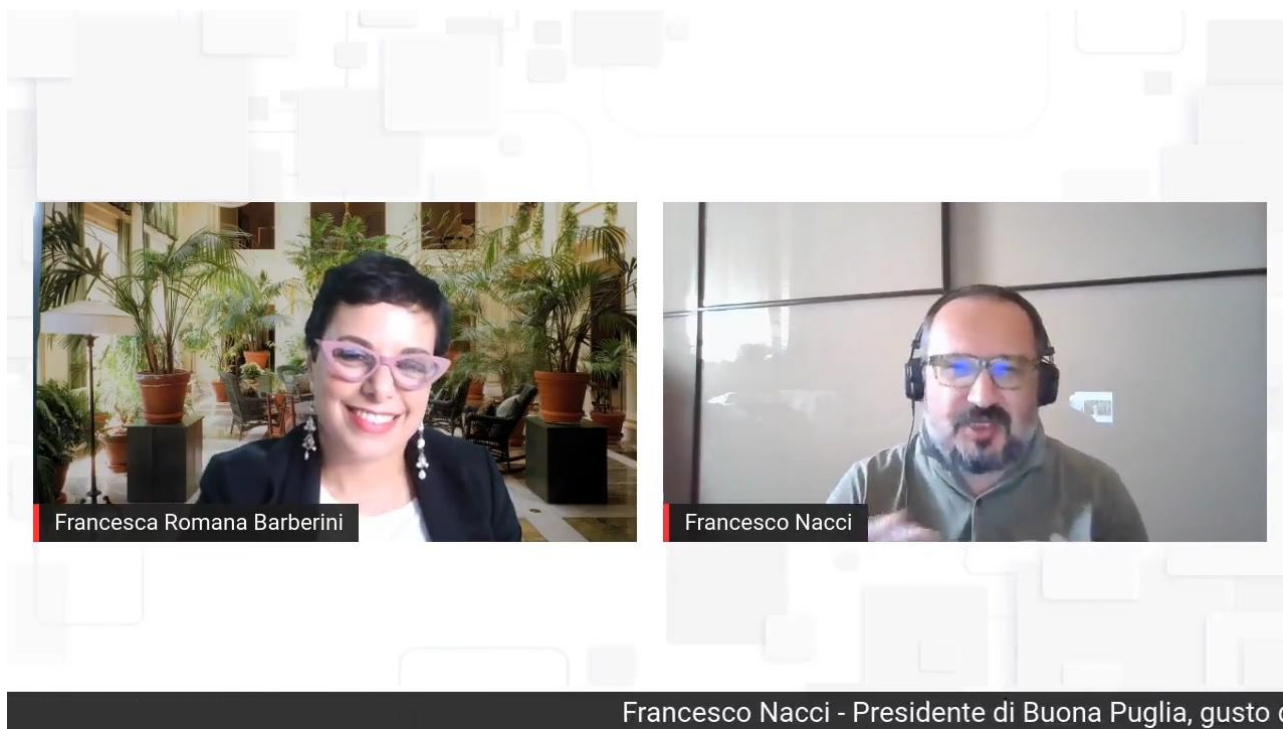


Figura 2b: Intervista registrata da remoto. La docente intervista un esperto del settore



Figura 3: Testimonianza/Intervista registrata in esterna. Il docente intervista un esperto del settore presso la sua azienda

2.3 Trailer del corso

Il docente dovrà progettare un video che introduca lo studente nel corso che sta per frequentare. Questo video, che chiameremo trailer del corso, prendendo in prestito un termine cinematografico, deve essere:

- breve, durare circa 5 minuti
- spiegare il contenuto del corso in modo sintetico e schematico
- risultare accattivante e coinvolgente

Il trailer non rientra nel totale delle lezioni richieste, deve essere visto come una sorta di lezione 0. Anche per il trailer sono importanti le slide. Anche queste devono essere sintetiche e puntare sull'utilizzo di parole chiave e contenuti multimediali.

Il trailer del corso deve essere registrato presso le sedi dell'università, attrezzate con gli strumenti pensati per ottenere un ottimo risultato. (Figura 4)



Figura 4: Trailer del corso. La docente introduce gli studenti nel corso "Comunicare e interagire con la Pubblica Amministrazione"

3. Materiali didattici

In questa sezione verranno descritti ed esemplificati tutti i momenti di lavoro che portano alla progettazione e realizzazione del materiale didattico per una videolezione.

3.1 Obiettivi della lezione

Ogni videolezione deve prevedere una presentazione degli obiettivi che spieghi all'utente gli argomenti e la strutturazione della lezione che si accinge a frequentare e a studiare. **Gli obiettivi devono essere non meno di 6 righe** (vedi figura 5).

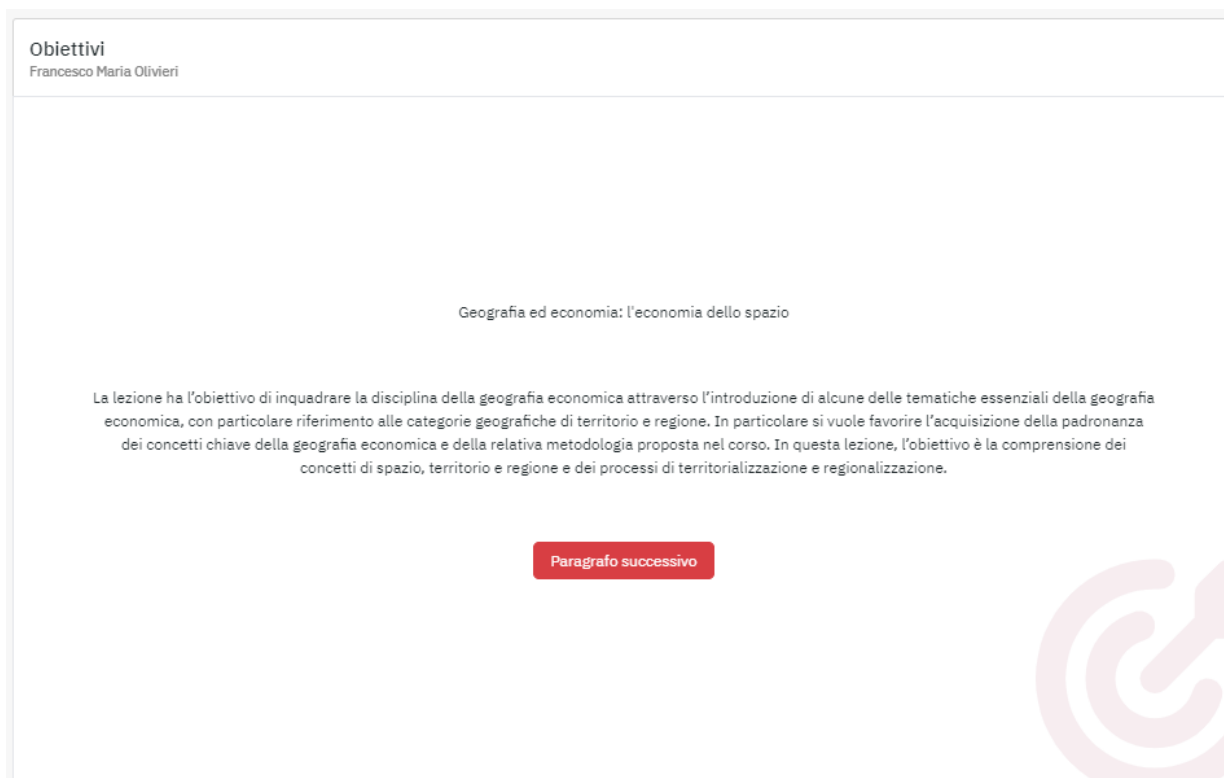
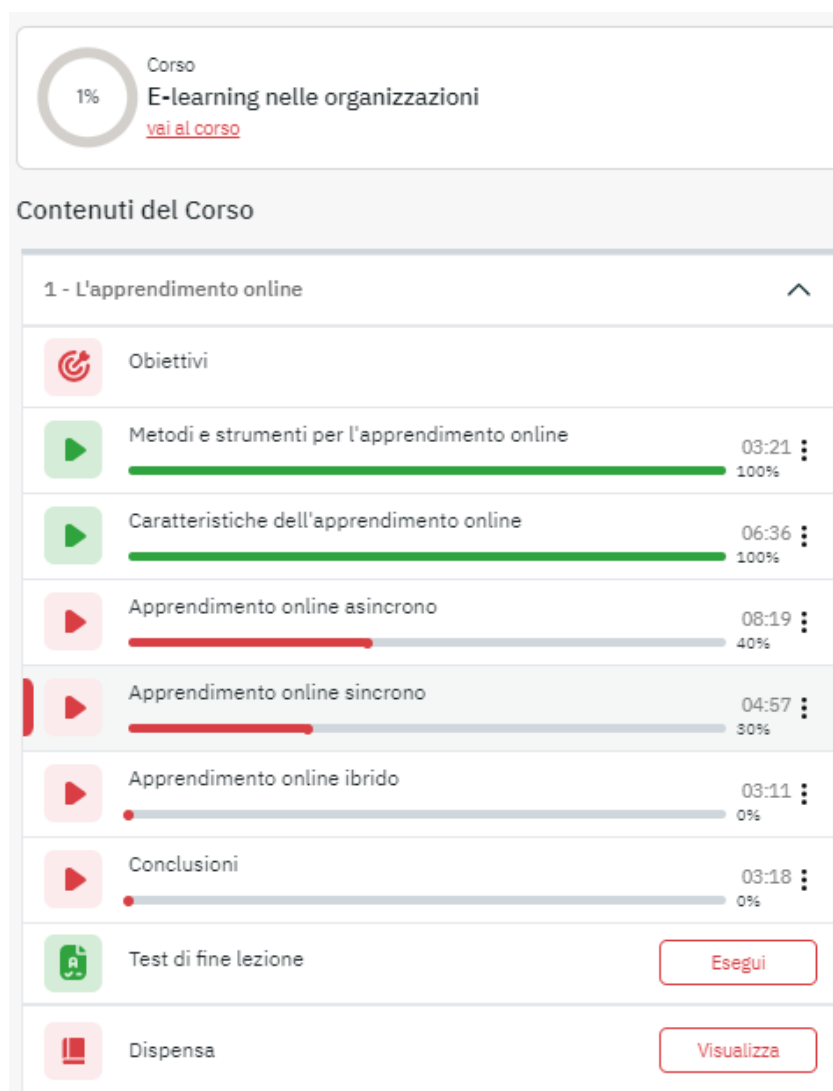


Figura 5: Obiettivi della lezione

Nella stessa schermata degli obiettivi saranno anche visibili i contenuti (**paragrafi, non meno di 3 e non più di 6**) della lezione (vedi figura 6).



Corso
1% E-learning nelle organizzazioni
[vai al corso](#)

Contenuti del Corso

1 - L'apprendimento online

- Obiettivi
- Metodi e strumenti per l'apprendimento online 03:21 100%
- Caratteristiche dell'apprendimento online 06:36 100%
- Apprendimento online asincrono 08:19 40%
- Apprendimento online sincrono 04:57 30%
- Apprendimento online ibrido 03:11 0%
- Conclusioni 03:18 0%
- Test di fine lezione [Esegui](#)
- Dispensa [Visualizza](#)

Figura 6: Contenuti della lezione

Ogni videolezione deve avere almeno 10 parole chiave. Le parole chiave, gli obiettivi e i titoli dei paragrafi vanno inseriti nel modello per gli Obiettivi.

3.2 Dispensa

Ogni lezione deve essere arricchita da una dispensa/opuscolo che dia tutte le necessarie informazioni per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la stessa. La dispensa deve essere di almeno 10 pagine, con note a piè di pagina e bibliografia, in formato word, con la seguente formattazione:

Corpo del testo:

- dimensione caratteri: 12
- tipo carattere: Times New Roman
- interlinea: 1,5
- margini: superiore 3 cm, inferiore 3 cm, destro 3 cm, sinistro 3 cm
- Note: dimensione caratteri 10

La dispensa potrà essere scaricata dallo studente dal link apposito (vedi figura 7). La dispensa verrà arricchita, in fase di postproduzione, da logo, intestazione e indice.

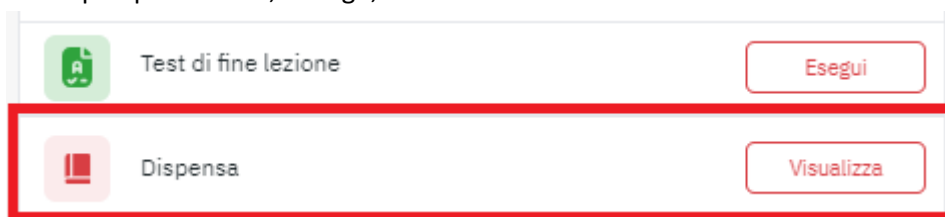


Figura 7: Link per il download della dispensa in formato pdf

3.3 Slide della lezione

La videolezione deve essere corredata da slide in power point (necessarie), redatte all'interno del layout in formato ppt fornito dall'Università (vedi figura 8).

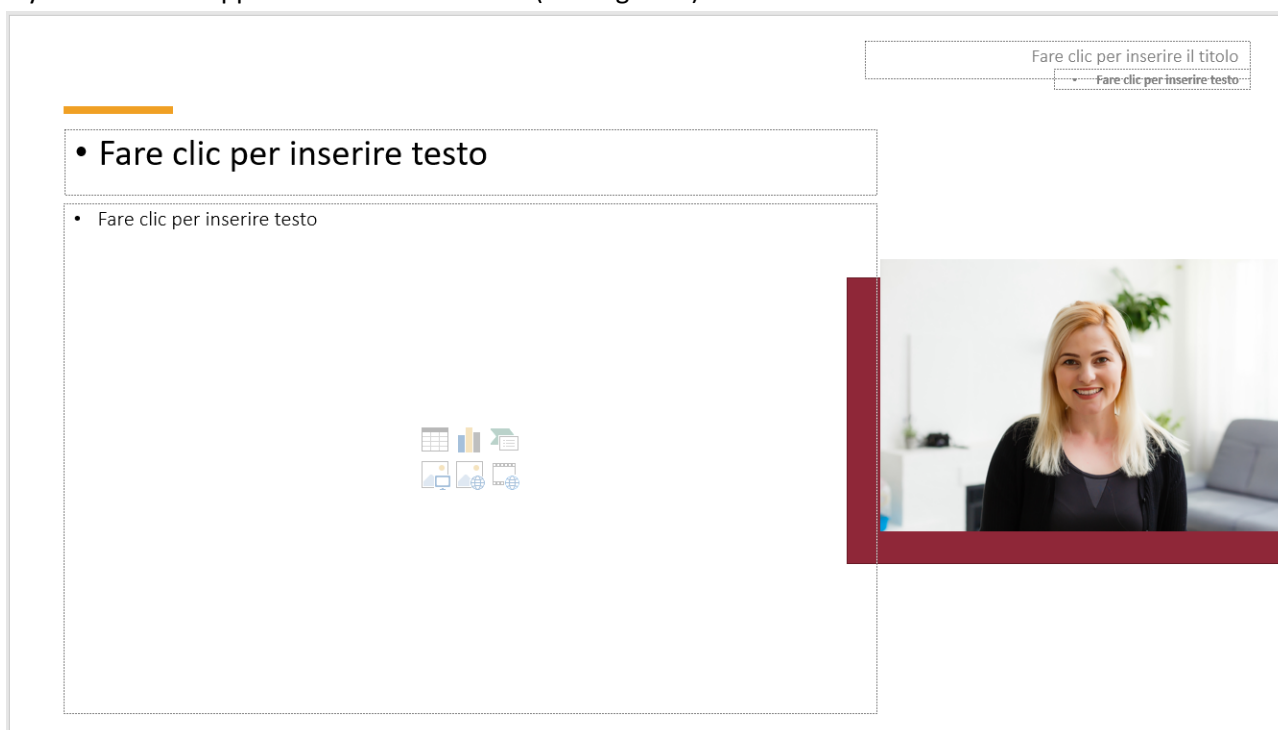


Figura 8: Layout per le slide

Il contenuto delle slide deve presentare, in maniera schematica e sintetica, i concetti espressi verbalmente durante la videolezione.

- Le slide devono rispettare la stessa divisione in paragrafi della lezione.
- Ogni paragrafo deve avere almeno 4, 5 slide.
- Tra un paragrafo e il successivo deve esserci una slide vuota riportante solo il titolo del paragrafo.
- Bisogna utilizzare font e caratteri previsti nel modello che viene inviato al docente, senza apportare alcuna modifica né al font né alla grandezza in punti.

- La docente modello, presente nel layout delle slide, deve restare nella posizione nella quale si trova e non essere coperta da scritte e/o immagini.

Le slide saranno utilizzate durante la registrazione e il docente potrà interagire con le stesse tramite uno schermo dotato di tecnologia touch screen e/o tramite puntatore a distanza. Per questo motivo non sarà possibile editare le slide dopo la registrazione. Al docente verrà chiesto di effettuare una pausa di qualche secondo tra un paragrafo e il successivo. La pausa corrisponde alla slide bianca.

Le stesse slide verranno proiettate nella schermata della lezione ultimata, in sincronia con la spiegazione del docente, lavoro questo riservato ai tecnici.

In questo modo il docente deciderà, in fase di stesura delle slide, esattamente cosa vorrà far vedere agli studenti che seguiranno la lezione.

Si richiede al docente di prestare massima attenzione alla resa estetica e grafica delle slide. Sono da preferirsi slide ricche di immagini e contenuti graficamente accattivanti. Sono da evitare slide troppo piene di testo ed eccessivamente statiche. Per le immagini si consiglia di utilizzare <https://allthefreestock.com/>, sito che permette di scaricare immagini libere da copyright.

Il risultato finale è illustrato nella Figura 9. La figura mostra un momento nel quale il docente sta spiegando l'argomento oggetto della lezione. La figura illustra, inoltre, una slide che il docente ha proiettato durante la lezione, sincronizzata con la sua spiegazione. La figura 10 mostra invece un docente che, per poter eseguire una esercitazione, utilizza la lavagna interattiva e ne registra le azioni che compie.

The screenshot displays a learning management system interface. On the left, a slide titled "Apprendimento online sincrono" by Alessia Scarinci is shown. The slide content includes two bullet points: "L'apprendimento online sincrono si caratterizza, nonostante uno studente frequenti a distanza, dalla partecipazione virtuale a una sessione di studio di almeno una volta a settimana contemporaneamente al proprio insegnante e agli altri studenti (Mahoney & Hall, 2020)." and "Durante tali sessioni si affrontano molti temi specifici della disciplina e gli apprendimenti sono massimamente attivi, ed essi non possono essere semplicemente considerati l'equivalente di una lezione registrata." A video feed of the instructor is visible on the right side of the slide. On the right side of the interface, a sidebar shows the course "E-learning nelle organizzazioni" with a 1% completion rate. Below this, a "Contenuti del Corso" section lists various topics with progress bars: "Obiettivi", "Metodi e strumenti per l'apprendimento online" (100%), "Caratteristiche dell'apprendimento online" (100%), "Apprendimento online asincrono" (40%), "Apprendimento online sincrono" (30%), "Apprendimento online ibrido" (0%), and "Conclusioni" (0%). A "Test di fine lezione" button is also present.

Figura 9a: Il docente spiega l'argomento, lezione teorica

Esercitazione



Federico Favaretto- Esercitazione: domanda e offerta

Figura 10: L'argomento trattato dal docente viene spiegato con l'ausilio di una lavagna interattiva multimediale

L'utente potrà scegliere a quale argomento accedere tramite l'apposito menu (figura 6).

3.4 Test di autovalutazione

Ogni videolezione deve essere corredata da un **test di autovalutazione** (figura 11) costituito da 10 domande a risposta multipla.

6	I mediatori attivi sono particolarmente utili per:	
A	Lo sviluppo delle conoscenze dichiarative	<input type="radio"/>
B	Lo sviluppo delle competenze in situazione	<input type="radio"/>
C	Lo sviluppo delle esperienze di tipo analogico	<input type="radio"/>
D	Lo sviluppo delle competenze emotive	<input type="radio"/>
7	Il mediatore attivo è:	
A	Significativo per la sua trasferibilità	<input type="radio"/>
B	Significativo per la sua possibilità di essere ripetuto	<input type="radio"/>
C	Significativo per la sua potenzialità nel far memorizzare le informazioni	<input type="radio"/>
D	Significativo per la sua potenzialità di coinvolgimento e motivazione del soggetto	<input type="radio"/>

Figura 11: Test di autovalutazione

Il test di autovalutazione prevede dieci domande a risposta multipla, ognuna delle quali ha quattro opzioni di risposta di cui solo una corretta e 3 distrattori. In caso di risposta errata bisogna individuare il

paragrafo di riferimento per invitare lo studente a rivedere quel singolo segmento della videolezione. Come si può notare, il sistema non dirà allo studente la risposta esatta, bensì gli consiglierà solo l'argomento da ripetere (figura 12).

1. I metodi che si utilizzano nell'apprendimento online sono:	
Paragrafo di riferimento - Metodi e strumenti per l'apprendimento online	
A	apprendimento asincrono e apprendimento ibrido <input type="radio"/>
B	apprendimento sincrono <input type="radio"/>
C	apprendimento sincrono, apprendimento asincrono, apprendimento online ibrido <input type="radio"/>
D	apprendimento asincrono e apprendimento sincrono <input checked="" type="radio"/>

2. Il sistema di apprendimento asincrono è costituito da:	
Paragrafo di riferimento - Apprendimento online asincrono	
A	da una rete elettronica <input type="radio"/>
B	da una rete di studenti e una rete elettronica che mette in comunicazione gli studenti tra di loro <input checked="" type="radio"/>
C	da una rete di studenti <input type="radio"/>
D	da una rete di docenti e studenti <input type="radio"/>

Figura 12: Esito del test di autovalutazione

Le domande del test non devono essere formulate in forma interrogativa e/o negativa, ma in forma affermativa.

Le risposte non devono prevedere item quali *“nessuna delle precedenti”* e/o *“tutte le precedenti”* e, in generale, nessun item che possa compromettere la bontà del test. Nello specifico i test vengono forniti, in altre sezioni della piattaforma, in modalità random e, di conseguenza, risposte come quelle sopra citate andrebbero ad alterare il significato e la valenza del test stesso. Uno studente potrebbe trovare, ad esempio, la risposta *“nessuna delle precedenti”* come prima alternativa di risposta del test.

La risposta esatta deve variare, non è possibile inviare test nei quali la risposta esatta sia sempre la stessa (ad esempio: sempre la prima, sempre la seconda ecc.)

Nel test bisogna indicare, per ogni domanda, la risposta esatta, il titolo della videolezione di riferimento, il titolo del paragrafo nel quale si può individuare la risposta (argomento, scelto tra gli stessi argomenti individuati nelle slide) e la difficoltà, in una scala di valutazione da 1 a 5 (figura 10).

Le domande del test devono essere comprensibili anche se lontane dalla videolezione di riferimento. Le stesse domande, infatti, confluiscono in un test di autovalutazione sull'intero corso. Ad esempio, se stiamo parlando di Giacomo Leopardi, una domanda tipo *“Come recita l'autore...”* sarà comprensibile subito dopo la lezione, ma non comprensibile se inclusa nel test totale sull'intero corso. È importante rendere le domande sempre chiare. Nel caso specifico bisogna scrivere *“Come recita Giacomo Leopardi...”*.

Il test deve essere inserito all'interno del file excel fornito dall'Università (figura 13).

DOMANDA	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	RISPOSTA 4	ESATTA	VIDEOLEZIONE	ARGOMENTO	DIFFICOLTA' (da 1 a 5)
<i>Le facoltà giuridiche:</i>	assumono un rilievo indipendente dal diritto cui ineriscono	costituiscono il contenuto del diritto soggettivo	costituiscono l'oggetto della norma giuridica	costituiscono l'oggetto dell'ordinamento	2	Ordinamento e soggetti	L'ordinamento	1
<i>La regola giuridica è composta:</i>	dal solo precetto	dalla sola sanzione	da precetto e sanzione	da facoltà giuridiche	3	Ordinamento e soggetti	L'individuo come destinatario della norma giuridica	2

Figura 13: Test di autovalutazione: documento originale con indicazione argomenti, risposta esatta e difficoltà

4. Registrazione

4.1 Procedura da seguire

Prima di accedere alla registrazione è indispensabile fornire i materiali didattici per sottoporli alla prima fase di controllo. L'Università dispone, infatti, di un ufficio che si occupa di effettuare il controllo tecnico dei materiali didattici messi a punto dal docente.

Solo dopo aver ricevuto approvazione dall'Università, il docente potrà procedere a fissare un appuntamento per la registrazione di una o più lezioni, in una delle sale a disposizione.

Si elenca, di seguito, l'iter, scandito passo per passo, da rispettare per poter procedere alla registrazione:

1. Inviare, all'indirizzo **videolezioni@unimercatorum.it** i materiali didattici di ogni singola lezione che si intende registrare, completi di: obiettivi, slide, test di autovalutazione e dispensa, tutti predisposti rigorosamente nei modelli forniti dall'Università, badando bene di fornire file distinti per ogni videolezione.
 - La mail deve contenere indicazioni precise circa: il corso di laurea di appartenenza, l'insegnamento, il titolo della lezione e la sua collocazione all'interno del programma del corso.
 - L'oggetto della mail deve essere così formato: CORSO; INSEGNAMENTO; LEZIONE. Ad esempio: *Economia L18; Organizzazione aziendale SECSP10; L'azienda*
 - Il corpo della mail contiene invece tutte le informazioni che possono risultare utili per comprendere la collocazione precisa della lezione.
 - In caso di lezioni da registrare per il post-laurea, le indicazioni sono le medesime. L'oggetto della mail cambia nel modo seguente: CORSO; MODULO; LEZIONE. Ad esempio: *Criminologia ma530; La storia della criminologia; La criminologia alle origini.*
2. Attendere l'esito del controllo qualità.
3. Procedere alle modifiche dei materiali didattici come indicato dall'ufficio, in caso di discordanze rispetto agli standard previsti.
4. Procedere con la richiesta di appuntamento all'indirizzo **salaregistrazione@unimercatorum.it** solo dopo che l'ufficio Controllo Qualità abbia approvato i materiali didattici, in quanto conformi allo standard.
5. Indicare chiaramente nella mail se si tratta di lezione teorica o lezione innovativa.

Si consiglia ai Docenti di inviare i materiali delle sole lezioni che si intende registrare, prima di procedere a fissare gli appuntamenti.

Quando si richiede l'appuntamento, è preferibile indicare più date e più orari, in modo da avere maggiore possibilità di trovare una data disponibile. Si precisa che, in media, il tempo che occorre per registrare una lezione va dai 40 ai 50 minuti.

Di seguito ulteriori indicazioni utili.

1. Una volta registrata la lezione non è più possibile apportare modifiche alle slide.
2. Non si può procedere alla registrazione senza aver disposto il pacchetto completo di materiale didattico. Risulta, pertanto, inutile chiedere gli appuntamenti senza aver prima inviato i materiali: tali richieste verranno sistematicamente rifiutate.
3. Il materiale didattico va predisposto nella sua interezza, anche nel caso di corsi postlaurea.
4. Se il docente non è in possesso delle informazioni relative al corso di appartenenza della lezione, sia in caso di corsi di laurea che postlaurea, è pregato di rivolgersi prioritariamente ai coordinatori di riferimento.

4.2 Registrazione

Una volta superati tutti i passaggi relativi alla preparazione di una videolezione, il docente può procedere alla registrazione recandosi presso una delle sale, così come precedentemente concordato con l'ufficio apposito.

Si richiede di effettuare la registrazione con abbigliamento formale: camicia, abito e cravatta per gli uomini, camicia o tailleur per le donne.

Al fine di garantire alti standard qualitativi per le registrazioni, il docente può utilizzare come supporto alla registrazione esclusivamente le slide. Il docente non si deve limitare a leggere le slide e non deve leggere nessun'altra fonte (fogli, documenti ecc.).

Durante la registrazione, il docente deve fare una pausa di 4-5 secondi tra un paragrafo e il successivo. In caso di errore, il docente deve spiegare cosa ripete in modo da agevolare l'operatore che si occuperà di post-produzione.

Le slide devono essere gestite dal docente in accordo con il video. Deve essere semplice per l'operatore che si occuperà di postproduzione comprendere quando far comparire una slide. Il docente, durante la registrazione, non deve fare riferimenti:

- temporali (ad. esempio buongiorno, buonasera, ieri, oggi etc.);
- al corso per cui registra (ad es. in questa lezione del corso di letteratura italiana...)
- ad altre lezioni registrate (ad es. come detto nella lezione precedente, come vedremo nella lezione successiva etc.).

Tutti i riferimenti temporali e alle altre lezioni non sono consentiti in quanto deve essere possibile modificare, all'occorrenza, l'ordinamento delle lezioni ed utilizzare le stesse in contesti anche diversi rispetto al corso al quale appartengono. Si richiede di spegnere smartphone e tablet durante la registrazione e di evitare qualsiasi tipo di suoneria e notifica. In caso di rumori improvvisi il docente deve ripetere la slide che sta spiegando. Tutte le caratteristiche sopraelencate sono da ritenersi valide per tutte le modalità di lezione previste.

Per la lezione di taglio innovativo, si richiede di tenere ben chiare le idee sui contenuti multimediali da inserire nella lezione, oltre a quelli delle slide.



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

**Piattaforma e-learning
Manuale per la Didattica Interattiva**

Indice

1	STRUMENTI PER LA DIDATTICA INTERATTIVA	3
1.1	AVVISI	3
1.2	FORUM	5
1.3	RICEVIMENTO ONLINE	10
1.4	VIDEOCONFERENZA	15
1.4.1	CREAZIONE SESSIONE	15
1.4.2	ORGANIZZAZIONE SESSIONI	17
1.4.3	PARTECIPAZIONE AD UNA SESSIONE	18
1.4.4	VISTA STUDENTE	25

1 Strumenti per la didattica interattiva

In questo documento vengono analizzati gli strumenti di didattica interattiva presenti in piattaforma.

1.1 Avvisi

Nella sezione Avvisi (figura 1) verranno pubblicate informazioni importanti per lo svolgimento di ogni corso. Gli studenti verranno qui richiamati all'attenzione su qualsiasi tipo di comunicazione.

Titolo	Genere	Gruppo	Data inizio	Data fine	Visualizzazioni	
Nuova Piattaforma Job Placement	Piattaforma		30 ottobre 2023	01 dicembre 2023	1053	Mostra/Modifica
30/10/2023 PLACEMENT ITALIAONLINE	Piattaforma		30 ottobre 2023	-	1979	Mostra/Modifica
COMUNICAZIONE LOCKDOWN BROWSER DISPONIBILE PER CHR...	Piattaforma		27 ottobre 2023	27 settembre 2024	2432	Mostra/Modifica
Crediti ECM	Crediti ECM		25 ottobre 2023	01 dicembre 2023	4	Mostra/Modifica
Consegna elaborato finale	Elaborato finale MA184		24 ottobre 2023	20 dicembre 2023	6	Mostra/Modifica
GRADUATORIA ERASMUS+ STUDIO A.A. 2023/24	Piattaforma		23 ottobre 2023	25 gennaio 2024	3134	Mostra/Modifica
DECRETI COMMISSIONI SEDUTE DI LAUREA 3 Novembre 20...	Corso di laurea		26 ottobre 2023	-	1448	Mostra/Modifica
DECRETI COMMISSIONI SEDUTE DI LAUREA 2 Novembre 20...	Piattaforma		26 ottobre 2023	-	3000	Mostra/Modifica
DECRETI COMMISSIONI SEDUTE DI LAUREA 31 ottobre 20...	Piattaforma		18 ottobre 2023	-	3123	Mostra/Modifica
DECRETI COMMISSIONI SEDUTE DI LAUREA 30 ottobre 20...	Piattaforma		18 ottobre 2023	-	3088	Mostra/Modifica

Figura 1: Sezione Avvisi

Per inserire un nuovo avviso sarà sufficiente cliccare sulla voce "Crea avviso". Bisognerà innanzitutto decidere tra la creazione di un avviso standard e un avviso in primo piano. Per avvisi in primo piano si intende un avviso con priorità elevata, che sarà evidenziato all'utente in una sezione dedicata e nella homepage della piattaforma per il lasso di tempo definito dalla data di inizio e data di fine impostate. Inoltre i medesimi avvisi saranno anche presenti nella sezione specifica come per gli avvisi standard anche dopo la data di fine (figura 2).

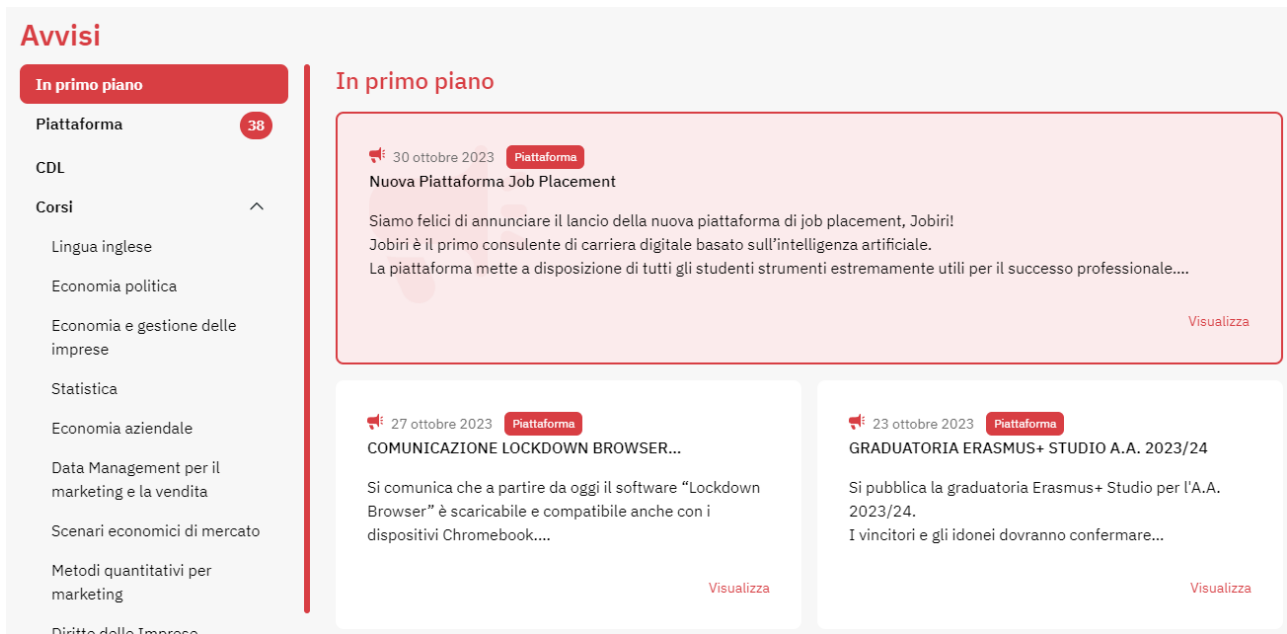


Figura 2: Sezione Avvisi in primo piano

Gli annunci standard, invece, non hanno una priorità di rilievo per l'utente e sono caratterizzati dalla sola data di inizio e si troveranno nella specifica sezione di riferimento (ad es. CDL, Piattaforma, Corsi e gruppi). Si aprirà quindi una finestra di editing (figura 3) e sarà possibile scrivere qui un nuovo avviso.

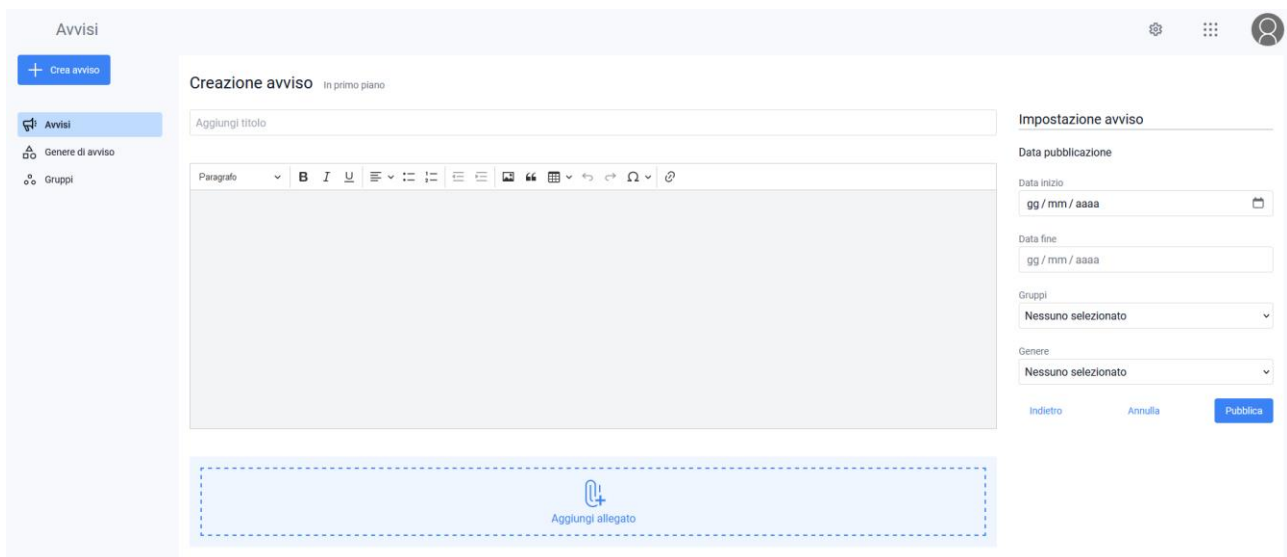


Figura 3: Sezione Avvisi, aggiungi un nuovo avviso

Nella finestra è possibile editare il titolo da dare all'avviso e il contenuto. È possibile aggiungere un allegato ed è necessario impostare la data di inizio dell'avviso e la profilazione. Non è possibile inserire una data inizio antecedente alla data nella quale si inserisce l'avviso, anche nel caso di una modifica di un avviso preesistente. Quando un avviso è correlato al gruppo, quest'ultimo non può essere correlato ad una tipologia di corso o un corso specifico.

Se il genere di avviso selezionato comprende una tipologia di corso e/o un corso sarà possibile selezionarne uno o più dagli appositi menu a tendina che non saranno visibili (come sopra) nel caso in cui il genere selezionato non lo preveda. Gli avvisi vengono quindi profilati per essere quanto più possibile personalizzati sulla tipologia di utenza e sui corsi.

1.2 Forum

Il forum del corso è un importantissimo strumento di interazione tra docenti, tutor e studenti. In questa sezione (figura 4) è possibile prendere parte a discussioni proposte su argomenti di studio o di approfondimento.

Presentiamoci... Il Forum 'Presentiamoci' permette, attraverso brevi presentazioni, di socializzare e conoscersi meglio.									
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato					
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni					
Benvenuti! ...	1	31	12-07-2017 alle ore 11:26:42 Da Enrico Collu						
Benvenuti! Carissimi studenti, benvenuti...			-- alle ore Da (Anonimo)						

Forum Didattico Questo forum è dedicato alle attività didattiche del corso. Qui potrete chiedere chiarimenti direttamente al docente. Vi verranno proposti materiali di approfondimento e temi di discussione.									
Ordina Forum	Modifica Titolo	Elimina	Rendi non visibile	Rendi bloccato					
Forum	Argomenti	Messaggi	Ultimo Messaggio	Azioni					
Prime impressioni ...	1	19	26-06-2017 alle ore 09:26:58 Da Luigi Palladio						
Esercitazioni e esame ...	2	23	05-07-2016 alle ore 16:17:33 Da Paola Barone						
Chiarimenti esercitazioni Cari studenti, Visto che molt...			-- alle ore Da (Anonimo)						
Esercitazioni Appello - MARZO 2013 ...	1	1	11-03-2014 alle ore 10:57:40 Da Antonio Tufano						
Test di preparazione ...	1	1	19-03-2014 alle ore 12:12:16 Da Antonio Tufano						
ELABORATI ...	1	35	13-05-2017 alle ore 13:22:52 Da Mattia Ingrosso						
Content Delivery Network ...	1	2	11-04-2016 alle ore 19:08:16 Da GIUSEPPE ENIA						

Figura 4: Sezione Forum

È possibile per gli studenti intervenire nelle discussioni proposte dal docente e chiedere qualsiasi tipo di chiarimento. In ogni corso sono attivi forum tematici e d'aula (figura 5), per dare la possibilità ad ogni studente di utilizzare lo strumento al meglio. Ogni utente potrà scegliere se ricevere o meno notifiche tramite email, semplicemente spuntando l'icona "busta" rossa. Se l'icona è verde l'utente riceverà una notifica sulla mail registrata nell'account in piattaforma ogni volta che verrà inserito un nuovo messaggio nel forum.



Figura 5: Sezione Forum

Vediamo come può un docente gestire un forum. Per poter aggiungere un nuovo forum deve innanzitutto esistere una categoria di forum. Il docente può creare una categoria cliccando sul pulsante “aggiungi una categoria di forum” (figura 6).

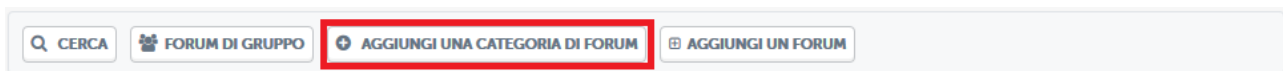


Figura 6: Sezione Forum, pulsante aggiungi una categoria di forum

A quel punto il docente dovrà solo decidere un nome e una descrizione per la categoria che vuole creare (figura 7).

The image shows a form titled "AGGIUNGI UNA CATEGORIA DI FORUM". At the top, there is an information icon and the text "Aggiungi una nuova categoria di Forum". Below this, there are two input fields: "Titolo" and "Commento". At the bottom of the form, there is a green button labeled "Crea categoria".

Figura 7: Sezione Forum, aggiungi una categoria di forum

Solo a questo punto il docente potrà creare un forum e inserirvi degli argomenti di discussione. Per farlo dovrà cliccare sul pulsante “aggiungi un forum” (figura 8).

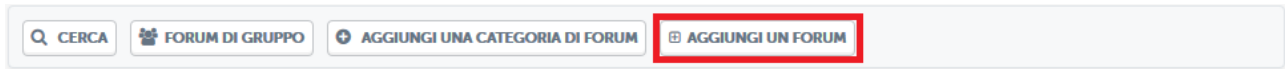


Figura 8: Sezione Forum, pulsante aggiungi un forum

A questo punto si troverà di fronte alla schermata di creazione di un forum (figura 9). In questa schermata dovrà scegliere un titolo per il forum, un commento allo stesso e dovrà selezionare la categoria all'interno della quale inserirlo.

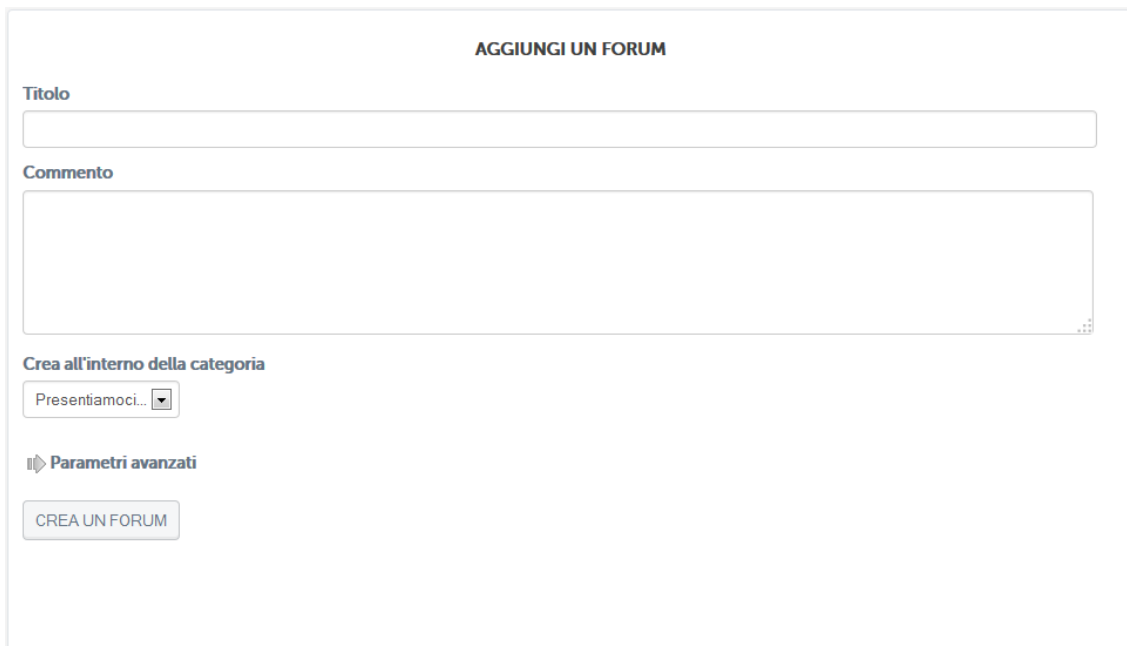
A form titled 'AGGIUNGI UN FORUM'. It contains a 'Titolo' label above a text input field. Below that is a 'Commento' label above a larger text area. Underneath is a section 'Crea all'interno della categoria' with a dropdown menu currently showing 'Presentiamoci...'. Below this is a section 'Parametri avanzati' with a right-pointing arrow icon. At the bottom left of the form is a 'CREA UN FORUM' button.

Figura 9: Sezione Forum, aggiungere un forum

Dopo aver aggiunto il forum il docente potrà selezionarlo e aggiungere all'interno un nuovo argomento di discussione (figura 10).

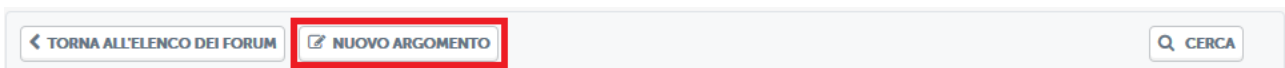


Figura 10: Sezione Forum, pulsante aggiungi un nuovo argomento

A questo punto il docente potrà scrivere un nuovo argomento di discussione per gli studenti del corso (figura 11).

The screenshot shows the 'CREA UN ARGOMENTO' (Create a topic) interface in a forum. At the top, there are navigation buttons: '< TORNA ALL'ELENCO DEI FORUM' and 'TORNA AL FORUM', and a search button 'CERCA'. Below this is a welcome message 'BENVENUTI! Presentiamoci...'. The main heading is 'CREA UN ARGOMENTO'. There is a text input field for the title, labeled 'Titolo:'. Below the title field is a rich text editor toolbar with icons for bold, italic, underline, link, unlink, list, and text color. A 'Dimensione' (font size) dropdown menu is also present. Below the toolbar is a large text area for writing the post. At the bottom left, there is a 'Parametri avanzati' (Advanced parameters) icon. At the bottom center, there is a 'CREA UN ARGOMENTO' button.

Figura 11: Sezione Forum, aggiungi un nuovo argomento

Lo studente potrà quindi vedere gli argomenti di discussione proposti e commentare. Stessa cosa potrà fare il docente. Si instaura quindi da qui la comunicazione.

Il docente e lo studente hanno due possibilità di interazione all'interno del forum: possono rispondere ad un singolo post o intervenire nella discussione. Nel primo caso, cliccando sul pulsante "rispondi" (figura 12), sarà possibile rispondere al post singolarmente e la risposta comparirà immediatamente sotto il post stesso (figura 13).

The screenshot shows a forum post titled 'PORTALE DEL WEB SEMANTICO'. The post content is: 'Carissimi Studenti, vi propongo questa interessante pagina, portale di accesso al mondo del Web Semantico. Vi invito a prenderne visione. http://www.semanticweb.org/wiki/Main_Page Attendo le vostre opinioni. Buon lavoro!'. On the left side, there is a profile picture, the date '12/11/2013 11:45', and a 'Rispondi' button with a red border. Below the date are icons for edit, delete, and view.

Figura 12: Sezione Forum, rispondi ad un post

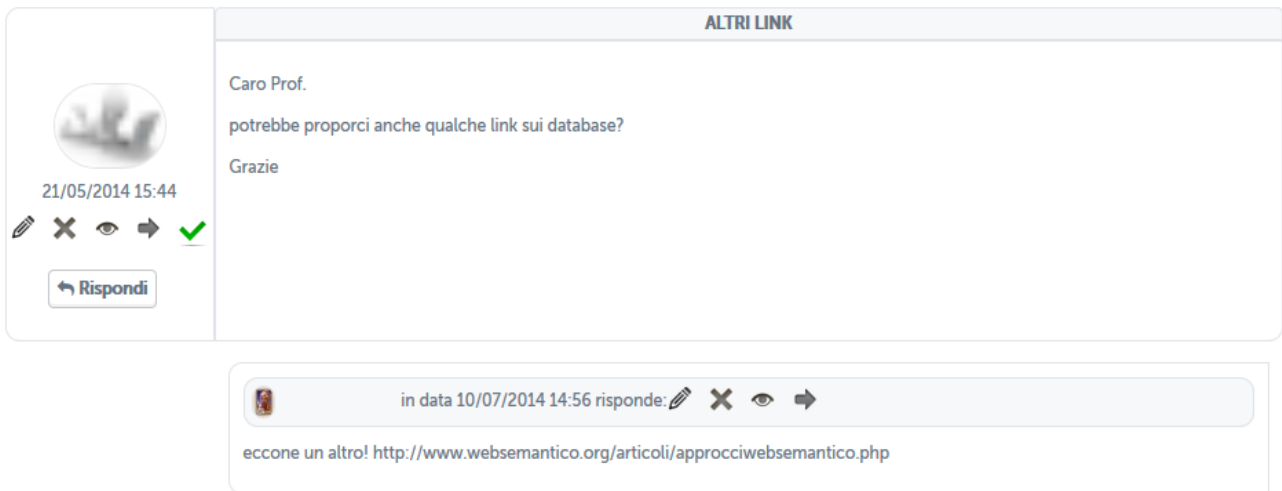


Figura 13: Sezione Forum, risposta ad un post

Nel secondo caso, invece, studenti e docente hanno la possibilità di continuare la discussione aggiungendo un post che andrà a posizionarsi infondo. Per poter far ciò basterà cliccare sull'icona posta in basso a destra (figura 14). a questo punto comparirà un post infondo alla discussione da non intendersi come una risposta ad uno specifico intervento.



Figura 14: Sezione Forum, intervieni nella discussione

1.3 Ricevimento online

Il sistema di ricevimento online dell'Università Mercatorum è accessibile direttamente dalla piattaforma di e-learning, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma con le proprie credenziali personali.

Il sistema è utilizzabile dai docenti e dagli studenti dell'Università e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica. Il sistema di ricevimento online consente ai docenti di creare aule virtuali nelle quali tenere lezioni interattive con i propri studenti. All'interno delle aule è possibile seguire i webinar in tempo reale. È molto utile per garantire una didattica interattiva che risponda alle esigenze dei corsi e sia facilmente fruibile a tutti gli utenti, siano essi docenti o studenti. L'interattività della lezione è migliorata dalla possibilità, riservata al professore (ma anche agli studenti), di condividere lo schermo del proprio PC, di presentare a tutti delle slide di approfondimento e di dare la parola a uno studente per volta moderando il dialogo e l'interazione attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'applicativo. È importante precisare, però, che lo strumento Ricevimento on-line è pensato per fornire un supporto agli studenti. Per l'organizzazione di webinar e sessioni di didattica interattiva, invece, verrà approfondita, di seguito lo strumento di videoconferenza appositamente progettato per la didattica interattiva.

Quando il docente accede alla piattaforma di Ateneo, dalla home della piattaforma stessa può accedere direttamente alla voce di menu "Ricevimento on-line" (figura 15).

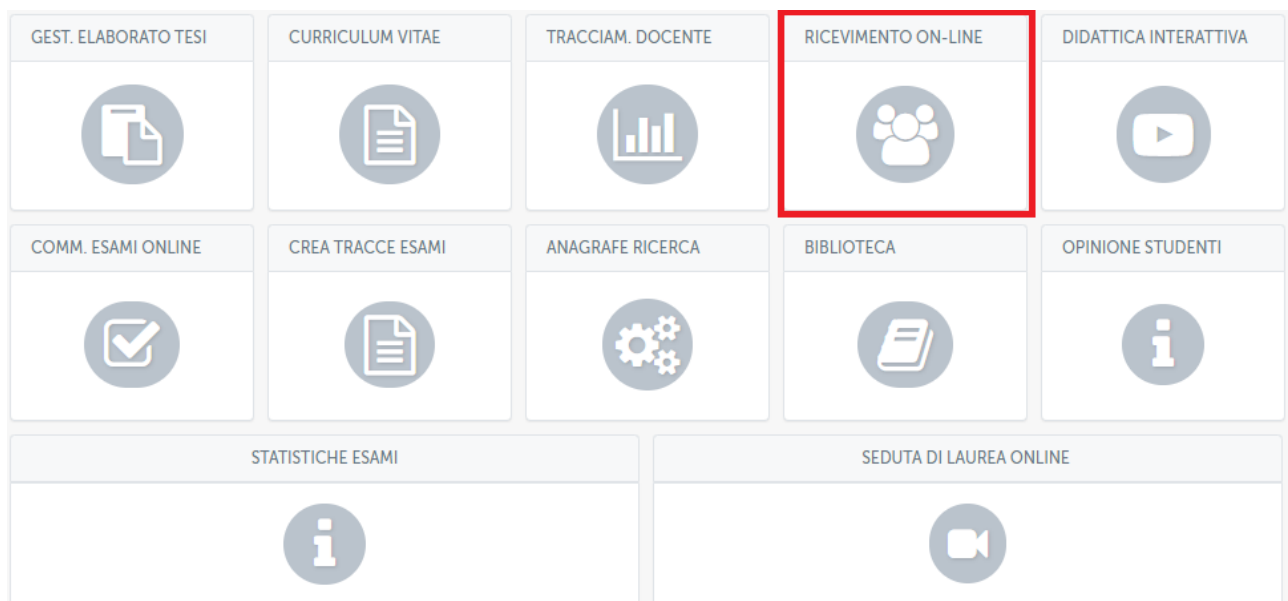


Figura 15: Accesso allo strumento ricevimento on-line

Una volta entrati nell'apposita sezione, il sistema si presenta con la schermata "ELENCO MEET" (Figura 16)

Cerca...

Q CERCA

ELENCO MEET

PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 1 RECORD)

DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	UTENTI COLLEGATI	LINK	AZIONI
	Sicurezza informatica	Meet di prova	Meet di prova	23-11-2022 14:11:00	23-11-2022 18:00:00	--		ELIMINA

PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 1 RECORD)

Figura 16: Elenco Meet

Cliccando sul pulsante in alto “AGGIUNGI MEET”, sarà possibile creare l’aula virtuale dove si svolgerà la conference indicando precisamente (campi obbligatori):

- Titolo Meet
- Descrizione Meet (sinteticamente)
- Inizio
- Fine
- Corso (l’insegnamento per cui si sta creando la conference)
- Link Google Meet (dove si dovrà inserire manualmente il link generato appunto dall’applicativo Google Meet) (Figura 17)

The screenshot shows a form titled "AGGIUNGI Meet" with a close button (X) in the top right corner. Below the title is a yellow highlighted box with the text "(*) Campo obbligatorio". The form contains several input fields:

- Titolo Meet (*)**: A text input field containing "Titolo Meeting".
- Descrizione Meet (*)**: A text input field containing "Descrizione Meeting".
- Inizio (*)**: A date and time input field containing "23 / 11 / 2022 14 : 11" and a calendar icon.
- Fine (*)**: A date and time input field containing "23 / 11 / 2022 18 : 00" and a calendar icon.
- Corso (*)**: A dropdown menu with the text "Seleziona Corso" and a downward arrow.

Below these fields is a green button with a link icon and the text "GENERA LINK, COPIALO E INCOLLALO NEL CAMPO SOTTOSTANTE". Underneath this is a section for the "Link Google Meet (*)" with a text input field containing "URL MEET" and a "CONFERMA" button with a checkmark icon. At the bottom of the form is a grey button with a save icon and the text "SALVA".

Figura 17: Aggiungi Meet

Prima di procedere alla compilazione dei campi su indicati, occorre aver creato un evento Google Meet mediante il quale si svolgerà la conference. (Figura 18)

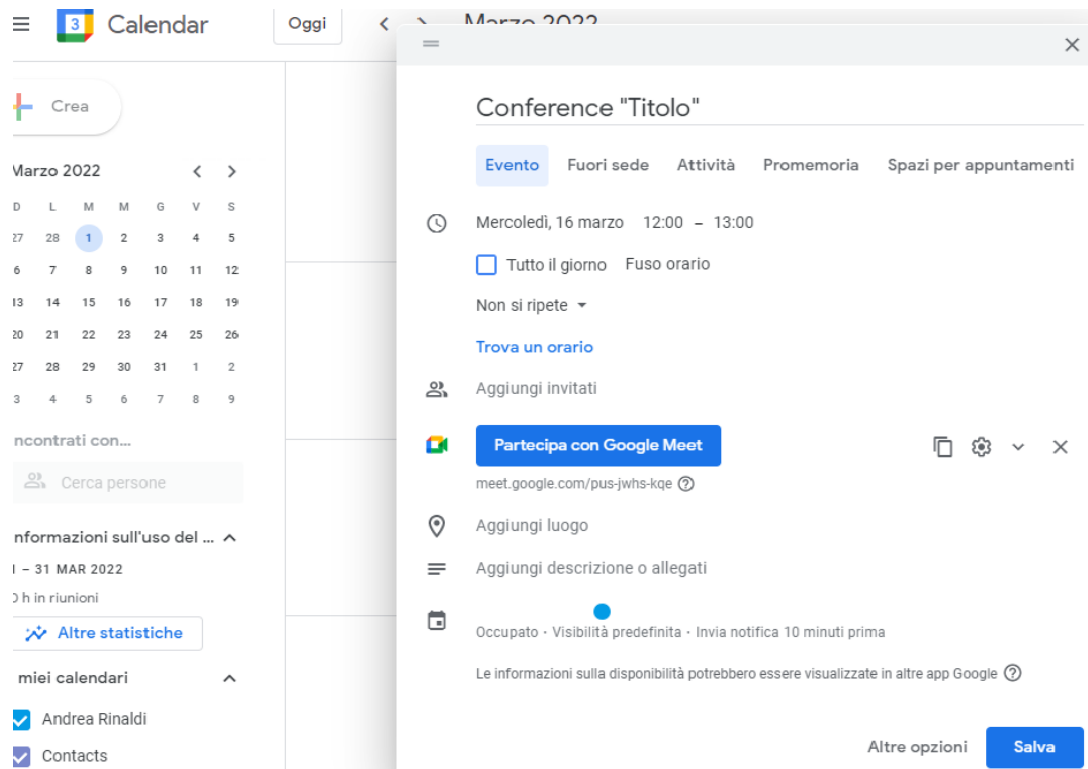


Figura 18: Creazione evento Google Meet

Dopo aver avviato il ricevimento mediante l'applicativo Google Meet, occorrerà semplicemente accettare le richieste degli studenti che chiederanno di accedervi per partecipare in diretta.

Durante l'evento i docenti avranno modo di interagire con gli studenti connessi attraverso il campo chat o permettendo a tutti l'interazione tramite webcam e microfono.

L'applicativo permette ad ambo le parti di condividere con tutti slide e/o immagini utili ad approfondire gli argomenti trattati.

Per lo studente risulta estremamente agevole partecipare agli incontri interattivi organizzati dai docenti.

Nell'area di piattaforma riservata al ricevimento online, ogni studente troverà l'elenco di tutti gli incontri previsti e potrà accedere a ognuno di questi solo quando il link verrà attivato. Quando il link sarà attivo diventerà di colore verde. Quando invece non è attivo sarà di colore grigio (figura 19).

Piattaforma e-learning. Manuale per la Didattica Interattiva



ELENCO MEET						
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)						
DOCENTE	CORSO	TITOLO	DESCRIZIONE	INIZIO	FINE	LINK
	Tecnologie dello sport e fitness (OOINFO)	Meet di prova	Meet di prova	17-03-2022 16:03:00	17-03-2022 18:00:00	
	Storia Economica	Ricevimento studenti	Ricevimento studenti e laureandi	22-03-2022 09:00:00	22-03-2022 10:00:00	
PAG: 1 SU 1 (RISULTATO TOT. 2 RECORD)						

Figura 19: Link meet lato studente

Cliccando sul link, quando questo risulterà attivo, lo studente si trasferirà all'interno dello strumento Meet di Google, grazie al quale potrà interagire con il docente e con tutti i partecipanti dell'incontro. (figura 20)

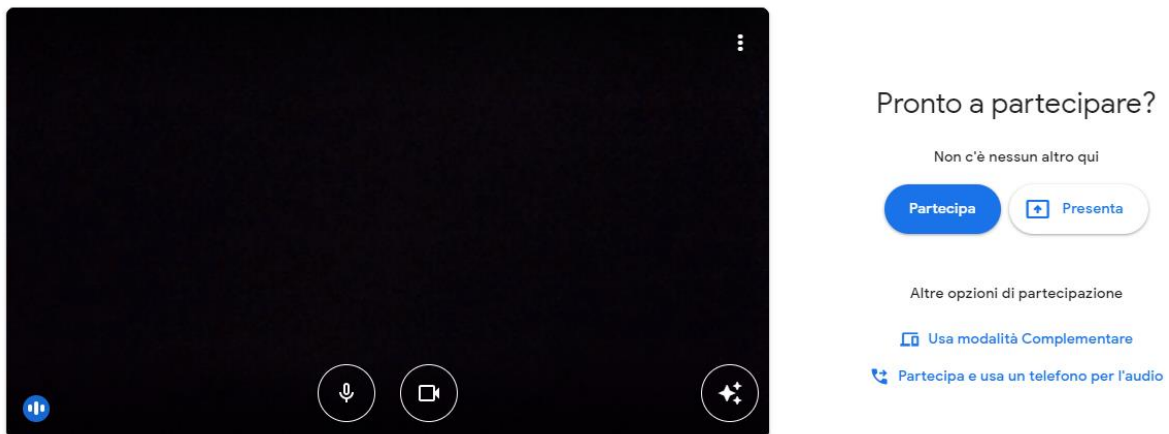


Figura 20: Studente partecipa al meet

1.4 Videoconferenza

Il sistema Didattica interattiva (figura 21) è utilizzabile dai docenti e dagli studenti e intende fornire un utile strumento di interazione per il supporto alla didattica. Per i professori il tool è raggiungibile dalla home page cliccando sul pulsante “Didattica interattiva”.

Il tool permette di svolgere lezioni online in diretta in modalità streaming (senza interazione) o in modalità interattiva, che permette allo studente di intervenire nella lezione, ma sempre sotto il controllo del relatore che è l’unica persona che può decidere a chi dare la parola.



Figura 21: Didattica interattiva

1.4.1 Creazione sessione

Il docente ha la possibilità di creare una nuova sessione di didattica interattiva nell’apposita sezione (figura 22). Il docente ha, inoltre, la possibilità di creare un test che verrà mostrato a fine sessione agli studenti per valutare se ha compreso i temi trattati nella sessione di didattica interattiva.

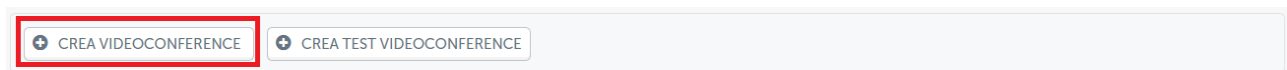


Figura 22: Crea videoconferenza

Per creare una nuova sessione di didattica interattiva, visibile a tutti gli utenti iscritti all’insegnamento di riferimento, sarà sufficiente compilare tutti i campi richiesti dal form (figura 23). È necessario, innanzitutto, fornire un titolo alla sessione. È indispensabile selezionare l’insegnamento di riferimento della sessione. Si tenga presente che solo gli studenti iscritti al/agli insegnamento/i selezionato/i potranno accedere alla sessione di didattica interattiva.

È possibile selezionare più di un codice nella riga “Corso”. Questo vuol dire che la sessione di didattica interattiva verrà creata contemporaneamente per tutti gli insegnamenti selezionati. Quando la sessione risulterà attiva, il professore potrà accedere all’aula e terrà la lezione contemporaneamente su tutti gli insegnamenti (codici) selezionati.

Per essere selezionati, gli insegnamenti devono essere associati all’account del docente che sta creando la sessione di didattica interattiva.

Cliccando sulla voce “Diretta streaming”, il docente avvierà uno streaming che non prevede alcuna interazione con i partecipanti. La diretta streaming rappresenta una comunicazione uno a molti docente->classe.

Crea Videoconferenza [X]

Titolo
Inserisci il titolo della videoconferenza

Corso
0 sel. Select an option... [All] [None]

Data videoconferenza
gg/mm/aaaa

Inizio
--:--

Fine
--:--

Diretta Streaming

Test di fine videoconferenza
Seleziona un modulo

Attivando l'opzione **Diretta Streaming** sarà generata una trasmissione in streaming **senza la possibilità di interazione diretta con la classe.** Questo tipo di streaming è progettato per supportare classi con un numero di studenti superiore a 250 e segue una modalità uno a molti.

[CHIUDI] [SALVA]

Figura 23: Form creazione videoconferenza

Il campo Test di fine videoconferenza permette di associare un test precedentemente creato alla sessione di didattica interattiva. A fine sessione il sistema chiederà allo studente di svolgere il test.

Una volta creata, la sessione di didattica interattiva comparirà nell'elenco del professore (figura 24), con il dettaglio di codice insegnamento, data, orario di inizio e orario di fine. La data, l'orario di inizio e l'orario di fine, determinano il tempo entro il quale la sessione risulterà attiva e, di conseguenza, professori e studenti potranno partecipare.

Elenco videoconferenze Programmate							
Codice corso	Titolo	Inizio	Fine	Diretta	Stato	Azioni	
DEMO30CFU,00INFO	Aprile 2024	10/04/2024 09:00	10/04/2024 18:00	✓	Programmato	Modifica	Elimina
DEMO30CFU,00INFO	Pedagogia generale	15/03/2024 15:00	15/03/2024 20:00	✓	Programmato	Modifica	Elimina
DEMO30CFU,00INFO	Marzo 2024	10/03/2024 09:00	10/03/2024 18:00	-	Programmato	Modifica	Elimina
0801409IUS05I,0801309IUS05I,0801409IUS05,0801609IUS05,0802209IUS05,AQ003,AQ002,EC007	Autorità indipendenti	06/03/2024 14:00	06/03/2024 15:00	-	Programmato		
DEMO30CFU	Prova Corsi	05/03/2024 09:00	05/03/2024 18:00	✓	Partecipa	Modifica	Elimina

« 1 »

Elenco videoconferenze Terminate								
Codice corso	Titolo	Inizio	Fine	Diretta	Stato	Esportazioni	Video	
0701310ICAR07,0261609ICAR07	Sustainability in construction	05/03/2024 11:12	05/03/2024 11:30	✓	Terminata			1
DEMO30CFU,00INFO	Marzo 2024	04/03/2024 09:00	04/03/2024 18:00	✓	Terminata			1

Figura 24: Sessioni di didattica interattiva, elenco del professore

1.4.2 Organizzazione sessioni

Le sessioni vengono classifica in base a data ed ora. Le sessioni di didattica interattiva si dividono, infatti, per il professore, in: programmate e terminate. La sessione può essere attiva e, di conseguenza, il relatore/professore può partecipare. In questo caso, nella colonna stato, comparirà il pulsante “partecipa” (figura 25).

DEMO30CFU,00INFO	Marzo 2024	04/03/2024 09:00	04/03/2024 18:00	✓	Partecipa	Modifica	Elimina
------------------	------------	---------------------	---------------------	---	-----------	----------	---------

Figura 25: Sessione attiva

Può essere programmata per una data successiva a quella nella quale il professore accede alla piattaforma e, in questo caso, nello stato, vedrà “Programmato” (figura 26).

DEMO30CFU,00INFO	Pedagogia generale	15/03/2024 15:00	15/03/2024 20:00	✓	Programmato	Modifica	Elimina
------------------	--------------------	---------------------	---------------------	---	-------------	----------	---------

Figura 26: Sessione programmata

Nella colonna Azioni, per le sessioni attive e per quelle programmate, il professore avrà la possibilità di effettuare delle modifiche o eliminare la sessione (figura 27).

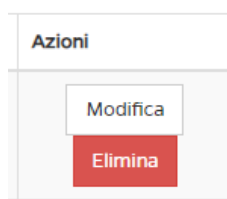


Figura 27: Azioni

La colonna diretta prevede due possibilità. Un segno di spunta verde indica che la sessione è di streaming (uno a molti senza interazione); un trattino grigio indica che la sessione è interattiva (figura 28).

DEMO30CFU,00INFO	Pedagogia generale	15/03/2024 15:00	15/03/2024 20:00	✓	Programmato	Modifica Elimina
DEMO30CFU,00INFO	Marzo 2024	10/03/2024 09:00	10/03/2024 18:00	-	Programmato	Modifica Elimina

Figura 28: Tipologia di sessione

La sessione può essere, infine, terminata e, quindi, il professore la vedrà nella sezione terminate. Per le sessioni terminate, il professore può scaricare l'elenco dei partecipanti in formato cvs e vedere i video registrati, per le sessioni per le quali è stata attivata la registrazione (figura 29).

Inizio	Fine	Diretta	Stato	Esportazioni	Video
01/03/2024 09:00	01/03/2024 18:00	✓	Terminata		
27/02/2024 18:30	27/02/2024 20:30	-	Terminata		
27/02/2024 09:00	27/02/2024 18:00	-	Terminata		
27/02/2024 09:00	27/02/2024 10:00	-	Terminata		

Figura 29: Sessioni terminate

Cliccando su "Partecipa", il docente entrerà nella videoconferenza creata. A questo punto partirà la sessione di formazione.

1.4.3 Partecipazione ad una sessione

In una sessione di didattica interattiva, il docente/relatore può:

- attivare/disattivare webcam e microfono
- registrare la sessione
- parlare alla classe

Piattaforma e-learning. Manuale per la Didattica Interattiva

- condividere lo schermo
- condividere un video
- caricare file per la classe
- vedere/nascondere la classe
- invitare un ospite, inviando la richiesta di accesso su una casella di posta elettronica
- richiedere conferma presenza ai partecipanti
- chattare con gli altri partecipanti
- controllare le impostazioni
- uscire dalla sessione
- terminare la sessione

Tutte le funzionalità sono accessibili dalla barra posta in basso sotto allo schermo (figura 30).

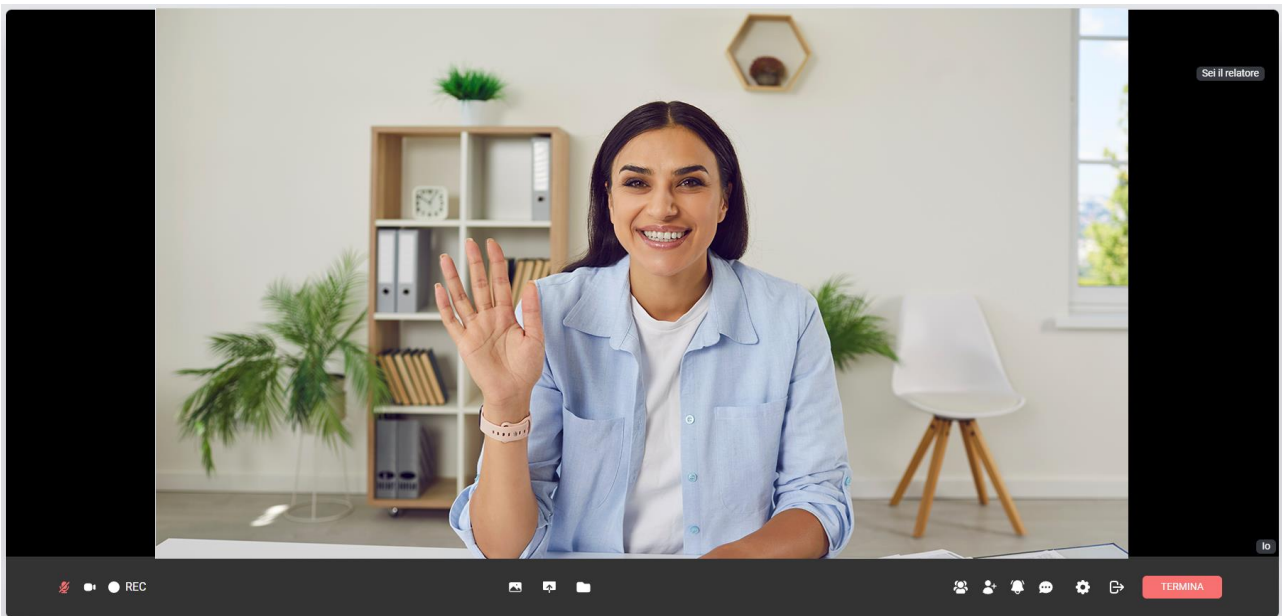


Figura 30: Sessione di didattica interattiva

Vediamo nel dettaglio tutte le funzionalità presenti nella barra. I primi tre pulsanti sulla sinistra permettono al professore/relatore, rispettivamente di:

- attivare/disattivare il microfono. Un'icona di colore rosso indica microfono disattivato e, di conseguenza, nessuno ci potrà ascoltare
- attivare/disattivare la webcam. Un'icona di colore rosso indica webcam disattivata e, di conseguenza, nessuno potrà vederci
- attivare/disattivare la registrazione. Un'icona di colore rosso indica registrazione in corso. Solo le sessioni registrate verranno salvate e rese disponibili per la visione successiva all'evento. È possibile attivare/disattivare la registrazione quante volte si vuole. Si ricordi che ogni pausa corrisponde ad una parte di video. Se stoppo e riprendo la registrazione 3 volte avrò un video diviso in 3 parti.

Nella figura vediamo, in alto: microfono e webcam disattivati, registrazione in corso; in basso: microfono e webcam attivati, registrazione disattivata.

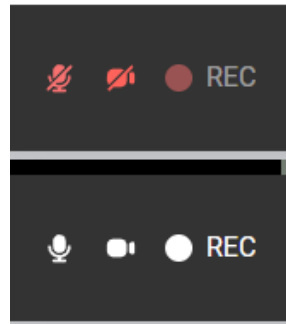


Figura 31: Microfono, webcam e registrazione

I tre pulsanti al centro (figura 32) permettono, rispettivamente, di:

- condividere un video con la classe
- condividere lo schermo con la classe
- inviare un file alla classe

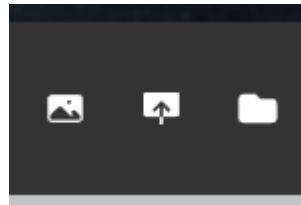


Figura 32: Pulsanti di condivisione

Per la condivisione del video, il professore ha la possibilità di gestirlo e metterlo in pausa ogni volta che vuole, in contemporanea, tenendo microfono e webcam accesi, potrà commentarlo.

Stesso discorso vale per lo schermo (pulsante centrale). Il professore può condividere il proprio schermo per mostrare, ad esempio, una presentazione (figura 33). Si noti che, per mostrare una presentazione che si vuole tenere a tutto schermo, è consigliabile utilizzare un doppio monitor altrimenti, com'è normale che accada, la presentazione coprirà la schermata della sessione di formazione.



Figura 33: Professore condivide una presentazione

L'ultimo dei tre pulsanti centrali permette di inviare un file agli studenti (figura 34). Per farlo è sufficiente trascinare il file, spuntando, in alto, "per lo studente". Tutti gli studenti che stanno partecipando potranno scaricare il file.

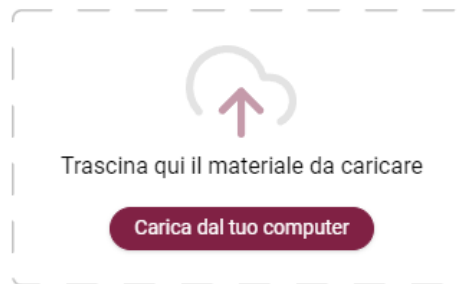


Figura 34: Inviare file agli studenti

I pulsanti posti sulla destra (figura 35) permettono di:

- vedere/nascondere i partecipanti
- invitare un relatore esterno
- inviare una notifica di richiesta presenza alla classe
- chattare con la classe
- accedere alle impostazioni
- uscire dalla sessione
- terminare la sessione

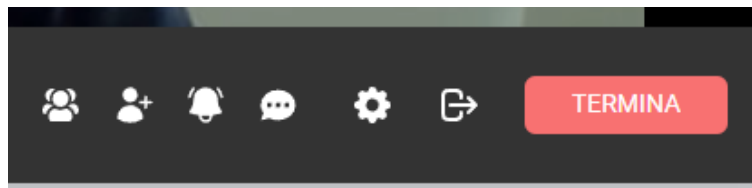


Figura 35: partecipanti, invitare, inviare notifica presenza, chattare, impostazioni, uscire, terminare

Il pulsante che permette di vedere/nascondere i partecipanti, attiva/disattiva la barra verticale posta sulla sinistra (figura 36).

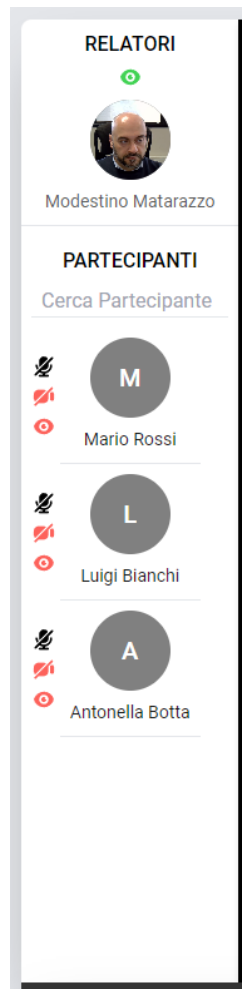


Figura 36: Partecipanti

Per poter spiegare il concetto di partecipanti che si vede nella barra verticale, è molto importante spiegare il concetto di invito relatore esterno legato al pulsante successivo. Un relatore/professore può, infatti, invitare un relatore alla propria sessione di formazione. Per farlo basterà indicare nome, cognome ed e-mail (figura 37).

The image shows a dialog box titled 'Invita ospite nella video conference' with a close button (X) in the top right corner. It contains three input fields: 'Nome', 'Cognome', and 'Email'. Below the input fields is a dark blue button labeled 'Invita'.

Figura 37: Invitare ospite

Il relatore invitato riceverà una notifica tramite e-mail. Sarà sufficiente cliccare sul link ricevuto per accedere alla sessione (figura 38).

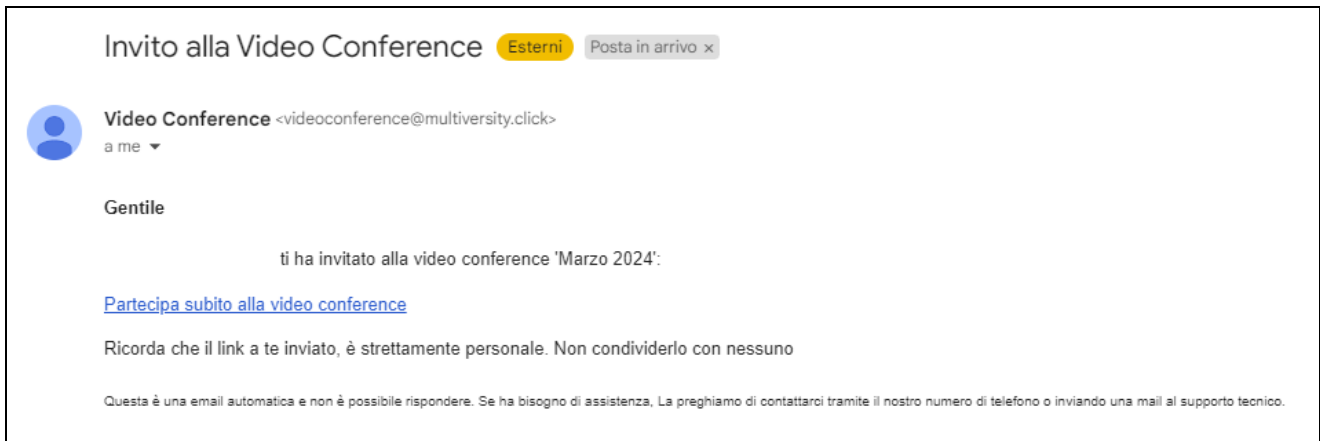


Figura 38: E-mail ricevuta dall'ospite

Nel caso di sessioni streaming uno a molti, nella barra verticale laterale, il professore vedrà solo i relatori che ha invitato. Nel caso di sessioni interattive, nella barra verticale laterale il professore vedrà tutti gli studenti che partecipano alla sessione. Dalla stessa barra è possibile anche cercare un partecipante.

Tutti i partecipanti, per default, entrano nella sessione di videoconferenza con microfono e webcam disattivati. Solo il professore/relatore (unico proprietario della sessione) può attivare/disattivare audio e video ai partecipanti. Il professore può, inoltre, rendere un partecipante relatore. Tutte le azioni possono essere effettuate tramite le icone poste accanto al nome nella barra destinata ai partecipanti (figura 39). Il microfono serve ad attivare/disattivare l'audio. La telecamera ad attivare/disattivare la webcam. L'occhio a rendere uno utente relatore. L'occhio rosso indica che l'utente non è relatore, l'occhio verde indica che l'utente è relatore. Rendere un utente relatore vuol dire renderlo visibile a tutti i partecipanti.

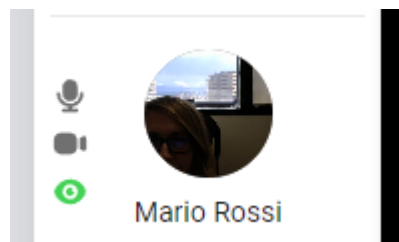
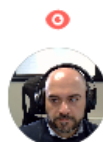


Figura 39: Azioni per i partecipanti

Quando un utente diventa relatore esclude il professore, è possibile rendersene conto dall'occhio rosso posto al di sopra della propria icona a sinistra (figura 40).

RELATORI



Modestino Matarazzo

Figura 40: Relatore sostituito

Per ritornare relatore è sufficiente cliccare sull'occhio e farlo diventare nuovamente verde. È importante ricordare anche di disattivare webcam e microfono all'utente che è stato relatore, altrimenti potrà continuare a parlare alla classe. È importante ricordare che solo il relatore verrà proiettato a schermo intero alla classe.

L'icona campanella permette ad un relatore di inviare una notifica di presenza ai partecipanti. I partecipanti riceveranno una notifica e dovranno confermare la propria presenza (figura 41).



Figura 41: Notifica di presenza

Il pulsante successivo permette di attivare/disattivare la chat (figura 42). Nella sezione chat sarà possibile parlare alla classe tramite l'invio di messaggi testuali. I messaggi sono pubblici a tutta la classe.

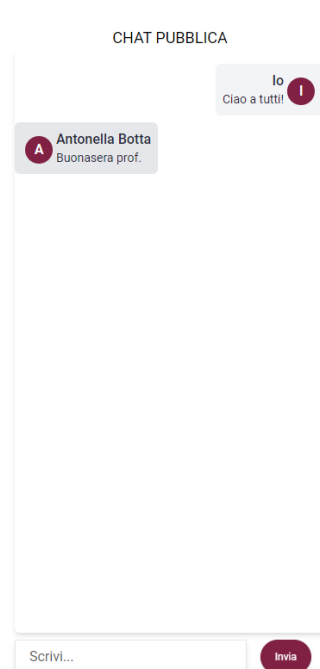


Figura 42: Chat

Il pulsante successivo permette al relatore di controllare le proprie impostazioni (figura 43). È possibile controllare, nel dettaglio: microfono, webcam e altoparlanti.

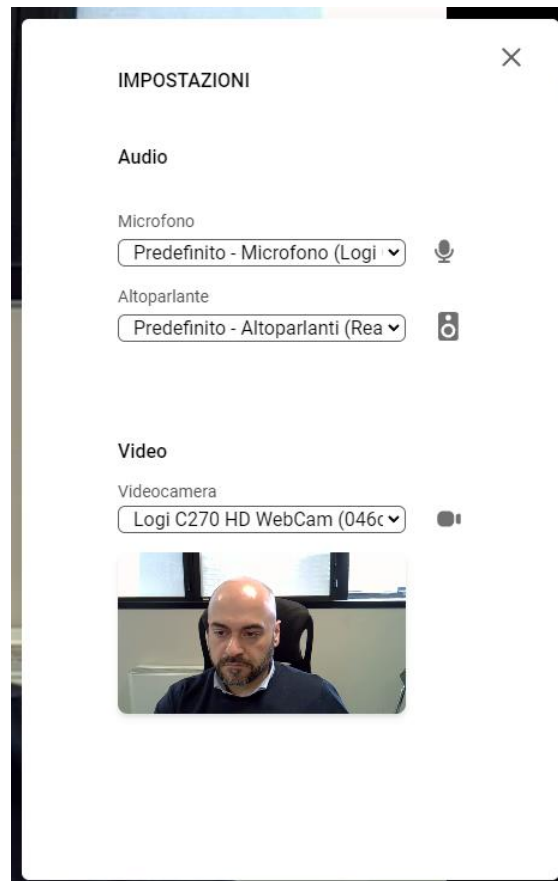


Figura 43: Impostazioni

Il penultimo pulsante permette al relatore/professore, di uscire dall'aula. Cliccando sull'icona "esci", l'utente abbandona l'aula, ma non termina la sessione. Cliccando su Termina, ultimo pulsante, invece, la sessione viene chiusa per tutti i partecipanti. Al termine della sessione è indispensabile cliccare su Termina. Quando il relatore clicca su Termina, il sistema chiede una doppia conferma, a conferma del fatto che questa azione chiude la sessione per tutti (figura 44).

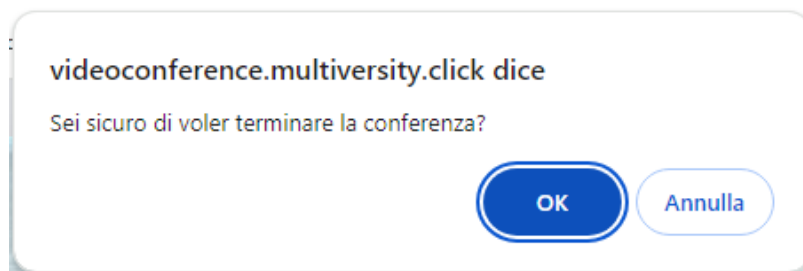


Figura 44: Relatore termina la sessione

1.4.4 Vista studente

Lo studente vedrà, nella sezione Didattica interattiva in piattaforma (raggiungibile dal menu a sinistra), tutte le sessioni create dal/dai docente/docenti sull'insegnamento al quale è iscritto (figura 45).



Figura 45: Sezione Didattica interattiva, vista studente

Lo studente vedrà sessioni in programma, se calendarizzate in date diverse da quella nella quale sta consultando la piattaforma. Vedrà sessioni in diretta, alle quali può partecipare. Vedrà sessioni terminate e, per queste, vedrà la registrazione dell'evento, nel caso in cui il professore abbia provveduto alla registrazione. Nel caso di video registrati, potrà visualizzare la differita, nel caso in cui il professore abbia effettuato la registrazione.

In caso di sessioni interattive, lo studente, una volta entrato all'interno della sessione, farà parte del gruppo dei partecipanti e potrà:

1. ascoltare il docente
2. alzare la mano per prenotare un intervento
3. ricevere dal docente il ruolo di relatore e parlare a tutti i partecipanti
4. vedere/nascondere gli altri partecipanti
5. consultare i file condivisi dal docente
6. controllare le impostazioni di webcam e microfono
7. uscire dalla sessione di videoconferenza

Tutte le funzionalità, come per il docente, sono racchiuse nella barra posta in basso (figura 46).



Figura 46: Barra delle azioni studente

Sempre nel caso di sessioni interattive, se all'avvio della sessione il relatore non è ancora entrato, lo studente verrà accolto da una schermata di cortesia che lo avvisa che la sessione è attiva e il relatore vi prenderà parte prima possibile (figura 47).

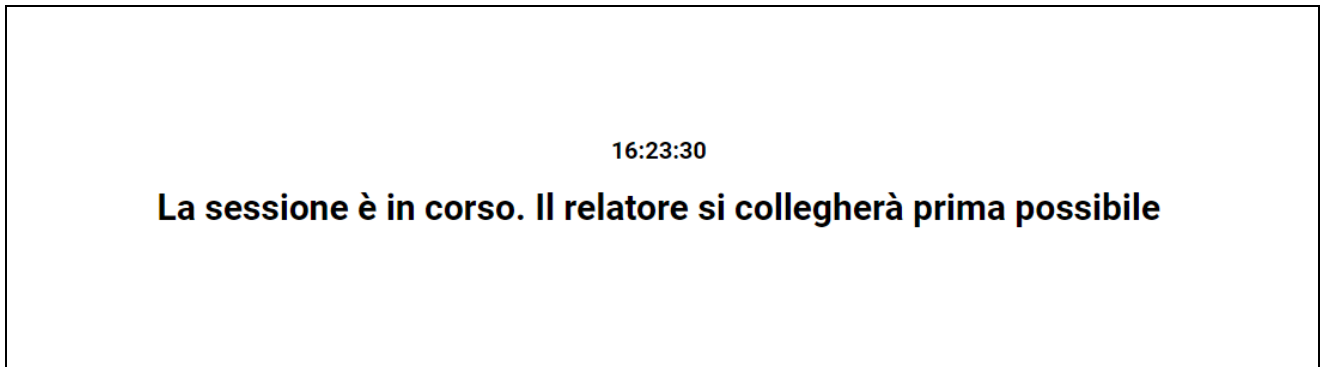


Figura 47: schermata di attesa

Tutte le funzionalità descritte, per lo studente, non sono attive in caso di sessioni streaming uno a molti. In questo caso lo studente potrà solo partecipare alla sessione ma non potrà interagire in nessun modo con il relatore/professore e con la classe. Sempre in caso di sessioni streaming uno a molti, lo studente riceverà notifiche di presenza da parte del sistema e dovrà cliccare sul banner per attestare la propria presenza davanti allo schermo.



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

Guida all'uso di **Jobiri**
Digital Career Advisor

Indice

1. PREMESSA	3
2. VISTA STUDENTE.....	6
2.1 SCRIVI UN CURRICULUM.....	7
2.2 REVISIONE CV	9
2.3 TROVA OFFERTE DI LAVORO	10
2.4 STRATEGIE RICERCA LAVORO	11
2.5 PREPARATI PER I COLLOQUI.....	12
2.6 APPROFONDIMENTI	14
2.7 LETTERA	15
2.8 EVENTI & NEWS.....	15
2.9 STRUMENTI MENU	16
2.9.1 Lingua.....	16
2.9.2 Profilo.....	16
2.9.3 Notifiche	17
2.9.4 Statistiche	17

1. Premessa

Jobiri è il 1° consulente di carriera online che usa l'intelligenza artificiale per accelerare la ricerca lavoro a chiunque e che rende i servizi di carriera finalmente più umani, efficaci ed universali.



Il nostro futuro professionale è a rischio a causa di cambiamenti epocali del mercato del lavoro.

Il mercato del lavoro è stato completamente trasformato dalle nuove tecnologie. Le modalità di lavoro, le professioni e le competenze sono e saranno in continua evoluzione.

La disoccupazione globale è aumentata da 170 a 192,2 milioni nell'ultimo decennio. L'aumento dell'età pensionabile, i progressi tecnologici e la flessibilità contrattuale hanno imposto alle persone di cambiare lavoro più spesso: tra le 7 e le 15 volte nell'arco della vita (negli anni '80 era 1-3 volte).

Se questi mutamenti non vengono affrontati con un efficace supporto alla carriera e all'occupabilità, le persone vengono esposta ad un più alto rischio di disoccupazione e povertà.¹

¹ Fonti: OECD; ILO, WTO, Bureau of Labor Statistics

Career support institutions struggle to find a sustainable model able to support everyone



Serve una risposta senza precedenti per scala ed efficacia. Solo in Europa ogni anno, ci sono circa 15 milioni di disoccupati e 4,7 milioni di laureati che devono trovare lavoro.

Purtroppo le Istituzioni che si occupano di servizi al lavoro come scuole, università, centri per l'impiego, agenzie per il lavoro, enti di formazione, ecc. non dispongono di risorse sufficienti per fronteggiare il grido d'aiuto di chi ricerca un impiego: chi cerca lavoro, deve spesso farlo da solo.

Non è più possibile rispondere a problemi nuovi e più complessi con ricette del passato senza compromettere le possibilità di crescita dei Paesi ed il futuro di intere generazioni.²



Creiamo un mondo in cui le persone trovano lavoro ed evolviamo il mercato del lavoro. Jobiri è un consulente di carriera digitale basato su intelligenza artificiale disponibile 24 ore su 24 che rende il supporto di carriera universale, moderno e scalabile.

² Fonti: Eurostat, OECD, ILO

Come un career coach in carne ed ossa, Jobiri aiuta a definire obiettivi lavorativi, permette di costruire CV e lettere di accompagnamento, revisiona automaticamente i curriculum, propone annunci di lavoro o corsi e consente di allenarsi ai colloqui con video interviste simulate.

Jobiri è il fedele e instancabile alleato di chiunque è alla ricerca di lavoro e di tutte quelle Istituzioni virtuose che ambiscono a rendere finalmente efficaci, accessibili e più efficienti i servizi per il lavoro.



Nessuno deve rimanere indietro: sia che si tratti di candidati o di Istituzioni. L'innovazione e la formazione sono i driver di sviluppo su cui è necessario riorientare il sistema del supporto di carriera.

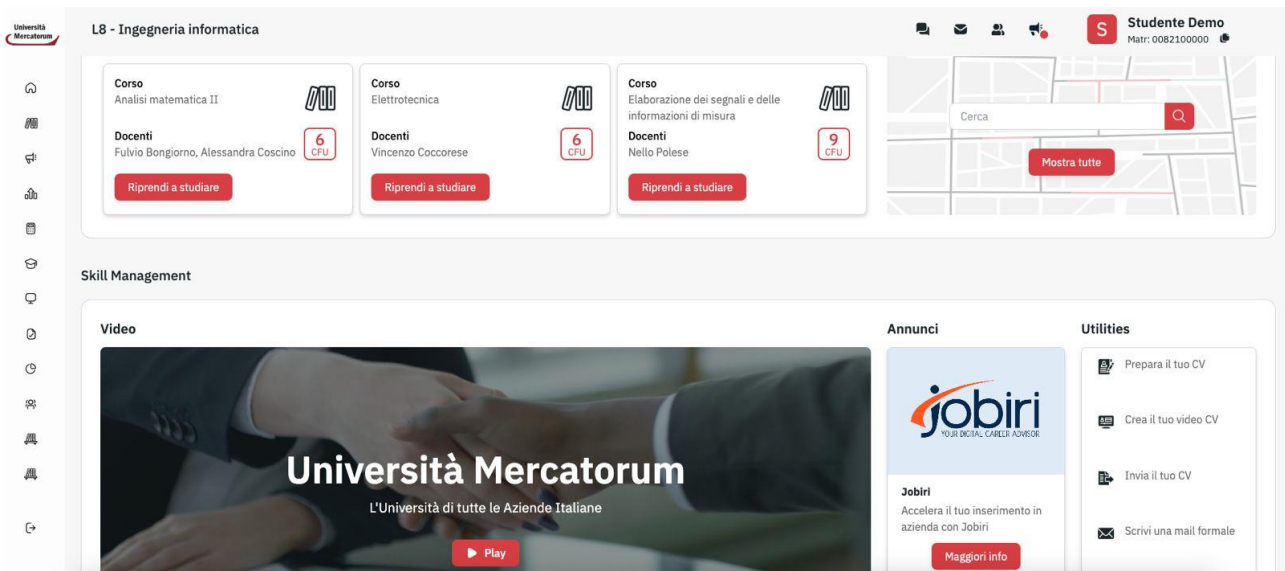
Jobiri contribuisce attivamente al progresso del mercato del lavoro mettendo a disposizione il 1° consulente di carriera online basato su intelligenza artificiale per accelerare la ricerca di lavoro e migliorare il sistema dei servizi di carriera.

Contribuendo ad accorciare il periodo di ricerca lavoro e l'inattività lavorativa, non solo si permette di generare più velocemente reddito e di abbattere la spesa pubblica in sussidi, ma si restituisce dignità e un futuro alle persone.

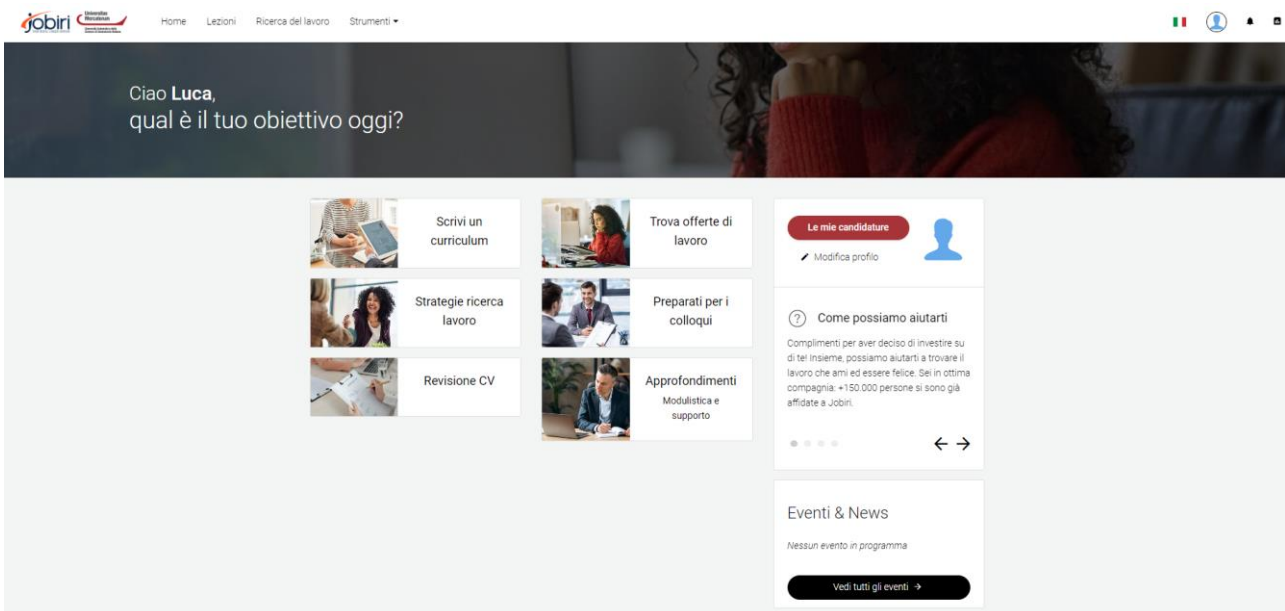
Ad oggi Jobiri ha supportato oltre 150.000 persone e decine di Istituzioni virtuose a digitalizzare i propri servizi al lavoro.

2. Vista studente

Il servizio Jobiri è accessibile dalla home studente della piattaforma cliccando sul pulsante posto nella colonna Annunci.



Nella home riservata allo studente ci troviamo di fronte tutti i servizi dei quali può usufruire per accedere al mondo del lavoro.



2.1 Scrivi un curriculum

La sezione Scrivi un curriculum aiuta lo studente nella delicata attività di scrittura di un curriculum vitae. Nel caso in cui lo studente non abbia ancora avviato l'attività, il sistema lo segnala e invita lo studente a cominciare.



Il sistema permette allo studente di utilizzare un builder interattivo, che permette di costruire il curriculum passo passo, o l'importazione di un file, per chi lo avesse già predisposto precedentemente con altri sistemi.

Il builder interattivo chiede, innanzitutto, di selezionare un formato per il curriculum. Una volta selezionato il formato, il sistema guiderà lo studente passo passo nella predisposizione del curriculum.

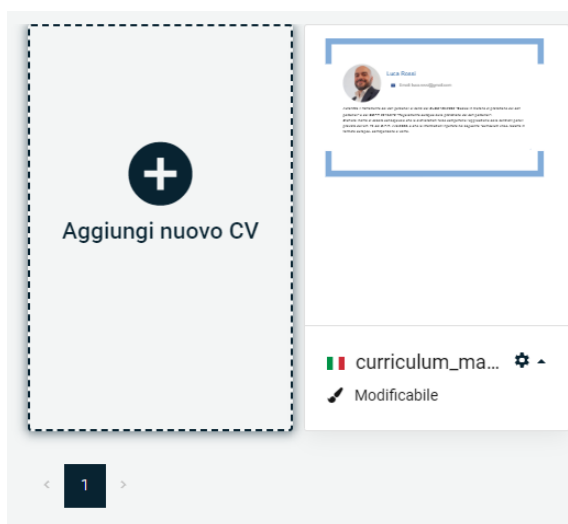


Ad ogni azione sarà sempre disponibile l'anteprima che permette di vedere il lavoro in tempo reale.

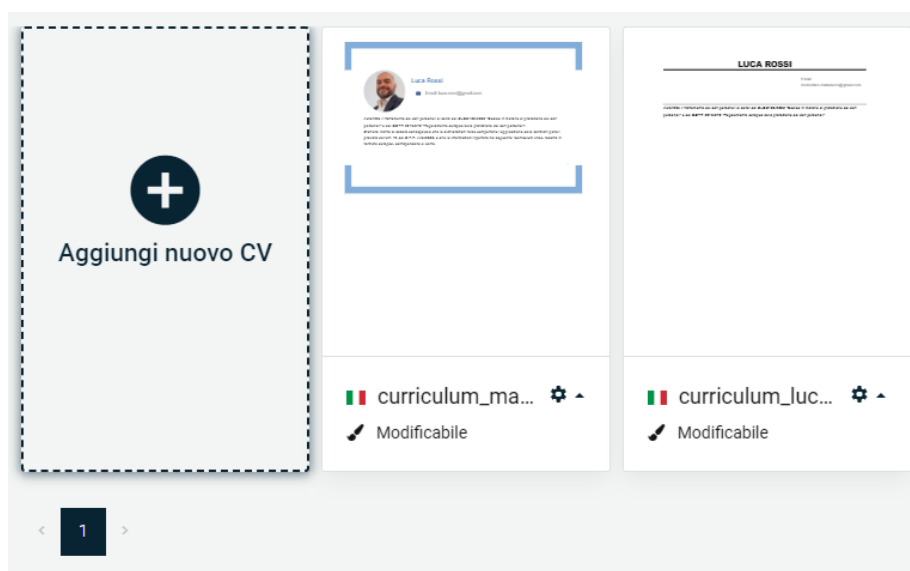
Guida all'utilizzo di Jobiri Digital Career Advisor

Il builder interattivo permette di inserire, oltre a dati anagrafici e foto, anche: istruzione, esperienze di lavoro, competenze, obiettivi di carriera, lingue, riconoscimenti, pubblicazioni, patenti, altro.

Qualora lo studente non abbia terminato la compilazione del curriculum, questo verrà salvato dal sistema. Sarà possibile recuperarlo in un secondo momento e modificarlo.

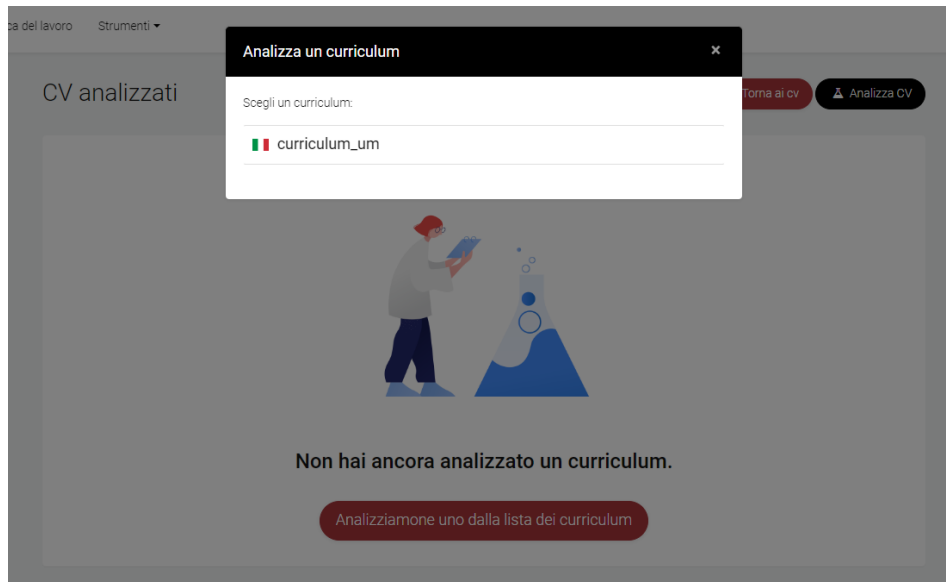


È possibile aggiungere più cv. Verranno tutti memorizzati dal sistema nell'area personale dello studente.



2.2 Revisione CV

Strettamente legata alla creazione del curriculum è la revisione del curriculum stesso. Questa consente allo studente di ottenere un'analisi approfondita del proprio curriculum, ed ottenere suggerimenti per migliorarlo.



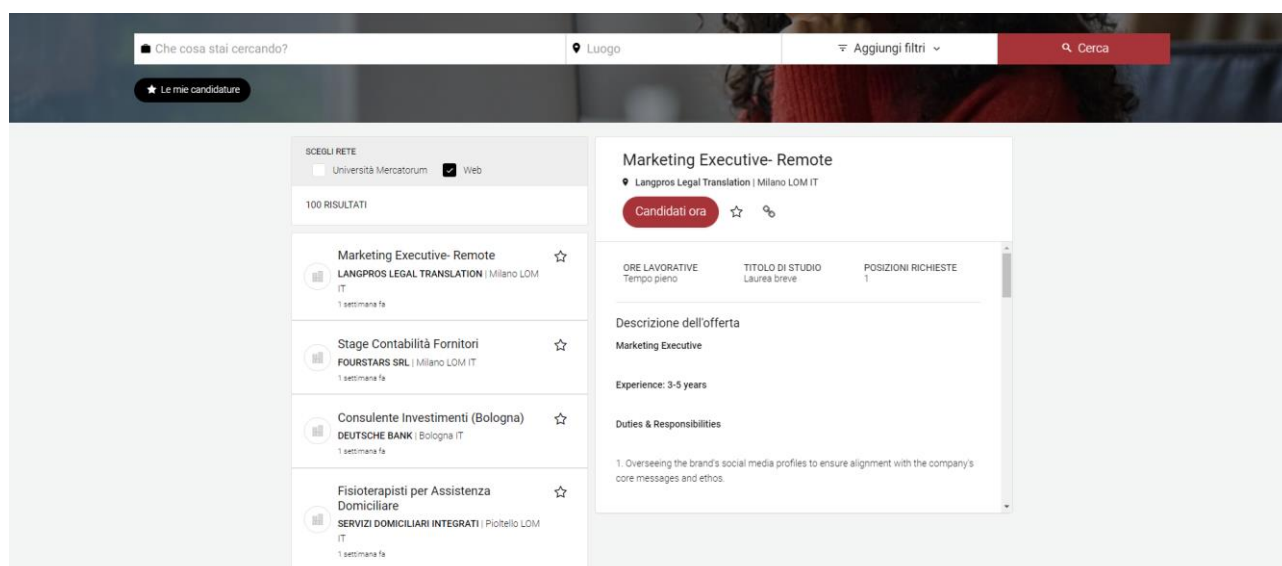
Analisi automatica del CV

[← Ritorna alla lista dei cv](#)

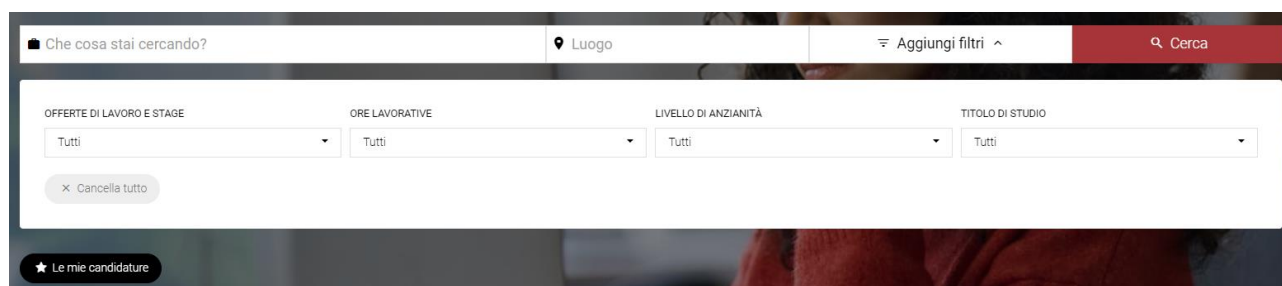
Ci sono troppo poche parole nel tuo CV per essere analizzato, si prega di rivedere il tuo CV.

2.3 Trova offerte di lavoro

Nella sezione Trova offerte di lavoro, ogni studente potrà visualizzare le offerte di lavoro profilate in base al proprio account. Le offerte saranno distinguibili in offerte che provengono dal web e offerte legate all'ateneo di appartenenza. Per ogni offerta sarà possibile candidarsi. L'elenco delle candidature attive sarà sempre visualizzabile nella propria area personale.






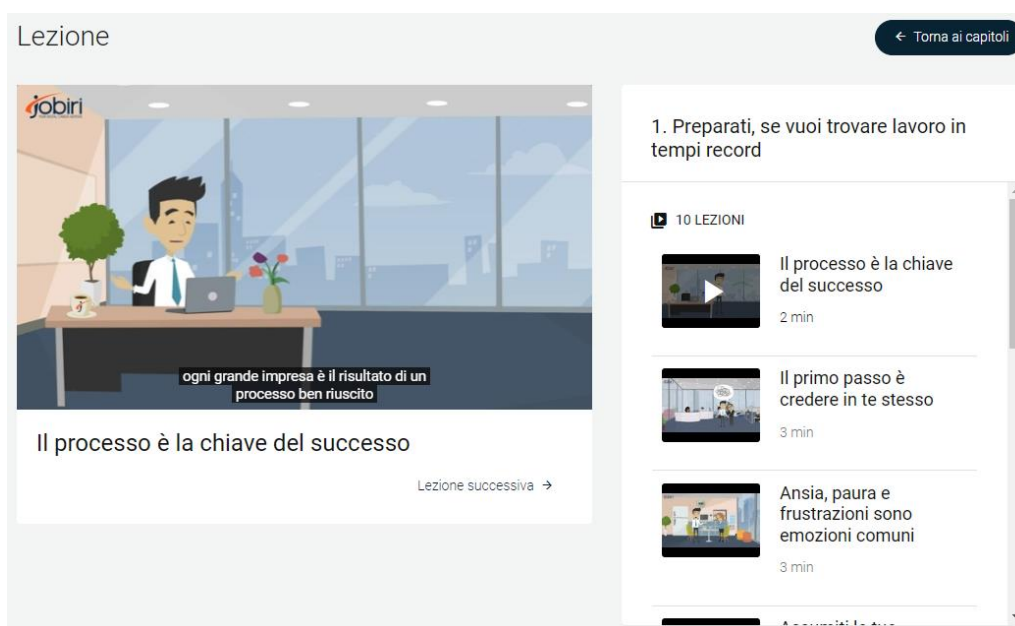
Nella stessa sezione è possibile interrogare il sistema su una richiesta di lavoro in particolare, profilare la ricerca per luogo, per tipo di offerta, ore lavorative, livello di anzianità e titolo di studio.



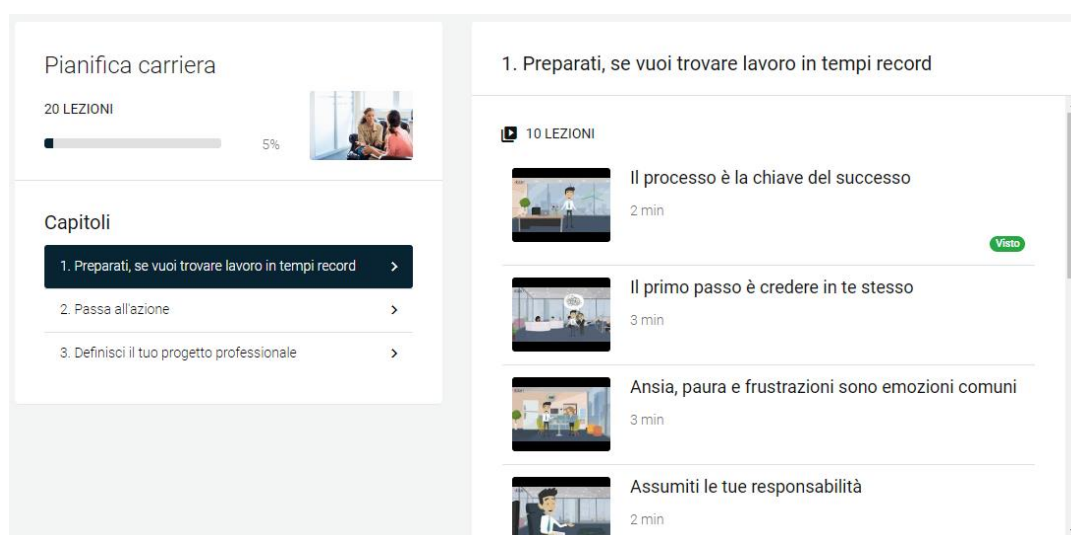
2.4 Strategie ricerca lavoro

La sezione Strategie ricerca lavoro offre allo studente interessanti lezioni da seguire per comprendere al meglio argomenti legati al mondo del lavoro come, ad esempio: pianificazione carriera, scoperta di opportunità, curriculum vitae, lettera di motivazione ecc.

	Pianifica carriera	20 LEZIONI	<div style="width: 5%;"><div style="width: 5%;"></div></div> 5%	Inizia ora →
	Scopri opportunità	20 LEZIONI	<div style="width: 0%;"><div style="width: 0%;"></div></div> 0%	Inizia ora →
	Curriculum Vitae	30 LEZIONI	<div style="width: 0%;"><div style="width: 0%;"></div></div> 0%	Inizia ora →



Ogni corso presenta la divisione in capitoli e lezioni da seguire. Per ogni corso è presente la percentuale di visualizzazione che offre allo studente un feedback immediato sulle lezioni già visionate e sulle lezioni da vedere.



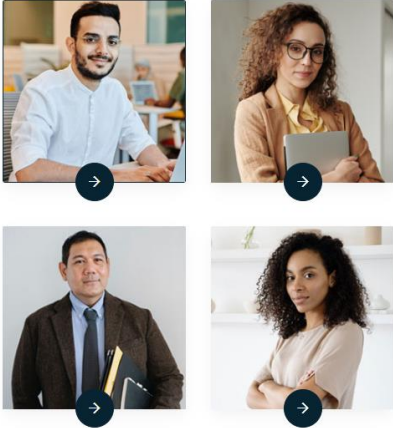
2.5 Preparati per i colloqui

La sezione preparati per i colloqui offre allo studente un importante strumento che gli permette di esercitarsi a preparare un colloquio di selezione. Bisogna selezionare un intervistatore, un nome per il colloquio, selezionare il tipo di domande da una serie di opzioni disponibili, il numero di domande e la lingua.

Guida all'utilizzo di Jobiri Digital Career Advisor

Esercitatevi a prepararvi per il colloquio di selezione.

SELEZIONA INTERVISTATORE



SCEGLI UN NOME PER IL TUO COLLOQUIO

Colloqui Demo

TIPO DI DOMANDE

Domande sulla retribuzione

NUMERO DI DOMANDE

3 5 7

SELEZIONA LINGUA

Italiano

Avanti →

Si avvierà quindi un nuovo training di colloquio in aderenza con l'esercitazione selezionata. Il sistema chiederà di registrare la webcam per valutare linguaggio verbale, paraverbale e non verbale. A tal proposito, le risposte fornite vengono registrate. Tutto ciò viene salvato in una valutazione complessiva del colloquio. Questa riporta la valutazione complessiva dell'intervista sulla base dei punteggi individuali che sono stati dati alle domande.

Domande sulla retribuzione 1 / 5

Intervistatore

1. Siamo disposti ad offrirle [numero] euro, coincide con le sue aspettative?


2. Quanto guadagna al momento?

3. Quanto sono importanti i soldi per lei?

4. Quanto si aspetti di guadagnare nei prossimi due anni?

5. Il suo profilo e le sue competenze ci piacciono molto. Vorremmo farle una proposta. Che retribuzione aveva in mente?

Tu



Registra risposta

Salva e continua →

Valutazione complessiva del colloquio

Qui sotto troverai la valutazione complessiva della tua intervista sulla base dei punteggi individuali che hai dato alle domande

Linguaggio verbale e paraverbale

Comportamento	Il mio punteggio
Entusiasmo	Non rivisto
Timbro, tono, volume della voce e pause adeguate	Non rivisto
Assenza di suoni di pausa ("uhm" ed "ehm")	Non rivisto
Sinteticità e pertinenza	Non rivisto
Chiarezza espositiva	Non rivisto
Conoscenza della risposta	Non rivisto

Linguaggio non verbale

Comportamento	Il mio punteggio
Abbigliamento adeguato	Non rivisto
Sguardo franco e diretto	Non rivisto
Naturalezza e postura composta	Non rivisto
Controllo e apertura	Non rivisto
Assenza di gesti nervosi	Non rivisto
Rispetto ed educazione	Non rivisto

Modifica risposte

Siamo disposti ad offrirle [numero] euro, coincide con le sue aspettative? ✎

Quanto guadagna al momento? ✎

Quanto sono importanti i soldi per lei? ✎

Quanto si aspetti di guadagnare nei prossimi due anni? ✎

Il suo profilo e le sue competenze ci piacciono molto. Vorremmo farle una proposta. Che retribuzione aveva in mente? ✎

2.6 Approfondimenti

Nella sezione Approfondimenti ogni studente troverà risorse utili messe a disposizione dal sistema. Queste saranno profilate per area tematica e sezione e potranno essere presentate sotto forme diverse, come video, link, testo ecc.

Cosa vuoi sapere?

AREA TEMATICA

Selezionare ▾

SEZIONE

Selezionare ▾

Filtri ▾

Pulisci

Cerca

ORDINA PER

Più recente ▾

🔗 Link

Portale Del Reclutamento

Risorse utili

Visualizza →

🔗 Link

I 10 Lavori Più Richiesti Nel 2023

Risorse utili

Visualizza →

< 1 >

È possibile cercare i contenuti e aggiungere dei filtri. I contenuti possono essere cercati per titolo, tipo e parole chiave.

Cosa vuoi sapere?

AREA TEMATICA SEZIONE

TITOLO DEL CONTENUTO

TIPO DI CONTENUTO

CERCA CONTENUTO PER PAROLE CHIAVE

Usa o virgola dopo ogni cerca contenuto per parole chiave

ORDINA PER

2.7 Lettera

La sezione Lettera permette allo studente di scrivere una lettera di referenze. Il sistema guida lo studente passo passo nella compilazione.

1 Modello Scegli quello che preferisci

2 Scrivi la lettera Fai colpo

3 Anteprima e condivisione Fatti conoscere dagli altri

Sezioni

- INTESTAZIONE**
- APERTURA
- CORPO
- CHIUSURA

Intestazione

TIPO*

TITOLO LETTERA*

LINGUA*

LUOGO*

DATA*

OGGETTO*

Le tue informazioni di contatto

NOME*

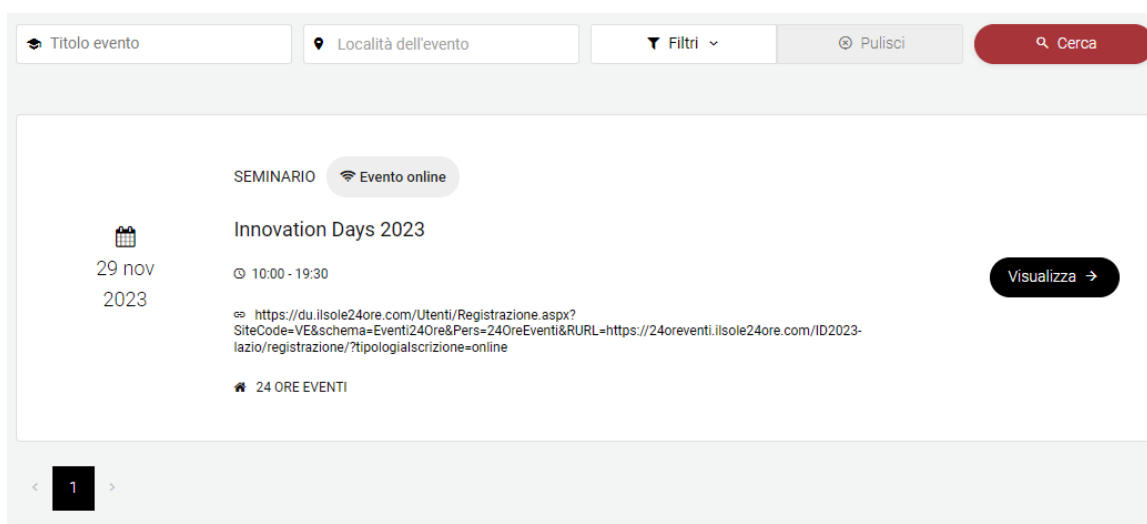
COGNOME*

TELEFONO*

EMAIL*

2.8 Eventi & News

La sezione Eventi & News permette allo studente di essere sempre aggiornato sugli eventi più importanti ai quali può prendere parte. Per ogni evento vengono indicati tutti i dettagli ed è possibile visualizzare tutte le informazioni utili.



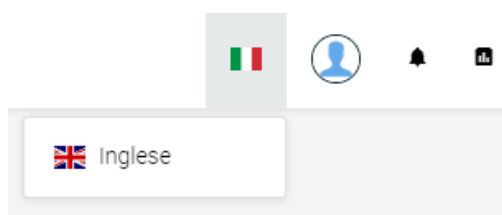
2.9 Strumenti menu

Nella barra in alto a destra compaiono importanti strumenti per l'utente.



2.9.1 Lingua

Lo strumento lingua, innanzitutto, permette di modificare la lingua e scegliere tra inglese e italiano.



2.9.2 Profilo

Lo strumento profilo permette all'utente di modificare le proprie informazioni personali. È possibile modificare i propri dati anagrafici, la foto, l'indirizzo email e la password.

The screenshot shows a user profile management page. At the top, it is titled "Informazione del profilo". Below this, there are several input fields for personal information: "NOME*" (with "Luca" entered), "COGNOME*" (with "Rossi" entered), "GENERE" (with radio buttons for "Maschio", "Femmina", and "Preferisco non dirlo"), "TELEFONO", "DATA DI NASCITA", "INDIRIZZO", "CITTÀ", and "PAESE". There are also fields for "CODICE FISCALE", "CELLULARE", and "NAZIONALITÀ". A "FOTO" section on the right contains a placeholder for a profile picture with the text "Trascina un file qui o fai click (jpg, png)". Below the profile information, there are two sections: "Cambia indirizzo email" and "Cambia password". The "Cambia indirizzo email" section has an "EMAIL ATTUALE" field with "modestino.matarazzo@gmail.com" and a "NUOVA EMAIL" field, followed by a "Cambia email" button. The "Cambia password" section has three fields: "PASSWORD VECCHIA", "NUOVA PASSWORD", and "REINSERISCI LA PASSWORD", followed by a "Cambia password" button.

2.9.3 Notifiche

La sezione Notifiche presenta allo studente le attività da portare avanti per le quali il sistema ha ritenuto opportuno inviare un avviso.

2.9.4 Statistiche

La sezione Statistiche permette allo studente di analizzare le proprie attività all'interno di Jobiri. Il tutto è profilabile in un intervallo temporale definito e selezionabile dall'utente stesso.

Statistiche utente

SELEZIONA L'INTERVALLO

📅 Data di inizio to Data di fine

ALTRIMENTI

Ultima settimana 🔍

Navigazione

0 giorni 1 ore 1 minuti

Tempo Totale

0 ore 8 minuti

Tempo Medio Giornaliero

Tempo sulla piattaforma

Area di Interesse

- Curriculum 32.65%
- Events 23.94%
- Colloquio 13.85%
- Utente 10.6%
- Lavoro 8.36%

Candidature

0

Candidature Totali

di candidature

Lezioni

0 ore 3 minuti

Tempo Totale

Planifica carriera	1 / 20
Scopri opportunità	0 / 20
Curriculum Vitae	0 / 30
Lettera di motivazione	0 / 15
Colloqui	0 / 35
Scegli opportunità	0 / 21



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

Esami in presenza con modalità digitale
Guida per il professore

Indice

1. PREMESSA	3
2. PROFILO PROFESSORE	4
3. PROFILO STUDENTE.....	9

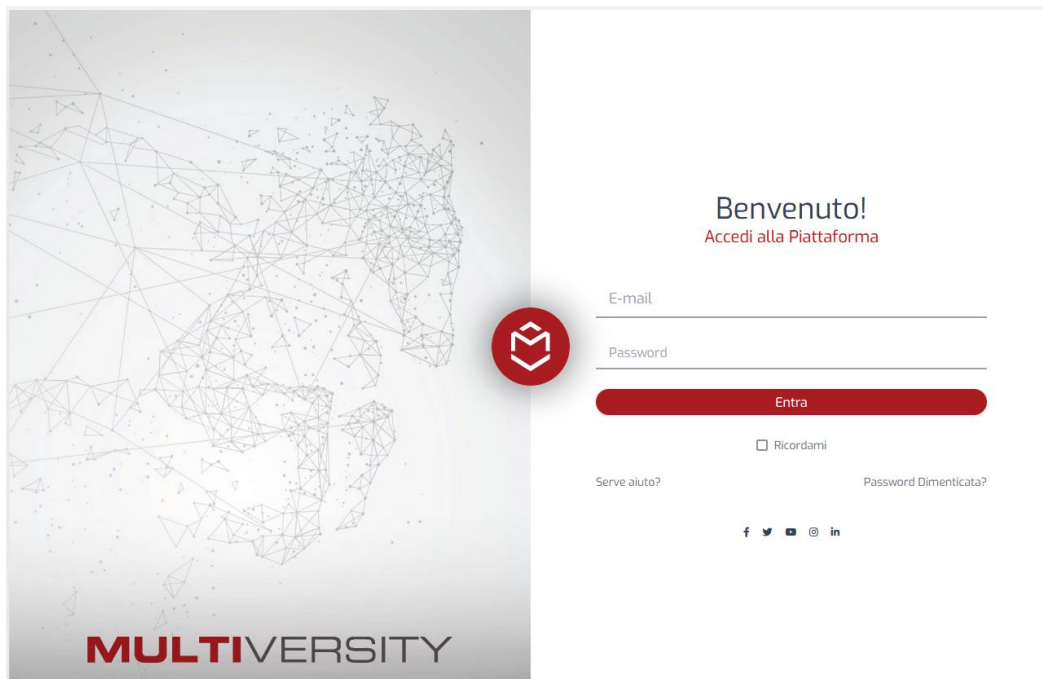
1. Premessa

Lo strumento Esami in presenza con modalità digitale è accessibile dall'area personale di ogni professore (<https://signin.multiversity.click/signin>), inserendo e-mail e password. È stato studiato per consentire lo svolgimento degli esami scritti all'interno delle sedi dell'Università tramite l'utilizzo di tablet forniti a professori e studenti.

La commissione d'esame, dalla propria visualizzazione, avrà pieno controllo sullo svolgimento dell'esame e sulla gestione di ogni singolo studente presente in aula. Ogni componente della commissione nominata vede i propri esami e solo su quelli deve lavorare.

Lo studente, dal lato suo, avrà l'accesso al questionario d'esame da svolgere. All'interno dell'aula ogni questionario sarà diverso dagli altri.

In questo manuale verranno illustrate tutte le azioni che la commissione potrà svolgere durante il ciclo di vita di un esame, a partire dalla conferma della presenza degli studenti prenotati fino alla chiusura del verbale d'esame.



2. Profilo Professore

L'area dedicata al professore permette di visualizzare tutte le azioni utili per poter svolgere gli esami previsti nella giornata della convocazione. L'area è una dashboard che informerà, in ogni attimo, il professore circa lo svolgimento di ogni prova, con dati sempre visibili che guideranno i professori in tutte le azioni da svolgere.

GLI ESAMI DEL 20 Luglio 2023

Ordina per Orario **Ordina per Nome**

Esami (5) Verbal da aprire (2) Verbal da chiudere (2) Verbal Chiusi (1)

Seleziona tutti gli esami da aprire

Architettura tecnica II

Categoria: Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza LM-26
 ID: 2348860 Orario previsto: 09:33
 Codice: 0261606ICAR101 Anno Accademico: 2023/2024

ACCESSO ABILITATO VERBALE APERTO IL 20/07/2023 15:36

Entra Disabilita accesso Chiudi verbale

Prenotati: 20 Abilitati: 2 Avviati: 0 In svolgimento: 0 Superati: 0 Non superati: 0

Costruzioni idrauliche

Categoria: Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza
 LM-26 Orario previsto: 09:33

VERBALE DA APRIRE

Vedremo ora nel dettaglio il significato di ogni azione e daremo ad ognuna un senso, a seconda del momento dell'esame nel quale ci troviamo.

La prima azione che il professore dovrà svolgere, all'avvio dell'esame, è quella di apertura del verbale. I verbali da aprire sono di facile individuazione, grazie alla label "verbale da aprire". Per aprire un verbale è sufficiente cliccare su "Apri verbale".

Costruzioni idrauliche

Categoria: Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza
 LM-26 Orario previsto: 09:33
 ID: 2348869 Anno Accademico: 2023/2024
 Codice: 0261606ICAR02

VERBALE DA APRIRE

Entra Apri verbale

Prenotati: 20 Abilitati: 0 Avviati: 0 In svolgimento: 0 Superati: 0 Non superati: 0

Cliccando su Apri verbale, il professore ha due opzioni di scelta:

1. Aprire il verbale ed abilitare l'esame a tutti i presenti. Questa azione è utile nel caso in cui gli studenti siano già tutti in aula correttamente posizionati e dotati di tablet per svolgere l'esame.
2. Aprire il verbale senza abilitare l'accesso. Questa azione è da preferire se si vuole gestire i presenti abilitando solo successivamente lo svolgimento dell'esame. Si pensi ai casi in cui il professore voglia prima organizzare l'aula e solo successivamente abilitare la possibilità ai presenti di svolgere la prova.

In entrambi i casi il professore dovrà registrare la presenza dei prenotati all'appello che sta gestendo e dovrà farlo per ogni studente.

Nel primo caso il professore abilita già l'accesso a tutti gli studenti presenti. Il sistema segnala, già prima di entrare nell'appello, "Accesso abilitato". Questo potrà essere disabilitato cliccando su "Disabilita accesso".

Organizzazione dell'attività bancaria e gestione della clientela

Categoria: Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01
ID: 2348868
Codice: 0801809IU505II

Orario previsto: 09:33
Anno Accademico: 2023/2024

Prenotati: 20 Abilitati: 1 Avviati: 0 In svolgimento: 0 Superati: 0 Non superati: 0

ACCESSO ABILITATO VERBALE APERTO IL 20/07/2023 16:34

Entra Disabilita accesso Chiudi verbale

A questo punto il professore potrà entrare all'interno del verbale cliccando su "Entra". All'interno del verbale potrà registrare la presenza degli studenti prenotati cliccando semplicemente su "Registra presenza".

Demo 1 Studente(0602299984) Prenotato il: 30/11/0001	Registra presenza
Demo 2 Studente(0602299983) Prenotato il: 30/11/0001	Registra presenza
Demo 3 Studente(0602299982) Prenotato il: 30/11/0001	Registra presenza
Demo 4 Studente(0602299981) Prenotato il: 30/11/0001	Registra presenza
Demo 5 Studente(0602299980) Prenotato il: 30/11/0001	Registra presenza

Una volta registrata la presenza, sarà facilmente visibile nell'elenco. La presenza può essere rimossa cliccando nuovamente sul pulsante che, nel frattempo, avrà cambiato l'etichetta in "Rimuovi presenza".

Demo 1 Studente(0602299984) Prenotato il: 30/11/0001	Abilitazione 24/07/2023 15:36	Rimuovi presenza
Demo 2 Studente(0602299983) Prenotato il: 30/11/0001	Abilitazione 24/07/2023 15:37	Rimuovi presenza
Demo 3 Studente(0602299982) Prenotato il: 30/11/0001		Registra presenza
Demo 4 Studente(0602299981) Prenotato il: 30/11/0001		Registra presenza
Demo 5 Studente(0602299980) Prenotato il: 30/11/0001		Registra presenza

L'accesso allo svolgimento dell'esame può essere sospeso cliccando sul pulsante "Sospendi accesso".

ESAME AVVIATO Anno Accademico: 2023/2024 Appello Standard

Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01

Orario previsto: **09:33** Stato di accesso allo svolgimento dell'esame: **Autorizzato** Durata test: **30min** Data inizio: **20 luglio 2023 16:34**

20
Prenotati

0
Svolgimento

0
Consegnati

0
Promossi

0
Bocciati

➔ Sospendi accesso Chiudi verbale

A questo punto, lo studente abilitato del quale è stata registrata anche la presenza, potrà iniziare a svolgere la prova d'esame sul tablet personale consegnato dalla commissione. Il tempo a disposizione è quello indicato nella schermata riassuntiva.

Nel momento in cui lo studente decide di far partire lo svolgimento della prova, nella schermata riassuntiva del professore, in corrispondenza dello studente, compariranno nuove voci.

Demo 1 Studente(0602299984)	Abilitazione	Inizio	Limite	Accettazione	Stato	Voto	
Prenotato il: 30/11/-0001	24/07/2023 15:36	24/07/2023 15:58	24/07/2023 16:28	NON VISIONATO	IN SVOLGIMENTO	0	Aggiungi 5 minuti Annulla test Consegna test

Le opzioni sono:

- Aggiungere 5 minuti di tempo alla prova dello specifico studente
- Annullare il test allo studente nel caso di svolgimento non corretto
- Consegna del test, qualora lo studente dovesse decidere di consegnare

La schermata sarà sempre coerente con l'azione svolta e informerà il professore in ogni caso. Alla consegna della prova lo studente vedrà in automatico l'esito sul suo tablet.

Nel secondo caso, qualora il professore scelga di aprire il verbale senza abilitare lo svolgimento della prova, potrà farlo all'esterno o all'interno del verbale sempre cliccando su "Abilita accesso".

Costruzioni idrauliche

Categoria: Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza LM-26
 ID: 2348869
 Codice: 0261606ICAR02

Orario previsto: **09:33**
 Anno Accademico: 2023/2024

|| ACCESSO NON ABILITATO VERBALE APERTO IL 24/07/2023 15:28

Entra ▶ Abilita accesso × Chiudi verbale

Prenotati: 20

Abilitati: 0

Avviati: 0

In svolgimento: 0

Superati: 0

Non superati: 0

🏠

Esami in presenza con modalità digitale. Guida per il professore

Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza LM-26



Una volta abilitato l'accesso, tutte le azioni saranno analoghe a quanto già illustrato precedentemente.

Una volta terminato lo svolgimento di una prova, il professore potrà procedere con la chiusura del verbale. All'interno dell'appello vedrà una schermata riassuntiva che gli mostra l'esito dell'esame. Nello specifico vedrà:

- numero prenotati
- persone che stanno svolgendo la prova
- prove consegnate
- promossi
- bocciati

Per chiudere il verbale è sufficiente cliccare sul pulsante "Chiudi verbale".



Una volta chiuso il verbale l'esame può ritenersi concluso, la schermata riassuntiva finale permette al professore di visualizzare com'è andato l'esame. Accanto al nome di ogni studente che ha sostenuto la prova compariranno tutti i dettagli che risulteranno a verbale.

ESAME TERMINATO Anno Accademico: 2023/2024 Appello Standard

Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01

Orario previsto: **09:33** Stato di accesso allo svolgimento dell'esame: **Autorizzato** Durata test: **30min** Data inizio: **20 luglio 2023 16:34** Data termine: **20 luglio 2023 17:04**

20 Prenotati	0 Svolgimento	1 Consegnati	0 Promossi	1 Bocciati
-----------------	------------------	-----------------	---------------	---------------

Nella schermata riassuntiva di tutti gli appelli previsti durante la giornata, il professore visualizzerà, dopo aver chiuso il verbale, la label “Verbale chiuso”, con la relativa data. Da questo momento non sarà più possibile agli studenti svolgere la relativa prova d’esame.

Organizzazione dell'attività bancaria e gestione della clientela

Categoria: Laurea Magistrale in Giurisprudenza LMG-01
ID: 2348868
Codice: 0801809IU505II

Orario previsto: **09:33**
Anno Accademico: 2023/2024

VERBALE CHIUSO IL
24/07/2023 16:13

[Entra](#)

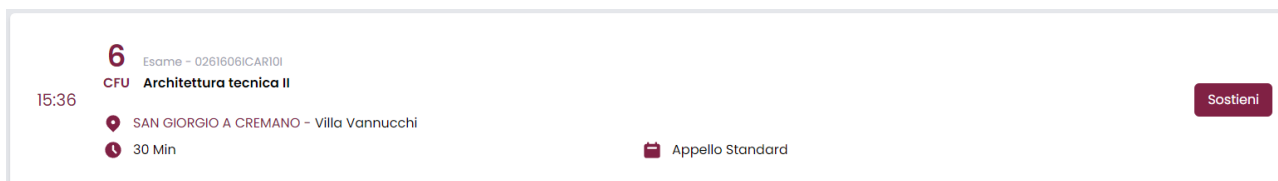
Prenotati: 20 Abilitati: 2 Avviati: 0 In svolgimento: 0 Superati: 0 Non superati: 1

Andiamo ora a vedere come queste azioni svolte dal professore impattano sulla visualizzazione da parte dello studente.

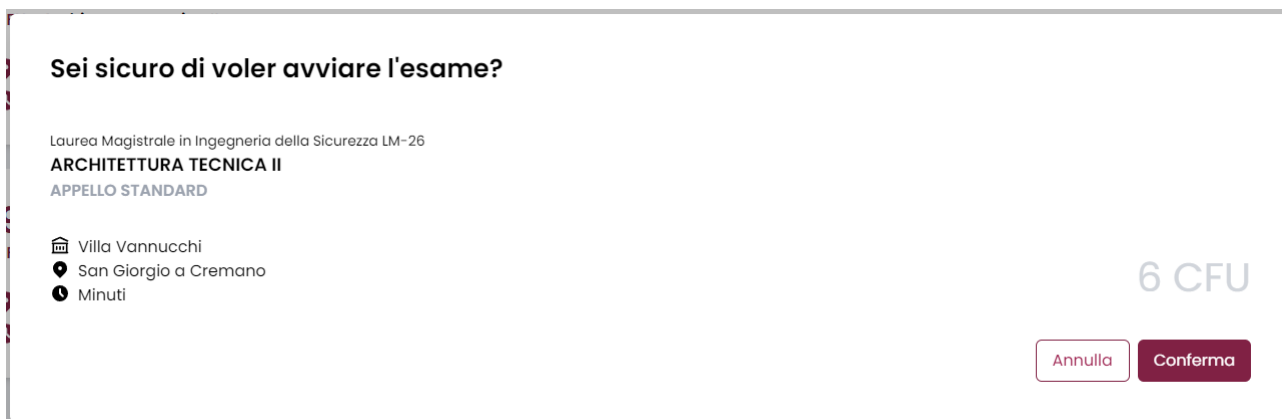
3. Profilo studente

Lo studente presente in aula potrà svolgere l'esame solo dopo che la commissione avrà dato avvio alla prova, verificato la presenza e l'identità del candidato e consegnato il tablet.

A questo punto, nella sessione dello studente, comparirà una schermata che gli permette di accedere alla prova. Potrà farlo cliccando sul pulsante "Sostieni".



Cliccando sul pulsante "Sostieni", dopo aver fornito ulteriore conferma allo strumento, l'esame partirà e, da quel momento in poi, lo studente potrà fornire le risposte che ritiene più opportune alle domande.



Studente Demo 1 (Mat. 0602289884)

Esame	Tempo Restante	Domande
Docimologia	01 29 55 <small>Ore Minuti Secondi</small>	30 00 <small>Totali Risposte</small>

Al termine del tempo limite, l'esame verrà consegnato automaticamente



Lo studente vedrà in ogni momento il conto alla rovescia che gli indica quanto tempo è passato e quanto ne ha ancora a disposizione per svolgere la prova e vede quante sono le domande alle quali ha già fornito risposta sul totale delle domande previste dalla prova.

Al termine della prova lo studente può decidere di confermare cliccando su “Conferma esame”. Il sistema lo informa che, una volta confermata la prova, non sarà più possibile effettuare modifiche.

Conferma esame

Sei sicuro di voler confermare l'esame?
Confermando non potrai più apportare modifiche.

L'esito della prova viene comunicato immediatamente dopo la consegna.

9 Esame - 00INFO
CFU **Docimologia**

15:28

SAN GIORGIO A CREMANO - Villa Vannucchi

90 Min

Appello Standard

Esito: **Non Superato**
Voto: 7
Corrette: 7
Errori: 23
Bianche: 0



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

Controllo del plagio: Turnitin

Indice

1	UTILIZZO DI TURNITIN	3
2	PROCEDURA PER USERNAME E/O PASSWORD SMARRITI	8

1 Utilizzo di Turnitin

Tutti i professori hanno accesso, tramite i criteri forniti dall'Università, al tool Similarity di Turnitin, strumento potente e completo di controllo del plagio.

Lo strumento è accessibile dal sito <http://multiversity.turnitin.com/> (figura 1.1).

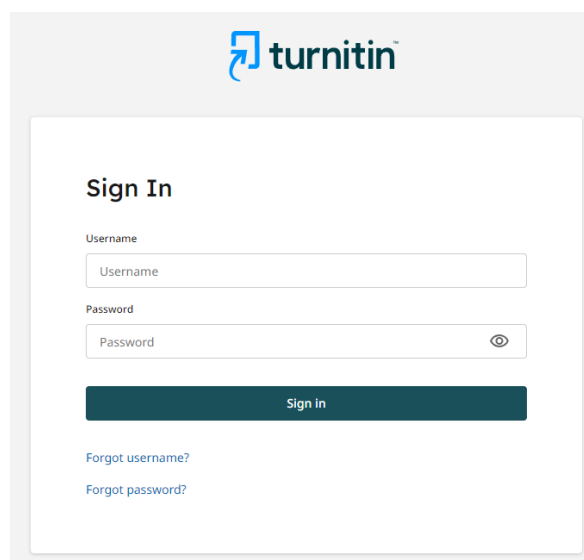


Figura 1.1: Accesso a turnitin

Una volta inserite le credenziali, il professore avrà accesso al tool di controllo del plagio fornito da turnitin (figura 1.2).

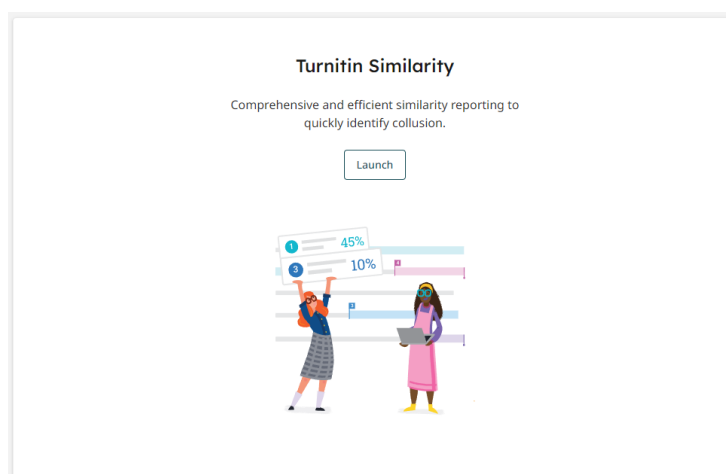


Figura 1.2: Turnitin Similarity

Controllo del plagio: Turnitin

Per controllare il livello di similarità di un documento è sufficiente cliccare sul pulsante “Launch”. A questo punto basterà cliccare su “Upload” per aggiungere il file del quale si vuole controllare la similarità. (figura 1.3 e figura 1.4).

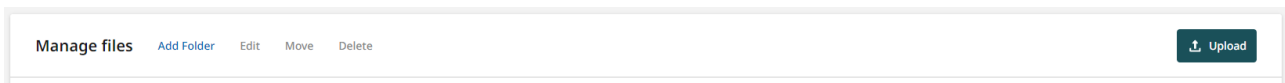


Figura 1.3: Upload file 1/3

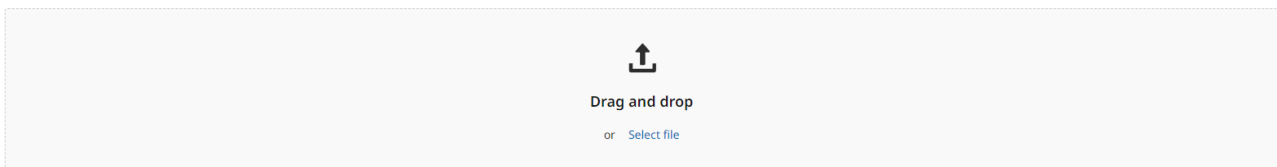


Figura 1.4: Upload file 2/3

Upload file(s)

5-7.docx

Title

Author first name

Author last name


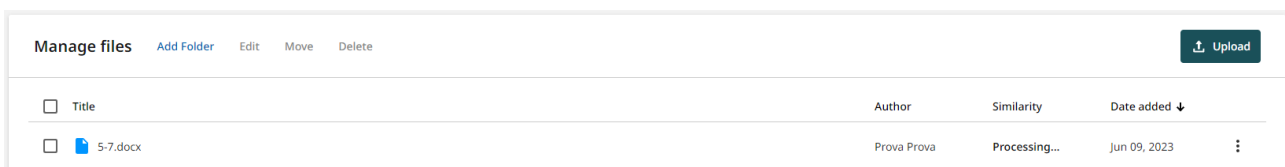


Figura 1.5: Upload file 3/3

Arrivati a questo punto si avvia la fase di controllo del documento (figura 1.6). Alla fine del processo, nel campo Similarity, comparirà la percentuale di somiglianza del documento rispetto alle risorse individuate dal sistema (figura 1.7)

The screenshot shows a table with a header row and one data row. The header row has columns for 'Title', 'Author', 'Similarity', and 'Date added'. The data row shows a file named '5-7.docx' with author 'Prova Prova', similarity 'Processing...', and date 'Jun 09, 2023'. There are checkboxes in the 'Title' column and a vertical ellipsis in the 'Date added' column.

Title	Author	Similarity	Date added ↓
<input type="checkbox"/> 5-7.docx	Prova Prova	Processing...	Jun 09, 2023

Figura 1.6: Controllo plagio in corso

Controllo del plagio: Turnitin

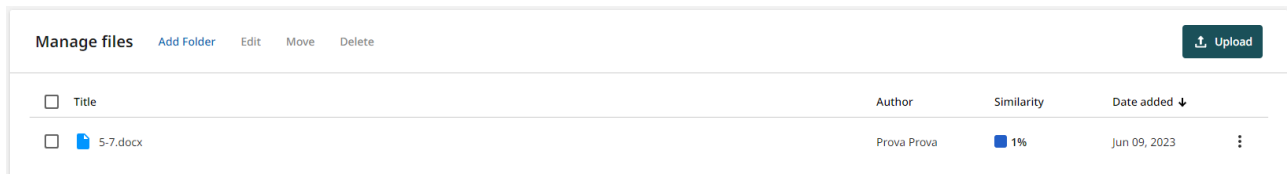


Figura 1.7: Controllo plagio completato

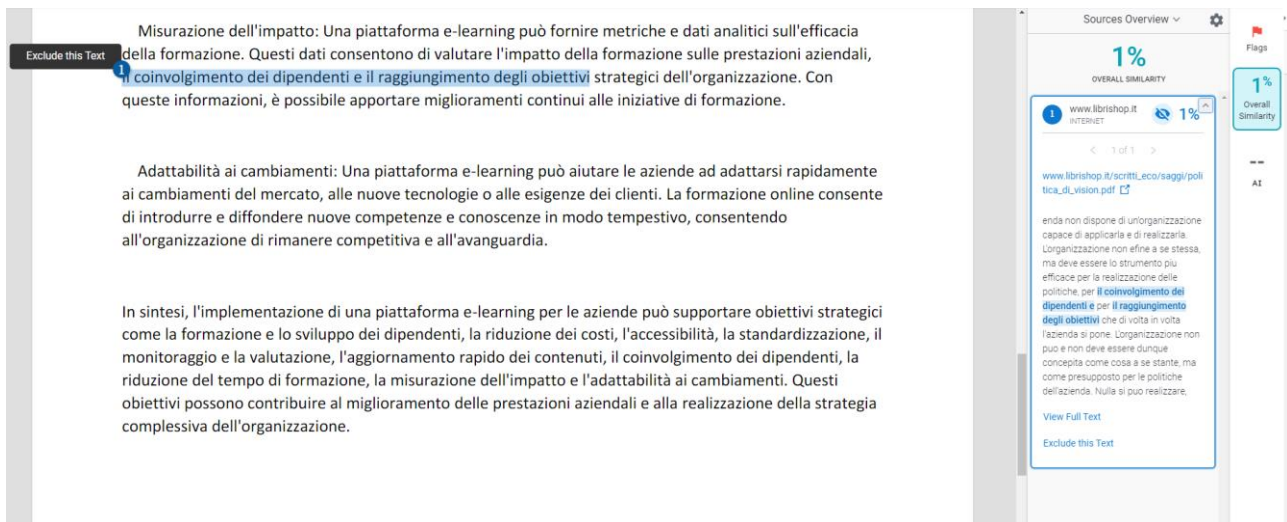


Figura 1.8: Controllo plagio completato. Dettagli di similarità

È possibile utilizzare questo strumento come archivio cloud dei documenti, organizzandoli in folder. È possibile quindi avere un archivio personale consultabile in ogni momento e, qualora lo si ritenga opportuno, cancellare i file archiviati (figura 1.9).

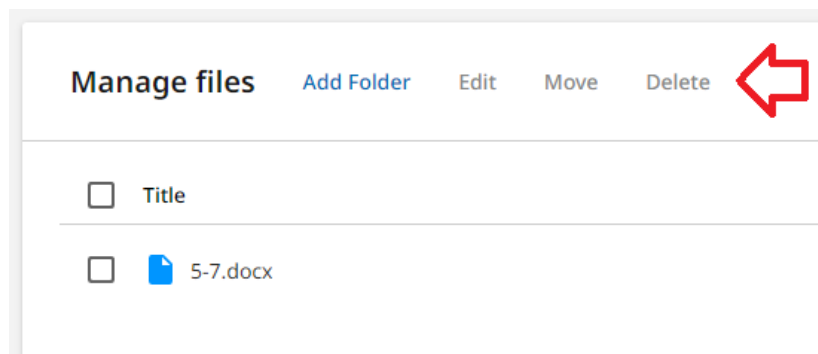


Figura 1.9: Archivio cloud

È possibile, inoltre, effettuare l'indicizzazione dei documenti inviati: in questo modo il documento diviene confrontabile più efficacemente all'interno del database dell'Università.

In altre parole, tutte le submission indicizzate saranno adoperate nella stima della similarità per tutti i documenti caricati dagli utenti della medesima organizzazione.

Controllo del plagio: Turnitin

La funzionalità non è retroattiva: non si applica ai documenti inviati in precedenza. Inoltre, è facoltativa, attivabile a discrezione dell'utente. La procedura di upload resta la medesima. Qualora si volesse attivare la funzionalità, occorre spuntare la voce "*Index to your account's repository*" (figura 1.10).

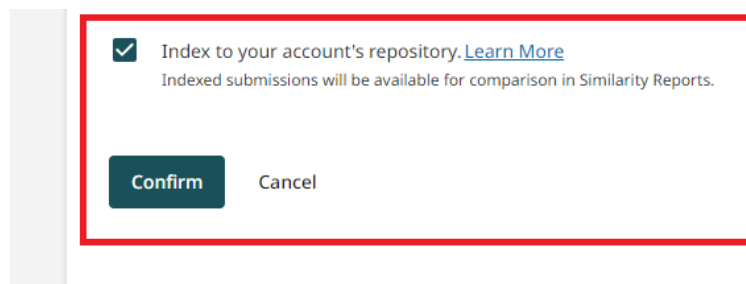
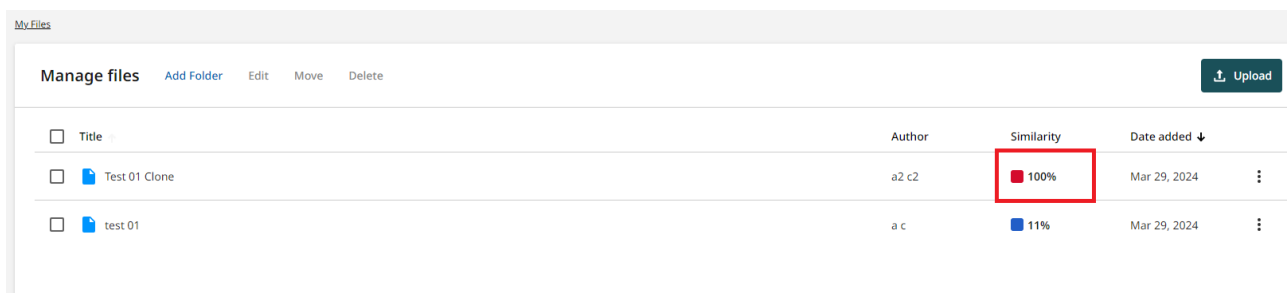


Figura 1.10: Indicizzazione dei documenti

Il processing rimane invariato. A valle dell'upload, risultano disponibili il report e l'indice di similarità. Il documento, caricato con tale opzione, è in questo modo disponibile per il confronto con ulteriori documenti successivamente inviati al sistema, all'interno della stessa organizzazione. Nel momento in cui si dovesse effettuare l'upload di un nuovo documento, è possibile naturalmente decidere se renderlo indicizzabile a sua volta oppure no. Il confronto con il precedente sarà comunque effettuato.

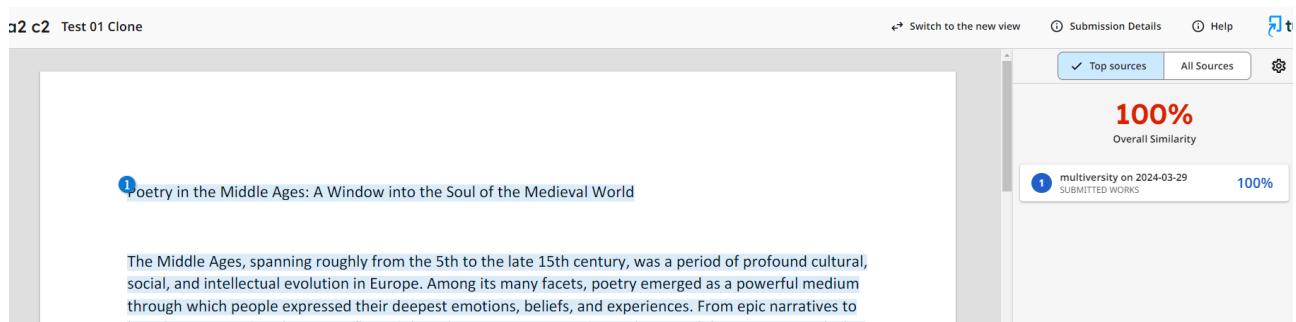
Di seguito, si ipotizza l'upload di un documento clone del precedente (figura 1.11).



<input type="checkbox"/>	Title	Author	Similarity	Date added ↓	
<input type="checkbox"/>	Test 01 Clone	a2 c2	100%	Mar 29, 2024	⋮
<input type="checkbox"/>	test 01	a c	11%	Mar 29, 2024	⋮

Figura 1.11: Documento uguale al 100% ad un documento precedentemente caricato

Di seguito si mostra ciò che diviene visibile all'interno del rapporto di dettaglio (figura 1.12).



The image shows a detailed similarity report for a document titled "Test 01 Clone". The overall similarity score is 100%. The top source is "Poetry in the Middle Ages: A Window into the Soul of the Medieval World" with a 100% match. The report also shows the submission date as 2024-03-29.

Figura 1.12: Documento uguale al 100% ad un documento precedentemente caricato. Dettaglio (1/2)

Controllo del plagio: Turnitin

Come comportamento di default, non sono disponibili i dettagli della sorgente (il documento precedente) rispetto alla quale è stato trovato il riscontro. Sono però visibili i dettagli dell'upload per gli utenti della stessa organizzazione (figura 1.13).

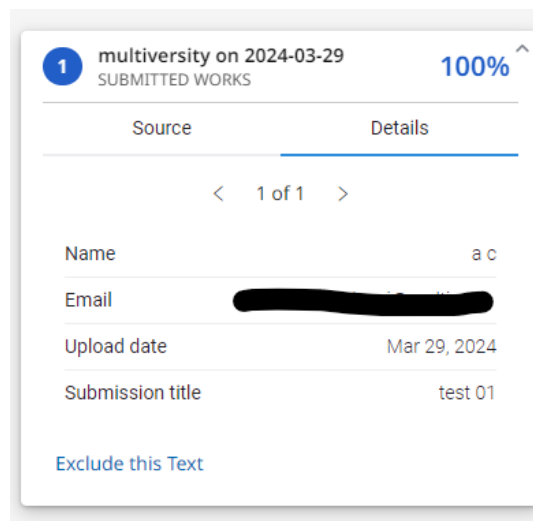


Figura 1.13: Documento uguale al 100% ad un documento precedentemente caricato (2/2)

I dettagli visibili sono:

- nome e cognome dell'autore del documento (scritti nel form di upload dello stesso)
- e-mail di chi ha effettuato la submission (l'utente che ha caricato il documento in Turnitin)
- data di upload
- titolo del documento (scritto nel form di upload dello stesso)

Pertanto, come best practice, occorre prestare cura all'anonimizzare i dettagli quali nome, cognome e submission title.

Allo scopo di non usare più il documento originario per l'indicizzazione, e quindi per il confronto con nuovi documenti, è sufficiente cancellare la sorgente dagli upload e, immediatamente dopo, anche dal cestino (figura 1.14).

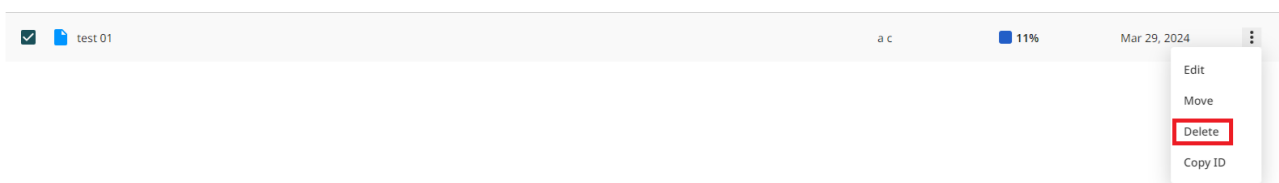


Figura 1.14: Documento eliminato dal repository

Gli effetti immediati sono che la sorgente non è più disponibile tra i dettagli dei report. Gli effetti successivi sono che nel caso arrivasse un nuovo documento clone, questo naturalmente non sarebbe più identificato come tale rispetto a quello originario.

L'attivazione dell'indicizzazione è raccomandata per le sole versioni definitive degli elaborati di laurea, e non per le bozze.

2 Procedura per username e/o password smarriti

Nel caso di problemi di accesso allo strumento, è possibile richiedere di recuperare lo username e/o resettare la password. Dal sito <http://multiversity.turnitin.com/> nella schermata iniziale (figura 1.1), è sufficiente cliccare, rispettivamente, su “*Forgot username?*” o su “*Forgot password?*”.

Sia in un caso che nell’altro, comparirà la schermata all’interno della quale è necessario inserire l’indirizzo di posta elettronica registrata al servizio e cliccare su “Send Email” (figura 2.1).

Figura 2.1 Reset username/password

A questo punto Turnitin invierà una mail al proprio indirizzo di posta elettronica con le istruzioni da seguire (figura 2.2 e figura 2.3).

Controllo del plagio: Turnitin

Figura 2.2 Reset username/password: email inviata (1/2)

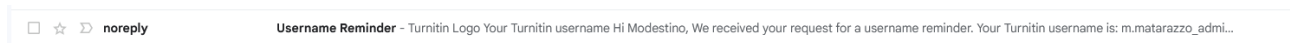


Figura 2.3 Reset username/password: email inviata (2/2)

Nel caso dello username, il sistema lo comunica all'utente, in modo da permettergli di accedere (figura 2.4).

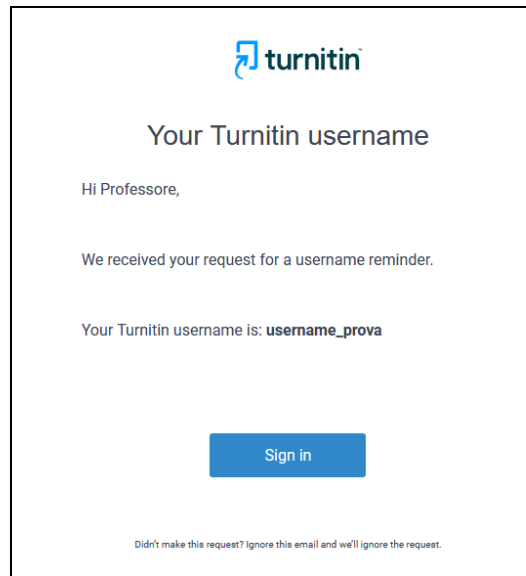


Figura 2.4 Reset username: email ricevuta

Nel caso di richiesta di reset password, sulla casella di posta elettronica riceveremo il link per poter procedere al reset (figura 2.5).

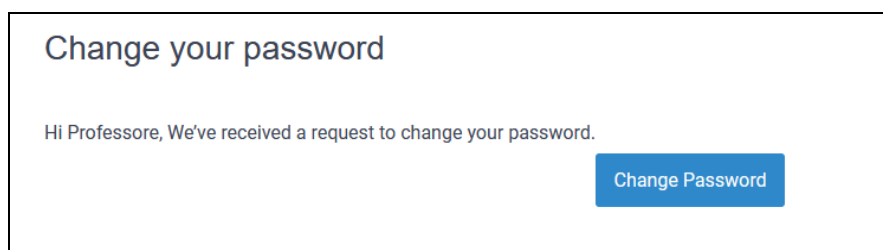


Figura 2.5 Reset password: email ricevuta

Cliccando sul pulsante Change Password, il sistema ci reindirizza nella schermata nella quale sarà necessario inserire la password scelta due volte e cliccare su Save (figura 2.6).

turnitin™

Reset your password

Password

Use at least one number

Use at least one uppercase character

Use a minimum of eight characters

Use at least one special character

Use at least one lowercase character

Password must not exceed 128 characters

Confirm password

Both passwords match

Save

Already have an account? [Sign In.](#)

Figura 2.6 Reset password



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

Attività di miglioramento realizzate

Indice

1.	ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO REALIZZATE.....	3
1.1	STUDENTI.....	3
1.2	DOCENTI.....	5

1. Attività di miglioramento realizzate

Nel contesto di un impegno costante verso l'innovazione e l'eccellenza educativa, l'Università Mercatorum ha recentemente implementato una serie di significativi miglioramenti nella sua piattaforma didattica, mirati a ottimizzare l'esperienza di apprendimento e l'insegnamento.

Questo documento illustra le principali novità introdotte, delineando le funzionalità aggiunte sia per gli studenti sia per i docenti, e riflettendo su come queste innovazioni possano facilitare una più efficace interazione con il materiale didattico e migliorare la gestione didattica.

1.1 Studenti

Per gli studenti, la piattaforma si arricchisce di strumenti interattivi e supporti progettati per massimizzare l'efficacia del percorso formativo. Tra le novità più rilevanti spicca l'introduzione di un tutor chatbot, capace di guidare gli studenti attraverso i contenuti del corso e di assistere nel processo di apprendimento.

Lo studente può utilizzare il tutor chatbot per ottenere spiegazioni immediate su concetti complessi, chiarire dubbi sui contenuti del corso o ricevere aiuto nella risoluzione di esercizi. Inoltre, può facilitare la revisione e il ripasso dei temi trattati nel corso, migliorando l'efficacia dello studio individuale. Il tutor chatbot apprende dai contenuti dell'insegnamento proposti dal docente. I contenuti forniti, in fase di training, provengono dalle dispense e dai contenuti forniti dal docente.

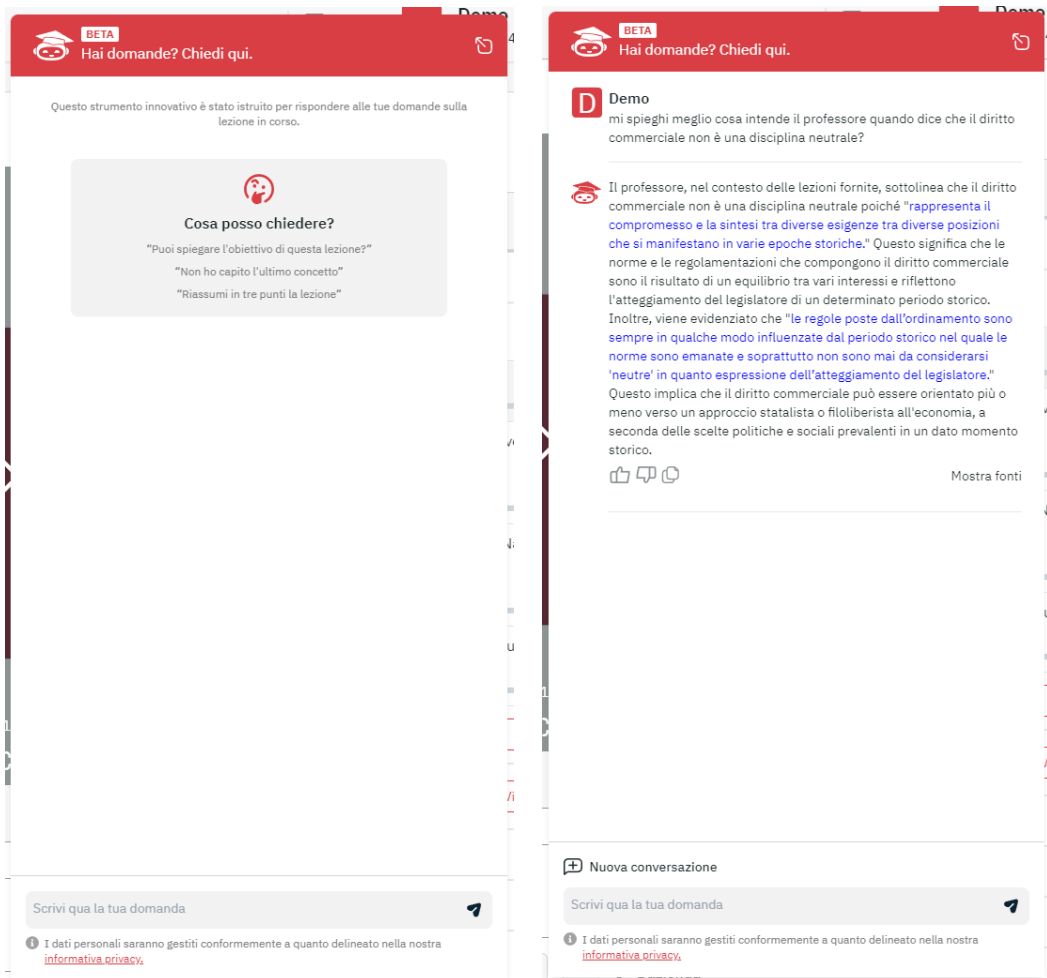
Lo studente potrà, nello specifico:

1. Fare domande per chiarire un concetto
2. Fare richieste di approfondimento relative ad uno specifico tema
3. Consultare le fonti sulle quali si basa la risposta fornita dallo strumento

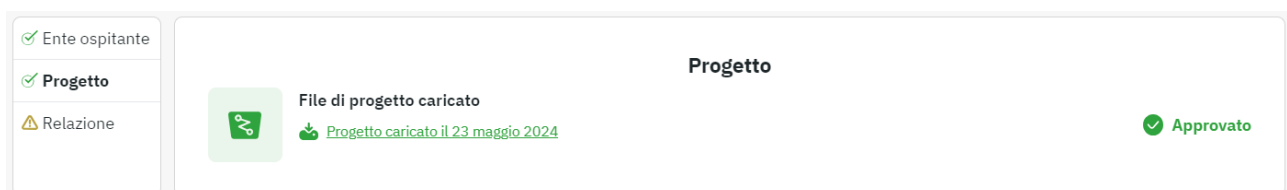
I benefici possono essere così riassunti:

- miglioramento dell'esperienza di studio
- offerta formativa arricchita
- facilità nell'apprendimento degli argomenti
- supporto nella preparazione degli esami

Universitas Mercatorum. Attività di miglioramento realizzate



In aggiunta, è stata creata una specifica sezione dedicata a stage e tirocini, fondamentale per i corsi di laurea che prevedono tali attività pratiche, arricchendo così l'offerta formativa con opportunità concrete di inserimento nel mondo del lavoro.



Importanti miglioramenti sono stati apportati anche alla sezione degli appelli d'esame, ora più intuitiva e facile da navigare, rendendo più agevole per gli studenti la gestione delle proprie valutazioni.

Febbraio 2024

14
CFU

Esame - 0041914ICAR13MI
Design della moda 2

Febbraio

28

Mercoledì
11:00

Moduli

Appello standard

Data inizio di prenotazione
07 febbraio 2024

Data fine di prenotazione
25 febbraio 2024

Anno accademico
2023/2024

Sede
MACERATA Via Don Bosco, 53 - 62100

📍 [Mappa](#)

Modalità
Scritto online

Rimuovi

Non disponibile

1.2 Docenti

Per i docenti, l'introduzione dello strumento "Question Generator" segna un passo avanti notevole. Grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, questo strumento permette ai professori di generare nuove domande d'esame, potenziando la qualità e la varietà delle valutazioni e facilitando la creazione di test equi e stimolanti.

Questi i passi che un docente compie all'interno dello strumento Question generator:

